ORE 8,30, A CASALE MONFERRATO

Gli stipendi dei dipendenti Usl affidati ad un solo uomo

In 5 rapinano un miliardo

CASALE MONFERRATO ● Rapina facile, contro un uomo solo: bottino un miliardo in contanti. E' accaduto a Casale Monferrato stamane verso le 8,30 quando una guardia giurata dei «Cittadini dell'ordine», Luciano Gaio, si è recata nella filiale della Cassa di Risparmio di Torino a ritirare il denaro degli stipendi per i dipendenti della Usl. Uscito dagli uffici, l'uomo è salito sulla sua auto, ma ha percorso poche decine di metri. Improvvisamente si è visto la strada sbarrata da un'auto, mentre un'altra si fermava alle sue spalle. Luciano Gaio è stato aggredito da almeno 5 uomini armati, uno dei quali gli ha vibrato un colpo alla testa stordendolo. I banditi si sono poi impadroniti del sacco con il denaro e sono fuggiti.

Servizio a pagina 5

BORSA

INDICE MIB -0,2

In ribasso

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,7
ore 11,30	-0,3
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,4
ore 13,00	-0,2

FIXING 1403,01
PRECEDENTE (1402)

A PAGINA 6

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 246. MARTEDI' 27 SETTEMBRE 1988 L. 1000

Squalificato a vita

Calcio: gli azzurri battuti dall'Urss 3 a 2

Ben Johnson si nasconde dietro la valigetta: si vergogna, giustamente

Sabato Johnson splendente con l'indice puntato contro Lewis, oggi la triste partenza da Seul con la sorella

Ben Johnson, radiato dal Comitato olimpico canadese, è ripartito per New York. Tutti sapevano che si drogava? A Lewis la medaglia d'oro

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Ben Johnson il re bianco della velocità ha lasciato stamani Seul per rientrare in patria a Toronto. Il Comitato olimpico del Canada non soltanto s'è astenuto dal prenderne le difese, ma ne ha decretato la squalifica a vita. Johnson era inebetito, incapace di tirar fuori una parola. Ieri, dopo il responso dell'analisi antidoping, s'è provato a raccontare una storiella che aveva il peso d'una pietosa e patetica scusa. Un ignoto lasciò nello spogliatoio, prima della gara, una bottiglia e lui ne bevve il contenuto troppo concentrato su ciò che l'aspetta per pensare al rischio cui va incontro. Nessuno naturalmente gli crede. Poi segue il silenzio.

Per aver tanto mendicato Johnson deve aver pensato: *«Meglio l'anabolizzante e il pericolo di una figuraccia mondiale, piuttosto che farsi battere nei 100 da quello spocchioso americano»*. Lo spocchioso americano è adesso medaglia d'oro per meriti personali (aveva comunque conquistato l'argento con il tempo di 9"92). Sul quadro della macchina acchiappadrogati il grafico rivelatore della presenza di anabolizzanti non dà spazio alle favole riparatrici. Johnson si «nutriva» da tempo e aveva fatto fuoco al mondiali di Roma e al meeting di Zurigo alla vigilia dei Giochi, lo ha illuso di poterla scampare anche a Seul.

Oltre ad aver perso l'oro e la faccia perderà i 4 miliardi di un contratto fondato sulla sua presenza di campione eponimo a Seul. Lo sponsor (Diadora) si guarderà bene dal rispettare l'impegno con un atleta che è diventato il simbolo dell'imbroglio.

La notizia non ha però provocato una generale caccia dalle nuvole. E siccome tutti hanno avuto da un parco di credere nella purezza delle Olimpiadi il caso Johnson finisce per rappresentare soprattutto la triste resa di fronte alle esigenze della pubblicità, degli sponsor, della macchina che ha risucchiato nei suoi congegni gli atleti più grandi dicendogli praticamente: se perdi sei cancellato, non esisti più, ti reinventiamo noi.

Avevamo detto, visitando e rivisitando i Giochi, che l'atletica olimpica distribuisce i primati mondiali con il contagocce, sottolineando la differenza esistente tra i tanti meeting, ove non è difficile sfuggire ai controlli antidoping, e la massima solennità dello sport. Qui i capifamiglia, avendo già ceduto quasi in tutto (manca la partecipazione dei giocatori di briscola e stanno all'esaurito), vogliono dimostrarsi inflessibili almeno contro i mangiapillole e i cambiatori di sangue. E dietro il portentoso 9"79 di Johnson c'era un laboratorio chimico al completo.

L'annuncio ufficiale da parte del Comitato olimpico internazionale di aver preso atto della scoperta fatta dalla commissione medica e di aver accolto la proposta di squalifica di Johnson e il ritiro della sua immeritata medaglia, non poteva non provocare il commento di Carl Lewis. Il vero vincitore ha detto: *«E' questa la conferma di ciò che sospettavo da tempo. Certi risultati non mi sono mai sembrati naturali»*. E il suo allenatore, Telles, ha rincarato la dose: *«La stupidaggine maggiore è quella di pensare di passarla liscia. Esiste un gruppo di persone che noi conosciamo e che il preparatore di Johnson e perfino la federazione canadese conosce, che favorisce e sostiene il doping e il trucco delle gare. Ci auguriamo d'aver definitivamente chiuso con questa insopportabile truffa»*.

Il presidente del Comitato olimpico italiano, Gattai, ha espresso la propria amarezza e la speranza che l'episodio serva da esempio soprattutto ai giovani.

E adesso torniamo, seppur malinconicamente, all'Olimpiade della gente sana (o supposta tale). Nella prova di ciclismo su strada aspiravamo a un posto, seppur secondario, sul podio. Il primo azzurro, Roberto Pelliconi, si è invece classificato settimo. L'oro è andato al tedesco dell'Est Ludwig; l'argento al tedesco occidentale Groene e il bronzo al suo connazionale Henn. L'atletica, con la bandiera a mezz'asta, riprende domani le sue gare.

Gianni Ranieri

Si spera nel bronzo

SEUL ● L'Italia del calcio è stata battuta dall'Urss e venerdì si batterà per la medaglia di bronzo con la Germania occidentale sconfitta stamane dal Brasile. I sovietici hanno vinto per 3-2 ai supplementari. I tempi regolamentari si erano conclusi 1 a 1, con reti di Vialli e Dobrovolsky. Poi l'Urss ha preso il sopravvento. Ili è portata in vantaggio con Narbekovas ed ha triplicato con Mikhailichenko. Ad un minuto dalla fine seconda rete per gli azzurri segnata da Carnevale.

SERVIZIO A PAGINA 16

EDILCASE

Una solida e valida organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto di secolo ha messo d'accordo migliaia di acquirenti e venditori di case.

Per i tuoi problemi immobiliari affidati a chi non usa la bacchetta magica, ma ti garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.

EDILCASE - CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO
TEL. 011/54.81.24 - 54.31.902 (5 linee r.a.)

TEMPO LIBERO & AFFARI

Ai piedi di Superga fioriranno le piste con neve artificiale

TORINO ● Sarà possibile godersi «serate bianche» a Torino, mettendo scarponi e sci appena usciti dal lavoro e scendendo allegramente da Superga lungo piste perfettamente innevate e illuminate a giorno? Se andrà in porto il progetto elaborato dal Politecnico che sarà presentato domani al Salone della Montagna di Torino, unico in Europa (lo sci «urbano» è invece comune in Usa e Giappone), potrebbe anche accadere, in un futuro nemmeno troppo lontano. Ma è un'idea che troverà molti ostacoli: dagli ambientalisti ai proprietari dei terreni sciabili. Il progetto ritiene possibile realizzare quattro piste; la neve sarebbe artificiale e la cremagliera farebbe da skilift.

Sestrieres acquista gli impianti di San Sicario

TORINO ● Rinasce sotto un'unica gestione, già dalla prossima stagione invernale, la celebre «Via Lattea», un'area sciistica di rilevanza mondiale per estensione e funzionalità di collegamenti, tutta percorribile «sci ai piedi». E' stato infatti raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione di tutti gli impianti di risalita della Sansicario Ski S. p. A. — controllata da Sansicario Immobiliare —, da parte della Sestrieres S. p. A. (Gruppo Saes-Iffil). Il comprensorio include 300 km di piste, 70 impianti di risalita con una capacità di trasporto di 70.000 persone/ora, 7 centri sciistici piemontesi di prim'ordine più un grande centro transalpino (Monginevro), tutti collegati «via neve».

I SERVIZI A PAGINA 7

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

Q	K	♠	K	Q	♡
♠	Q	◇	♠	♠	Q
◇	♠	K	◇	♡	♠
♠	◇	♡	♠	K	♡
◇	♡	Q	♡	LAS VEGAS	♠
◇	♠	Q	K	♠	K
Q	LAS VEGAS	◇	♠	K	K
♠	♡	◇	LAS VEGAS	K	♣
Q	K	◇	Q	K	K
♠	♡	◇	K	♡	Q
◇	♠	♡	Q	♠	♡
K	♡	♠	◇	Q	♠
◇	♡	♠	Q	K	♠

IL MINISTRO Rosa Russo Jervolino: «Verrò a Torino per vedere il Cottolengo e l'ospedale a domicilio»

Avrà un permesso dal lavoro chi deve curare un genitore anziano e malato cronico?

MONTESILVANO ■ Rosa Russo Jervolino, ministro per gli Affari Sociali nel governo De Mita, verrà a Torino a fine novembre con il desiderio di conoscere da vicino due diverse esperienze in atto nel capoluogo piemontese: il Cottolengo ed il servizio di «ospedalizzazione a domicilio» realizzata dalle Molinette e dall'Università attraverso l'équipe medico-infermieristica del professor Fabrizio Fabris.

«Sarò in Piemonte per una iniziativa del mio partito sui problemi femminili — ha detto il ministro al margine del convegno nazionale promosso dalla Federazione pensionati Cisl a Montesilvano —. Mi desidero cogliere questa occasione per prendere questi altri due appuntamenti».

L'«ospedale a casa» (da non confondere con gli interventi di sola assistenza domiciliare) rappresenta una delle più significative esperienze realizzate in questi ultimi anni in Italia a tutela dei diritti dei malati cronici non autosufficienti, anziani in particolare. Quanto al Cottolengo, ha aggiunto Rosa Russo Jervolino, «è stato l'onorevole Goria a suggerirmi quest'ultimo impegno. E credo mi accompagnerà nella visita».

Nel corso del suo intervento a Montesilvano, il ministro ha lamentato che «la cultura degli interventi domiciliari non sia ancora così radicata in Italia come invece dovrebbe essere»: «Dobbiamo registrare ritardi pesanti rispetto agli altri Paesi — ha detto — anche se, recentemente, sono state prese iniziative interessanti da parte di alcune Regioni».

L'urgenza di prestare maggiore attenzione ai problemi complessivi della terza età (compresa la fascia dei malati cronici non autosufficienti, per fortuna minoritaria, ma che interessa comunque alcuni milioni di anziani e di loro familiari) è dimostrata anche dai dati statistici: «Dal 1951 ad oggi — ha ricordato Rosa Russo Jervolino, citando una indagine del *Labos* — le persone comprese nella fascia d'età tra i 65 e i 69 anni sono aumentate del 78 per cento; tra i 75 e i 79 anni del 96 per cento; tra gli 85 e gli 89 anni del 153 per cento. Sono cifre che vanno analizzate in tutta la loro valenza, soprattutto per le grandi risorse che gli anziani hanno».

Sul piano della politica sociale, il ministro ha elencato «alcune idee» che desidera concretizzare d'intesa con i colleghi di governo. «Sulla prima ho già trovato d'accordo il ministro per le Aree Urbane, Carlo Tognoli. Vogliamo sollecitare i Comuni a fare un censimento degli edifici pubblici non utilizzati e ad assicurare che continueranno ad essere usati per fini sociali. Bisogna evitare — ha aggiunto — che, come spesso accade, vengano occupati da uffici che erogano altri tipi di servizi: il calzato, l'anagrafe... Perché non riconvertire, invece, le scuole materne che rimangono vuote a causa del calo demografico in Università per la terza età o in centri sociali polivalenti che servano anche ad integrare giovani ed anziani?».

Un secondo impegno del ministro riguarda, inoltre, i familiari che debbono seguire i congiunti malati cronici non autosufficienti: «Perché non estendere — ha detto Rosa Russo Jervolino — i diritti già previsti per le lavoratrici madri che hanno bambini piccoli (già estesi anche ai padri, con la legge del '77 sulla parità) anche a quanti debbono accudire ai genitori anziani malati?».

Il ministro pensa ad un provvedimento di legge che preveda, in questi casi, la possibilità di permessi lavorativi, così come oggi capita per chi deve seguire i figli piccoli.

Non crede che, così facendo, gli imprenditori saranno sempre più restii ad assumere manodopera femminile? «L'industria non è certo andata a catafascio — ha replicato — quando è entrata in vigore la legge per le lavoratrici madri». Il disegno di legge potrebbe non tardare. «Il mio ministero ha già sentito il parere di quello del Lavoro», ha precisato Rosa Russo Jervolino.

Mario Tortello

Rosa Russo Jervolino

CORTE COSTITUZIONALE

Per i terroristi dissociati ricorso dei giudici la legge non è regolare?

ROMA ■ *(pi. f.)* E' legittima la consistente diminuzione di pena che il Parlamento ha concesso un anno e mezzo fa ai brigatisti che si sono «dissociati» dal terrorismo? Al delicato interrogativo dovrà rispondere la Corte Costituzionale su richiesta del tribunale di Teramo. Motivo: la legge numero 34 del 18 febbraio 1987 non sarebbe altro che un indulto «mascherato». Di conseguenza la Camera e il Senato avrebbero indebitamente esercitato un potere di esclusiva spettanza del Presidente della Repubblica. Di qui la presunta violazione degli articoli 79 e 87 della Costituzione.

Il caso esaminato dai magistrati abruzzesi riguarda i terroristi di «Prima Linea» Marco Pagiano, Sonia Benedetti, Adriano Roccazzella, Fernando Cesaroni e Ciro Longo definitivamente condannati dalla corte d'assise di Teramo perché riconosciuti responsabili di aver fatto parte del «nucleo dell'Adriatico», base di Pl a Roseto degli Abruzzi.

Dopo l'entrata in vigore della legge numero 34 dell'87 i cinque «piellini», tutti dissociatisi dal terrorismo, hanno chiesto al tribunale di Teramo la concessione dei benefici previsti dalla nuova normativa. Ma i giudici non sono stati d'accordo ed hanno sollevato d'ufficio l'eccezione di presunta incostituzionalità.

Il tribunale è infatti giunto alla conclusione che la commutazione e la diminuzione di pena previste all'articolo 2 della legge nei confronti di condannati con sentenza inappellabile «non sono altro che l'espressione dell'esercizio della potestà di clemenza da parte dello Stato, e, cioè, la concessione di indulto».

Donne in corteo: più lavoro, più parità

LA SFIDA DELLE DONNE CISL

Più posti di lavoro più spazio nel sindacato

TORINO ■ In Piemonte la maggioranza dei disoccupati e dei cassintegrati speciali è formata da donne, ma nello stesso tempo l'incremento occupazionale dell'88 è soprattutto di segno femminile. Più donne occupate, più donne disoccupate: è un nuovo fenomeno con cui le delegate e le sindacaliste della Cisl intendono misurarsi. Hanno cominciato a farlo ieri con analisi e proposte nella loro prima conferenza regionale, in preparazione del prossimo importante appuntamento, quando il 5 e il 6 ottobre a Roma, alla loro prima assemblea nazionale, dovranno anche sciogliere il nodo della rappresentanza femminile nella confederazione guidata da Marini, se insistere o meno sulle «quote», la presenza garantita del 25% di donne in tutti gli organismi.

«Il problema femminile non è solo un problema delle donne, bisogna farlo diventare di tutta la Cisl», ha insistito Rosanna Parrali, una dei segretari della Confederazione ad Alessandria. La «sfida» delle cisline è dunque proiettata non solo all'esterno, nel mondo del lavoro, ma anche all'interno della propria organizzazione.

Come superare le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella segregazione della carriera, la segregazione occupazionale per sesso? Prima di tutto, secondo le sindacaliste della Cisl, aggredendo il problema a monte, quindi col cominciare ad orientare e indirizzare le giovani verso corsi più rispondenti alla domanda di lavoro e alle nuovi professioni. E, contemporaneamente, mettendo in campo una serie di iniziative che mettano le donne in condizioni di lavorare «ad armi pari»: azioni positive per consentire la valorizzazione delle potenzialità femminili e le pari opportunità sia nell'accesso al lavoro che nella carriera. Di qui la necessità, nella migliore tradizione cislina, di una più corretta riduzione e ridistribuzione dell'orario di lavoro con una contrattazione sui tempi, turni, pause e forme di orario che mettano al centro le esigenze delle lavoratrici», come ha sottolineato Claudia Tinguclo, della Fulta regionale.

Sono proposte che tengono conto del triplice ruolo della donna nella società — lavoratrice, moglie e madre — e che quindi propongono nuove elasticità. Come nel caso del reinserimento delle donne tra i 35-45 anni, con un passato professionale interrotto per i figli.

Stefanella Campana

IL DECRETO NON DECOLLA

Per Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini si profilano tempi troppo lunghi. Ed è subito protesta. Altre 11 città si fanno avanti

Stop alle nuove province

BIELLA ■ Rischia grosso la «Lega delle cinque città candidate a diventare Province» (Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini): se entro la fine dell'anno il Parlamento non approverà il decreto riguardante l'istituzione dei nuovi enti, tutto verrà rinviato alla legge sulla riforma delle autonomie locali la cui discussione figura in calendario solo in primavera.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal presidente del gruppo comunista alla Camera Renato Zangheri che ha inviato ai colleghi di dc, psi, psdi, pri e pli una lettera congiuntiva: «Come ricorderai, l'iter della proposta di legge sull'istituzione delle cinque Province è attualmente bloccato non avendo il Governo ancora adempiuto alle richieste formulate a luglio dalla Commissione Bilancio di provvedere alla quantificazione degli oneri — è scritto —. Ti propongo pertanto di assumere una comune ed urgente iniziativa nei confronti del Governo in maniera da poter concludere positivamente il cammino legislativo del provvedimento».

Ma al di là di quanto espresso dal documento di Renato Zangheri sono molti i segnali che preoccupano la «Lega dei cinque». Sostiene il deputato del pci Wilmer Ronzani, uno dei cinquanta firmatari la proposta di legge: «L'iter da tre mesi è bloccato ufficialmente perché non è stata ancora chiarita la relativa copertura finanziaria. Si tratta di un autentico pretesto. Sappiamo che in una colazione di lavoro tenutasi la scorsa settimana con i componenti del Governo, il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita ha esplicitamente affermato che il blocco non è causato dalla difficoltà di reperire i necessari finanziamenti, ma dall'effettiva volontà di portare a conclusione la vicenda. Tra le pieghe del bilancio non è certo impossibile trovare i fondi. Piuttosto le motivazione sono di ordine politico: non si vuole scontentare nessuno anche perché in queste settimane, oltre a Verbania, altre undici città hanno chiesto l'autonomia. Certo la "Lega" ha da tempo assolto i complessi adempimenti burocratici mentre i nuovi richiedenti sono solo agli inizi ma il problema è alla svolta decisiva: se la situazione rimarrà ancora in stallo le prospettive sono quanto mai nere.

«Occorre muoversi le acque e farlo subito».

A Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini questa settimana verrà promosso un nutrito programma di interventi. Oltre quello in campo nazionale già preannunciato dal pci, in ambito locale sono previste numerose iniziative. La più rilevante (al momento è in fase di organizzazione) è costituita da una grande manifestazione di protesta delle forze politiche, sociali, imprenditoriali dei cinque territori a Roma, entro la fine di ottobre.

Inoltre tutti i Comuni delle nuove Province a partire da oggi voteranno un ordine del giorno che sarà poi inviato al Governo.

Conclude Wilmer Ronzani: «Inoltre ci muoveremo sul piano politico. Fino a giugno la nascita delle Province sembrava un fatto acquisito. Invece adesso molti gruppi che pure avevano sottoscritto il decreto in sede referendaria, vacillano. In questo modo la proposta tra poco si troverà definitivamente insabbiata».

Roberto Eynard

Renato Zangheri

INTERPELLANZA PCI

«Avremo migliaia di sfratti se si vendono gli alloggi degli istituti assicurativi»

ROMA — I senatori comunisti sollecitano un intervento urgente del governo per bloccare la vendita di circa 250 mila alloggi di istituti assicurativi e previdenziali dal primo ottobre prossimo. In un'interpellanza presentata al Senato, parallelamente alla iniziativa formalizzata dai deputati comunisti alla Camera, i parlamentari (primo firmatario del documento è il senatore Lucio Libertini) sostengono che «la vendita di un così vasto patrimonio di alloggi di proprietà di istituti previdenziali e assicurativi provocherà un autentico dramma sociale. La vendita, infatti, effettuata a prezzi di mercato, pone un grande numero di famiglie in una condizione angosciosa, perché prive di mezzi finanziari per l'acquisto a miniacciate da sfratto.

«Tanto più che in quelle aree urbane, a partire dal primo gennaio 1988, si determinerà, con la fine della proroga legislativa, un'ondata di 800 mila sfratti che riguardano sia le locazioni abitative che quelle commerciali».

I senatori del pci sollecitano inoltre un'iniziativa urgente del presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato, Ugo Bernardi, e chiedono «la sospensione immediata della vendita in attesa che questa operazione possa essere seriamente programmata dagli enti e istituti, di intesa con i ministeri competenti e sulla base di una trattativa con i sindacati degli inquilini».

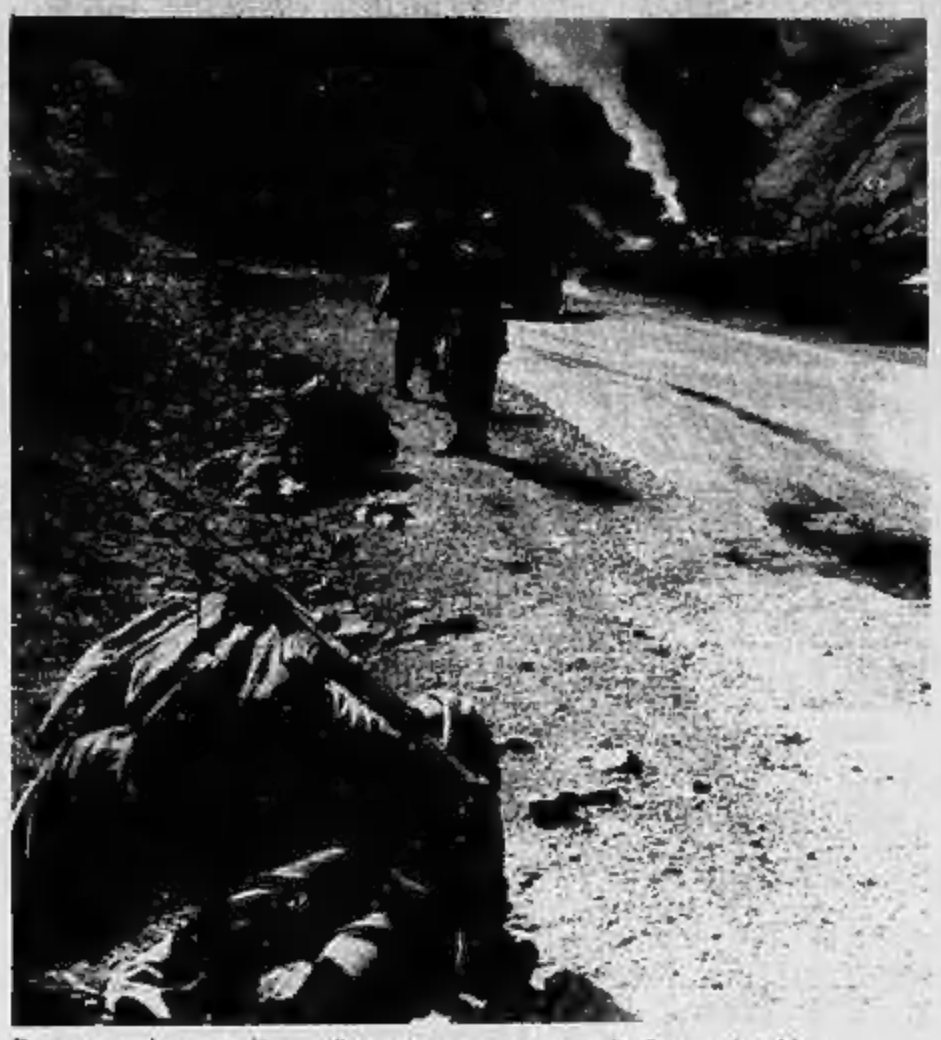
Giovedì prossimo al Senato e alla Camera i parlamentari comunisti avranno una serie di incontri con delegazioni degli inquilini interessati e contatti con i ministri competenti.

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA BANCA CRT.
INTERVENTI DI:
Silvio Brondoni, docente universitario
Felice Lioy, direttore generale UPA Utenti Pubblicitari Associati
Bob Noorda, architetto
Antonio Pilati, consulente di comunicazioni di massa
Silvio Saffirio, direttore creativo Agenzia CGSS
Mario Salvatorelli, giornalista economico
Roberto Samboni, architetto

IMMAGINE BANCA
Analisi e prospettive della comunicazione bancaria

Torino
28 settembre - ore 15
Centro Incontri della
Cassa di Risparmio di Torino
Corso Stati Uniti 23

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino



Dopo un mortale agguato, la guerriglia ispeziona i corpi senza vita di militari regolari afghani

La marcia di trasferimento di una pattuglia di guerriglieri

I blindati sovietici, in ritirata, attraversano il confine Urss-Afghanistan

PROFUGHI

La guerra li blocca ancora in Iran e Pakistan
Onu senza soldi per aiutarli

RIBELLI

Stanno ammassando truppe per scatenare una nuova, grande offensiva

Kabul: senza i sovietici l'inferno è alle porte

Non c'è notte, ormai, senza che qualche esplosione non squarci il silenzio delle vie deserte. In poco più di tre mesi, tra maggio ed agosto, sulla città sono caduti oltre duecento missili e trenta colpi di artiglieria.

Più di seicento auto imbottite di dinamite e bombe dei più svariati tipi sono esplose, provocando un numero non ben definito, ma altissimo, di morti e feriti.

A Kabul, oggi, governa la paura. Forse neppure a Beirut nei giorni più bui della guerra civile la vita era appesa ad un filo così sottile. Nella capitale afghana anche uscire di casa per acquistare viveri è diventato un'avventura.

E le notizie che giungono dal resto del paese sono ancora peggiori. La Tass riferisce di combattimenti in atto nelle province di Kuna, Nangarhar, Paktika, Qanduhar, Jawzjan, Herat, Takhar e Uruzgan. Gli scontri più sanguinosi sono in corso nella provincia di Kunduz, che confina con l'Urss. «Le forze anti-governative si stanno ammassando nella provincia di Hebmand in vista di una grande offensiva».

A poco più di quattro mesi dall'inizio del ritiro delle truppe sovietiche, tutte le peggiori previsioni si sono avverate. La guerra ha aumentato il suo ritmo e, se possibile, anche i suoi livelli di ferocia. In molti casi, ormai, gli scontri avvengono quasi all'arma bianca.

Chi auspicava una resa in tempi brevi delle truppe regolari è rimasto deluso. A quanto pare il regime di Kabul è in grado di reggere lo scontro con la guerriglia almeno fino a quando non sarà completato il ritiro dell'Armata Rossa. Poi, nessuno è in grado di dire cosa succederà.

Ma intanto i bollettini di guerra parlano di un gigantesco campo di battaglia che dal confine pakistano si è allargato a ventaglio fino alle frontiere con l'Urss e con l'Iran. Da Mosca, insieme ai dispacci della Tass, giungono proteste sempre più indispettite.

Il Cremlino accusa Washington di non rispettare gli accordi raggiunti a Ginevra. Il Pakistan ha aumentato il suo appoggio logistico e finanziario ai ribelli. Mosca sostiene addirittura che Islamabad vuole giungere allo scontro aperto con Kabul. E poco importa se non è più Zia a reggere le sorti pakistane.

Mentre tutto questo avviene in Afghanistan, un'altra battaglia sta per iniziare al palazzo di vetro di New York. A dirigerla sarà il principe Sadruddin Aga Khan, l'uomo incaricato di coordinare l'assistenza umanitaria ai profughi afghani.

Secondo i calcoli dell'Onu, occorrono circa 1200 milioni di dollari per soddisfare i bisogni più urgenti del Paese. Solo per far ritornare nelle loro case i sette milioni di rifugiati ne sarebbero necessari oltre 400 milioni.

Finora ne sono stati raccolti 97. Quasi una goccia nel mare. A ottobre, a New York, appunto, partirà una «raccolta straordinaria di fondi».

Sadruddin Aga Khan nutre molte speranze nella «generosità dell'Unione Sovietica». Ma è dubbio che Mosca sia disposta a finanziare gli aiuti umanitari se la pressione della guerriglia non si allenterà. «Perché — dicono al Cremlino — dovremmo finanziare la ricostruzione mentre gli altri finanziano la guerra?».

Il risultato è che quasi nessuno dei cinque milioni e mezzo di rifugiati costretti a passare le frontiere del Pakistan e dell'Iran ha iniziato i preparativi per il ritorno. Nessuno è così pazzo da mettersi in viaggio su una strada sconvolta dalla guerra, dove ogni curva può nascondere un agguato, su dei sentieri dove le mine «sono quasi più numerose dei sassi».

In dieci anni di guerra sono infatti state collocate in Afghanistan più mine che in qualsiasi altro conflitto. Le hanno disseminate con aerei ed elicotteri, le hanno lanciate con artiglieria e mortai predisposti per «sparare» fino ad un raggio di 25 chilometri. Oggi nessuno è in grado di dire quanti ordigni sono ancora attivi e dove sono collocati.

Nove Paesi, fra i quali l'Italia, si sono offerti per addestrare personale afghano da adibire alle operazioni di sminamento. Ammesso che le Nazioni Unite siano in grado di sostenere lo sforzo finanziario, occorreranno anni per bonificare almeno le strade principali.

Comunque vadano i combattimenti, questa guerra continuerà ad uccidere ancora molti, molti anni.

Silvano Costanzo

FONDO MONETARIO

Battaglia all'opera di Berlino Ovest

Scontri vicino al teatro dove si trovavano i partecipanti al convegno

BERLINO OVEST ● Feriti, arresti, spari di lacrimogeni. La zona intorno al teatro dell'Opera di Berlino Ovest si è trasformata ieri sera in un campo di battaglia. Gli scontri tra polizia e manifestanti si sono verificati in margine alla riunione del Fondo monetario internazionale. Quelle di ieri sera sono state le prime violenze dall'inizio della riunione.

La polizia ha fatto ricorso ai manganelli per fronteggiare una folla di 500 persone che aveva bloccato le strade di accesso al teatro dove era in programma una rappresentazione del «Flauto Magico» di Mozart in onore dei partecipanti alla riunione del Fondo Monetario.

Secondo il racconto di alcuni testimoni, la polizia ha intimato alla folla di disperdersi, poi ha caricato quanti avevano rifiutato di andarsene. La carica è stato operata da un contingente di diverse decine di poliziotti dotati di elmetti e manganelli. Dopo lo sparo dei lacrimogeni, i manifestanti sono fuggiti per poi radunarsi nei pressi del monumento all'imperatore Guglielmo dove si è svolta la «battaglia».

Numerose persone sono state portate via a bordo dei cellulari. Altre sono state trasportate in ospedale con le ambulanze.

I manifestanti, per bloccare il viale principale della città, il Kurfuestendamm, vi avevano anche trascinato in mezzo alcune automobili, portate via da un parcheggio. Nel caricare i manifestanti, i poliziotti hanno anche fracassato le macchine fotografiche di alcuni dei fotoreporter che cercavano di riprendere le immagini delle violenze.

Domenica si era svolta a Berlino Ovest una grande manifestazione alla quale avevano partecipato almeno quarantamila persone. Il corteo era sfilato per oltre quattro chilometri senza che si verificassero incidenti.

Un momento dei violenti scontri ieri a Berlino durante la manifestazione contro l'Fmi e la Banca Mondiale

Peter Handke
Il cinese del dolore
romanzo
Storia di un contemplatore e del suo delitto.
Postfazione di Rolando Zorzi.
174 pagine, 20.000 lire
Garzanti

PARLA INGLESE PER NATALE.
CORSI DI GRUPPO
a L. 135.000 al mese
BERLITZ
Via Lagrange, 7 - Tel. 533826
La scuola più prestigiosa del mondo.

Mieczyslav Rakowski

IN POLONIA

Un riformista contro Walesa

VARSAVIA ● Favorevole alle riforme economiche e nemico dichiarato delle opposizioni, Mieczyslav Rakowski, l'uomo destinato ad essere il nono capo del governo polacco dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, proviene da una brillante carriera giornalistica (come ex direttore del settimanale ufficiale del partito «Polytika») e da una rapida carriera politica. Sessantuno anni, nato da una famiglia di contadini, sposato (due volte) con due figli, laureato in scienze sociali, negli anni della legalità di Solidarnosc (1980-1982) si mise in luce come uno dei più decisi oppositori all'apertura del dialogo con le opposizioni e, dopo il colpo di Stato del generale Jaruzelski del dicembre 1982, dette il suo pieno appoggio al provvedimento di scioglimento di Solidarnosc. Una posizione particolarmente significativa, dal momento che, all'epoca, oltre alla carica di vice-primo ministro, era anche il capo della commissione per i rapporti sindacali del governo e pertanto il principale interlocutore diretto di Walesa.

Nell'agosto 1983 fu lui ad andare a spiegare di persona il punto di vista delle autorità proprio nei cantieri «Lenin» di Danzica, luogo di nascita di Solidarnosc. Nominato vice-primo ministro nel febbraio 1981, cadde in disgrazia per un certo periodo, a partire dal novembre 1985, quando venne destinato alla carica poco più che simbolica di vice-presidente del Parlamento. Poi, nel dicembre scorso, il ritorno alla grande politica con la designazione a membro del comitato centrale del partito comunista polacco.

Alla vigilia di questa nomina, aveva fatto circolare negli ambienti politici di Varsavia un memorandum sulla situazione politica del Paese auspicando un'evoluzione in senso riformista.

PALESTINESI

«L'Olp riconoscerà Israele»

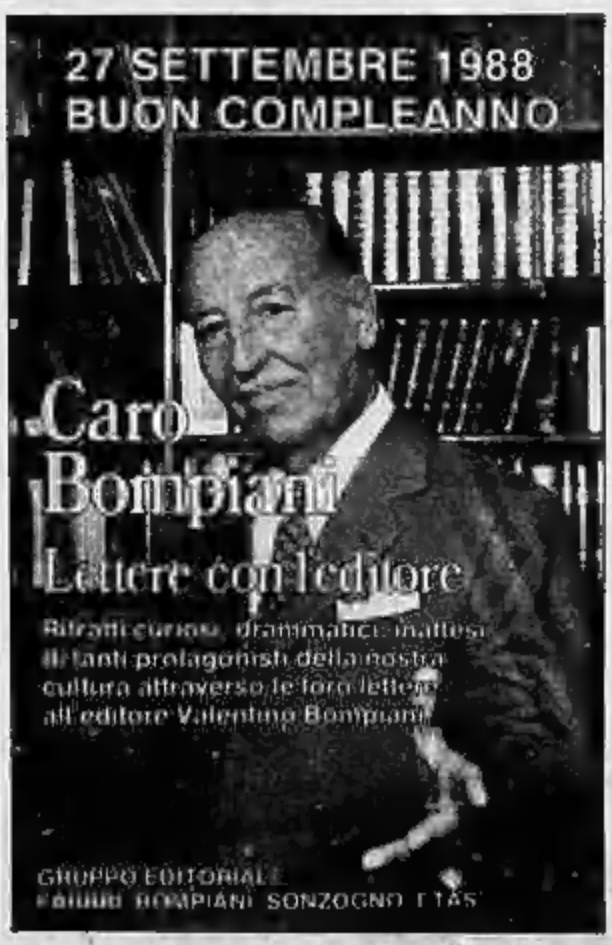
NEW YORK ● Durante un incontro, alle Nazioni Unite, tra Ronald Reagan ed il ministro degli Esteri egiziano, Esmat Abdel Meguid — presente anche il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres — l'esponente egiziano ha assicurato che l'Organizzazione per la liberazione della Palestina sta cercando un modo per riconoscere il diritto di Israele ad esistere. Questo riconoscimento, attualmente vietato dallo statuto dell'Olp, soddisferebbe una condizione primaria posta dagli americani per dare inizio ai contatti tra Stati Uniti e Olp, organizzazione che è riconosciuta da tutti gli Stati arabi come unica rappresentante del popolo palestinese.

GIAPPONE

Imperatore sempre più grave

TOKYO ● Si fanno sempre più gravi le condizioni di salute dell'imperatore Hirohito, il più vecchio sovrano al mondo, colpito da un fenomeno emorragico interno. I medici, che seguono il decorso della malattia, iniziatasi tra la domenica e il lunedì della settimana scorsa, non riescono a controllare il continuo stillicidio di sangue. Sino ad ora la terapia si è basata principalmente, oltre che sulla somministrazione di farmaci, su continue trasfusioni di plasma sanguigno. Il portavoce di Palazzo imperiale ha precisato che sono ormai più di 3000 i centimetri cubici di sangue trasfuso all'imperatore che ha 87 anni ed è salito al Trono del Crisantemo nel 1926.

27 SETTEMBRE 1988
BUON COMPLEANNO
Caro Bompiani
Lettere con l'editore
Ritratti curiosi, drammatici, inattesi di tanti protagonisti della nostra cultura attraverso le loro lettere all'editore Valentino Bompiani.
GRUPPO EDITORIALE
BOMPIANI SONZOGNO ETAS



È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Paloschi

di anni 63

Con infinito dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Margherita Stroppiana** e i figli **Giorgio** con **Anna, Giulia** e **Valentina**; **Paolo** con **Luciana, Barbara, Alessandra** e **Paola**; **Fulvio** con **Umberto, Livia, Claudia, Giulia** e **Alessandro**; il genero **Gian Carlo Fenoglio** e la nipote **Marina** con **Massimo**; la sorella **Speranza** con le figlie e i nipoti tutti; la nipote **Maria Carmela**.
— Rivoli, 23 settembre 1988.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **dirigenti** e **dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore dell'ing. Paolo Paloschi per la morte del papà

Giulio Paloschi

— Torino, 27 settembre 1988.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale ing. Paolo Paloschi per la morte del padre

Giulio Paloschi

— Torino, 27 settembre 1988.

La **Direzione** e la **Redazione** di **Stampa Sera** partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato, ing. Paolo Paloschi, per la morte del **PADRE**.

Il **Consiglio** di **Fabbrica** dell'Editrice **«La Stampa»** partecipa al dolore dell'Amministratore Delegato per la perdita del papà

Giulio Paloschi

— Torino, 26 settembre 1988.

Il **Gruppo «Amici La Stampa»** prende parte al lutto dell'ingegner Paolo Paloschi, amministratore delegato dell'Editrice, per la morte del padre

Giulio Paloschi

— Torino, 26 settembre 1988.

Dirigenti e **personale** della **ITEDI - Italiana Edizioni S.p.A.** partecipano al dolore dell'ingegner Paolo Paloschi e famiglia per la perdita del padre signor

Giulio Paloschi

— Torino, 26 settembre 1988.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e **Personale** tutto di **Publikompass** prendono sincera parte al dolore dell'ing. Paolo Paloschi e della sua famiglia per la perdita del padre

Giulio Paloschi

— Milano/Torino, 26 settembre 1988.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Presidenza**, il **Consiglio Federale**, il **Direttore** e i **dirigenti** della **Federazione Italiana Editori Giornali** sono affettuosamente vicini nel dolore all'amico e collega Paolo Paloschi Amministratore Delegato dell'Editrice La Stampa per la scomparsa del padre

Giulio Paloschi

— Roma, 26 settembre 1988.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **Direttore Responsabile**, il **Direttore Amministrativo**, i **Dirigenti**, i **Giornalisti**, e gli **impiegati dell'Agenzia Ansa** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Paolo Paloschi, Consigliere di amministrazione dell'Agenzia, per la morte del padre

Giulio Paloschi

e si associano al dolore della famiglia.
— Roma, 26 settembre 1988.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** della **Associazione Italiana Stampatori Giornali** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Paolo Paloschi, amministratore delegato de «La Stampa» per la scomparsa del **PADRE**.

Rosemarie e **Gaetano Scordocchia** sono vicini all'amico Paolo per la morte del padre

Giulio Paloschi

— Torino, 26 settembre 1988

Luca Bernardelli si unisce al dolore dell'amico Paolo Paloschi

Alberto Nicolello prende parte al dolore di Paolo Paloschi per la scomparsa del **PADRE**.
— Torino, 26 settembre 1988.

L'**Ufficio Stampa FIAT**, partecipa commosso al grave lutto che ha colpito l'ing. Paolo Paloschi
— Torino, 26 settembre 1988.

Enrico Aitari e **Francesco Paolo Mattioli** partecipano commossi al dolore dell'ingegner Paolo Paloschi per la scomparsa del padre signor **GIULIO**.
— Torino, 26 settembre 1988.

Cesare Annibaldi partecipa al dolore dell'ingegner Paolo Paloschi per la scomparsa del padre signor

Giulio Paloschi

— Torino, 26 settembre 1988.

Giovanni e **Liliana Giovannini** prendono parte al dolore dell'amico Paolo

Umberto e **Ornella Cutica** sono vicini a Paolo Paloschi

Luca Cordero di Montezemolo si unisce al dolore di Paolo Paloschi per la scomparsa del **PAPÀ**.

Franca e **Piergiorgio Cassia** partecipano al dolore di Paolo e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Mimmo e **Sandra Casazza** sono vicini a Paolo Paloschi

Antonio e **Rita Felicella** sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Franco Calano partecipa al dolore dell'ing. Paolo Paloschi

Gianni e **Lenira Delfa** sono affettuosamente vicini all'ing. Paloschi e famiglia nel dolore per la perdita del **PAPÀ**.

Giuseppe e **Ivo Strada** partecipano commossi al lutto dell'ing. Paolo Paloschi e famiglia.

Luigi Montrasser prende parte al lutto dell'ing. Paolo Paloschi.

Carlo Bramardo prende parte al lutto dell'amico Paolo Paloschi

Eleonora Bertolotto è vicina a Paolo Paloschi in questo momento di dolore.

Umberto Zanetta partecipa al dolore di Paolo Paloschi

Lisa, Massimo, Graziella, Enzo sono vicini a Paolo e famiglia

Francesco Aissia e famiglia prendono vivissima parte al dolore di Paolo.

Alberto e **Anna Fena** sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Giuseppe ed **Elisa Biglia** partecipano affettuosamente al dolore di Paolo.

Mario Benedetto partecipa al lutto che ha colpito l'amico Paolo.

Lorenzo Jorio partecipa al lutto dell'ing. Paolo Paloschi

Massimo Garelli è vicino all'amico Paolo.

Roberto Crespi prende parte al dolore di Paolo e della famiglia.

Davide Flammengo è affettuosamente vicino a Paolo e alla sua famiglia.

Valeria e **Emilio Melli** partecipano al lutto di Paolo.

La famiglia **Vola** è affettuosamente vicina al caro amico Paolo.

Franco e **Pia Pastore** prendono vivamente parte al lutto dell'ing. Paolo Paloschi.

E' vicino all'ing. Paloschi il segretario della Fiat **Francesco Barbalaro**.

Piero e **Gina** sono affettuosamente vicini all'amico Paolo.

Partecipano con affetto al lutto di Paolo e famiglia gli amici:
Carlo e **Maria Cristina; Cecco** e **Lalla; Gianna** e **Dolly; Vasco** e **Carla.**

Partecipano al lutto dell'ing. Paolo Paloschi:
Gianni Oppelli
Rosanna Malerudi
Mariangela Moresco
Luigi Vanelli
Roberto Andreis
Silvio De Gleu
Gianni Baldi
Ugo Pietropaolo
Renato Negro
Guido Merlo
Enrico Fons
Biagio Taraglio
Mario Dondero
Franco Audello
Livio Mazza
Piero Testa
Fabrizio Ferrero
Domenico Tortorelli
Giovanni Zappegno
Il Reparto Manutenzione
Giovanni Aloi
Gian Carlo Antonietto
Gustavo Leoncini
Riccardo Orbecchi
Bruno Ferlac
Giancarlo Tardivo
Riccardo Vecchione
Angelo Mina
Emilio Miela
Annibale Massa
Antonio Cogoni
Umberto Negrini
Gianfranco Voglietti
Bernardino Beltramino
Michelangelo Giorgi
Mario Bazi
Ernesto Gilardi
Elio Manna
Pietro Bel
Sergio Borca
Michele Colapano
Giuseppe Rio Berchera
Piero Martinotti
Luigi Mazzacuppe
Carlo Drago
Giuseppe Perpetuo
Antonio Bianchiotti
Luciano Negro Fior
Alessandro Alberto
Mario Allavena
Francesco Boccalari
Giuseppe Broglia
Giuseppe Cantore
Antonino Cavaletto
Valentino Chiavegato
Giancarlo Falchi
Edoardo Fazzio
Dario Fillo
Giancarlo Forni
Domenico Franchino
Fiorenza Giachino
Mariano Luca
Franco Milanesio
Domenico Pennuncl
Ezio Vicario
Alberto Tasturi
Luigi Gariano
Pierpaolo Guerrino

Partecipano commossi al grave lutto:
Giuseppe Cleriso
Carlo Barassino
Vittorio Vasa
Luigi Brondino
Fabrizio Calziano
Gianna Tione
Franco Rossi
Carla Ferrini
Margherita Clovis
Piera Ferno
Luciano Pierelli
Silvia Grasso
Gianfranco Chiapasso
Graziella Garella
Ines Tese
Ugo Mulas
Cesimo Enrico
Riccardo Fogli
Angelo Orlando
Ufficio Contabilità Clienti
Mario Miglio
Renato Rasa
Aldo Molino
Giuseppe Delmastro
Marco Bertone
Domenica Cecconeri
Luisa Leva
Margherita Cardone
Mariantonietta Avidano
Mauro Cavallo
Roberto Corte
Edoardo Macchiarullo
Antonietta Sciacovelli
Mauro Bonamigo
Marilena Milazzo
Carlo Bricarelli
Elio Bianzano
Ave Massenti
Francesco Tavasi
Rosalba Saluzzo
Raffaella Speranzoni

Partecipano al dolore dell'ing. Paloschi:
Giancarlo Avidano
Enrico Bellardini
Franco Galfato
Giovanni Gironda
Enrico Greco
Ennio Marchetti

Il **Reparto Fotorotei** prende parte al dolore dell'ing. Paloschi.

I **corveggianti** de **La Stampa** partecipano al dolore dell'ing. Paloschi.

I **corrispondenti** de **La Stampa** partecipano al lutto dell'ing. Paloschi.

Partecipano al dolore dell'ing. Paloschi:
Graziano Castino
Maurizio Curridori
Bruno Ghidella

Emilia Sega partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Paolo Paloschi.

L'**Ente Commerciale e Marketing** partecipa al lutto dell'ing. Paolo Paloschi per la scomparsa del **PAPÀ**.

Partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Paloschi:
Fabrizio Arnaud
Corrado Carnelli
Gianni Garella
Mario Bisotti
Bartolomeo Panaro
Vittorino Pellizzari

Gianpiero Valori, Corrado Chiapasco, Giorgio Emoli e **Dipendenti Elitaxi Informatici** partecipano al lutto dell'ing. Paolo Paloschi.

La **Redazione Sportiacoli** è affettuosamente vicina a Paolo Paloschi.

Livio Bursio partecipa al lutto dell'amico Paolo Paloschi.

Gigi Mattana è vicino al dolore dell'amico Paolo

I **Soci** e il **Consiglio Direttivo Circolo aziendale** partecipano al dolore dell'Amministratore delegato dell'Editrice «La Stampa» ing. Paolo Paloschi.

Nino Castoppo è vicino a Paolo Paloschi.

E' mancata a noi tutti

Luisa Medelin in Visentin

A funerali avvenuti lo annunciano, il marito **Daniele**, genitori e parenti tutti.
— Torino, 23 settembre.

Confortata dall'affetto dei suoi cari è scomparsa

Fiorina Marietti

Lo annunciano la nipote **Ornella** con marito e figlio, cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Pisa d'Asti.
— Torino, 27 settembre 1988.

La piangono i cugini **Paolo, Maria Franca, Armando, Nando** e **Lino** con rispettive famiglie

Nivalia Sebastino Barp e **Andrea** ricorderanno sempre con affetto la carissima **FIORA**.

Luisa e **Sandra Longo** piangono la cara

Fiorina Marietti

— Torino, 27 settembre 1988.

Emilia Corio e famiglia, ricordando con affetto e stima rispettosa la cara **FIORA**, si uniscono al lutto dei suoi familiari.

Ci ha lasciati

Carlo Arduini

Lo annunciano con dolore la moglie **Gemma**, i figli **Edgardo** e **Piero** con le mogli **Giancarla, Rosanna** ed i nipoti **Luca, Cinzia** e **Monica**. Un ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento. I funerali si terranno il giorno 28-9-1988, ore 8,15 parr. S. Agostino.
— Torino, 27 settembre 1988.

Franca, Mario con **Gianni** e **Mario, Aldo** ringraziano e ricordano con tanto affetto zio **CARLO**.

Rosa La Rosa partecipa vivamente al dolore di Piero per la perdita del **PAPÀ**.

Carla Spriano Guidetti Serra partecipa l'improvvisa scomparsa del compagno della sua vita

Paolo Spriano

La camera ardente sarà allestita mercoledì 28 settembre dalle ore 9 presso la Federazione Comunista di via dei Frentani e la cerimonia d'addio avrà luogo alle ore 11,30 di fronte alla facoltà di Lettere della Città Universitaria.
— Roma, 27 settembre 1988.

Il **Dipartimento di Studi Storici** dell'**Università «La Sapienza»** di Roma annuncia con costernazione l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Paolo Spriano

I **Docenti** e il **Personale** del **Dipartimento** partecipano al dolore dei familiari e al lutto della cultura italiana.
— Roma, 27 settembre 1988.

Paolo e **Cesare** ricordano con affetto il partigiano **PILLO**.

Partecipano il loro affetto a **Carla** e **Bianca Guidetti Serra, Paola, Carla, Andrea Gobetti** e **Collaboratori del Centro Studi Piero Gobetti**.

La **Casa Editrice Einaudi** annuncia con profondo dolore la perdita prematura di

Paolo Spriano

amico e collaboratore di sempre, e ricorda la sua passione civile e il suo lavoro contribuito allo studio degli anni più tragici della nostra storia recente.
— Torino, 26 settembre 1988.

Partecipano al lutto:
Walter Barberis
Barbara Bobbio
Cesare Casse
Enrico Castelnuovo
Agostino Cattaneo
Roberto Cerati
Guido Davico Bonino
Ernesto Ferrero
Paolo Fossati
Delio Frigerio
Luciano Gallino
Natalia Ginzburg
Rosetta Loy
Bepo Mathieusi
Massimo Mila
Bino Orengo
Lello Ramorino
Gian Carlo Roscitani
Vittorio Strada
Franco Venturi
Corrado Vivanti

Elena Einaudi, turbato per l'improvvisa perdita di **PAOLO** ricorda una lunga e fraterna amicizia ed è vicino a Carla con affetto.
— Torino, 26 settembre 1988.

I **Collaboratori** e gli **Amici** della **Casa Editrice Bollati Boringhieri** prendono parte al dolore dei familiari e al lutto della cultura tornese e italiana per la scomparsa di

Paolo Spriano

— Torino, 26 settembre 1988.

Bianca Guidetti Serra con il figlio **Fabrizio Saimoni** sono vicini con molto affetto alla sorella e zia Carla per l'improvvisa scomparsa del marito

Paolo Spriano

— Torino, 26 settembre 1988.

Sono vicini a Carla e Bianca:
Paolo Carla Andrea Gobetti
Anna Fusari
Monica Fuggetta

Vicini a Carla piangono l'amica **Pilla, Marina** e **Gianni Jarre**.

Serenità da grande fede cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Borgo vedova Rinetti

Con dolore lo annunciano il figlio **Gino** con la moglie **Liliana**, il nipote **Paolo** con la moglie **Adelaide**, la sorella **Teresa**, nipoti, cugini e parenti. Un grazie di cuore al nipote dott. Giovanni Gilardo e al dott. Marco Manenti per le affettuose e assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 10,30 a Montemagno (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1988.

La famiglia **Manenti** e **Amati** profondamente commossa partecipano al dolore di Gino e famiglia.

Carla, Carlo e **Giovanni Valle** partecipano al dolore della famiglia Rinetti per la perdita di nonna **CAROLINA**.

— Addio **ZIA, Milly Giovanni Alberto** ti ricorderemo sempre

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Peroglio Langhin

anni 77

L'annunciano la moglie **Noe Audi Grivetta**, il figlio **Nando** con la moglie **Margherita** e figlio **Luca**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Montello 18 mercoledì 28 corrente alle ore 13,30 per Rocca ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abitazione Case Avocà 39. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman da Torino per Rocca e ritorno.
— Torino, 26 settembre 1988.

Serenamente è mancato

Riccardo Giacomo Chiarullai

anni 79

Lo piangono la moglie **Albina**, la figlia **Rita** col marito **Roberto** e figlia **Roberta**, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane 71). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1988.

E' mancato un uomo buono e generoso

Alfredo Viola

cav. Vittorio Veneto

anni 80

Affranti lo annunciano i figli **Antonietta, Armando, Pina, Carmine, Salvatore, Ernesto, Gino**, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Surgo. Funerali 28 settembre ore 10, Gesù Adolescente.
— Torino, 26 settembre 1988.

Piangono papà **ALFREDO, Adriana, Anna, Caroline, Lisa, Giorgio, Bill Luyster.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Verderone

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Primo**, la nuora **Giovanna**, i nipoti **Nani** e **Tina, Paolo** e **Paola** e l'adorata **Elena**, la consuocera **Rita** con figli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Reparto Rieducazione dell'ospedale Maria Adelaide ed in particolare alla dottoressa Edwards e alla signora Cesarla per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 28 settembre ore 10 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1988.

Marisa e **Margherita Lavezzaii** si uniscono al dolore della famiglia.

Giampaolo, Rina e **Alda Crosetto** sono affettuosamente vicini a Primo e Giovanna per la perdita della cara **MAMMA**.

Gli amici **Cavaglià, Scaglia, Sessa** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Giuseppina Rosso ved. Merlo

anni 90

La piangono il figlio **Luciano**, la nuora **Liliana Vianzone**, nipote **Martina** con **Piero** e la piccola **Valentina**. Un particolare ringraziamento al signor Giuseppe Canina. Funerale mercoledì 28 corrente ore 10 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1988.

Sorelle e nipoti annunciano addolorati la scomparsa di

Giuseppe Magni

I funerali avranno luogo in Torino giovedì 29 settembre partendo da ospedale Mauriziano.
— Milano, 27 settembre 1988.

Claudio Bianchi ricorda con gratitudine il signor **MAGNI**, quale maestro di lavoro.

Per la perdita della **MAMMA** sono vicini a Renzo gli amici:
Iris Franco Adriana; Mariuccia Francesco; Gina Angelo; Adriana Secondo; Giulio Benito.

E' mancata

Katty Leonardis nata Di Martino

Lo annunciano con immenso dolore: il marito **Piero**, la figlia **Rosanna** col marito **Mauro Rota**. Si ringraziano i colleghi medici ed in particolare il prof. Luigi Balbi, l'amministrazione, le suore e tutto il personale della Clinica Fornaca, che tanto amorevolmente l'hanno assistita. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 alle ore 11,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro) e proseguiranno per Limone Piemonte (Cn).
— Torino, 25 settembre 1988.

Alberto Anna e **Olivia d'Amico** partecipano commossi al dolore di Piero e Rosanna per la perdita della cara **KETTY**.

Alberto Pagliano partecipa al dolore della famiglia Leonardis.

Dalla sua scuola, un ricordo: **Marcella Chiappino.**

Cesar Ghiona è particolarmente vicino all'amico Piero in questo tristissimo momento.

Gli zii **Rino** e **Tita De Marco** con i figli **Francesco** e **Ilaria** e rispettive famiglie si uniscono al vivo dolore di Piero e Rosanna per la scomparsa dell'indimenticabile **KETTY**.

Sergio, Alessandro e **Barbara** ricordano **KETTY**.

Giovanna e **Nadia** avranno sempre nel cuore la carissima **KETTY**.

Beatrice Gasca e **Giuseppe Maria Chirico, Renata Bolognesi** e **Giorgio Gavigliò**, partecipano affettuosamente al dolore di Rosanna e del papà.

Luciano e **Cristina** sono affettuosamente vicini a Piero e Rosanna nel dolore per la perdita della cara **KETTY**.

Umberto Cravedi partecipa al lutto della famiglia.

La famiglia
Ernestina Gozzo
Emma Alma
Giorgio Nallino
partecipano vivamente al dolore.

I **Condòmini**, gli **inquilini** e l'**Amministratore** del **Condominio** di **corso Orbassano 191/7** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Generale Comandante**, **Ufficiali**, **Sottufficiali**, **Appuntati** e **Finanzieri** della **Zona Piemontese (VIII)** partecipano al lutto della famiglia Leonardis.

La famiglia **Pellisso** partecipa al profondo dolore di Piero Rosanna e Mauro.

Liliana Franco Riccardo e **Massimo Violante** sono affettuosamente vicini a Piero Rosanna e Mauro per la scomparsa della cara **KETTY**.

Marisaroaa e mamma partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Giorgio e **Kica Accornero** sono vicini a Piero e Rosanna per l'immatura scomparsa della dolcissima

Katty Leonardis

— Torino, 26 settembre 1988.

Luciano Germana Silvia Sandro e **Carla Rossetti** partecipano commossi.

Commossi partecipano affettuosamente al dolore di Rosanna e Mauro: **Ico** e **Mara, Paolo** e **Paola, Guido** e **Raffaella, Enrico** e **Ebala.**

Angioletta Renzo Grazia e **Federica** sono affettuosamente vicini a Piero e Rosanna.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Signor Carmelitano e **Personale** tutto della **Casa** di **Cura Fornaca** partecipano al dolore del dott. Piero Leonardis per la perdita della consorte signora

Concetta Leonardis Di Martino

— Torino, 26 settembre 1988.

Sergio Pertinati, Emilio Giusta, Franco Frignocca si uniscono al lutto della famiglia Leonardis.

Partecipano con intenso affetto al dolore di Piero per la perdita della cara

Katty Leonardis

gli amici:
Mario e **Sandra Savarin**
Riccardo e **Angela Modena**
Nicola e **Lucetta Rosalni.**
— Torino, 26 settembre 1988.

I **Collaboratori** tutti dell'**Infermeria** della **Guardia di Finanza** di **Torino** si rendono partecipi al grave lutto che ha colpito la famiglia del colonnello medico Piero Leonardis.

Sono vicini al dottor Piero Leonardis per la scomparsa della moglie

Katty Leonardis

i colleghi ed amici:
Guglielmo Bersochi
Fulvio Chiarelli
Vittorio Massa
Peppino Mercurio
Enrico Berta
Marcello Colfarivi
Nicola Deluca
Stefania Gelfi
Roberto Grillo
Alfredo Marzano
Gianpaolo Monaco
Franco Puggioni
Agostino Sonin
Antonio Vercelli
Sergio Rivoli
Alfonso Gandolfo
Fernanda Serracchi.
— Ivrea, 26 settembre 1988.

Valerio, Silvana, Anna e **Vittoria Mandelli**, con **Caterina** e **Giovanni Piazza** partecipano commossi al dolore di Rosanna, Mauro e dei dott. Piero per la perdita della loro cara

Katty Leonardis

— Torino, 26 settembre 1988.

Elisabetta e **Riccardo Violante** sono vicini nel dolore a Piero, Rosanna e Mauro.

Prendono parte al dolore di Piero, Rosanna, Mauro, gli amici:
Giorgio Carla Cappelletti
Ezio Franca Castelli
Demetrio Tita Matera
Carla Giovanna Perrighiono
Franco Rita Perrighiono
Giuseppe Carla Papa
Alberto Ada Sartoris.

Partecipano al dolore di Piero, Rosanna, Mauro, gli amici e soci dell'**Age - Associazione Prevenzione Cardiopatie**:
Giorgio Chiusa Azzarmano
Luciano Francesca Casalino
Franco Lucia Graziano
Vincenzo Marina Guglielmo
Cesare Laura Manfredi
Mauro Maria Mantecchini
Paolo Ingrid Revegnan
Paolo Cecilia Rossi
Alberto Liliana Turano.

Si uniscono al dolore di Piero gli amici **Franca** e **Marco Bertona**.

E' mancata

Giuseppina Maggiora ved. Fresia

Lo annunciano i nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 ospedale di Cossino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Cassino Tor.se, 26 settembre 1988.

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Genny Paytavin-Berge in Frezet

Lo annunciano il marito **Gigi**, la figlia **Laura** con il marito **Jürg, Anna** con il marito **Wilhelm** e gli amatissimi nipotini. Funerali ore 15 martedì 27 parrocchia S. Lorenzo Ivrea.
— Ivrea, 25 settembre 1988.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cesarina Battaglino nata Manassero

Ne danno triste annuncio il marito **Marco**, i figli **Filomena, Marcella**, nuora, genero nipoti, pronipote sorella cognato e Tante. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanna Antida c. Roma 25 Borgo S. Pietro Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 27 settembre 1988.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** delle **Tostimanti** di **Barolo** e **Pontestradella** partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

enot. Renato Ratti

a ne ricordano le preziose doti umane e la grande opera svolta a favore del vino italiano.
— Serralunga d'Alba, 27 settembre 1988.

Sandra Bassaroli e **Fabrizio Saltini** profondamente commossi ed addolorati per la perdita dell'amico

Renato Ratti

partecipano con affetto al dolore della famiglia.
— Milano, 25 settembre 1988.

Presidente, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione, Direttore e **Personale Enep** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

enot. Renato Ratti

— Torino, 26 settembre 1988.

La **Ditta Giovanni Bocca U.V.I. Spa** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia Ratti per la prematura scomparsa del

enot. Renato Ratti

Direttore Consorzio Asti Spumante
— Canelli, 26 settembre 1988.

Condomini, inquilini, Amministratore stabile Piazzale Costantino I Grande 198 partecipano al dolore della signora Paola ed Angelo per le grave perdita del marito e padre signor

Mario Paiano

— Torino, 26 settembre 1988.

E' serenamente mancato

Giovanni Olive

di anni 76

La famiglia tutta ne annuncia con grande dolore la perdita. I funerali si terranno il giorno 28 c.m. alle ore 11,45 presso la parrocchia Sacra Famiglia viale dei Mughetti 20 Torino.
— Torino, 26 settembre 1988.

Cristianamente è mancato

Giovanni Balbo

Aristeno Lancia

Addolorati lo annunciano la moglie **Laura Barbano**, la figlia **Rita**, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 24 settembre 1988.

Direzione e **Collaboratori Last SpA** partecipano al lutto della sig.na Balbo per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Adriana ed Ermanno Chiti partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Rita e la mamma.

La cognata **Rina** nipoti **Mariella-Pierluigi** partecipano al lutto.

Sergio Guglielmina Luciana e famiglie partecipano commossi al dolore di Rita.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Celozzi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Anna** con **Matteo Pistillo, Lidia** con **Giuseppe Cavaliere, Olga** con il geom. **Arcangelo La Camera**; i nipoti **Antonio, Roberta, Dino, Monica** e **Massimo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corrente alle ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti, indi si proseguirà per il cimitero di Collegno. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1988.

Edili, Pachi e **Dunca** sono vicini ai cari amici Olga ed Arcangelo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Guglielmina Armantani

anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo, Michele, Guglielmo**, nuora, nipoti.
— Torino, 27 settembre 1988.

La cognata **Mary Marsan** partecipa al dolore.

E' serenamente mancata

Francesca Emilia Moraro ved. Re

Con dolore lo annunciano i figli **Maria Teresa** e **Sergio** (in Argentina) con le famiglie e parenti tutti. Funerali 27 settembre '88 ore 15,30 in Bricherasio parrocchia S. Maria.
— Bricherasio, 25 settembre 1988.

E' mancato

Ugo Giacchino

Premio fedeltà FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la nipote **Lara** e parenti tutti. Funerale mercoledì 28 ore 8,30 cappella ospedale Molinette via Santena 8. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tutto Cocconato (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari tutti del compianto

Giuseppe Spinoso

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 27 settembre 1988.

Andreina Elena profondamente commossa per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa di

Carlo

impossibilitata a farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Un grazie particolare all'azienda Fehrer. Messa di trigesima 22 ottobre ore 8,30 parrocchia di Pozzo Strada.

ANNIVERSARI

1907 1988
Liliana Rosina
Con immutato affetto i tuoi cari.

1905 1988
Riccardo Planarosa
Ricordandoti.

1903 1988
Lino Picco
Sei sempre ricordato.

1950 1988
Luciana Tornani
Mamma, Pino, Liliana ti ricordano.

1953 1988
DOTTORE INGEGNERE
Paolo Enrico Lantelme
Papà carissimo sempre vicino.
— Pinerolo, 27 settembre 1988.

1903 1988
Angelo Negrini
Sei sempre nei nostri cuori con immenso amore, mamma e fratelli.

1903 1988
comm. Giovanni Perriglio
Con il bene di sempre. Tua moglie.

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO
MOSTRA
30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n.5, Torino

28 SETTEMBRE 1988 Ore 18,00

CONFERENZA
Prof. Gabriele LOLLI
Ordinario Università di Torino
«GIUSEPPE PEANO»

Sede:
Politecnico di Torino
C.so Duca degli Abruzzi 25 - Tel. 835 983

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
Provincia di Torino - Città di Torino

italgas

40° ANNIVERSARIO
SELEZIONE
dal Reader's Digest
PRESENTA
GUIDA AGLI INCANTEVOLI VILLAGGI, PAESI, BORGHI D'ITALIA
La grande guida per scoprire un'Italia mai conosciuta, fatta di splendidi luoghi da vedere e da ammirare.
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
oppure
DIRETTAMENTE DA SELEZIONE TEL. 02/698.75.55

VILLAGGI, PAESI, BORGHI D'ITALIA
Un patrimonio da conoscere e da valorizzare
Convegno di Selezione del Reader's Digest
Milano, 28 settembre 1988, ore 9,30
Circolo della Stampa, Corso Venezia 16
Interverranno:
G. Bevilacqua •L. Cosenza Rattori •C. de Seta •M. G. Elmi •F. Favole •M. Fazio •Gn. d. Galleto •F. Macchetti •G. Nascimbeni •A. Orefice •C. Rossi Pantaleoni •M. T. Rubin de Cervin
Durante i lavori sarà annunciato il progetto di restauro in un centro minore al quale Selezione del Reader's Digest assegnerà un contributo di 150 milioni di lire.
Selezione del Reader's Digest

IN SICILIA

Summit di forze dell'ordine per preparare la risposta alla sfida lanciata dai boss

GAVA

«Sica scoprirà i killer» Poteri ancora maggiori per il super commissario

Caltanissetta. Gli uomini della Scientifica eseguono i rilievi sul luogo del duplice omicidio

E il governo annuncia «Lo Stato non s'arrenderà mai alla mafia»

PALERMO ● Una «corsia preferenziale» agli interventi indispensabili per rafforzare la lotta alla mafia. L'ha promessa Antonio Gava a Caltanissetta dopo un vertice operativo al massimo livello, uno dei tantissimi tenuti per fare il punto sulla guerra ai boss che ieri è ripresa in maniera estremamente preoccupante. L'assassinio del presidente della corte d'appello di Palermo Antonino Saetta e del figlio Stefano, handicappato mentale di 35 anni, ripropone in tutta la drammaticità il tema della lotta alla criminalità.

Il ministro dell'Interno ha parlato di rapide decisioni per assicurare i più ampi poteri e i dovuti gradi di manovra all'alto commissario per la lotta alla mafia (il Parlamento deve ancora pronunciarsi), ma pure per scatenare una violenta controffensiva tendente a scompaginare il traffico di stupefacenti che alimenta le cosche a suon di miliardi. Gava ha anche parlato della necessità «entro fine mese» di apportare le più volte proposte ed ormai lungamente attese modifiche alla legge antimafia Rognoni-La Torre che, in un clima incandescente, alla fine del 1982 venne votata dopo il delitto Dalla Chiesa.

«Daremo anche una risposta per assicurare la contemporanea celebrazione dei grandi processi alla mafia» ha aggiunto il ministro dell'Interno, che a Caltanissetta è stato affiancato dal capo della polizia, dall'alto commissario per la lotta alla mafia e dai comandanti generali dei carabinieri e della Guardia di finanza. Che il governo non intenda subire passivamente la linea dura decisa dai boss, la nuova svolta sanguinaria decretata dai capi, l'ha anche chiaramente detto il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli rispondendo alla Camera alle interrogazioni immediatamente presentate dai vari settori parlamentari.

Anche il Csm è in Sicilia. Stamane una riunione plenaria nel palazzo di giustizia di Palermo, dal quale ultimamente per la verità sono venuti in prevalenza segnali sconcertanti per gli scontri tra i giudici più che fumate di guerra contro le cosche e quindi i componenti del massimo organo della magistratura si sono trasferiti nell'isola per assistere nel pomeriggio ai funerali del presidente Saetta e del figliolo.

La sensazione netta è che il dottor Saetta sia stato assassinato per un «avvertimento», che più minaccioso non avrebbe potuto essere, rivolto a tutta la magistratura. Il magistrato assassinato probabilmente avrebbe presieduto il dibattimento di secondo grado per il maxi-processo alle cosche con 454 imputati conclusosi in primo grado il 16 dicembre '85 con 19 ergastoli e condanne a oltre 2000 anni di reclusione, ma pure con 114 assoluzioni.

Antonio Ravidà

E' SUPERATA

La legge Rognoni-La Torre non spaventa più i managers di Cosa nostra

ROMA ● *«La legge Rognoni-La Torre è superata. I gruppi mafiosi hanno imparato ad aggirarla: ormai per paura dei sequestri dei beni, non investono più in terreni, aziende ed immobili. L'accumulazione mafiosa di ingentissimi capitali si riversa direttamente sul settore finanziario. Ma ciò vuol dire che tutto il sistema economico italiano è in pericolo».* Questa affermazione Abdon Alinovi, presidente dall'83 all'87 dell'Antimafia, l'aveva pronunciata lo scorso anno, quando la vecchia commissione aveva chiuso i battenti per la fine anticipata della passata legislatura.

A più di un anno di distanza da Alinovi, Gaetano Pellegrino, comandante generale della Guardia di Finanza, ha rotto qualche settimana fa il silenzio, dichiarando ad un'agenzia di stampa che *«la mafia ha raggiunto un piano di imprenditorialità multinazionale»* da rendere quasi inutile la legge che da sei anni permette l'indagine patrimoniale e la confisca dei beni agli appartenenti all'organizzazione mafiosa.

«La legge La Torre — ha proseguito il gen. Pellegrino — *consente l'indagine su persone già in odor di mafia e non basta. La mafia è ormai capace di spostare migliaia di miliardi da uno Stato all'altro. E' allora indispensabile la collaborazione con la Banca d'Italia e l'Unione italiana camere di commercio, il coordinamento dei controlli e delle ricerche per poter avviare un'indagine ad ampio raggio sul piano internazionale».*

Il governo si appresta ora a varare la nuova Rognoni-La Torre, alla quale da alcune settimane stanno lavorando insieme il ministro della Giustizia, Vassalli, e dell'Interno, Gava. Un impegno che il Guardasigilli ha definito «di una difficoltà incredibile», ma che dovrebbe essere ultimato nei prossimi giorni per consentire la presentazione del nuovo dispositivo al primo Consiglio dei ministri utile. L'obiettivo, visti i significativi ma pur modesti risultati conseguiti dal settembre dell'82 ad oggi, è quello di riuscire ad applicare in maniera più mirata e specifica la legge sui controlli patrimoniali di mafiosi e aziende sospette.

Attraverso le Camere di Commercio, ad esempio, in grado di avere a disposizione i dati delle aziende, si potrebbe giungere in tempi rapidissimi ad un elenco di tutti quei casi di abnorme crescita e ingiustificato arricchimento. Ma non è che un esempio.

Quello che appare ormai certo, è che non c'è da farsi troppe illusioni: lo Stato nella lotta alla mafia è sempre in eterno svantaggio. La guerra si è trasferita su un terreno più sofisticato e molto più redditizio.

«La mafia — ha osservato in proposito il giudice palermitano Giovanni Falcone — *ha adottato metodi più sofisticati per eludere i controlli. Ciò significa forse che le indagini bancarie non hanno più da essere? No, semmai significa che dobbiamo tornare a scuola per imparare queste nuove tecniche».*

Mino Lorusso

Mauro Rostagno morte con lupara

TRAPANI ● Un'automobile che sbuca improvvisamente da una traversa, un sicario appostato al riparo di un muretto, una prima scarica di pallettoni nel lunotto posteriore di una Fiat «Duna» che cammina lentamente su una strada provinciale a una ventina di chilometri da Trapani. Mauro Rostagno, 47 anni, sociologo, uno dei «padri fondatori» di Lc è stato ucciso così, intorno alle 20 di ieri, in contrada «Lenzi», a un centinaio di metri dal cancello d'ingresso della comunità «Saman», che ospita una quarantina di tossicodipendenti.

Rostagno, come faceva da quasi un anno, stava tornando nella comunità fondata otto anni fa da lui e Francesco Cardella, un giornalista-editore di origini trapanesi. Rientrava, come ogni sera, da un altro lavoro, cominciato appunto dodici mesi fa, in un'emittente televisiva locale. Ogni giorno, alle 14, in un editoriale «parlato» accennava ai problemi di Trapani e della provincia, da quelli politici al traffico di droga. Un problema, quello dello spaccio dell'eroina, che Rostagno conosceva per la sua attività di sociologo all'interno di «Saman». In molti dei suoi editoriali Rostagno si era scagliato contro due pregiudicati di Paceco, Vito Parisi e Saverio Barbera, responsabili, a suo giudizio, del controllo delle attività illecite della zona. Rostagno, abitudinario, lasciava ogni sera «Rtc» alle 19,30, subito dopo l'avvio del notiziario della sera. E' stato così facile, per gli assassini, organizzare l'agguato, proprio nel punto in cui, a causa di alcune curve, l'automobile del sociologo era costretta a procedere molto lentamente. L'uccisione ha avuto almeno un testimone: una donna di 25 anni, Monica Serra ex tossicodipendente, ospite da alcuni giorni di «Saman», che Rostagno aveva portato con sé all'emittente per avviarla al lavoro. La prima fucilata, che ha infranto il lunotto della vettura, ha raggiunto Mauro Rostagno alla nuca. Con la vettura ferma sul ciglio della strada, è stato facile per i sicari avvicinarsi ad essa. Sei o sette colpi di fucile da caccia caricato a «lupara» si sono abbattuti sul corpo di Rostagno.

Gli investigatori non escludono che a sparare siano state due persone: uno dei fucili usati nell'agguato si è infatti inceppato ed è esploso. A terra, oltre ai bossoli, sono stati trovati infatti i resti di parte di un fucile a pompa, danneggiati da una fiammata. L'esplosione può avere ferito uno dei sicari.

Mauro Rostagno, era nato a Torino 47 anni fa

Era nato a Torino figlio d'operai di borgo S. Rita

TORINO ● Oggi predicava il verbo di Bagwan Rajneesh e si faceva chiamare *Sanatano* (-L'eterna beatitudine-). Ma la sua storia era partita da Torino, dal quartiere operaio di Santa Rita e dai cancelli di Mirafiori. Mauro Rostagno era nato nella città subalpina nel 1941, figlio di due operai comunisti della Fiat, e per anni aveva rappresentato il loro sogno di riscatto sociale: *«Pensavano a me come un ingegnere, ma anch'io finii alla Fiat a fare l'operaio* — raccontò un'anno fa nell'ultima intervista —. *Poi a lavorare in Germania e in Inghilterra.* Nel 1968, però, *«l'anno che cambierà il mondo»* lo sorprende in Italia e per Rostagno comincia l'avventura di una vita con svolte improvvise, ma *«sempre impegnata, affascinata dalla vita e dalla voglia di difenderla e possederla»*, come raccontano adesso, tristi e sconvolti, i suoi amici torinesi di «Lc».

Va a Trento, abita assieme a Renato Curcio, fonda «Lotta Continua» con Marco Boato e i torinesi Guido Viale e Luigi Bobbio: dirige l'organizzazione a Palermo, torna a Milano dove apre «Macondo», il suo primo «sogno» alternativo, infine l'esperienza fra i drogati e come guru «arancione». Mai domo, mai inquadrato o «tecnologico» come tanti altri «sessantottini». A Torino aveva lasciato un matrimonio fallito e una figlia, Monica, che oggi ha 25 anni e lavora in banca. Dai genitori tornava qualche volta: due anni fa era morto suo padre e *Sanatano* gli aveva dedicato un albero del pepe del suo giardino di Lenzi di Napoli. Ieri sera lo hanno ammazzato davanti a quel giardino.

e. bof.

RAPINA A CASALE

Il portavalori picchiato e derubato delle buste paga dei dipendenti Usl

Un uomo con un miliardo in auto

Il «vigilante» era solo su una utilitaria. Stretto tra due auto appena ha lasciato la Cassa di Risparmio. I banditi erano almeno cinque. Posti di blocco

CASALE ● Rapina miliardaria stamane. Un «commando» di cinque persone ha bloccato un'auto dei «Cittadini dell'ordine» sulla quale erano gli stipendi, in contanti, di circa un migliaio di dipendenti dell'Usl 78 di Casale. Una guardia giurata è stata tramortita ed il sacco valori rubato. Il denaro proveniente dalla Cassa di Risparmio di Torino, dalla sede centrale di piazza Battisti veniva trasferito all'agenzia presso l'ospedale «Santo Spirito» per la distribuzione. La banca non ha fornito l'entità della rapina (e anche dalla polizia fino a mezzogiorno non sono venuti particolari), ma considerato il numero dei dipendenti dell'Usl è ipotizzabile che la somma sia vicina al miliardo.

Dall'Usl 76, infatti, si sa che sarebbero stati pagati stipendi per quasi un miliardo e 800 milioni. Pur considerato che diversi dipendenti hanno l'accredito dello stipendio sul proprio conto corrente, la stima di un miliardo sembra corretta.

La rapina è avvenuta alle 8,30. La guardia giurata casalese Luciano Gaio era uscita da una decina di secondi dalla banca e con la sua «Uno» stava percorrendo via Guarco verso via Mameli (strada poco frequentata e molto stretta) quando alle spalle è sopraggiunta una «Croma» tg Milano, risultata poi rubata. Davanti alla «Uno» un'altra auto di grossa cilindrata ha frenato di colpo facendo arrestare la vettura portavalori. Dalle due auto sono scesi («armati fino ai denti», come hanno raccontato alcuni testimoni alla polizia) cinque banditi.

Gaio è stato picchiato e tramortito. Pochi secondi ed il sacco portavalori è stato prelevato ed i cinque sono saliti sull'auto di testa, fuggendo. E' stato dato l'allarme e subito sono scattati posti di blocco, mentre in via Guarco sono accorse le volanti della polizia. Dei banditi, però, fino alla tarda mattinata non è stata trovata traccia. Gli inquirenti ritengono che si tratti di veri professionisti, forse provenienti da Milano o da Torino. Probabilmente la rapina era stata studiata nei minimi particolari già da tempo. Sembra inoltre certa la presenza in città di un basista che ha fornito precise informazioni alla banda. I rapinatori sapevano infatti che oggi sarebbe stato effettuato il trasporto di denaro e, evidentemente, sapevano anche che la somma sarebbe stata in contanti e che l'avrebbe trasportata non un furgone blindato, ma una semplice «Uno» impiegata per il normale servizio di pattuglia.

Proprio sulla disposizione di pagare gli stipendi ad un migliaio di persone in contanti e non con assegni, c'erano state in passato discussioni. La banca aveva sollevato il problema della sicurezza, ma da parte della maggioranza dei dipendenti era stato chiesto il mantenimento del pagamento in contanti attraverso l'agenzia della Crt interna all'ospedale.

Quella di stamane è la rapina più rilevante avvenuta in città negli ultimi anni.

Mario Facciolo

Uno dei posti di blocco istituiti nella lotta alla malavita che appare sempre più organizzata

IN CALABRIA

Volevano rapire il medico ma lui è svenuto e hanno preso la moglie

REGGIO CALABRIA ● Erano cinque, tre delle quali armate di pistole e tutte mascherate con passamontagna, le persone che nella tarda serata di ieri, a Cinquefronti, hanno sequestrato, nella sua abitazione, la professoressa Maria Belcastro, 46 anni, moglie del cardiologo Michele Mammola. Pare che i rapitori, che si sono introdotti nell'abitazione del medico attraverso la porta d'ingresso della cucina volessero sequestrare il professionista che stava guardando la televisione al piano superiore.

Lo Belcastro era in cucina, mentre un fratello della donna, Fedele, che si trovava anche lui in casa, era in bagno. Mammola, nel momento in cui i banditi lo hanno immobilizzato per rapirlo, è svenuto, provocando smarrimento nei banditi. Sarebbe stato a questo punto, secondo la ricostruzione della squadra mobile, che Maria Belcastro si sarebbe offerta per essere sequestrata al posto del marito, richiesta che dopo una rapida consultazione è stata accolta dai rapitori.

La permanenza dei banditi nell'abitazione di Mammola si sarebbe protratta per almeno tre quarti d'ora. Insieme con il loro ostaggio, hanno dapprima percorso a piedi la stretta strada che conduce nel giardino dell'abitazione del professionista ed hanno poi raggiunto un'automobile con la quale si sono poi allontanati. Il dottor Mammola ed il cognato hanno riferito, comunque, di non avere sentito rumore di automobili, segno che la vettura dei banditi era stata parcheggiata distante dall'abitazione in cui è avvenuto il sequestro.

Mammola ha avvertito del rapimento un amico di famiglia, che si è messo poi in contatto con i carabinieri. Secondo quanto si è appreso, le condizioni economiche della famiglia Mammola non sarebbero tali da giustificare un sequestro. Dalle indagini sarebbe emerso, tra l'altro, che il medico, per acquistare la villetta, avrebbe contratto un mutuo bancario. Secondo notizie riferite dalla polizia, il sequestro sarebbe stato organizzato da elementi delle cosche mafiose della piana di Gioia Tauro. L'ipotesi che trova maggiore credibilità, in tal senso, è che sarebbe stato compiuto da elementi del «clan» Facchineri, per rimpinguare le «casse» della cosca e proseguire la faida che si protrae da anni con il gruppo rivale dei Raso-Albanese.

MILANO

MILANO — Sintomi di stanchezza sono affiorati oggi in Borsa dopo il ritmo sostenuto di fine settimana. Stamane ai primi prezzi calmi è seguito un modesto tentativo di ripresa ma s'è esaurito ben presto ed il mercato ha preferito consolidare i vantaggi raggiunti in precedenza. Comunque le Fiat sono apparse molto resistenti chiudendo a 9480; la privilegiata a 5649; abbastanza stabili le Montedison. Notevole volume di scambi naturalmente su Generali a 40.100, 40.050, apparse molto resistenti. Sempre negli assicurativi le Ras hanno chiuso abbastanza rapidamente a quota 40.030 contro 40.450 di ieri. Il mercato è calato di tono ed il primo indice ha segnato — 0,7% mettendo in luce i leggeri assestamenti di un mercato globalmente abbastanza stabile.

Le Generali, dopo lunga battaglia dei corsi, ha chiuso resistente a 40.200 (—100) e il diritto è passato a 14.900. Negli altri settori da rilevare che la Italcementi è apparsa molto stabile a 111.000, ancora calme le Olivetti a 9652; in forte rialzo infine le Interbanca che hanno concluso a 29.500 da 28.000 di apertura.

Mercato dei premi gradatamente attivo con prezzi abbastanza stabili. Per il resto mercato di finale è apparso abbastanza calmo ma resistente.

RIBASSO

TORINO

TORINO — Il mercato ha vissuto un andamento piuttosto contrastato con perdite abbastanza generalizzate nelle fasi iniziali e recuperi abbastanza consistenti e diffusi nel finale della riunione. I primi prezzi riflettevano l'andamento negativo espresso dal mercato nell'ultima parte della riunione; le vendite avevano inizialmente trovato scarso assorbimento.

Nel dopolistino si sono fatti più animati e i prezzi hanno fatto registrare miglioramenti che hanno interessato soprattutto il settore bancario, assicurativo e industriale. Nei bancari recuperano rispetto alle prime battute della mattinata la Comit (+1,67) e il Credito Italiano (+1,56), mentre rimane ancora riflessivo l'andamento del Banco di Roma. L'Interbanca privilegio segna un progresso addirittura dell'11 per cento. Negli assicurativi i recuperi finali hanno annullato in pratica le perdite della prima mattinata. Le Generali si sono riportate sulle chiusure di ieri, migliorano le Milano ord., le Toro priv. recuperano lo 0,81, le Sai lo 0,27, le Toro ord. segnano una flessione dello 0,75%.

Le Fiat dopo un inizio piuttosto debole, il titolo aveva perduto quota 9500, hanno recuperato nel finale molto del terreno perduto, la perdita che attualmente si registra è soltanto dello 0,16% per il titolo ord. e dello 0,18 per il titolo priv. In ripresa le Olivetti ord. +0,21%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2465, risp. 2410, risp. n.c. 1190; Sip 2560, risp. 2240; Stet 3710, risp. 2860; Fiat 9501, priv. 5670, risp. 5640; Generali 40.300; Montedison 1850 risp. 836.

265 MILA MILIARDI

Buoni del Tesoro cresce il tetto di emissione

ROMA ● E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di oggi (ed è entrato subito in vigore) il preannunciato decreto legge che ha elevato i «tetti» di emissione e circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per il 1988 rispettivamente a 55 mila e 265 mila miliardi di lire.

Sempre sul fronte dei titoli di Stato la Gazzetta Ufficiale oggi in edicola pubblica anche i decreti che fissano le prossime cedole per otto emissioni di CCT:

— le nuove cedole sono uguali o frazionalmente modificate rispetto a quelle attualmente in maturazione.

Ecco uno schema delle emissioni interessate (identificate dalla scadenza):

1) CCT a cedola annua; cedola di ottobre 89 (tra parentesi quella di ottobre 88): - CCT 1/10/95 decennali; 10,60 per cento (10,60 per cento); - CCT 1/10/96 decennali; 11,40 per cento (11,35 per cento); - CCT 20/10/93 settennali; 12,15 per cento (11,10 per cento); - CCT 1/10/94 settennali; 12,15 per cento (12 per cento);

2) Certificati di Credito del Tesoro a cedola semestrale; cedola di aprile 89 (tra parentesi la cedola di ottobre 88): - CCT a cedola semestrale; cedola di aprile 89 (tra parentesi la cedola di ottobre 88): - CCT 1/4/91 settennale; 5,45% (5,45%); - CCT 1/10/91 settennali; 5,30% (5,30%); - CCT 18/10/90 quinquennali; 5,10% (4,80%); - CCT 1/4/93 quinquennali; 5,85% (5,80%).

STATISTICHE POSITIVE

L'acciaio è in ripresa in Europa e Usa Durerà anche in futuro?

BRUXELLES ● Le statistiche di produzione dell'acciaio offrono, di mese in mese, conferme della ripresa: un "mini-boom" che mette le ali ai profitti delle aziende quasi ovunque in Europa e nel mondo.

Le cifre sono limpide: nei primi otto mesi 1988, secondo l'Iisi, l'istituto che da Bruxelles sorveglia la siderurgia internazionale, la situazione è complessivamente migliorata in modo netto, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, con una produzione di 309 milioni 931 mila tonnellate, il 10,3 per cento in più.

Il rilancio è soprattutto statunitense (17,8 per cento in più), ma pure nella Comunità europea e in Giappone gli aumenti sono stati significativi (rispettivamente dell'8 e del 9,8 per cento).

Da Washington, una commissione per il commercio statunitense, la Usitc, annuncia, con toni d'ottimismo, che «l'anno è stato buono per l'industria dell'acciaio negli Usa, sotto tutti i punti di vista: della produzione, dei profitti, dei prezzi e dei posti di lavoro».

Ma gli esperti fanno le cassandre e, nell'imminenza dell'annuale conferenza dell'Iisi, in ottobre a Seul, lanciano grida d'allarme: «Per scrivere i bilanci, le imprese potrebbero dovere presto tornare all'inchiostro rosso», dice a Londra Rudolf Fuhrmann, specialista tedesco. Una doccia fredda sull'ottimismo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/09	26/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	101 70	101 70
Enel 82/89 II indicizzate	102 40	102 20
Enel 82/89 III indicizzate	104	104
Enel 82/89 IV indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 I indicizzate	105	105
Enel 83/90 II indicizzate	102 40	102
Enel 83/90 III indicizzate	102 70	103
Enel 84/92 I indicizzate	104 50	104
Enel 84/93 II indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	106 80
Autostrade 6% 69/89	83 20	83 20
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 5%	96 40	96 50
C.C. OO. PP. 5,5%	87	87
C.C. OO. PP. 6%	79 10	79 10
C.C. OO. PP. 7%	78 20	78 20
C.C. OO. PP. 8% 74	78 20	78 20
C.C. Int. St. 6% 68 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	104	104
Amm. FF.SS. 86/92 indiciz.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 86/93 II	102	102 45
ICIPU vari. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 68/89 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/96 VII opt. indiciz.	103 68	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/98 I	83 50	83 50
IMI-Aut. 73/93 II 86	75 80	75 80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	82 80
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	77 30	92 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. 6%	134	77
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	103	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	81	82
Cir 10% 88/92	102	102
Eridania 10,75% 88/90	111	111
GIM 88/91 9,75%	102	102
La Rinascente 88/93 6,50%	94	94
Medio Cir 7% 88/96	83	83
Medio Italgas 8% 88/96	85	84
Medio Pirelli ec. 6,25% 88/96	82	82
Medio Cir ex Snia 7% 86/88	84	84

Titoli	27/09	26/09
Medio Sip 8% 88/91	101	101
Iml 10,25% 86/92	87	87
Snia 10% 88/93	125	125
Stet 13,50% 83/88	114	114
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 30	105 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	102 30	102 50
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 20	106 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-10-88	100	100
C.C.T. 1-11-90	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 35	101 35
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	99 25	99 25
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	100 05	100 15
C.C.T. 1-10-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	98 80	98 80
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	94	94
C.C.T. 1-4-95	93 60	93 45
C.C.T. 1-5-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-7-95	95 15	95 15
C.C.T. 1-8-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-12-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-1-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-2-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-3-96	94 75	94 80
C.C.T. 1-4-96	94 15	94 10
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 85
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	94 45	94 45
B.T.P. 1-10-88	100	100
B.T.P. 1-11-88	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-89	100 80	100 80
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101	101
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1404,50	1404,50
Sterlina	2343,50	2344,50
Marco tedesco	746,00	746,05
Franco svizzero	881,25	881,75
Franco francese	219,30	219,10
Franco belga	35,5040	35,6190
Fiorino olandese	661,20	661,70
Scellino	106,00	106,00
Dracma	9,1900	9,2060
Peseta	11,2250	11,2350
Escudo	9,0480	9,0580
Yen	10,4220	10,4220
Ecu	1546,00	1546,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/09	26/09
ALIMENTARI		
Alivar	9500	9500
Eridania	4530	4560
Eridania risp	2480	2450
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22300	22300
Milano Ass. r. n.c.	10600	10700
C. Latina	17300	17500
C. Latina r. n.c.	5300	5300
Lloyd Adriatico	15800	15700
Lloyd Adriatico r.	6550	6500
Generali	40300	40300
Ras	40000	40500
Ras r.	14630	14700
Sai	18700	18700
Sai r.	7100	6950
Toro	18500	18500
Toro p.	13300	13300
Toro r.	7900	7900
Un. Subalpina Ass.	21500	21500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2800	2800
Banca C. Ital. r. n.c.	2400	2400
B. Naz. Agr.	7850	7900
B. Naz. Agr. p.	2750	2700
B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Banco di Roma	7700	7900
Credito Italiano	1370	1370
Credito Italiano r.	1260	1200
Interbanca	27000	28000
Interbanca p.	20000	19300
Mediobanca	19700	19700
N. Banco Ambr.	3100	3150
N. Banco Ambr. r.	1260	1260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13600	13600
Burgo p.	8600	8700
Burgo r.	13300	13300
Gruppo ed. Fabbri p.	1710	1710
S.I.S.A.	1450	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4250	4250
Cement. di Barletta	7390	7400
Unicem	20500	20500
Unicem r. n.c.	8300	8300
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1890	1890
Mira Lanza	39200	39200
Montedison	1850	1860
Montedison r. n.c.	836	833
Pierrel	1600	1600
Pierrel r. n.c.	630	610
Saffa	7350	7350
Saffa r.	7200	7200
Saffa r. n.c.	4700	4700
Saiag	2360	2360
Saiag r.	1140	1140
Snia Bpd	2450	2455
Snia Bpd r.	2410	2410
Snia Bpd r. n.c.	1190	1185
Sorin	8600	8500
COMMERCIO		
Rinascente	4850	4700
Rinascente p.	2330	2380
Rinascente r.	2580	2580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2450	2400
Alitalia p.	1490	1540
Autostrade To-Mi	11000	11000
Italcable	12000	12000
Italcable r. n.c.	9200	9200
Sip	2680	2680
Sip r. n.c.	2240	2240
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	323	323
Avir Fin.	5000	5000
Cir	5700	5730
Cir r.	5600	5700
Cir r. n.c.	2050	2050
Cofide	5800	5850
Cofide r. n.c.	1670	1670
Comau Finanziaria	2350	2350
Gaic	30000	30000
Fidis	6000	6200
Pozzi-Ginori	1350	1350
Pozzi-Ginori r.	1140	1140
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	3000	3030
Gim	7100	7100
Gim r. n.c.	2200	2200
Ifi p.	16290	16430
Ifil	3400	3400
Ifil r. n.c.	1780	1780
Isefi	1750	1750
Mittel	3700	3800
Pirelli & C.	6150	6000
Pirelli & C. r.	2850	2850
Pirelli	2740	2700
Pirelli r.	2550	2610
Pirelli r. n.c.	1600	1600
Saes	1700	1700
Saes r.	960	960
Serfi	4850	4850
Schiapparelli	805	810
Sme	4690	4690
Smi	970	970
Smi r.	890	910
Sogefi	4600	4600
Stet	3710	3670
Stet risp.	2860	2800
Stet warrant	1445	1450
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3300	3300
I.p.i.	5580	5480
Risanamento	16400	16400
Risanamento r. n.c.	10900	10900
Sifa	2040	2040
Sifa r.	1250	1200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4775	4775
Castagnetti	4740	4740
Fiat	9501	9531
Fiat p.	5670	5664
Fiat r.	5640	5635
Gilardini	12000	12000
Gilardini r. n.c.	9100	9100
Magneti Marelli	2950	2930
Magneti Marelli r.	2850	2850
Saes Getters p.	4150	4150
Tecnost	2800	2800
Olivetti	9650	9750
Olivetti p.	5720	5720
Olivetti r. n.c.	4280	4280
Pininfarina	6700	6700
Pininfarina r.	5600	5600
Sasib	3900	3900
Sasib p.	3900	3900
Sasib r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	26400	26400
METALLURGICI		
Dalmine	324	324
Teknecomp	1180	1180
Teknecomp r.	860	860
Valeo	5850	5850
TESSILI		
Benetton	10600	10600
Cantoni	5180	5200
Cantoni r.	4750	4750
Fisac	3700	3700
Fisac r.	3500	3500
DIVERSI		
Acqua Potabili	5650	5650
Ciga	4600	4600
Ciga r. n.c.	1535	1500
Pacchetti	487	487

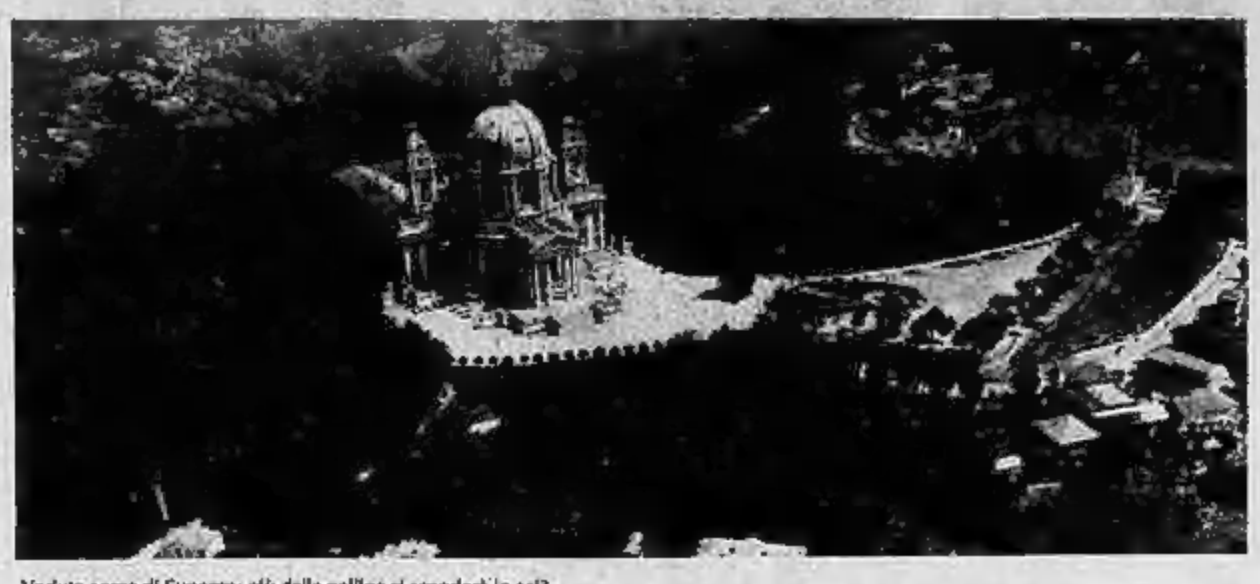
LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/09	26/09
ALIMENTARI		
Alivar	9490	9500
Bonifiche Ferr.	23500	23400
Buitoni	9715	9770
Buitoni r. n.c.	4220	4200
Eridania	4510	4550
Eridania r. n.c.	2480	2455
Perugina	3060	3080
Perugina r. n.c.	1120	1100
Zignago	4710	4790
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44350	44100
Alleanza r.	44010	44200
Assitalia	15430	15450
Ausonia	2261	2251
Milano Ass.	22350	22300
Milano Ass. r. n.c.	10630	10630
C. Latina	17150	17240
C. Latina r. n.c.	5190	5190
Fire	2000	2009
Fire r.	965	960
Generali	40200	40300
Italia Assicurazioni	10440	10630
L'Abeille	85100	86300
La Fondiaria	61200	61200
La Previdente	22700	22700
Lloyd Adriatico	15800	15750
Lloyd Adriatico r.	6540	6501
Ras	40030	40450
Ras r. n.c.	14560	14600
Sai	18631	18750
Sai r.	7180	7150
Toro	18480	18590
Toro p.	12350	12300
Toro r.	7899	7840
Un. Subalpina Ass.	22100	21800
Unipol p.	14250	14250
Vittoria Ass.	20640	20600
BANCARI		
Banca Catt. Veneta	4330	4350
Banca C. Ven. r. n.c.	2580	2580
Banca Comm. Ital.	2794	2739
Banca C. Ital. r. n.c.	2415	2418
B. Agr. Milanese	9300	9370
Manusardi	1127	1132
B. Mercantile	9450	9850
Bna	8000	7966
Bna p.	2699	2749
Bna r. n.c.	1978	1915
Bnl r. n.c.	11000	11000
B. Chiavari	3600	3650
Banca Toscana	4280	4350
Banco Roma	7550	7550
Banco Lariano	3293	3230
Banco Napoli r.	15245	15300
B. Sardegna r.	9460	9480
Credito Comm.	2618	2620
Cr. Fondiario	—	3030
Credito Italiano	1371	1349
Credito Ital. r. n.c.	1270	1260
Credito Lombardo	4490	4530
Cred. Varesino	3680	3700
Cr. Varesino r. n.c.	1890	1870
Interbanca	28700	27100
Interbanca p.	21870	19700
Mediobanca	19718	19590
Nba	3081	3100
Nba r. n.c.	1261	1251
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1839	1847
Burgo	13640	13640
Burgo p.	8471	8462
Burgo r.	13450	13580
Cartiere Ascoli	3846	3505
Ed. Espresso	23530	23530
Fabbri p.	1753	1749
Mondadori	22300	22200
Mondadori p.	9600	9850
Mondadori r. n.c.	6950	6810
Poligrafici Ed.	4910	4960
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3400	3410
C. Augusta	4270	4260
C. Barletta	7300	7360
C. Merone	4705	4680
C. Merone r. nc	2735	2550
C. Sardegna	5300	5280
C. Siciliane	7050	7020
Cementir	3220	3250
Italcementi	111060	111400
Italcementi r. n.c.	36700	36500
Unicem	20630	20600
Unicem r. n.c.	8250	8250
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6500	5700
Caffaro	797	795
Caffaro r.	780	775
Enichem A.	1286	1280
F.M.C.	1750	1750
Fidenza Vet.	6300	6330
Italgas	1878	1885
Manuli Cavi	3900	3980
Manuli Cavi r. n.c.	1860	1850
Mira Lanza	39050	39150
Marangoni	5460	5400
Montedison	1939	1852
Montedison r. n.c.	835	835
Montefibre	1589	1600
Montefibre r. n.c.	1050	1052
Perlier	1500	1490
Pierrel	1567	1585
Pierrel r. n.c.	630	635
Pirelli Spa	2715	2685
Pirelli Spa r.	2549	2610
Pirelli Spa r. n.c.	1603	1590
Recordati	7940	7935
Recordati r. n.c.	3726	3621
Ausachem	1710	1725
Ausachem r. n.c.	1487	1487
Saffa	7350	7360
Saffa r.	7220	7250
Saffa r. n.c.	4700	4700
Saiag	2440	2352
Saiag r. n.c.	1142	1138
Siossigeno	24335	24100
Siossigeno r.	20600	20600
Snia	2450	2465
Snia r.	2407	2409
Snia r. n.c.	1185	1180
Snia Fibre	1377	1380
Snia Tecnop.	4600	4650
Sorin Biom	8580	8600
Vetrerie Ital.	4080	4010
COMMERCIO		
La Rinascente	4620	4571
La Rinascente p.	2310	2320
La Rinascente r. n.c.	2582	2575
Standa	18740	18800
Standa r. n.c.	5733	5730
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2445	2480
Alitalia p.	1488	1535
Ansaldo Tr.	4993	5000
Auxiliare	10000	10190
Autostrade To Mi	11000	10950
Autostrade p.	1095	1095
Italcable	11800	11850
Italcable r. n.c.	9170	9170
Selm	1600	1596
Selm r.	1559	1550
Sip	2656	2645
Sip r. n.c.	2247	2240
Sirti	6699	6600
Sondel	769	775
Tecnomasio	1486	1460
FINANZIARI		
Acqua Marcia	441	441
Acqua Marcia r. n.c.	234	242
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	207 50	206
Ame Fin.	6250	6200
Avir Fin.	4980	4960
Bastogi	325	316 50
Bonif. Siele	—	27100
Bonif. Siele r. n.c.	—	8750
Brioschi	717	716
Buton	2600	2650
Cam. Fin.	1740	1743
Cir	5651	5741
Cir r.	5509	5600
Cir r. n.c.	2065	2057
Cofide	5820	5760
Cofide r. n.c.	—	1550
Comau	2360	2365
Editoriale	2660	2620
Euromobiliare	—	7300
Euromobiliare r. n.c.	—	2190
F. C. Nord	12900	12990
Ferruzzi Ag. F.	1423	1449
Ferruzzi Ag. risp.	1700	1700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	850	850
Ferruzzi Fin.	2885	2898
Ferruzzi pr.	1070	1063
Fidis	6200	6005
Fimpar	1395	1410
Fimpar r. n.c.	740	730
Finarte	3520	3520
Fin Breda	—	4145
Fineurop Gaic	30050	30150
Finrex	1000	1000
Finrex r. n.c.	815	830
Fiscambi	6679	6680
Fiscambi r. n.c.	1680	1680
Fornara	2045	2040
Gemina	—	1489
Gemina r.	1480	1438
Gerolimich	94	94 25
Gerolimich r. n.c.	81 50	82 50
Gim	—	7130
Gim r. n.c.	—	2955
Ifi p.	16345	16456
Ifil	3349	3370
Ifil r. n.c.	1741	1765
Isefi	1640	1740
Italmobiliare	124800	119800
Italmobiliare r. n.c.	42480	41000
Mittel	3690	3600
Kernel	488	500
Partec. Finanz.	5880	5845
P. Fin. r. n.c. ex w.	1387	1067
Pirelli & C.	6160	6000
Pirelli & C. r.	2900	2763
Pozzi	1335	1360
Pozzi r. n.c.	1125	1125
Reggio Sole	3120	3000
Reggio Sole r. n.c.	2180	2185
Rejna	12900	12900
Rejna r. n.c.	22500	22060
Riva Finanz.	9000	9000
Saes	1580	1592
Saes r.	985	981
Saes gett. p.	4180	4180
Schiapparelli	804	804
Serfi	—	4846
Setemer	13130	13130
Sifa	2070	2056
Sifa r. n.c.	1245	1250
Sisa	1480	1495
Sme	4670	4680
Smi	982	980
Smi r.	880	881
Sogefi	—	4600
So.pa.f.	3070	3077
So.pa.f. r. n.c.	1561	1570
Stet	3700	3670
Stet risp.	2805	2796
Stet warrant	1481	1454
Stet warrant Sip	681	690
Terme Acqui	1725	1725
Terme Acqui r. n.c.	537	537
Trenno	2530	2540
Tripcovich	5400	5400
Tripcovich r. n.c.	2220	2240
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13050	13250
Aedes r.	4451	4451
Attività Immobiliari	3365	3311
Calcestruzzi	9750	9900
Cogefar	5101	5100
Cogefar r.	2060	2048
Del Favero	4010	4010
Grassetto	10700	10160
Imm. Metanopoli	1035	1036
Risanamento	16600	16500
Risanamento r. n.c.	10900	10831
Vianini	3175	3180
Vianini r. n.c.	2490	2818
Vianini Ind.	1145	1160
Vianini Lav.	2860	2849
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2580	2586
Aeritalia warrant	345000	265000
Danieli & C.	6050	6090
Danieli & C. r. n.c.	3090	3010
Datacocsyst	6921	6900
Faema	2630	2640
Fiar	13950	14000
Fiat	9480	9525
Fiat p.	5648	5680
Fiat r.	5640	5640
Fochi Filippo	1535	1580
Franco Tosi	19300	19200
Gilardini	12830	12710
Gilardini r. n.c.	9150	9200
Ind. Secco	1200	1220
Magneti M.	2915	2937
Magneti M. r.	2830	2860
Merloni	1635	1626
Necchi	2260	2290
Necchi r.	2940	2940
Necchi r. w.	209	208
Nuovo Pignone	4375	4385
Olivetti	9652	9720
Olivetti p.	5690	5720
Olivetti r. n.c.	4250	4285
Pininfarina	6700	6750
Pininfarina r.	5600	5600
Rodriquez	9550	9550
Safilo	5600	5600
Safilo r.	5390	5480
Saipem	2252	2250
Saipem r.	2055	2030
Saipem r. w.	361	370
Sasib	3879	3850
Sasib p.	3890	3900
Sasib r. n.c.	2190	2205
Tecnost	2550	2579
Teknecomp	1188	1185
Teknecomp r. n.c.	852	852
Valeo	5650	5649
Westinghouse	26420	26400
Worthington	1462	1465
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4100	4136
Dalmine	223	223
Eur. Metalli	699	685
Falck	6285	6260
Falck r.	6270	6265
Maffei	4010	4025
La Magona	7950	7950
TESSILI		
Benetton	10500	10500
Cantoni	—	5220
Cantoni r.	—	4780
Cucirini	—	1100
Eliolona	3200	3200
Fisac	3665	3680
Fisac r.	3630	3650
Linificio	—	1079
Linificio r. n.c.	—	1459
Marzotto	5910	5930
Marzotto r.	5530	5800
Marzotto r. n.c.	4150	4100
Olcese Veneziano	2600	2726
Rotondi	31100	31050
S. H. Mandelli	4790	4780
Stefanel	5250	5295
Zucchi	4820	4800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5710	5710
A. De Ferrari r. n.c.	1890	1906
Acqua Potabili	5630	5650
Ciga	4540	4580
Ciga r. n.c.	1536	1532
Jolly Hotel	10550	10546
Jolly Hotel r.	10080	10100
Pacchetti	488 50	488

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il progetto elaborato dal Politecnico sarà presentato al Salone della Montagna. Gli ambientalisti e i «puri» alla Messner cosa diranno?

Previste quattro piste con neve artificiale. Nessun impianto di risalita: si sfrutterebbe la cremagliera



Veduta aerea di Superga: giù dalla collina si scenderà in sci?

Da Superga a rotta di collo con gli sci ai piedi?

Via dall'ufficio alle 17,30, un salto a casa a prendere sci e scarponi, poi un mezzo pubblico e la salita in vetta; tutto in un'ora al massimo per chi abita dall'altra parte della città. Alle 19 in punto ci lanceremo giù dalla collina potendo scegliere tra quattro piste illuminate a giorno e perfettamente innevate. Dietro di noi la Basilica di Superga, intorno a cui dovrebbe sorgere l'omonimo sito di sport invernali.

Il progetto elaborato dal Dipartimento d'Ingegneria dei Sistemi edilizi e Territoriali del Politecnico di Torino, sarà presentato in anteprima domani alle 9, durante il 2° Seminario di Urbanistica per lo Sport nell'ambito di Tecnomont. Oltre allo sci sarà possibile praticare bob, pattinaggio, fondo, salto e «free style»: Torino come Sestriere, dunque, unica differenza, la precauzione di non usare la neve per dissetarsi, visto che l'acqua sarà la stessa che scorre nel Po, pompata ghiacciata e infine sparata da cannoni che funzionano a notte fonda, quando la richiesta energetica è al minimo.

Non c'è dubbio che l'idea sia di quelle destinate a fare rumore, a dividere l'opinione pubblica e poi magari a risolversi in un nulla di fatto proprio perché è impossibile mettere tutti d'accordo. Che ne diranno, ad esempio, i torinesi, che considerano la collina intoccabile? E gli ambientalisti, visto che la zona è anche un parco? E che direbbe Reinhold Messner e con lui quel po' di Messner che è in noi: meglio sciare in città o sotto il Monviso? «Lo scopo è proprio quello di gettare il sasso nello stagno», rispondono Andrea Marocchi e William Marsero, gli ingegneri torinesi che hanno ideato il piano del Centro Sportivo Torino Superga, come dovrebbe chiamarsi appunto il primo «Domaine skiable» metropolitano d'Italia, forse d'Europa. Al contrario, lo sci in città è abbastanza comune in America e in Giappone, dove le «notturne» sono nate, già molti anni fa.

Giapponese è un progetto di stazione sciistica completamente artificiale che mette i brividi, e non di freddo. Si tratta di un'immensa costruzione a sei rampe alla 65 metri del costo di 60 miliardi di lire, con nove cannoni che, ai ritmi di 27 metri cubi l'ora (per sei milioni di lire l'anno), innevano quattro piste larghe 30 metri ciascuna.

Al posto dello skilift, ovviamente, un enorme ascensore superveloce, e sul tetto ristoranti e bar, palestre, piscine, solarium e quanto altro attiene alla fitness. Il paesaggio? Hanno pensato anche a quello: con dei grandi proiettori le pareti di questo immane frigorifero diventano vette dolomitiche con tanto di alpeggi, baite e mucche al pascolo. Con l'aggiunta magari di uno jodel a intermittenza, si prevede che la stazione attirerà facilmente 1500 sciatori giornalieri.

Secondo i tecnici in Italia sarebbe tutto molto più semplice e meno costoso per motivi geologici e climatici particolarmente propizi. Il caso di Torino è esemplare al riguardo. Il progetto di Superga prevede infatti di utilizzare la cremagliera per la risalita e indica sulle pendici della collina ben quattro piste di ottimo livello, con pendenze medie previste del 17, del 20, del 25 e del 30 rispettivamente, e lunghezze che vanno dai 970 metri del «baby» ai 2 mila dell'intermedia e del fondo, mentre quella di slalom misura 550 metri ed è a tutti gli effetti un tracciato ideale da gara. Tra sciatori in discesa e quelli in risalita, si calcola che l'impianto potrebbe ospitare anche 1200 persone per volta.

Nessuna difficoltà per la neve, nonostante le quote non siano propriamente alpine. I dati raccolti dall'Ipla, l'Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente, indicano in modo chiaro che con l'aiuto dei cannoni la stagione torinese potrebbe durare dai 60 agli 80 giorni all'anno, più o meno come in molte località di montagna. La difficoltà maggiore, secondo gli estensori del progetto, è piuttosto quella di convincere la gente che sport e turismo non necessariamente vanno insieme, specie quando, come è ormai dimostrato per lo sci, i vantaggi per l'ambiente sono molto meno degli svantaggi.

Un primo confronto sul tema avverrà durante il seminario di domani al quale interverranno tra gli altri l'assessore regionale al turismo Moretti, l'assessore provinciale alla Montagna Grotto, Sartorio della Lega Ambiente e i professori Oreglia e Mortarino del Politecnico.

SAN SICARIO

Sestrieres ha annunciato d'aver acquistato tutti gli impianti di risalita

E' rinata la «Via Lattea» degli sciatori

Il comprensorio include 300 chilometri di piste. Settanta impianti di risalita. Una capacità di trasporto di 70 mila persone

Rinasce sotto un'unica gestione, già dalla prossima stagione invernale, la celebre «Via Lattea», un'area sciistica di assoluta rilevanza mondiale per estensione e funzionalità di collegamenti, tutta percorribile «sci ai piedi».

Infatti, proprio in questi giorni, è stato raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione di tutti gli impianti di risalita della Sansicario Ski S. p. A., da parte della Sestrieres S. p. A. (Gruppo Gaes-Ifil).

L'investimento sarà totalmente coperto da autofinanziamento della Sestrieres S. p. A. (le stazioni turistiche delle Regioni a statuto ordinario come Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, etc. non possono disporre di massicci aiuti pubblici come accade per le località situate in Regioni a statuto speciale quali Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige).

Il comprensorio include 300 km. di piste, 70 impianti di risalita con una capacità di trasporto di 70.000 persone/ora, 6000 posti letto in alberghi e residences e 40.000 posti letto in seconde case.

Si crea, a questo punto, un complesso che ha ben poco da invidiare al mitico «Dolomite Superski» comprendendo sette dei più importanti e rinomati centri sciistici delle Alpi Occidentali: Sestrieres, Borgata, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana Torinese, Sauze di Cesana e Claviere più un grande centro transalpino (Monginevro), tutti collegati «via neve».

L'importanza di questo comprensorio crescerà ulteriormente con la liberalizzazione delle frontiere europee e l'entrata in funzione dell'autostrada Torino-Oulx e della superstrada Torino-Pinerolo.

L'operazione prospetta altresì, sia per la Gaes che per la Sansicario Immobiliare, significative valorizzazioni delle proprietà e delle infrastrutture. Proprio in questi giorni, a Sestrieres, hanno preso il via i lavori per la costruzione di un grosso centro commerciale sul pianale sovrastante la scuola di sci.

La «Via Lattea», già sede in passato di importanti manifestazioni sciistiche, ospiterà quest'anno a Sestriere la prima gara italiana della Coppa del Mondo maschile e intensificherà l'organizzazione di appuntamenti agonistici a livello internazionale, anche grazie al nuovo Sport Centre di Sestriere, con gli annessi American Club e Centro Coni di Alta Quota, ed alle attrezzature esistenti ed in progetto da parte della Sansicario Immobiliare.

Da Sansicario al Sestriere, rinasce la «Via Lattea»

Fuggono sui tetti arrestati

Inseguimento sui tetti di via Calandra stamane all'alba da parte di tre poliziotti per bloccare due spacciatori di droga tunisini sorpresi in una soffitta a «tagliare» eroina. Prima di farsi raggiungere i due si sono disfatti, gettandola al vento, di parte della polverina. Ma ne avevano trascurato un sacchetto di 14 grammi assieme a un macchietto d'hashish. Con la droga gli agenti della «narcotici» hanno recuperato un bilancino e tre blocchetti d'assegni del San Paolo rubati a una signora di Carbonia e 2590 dollari con un passaporto intestato a Lin Sherri, di cui non hanno saputo giustificare il possesso.

Albeggiava quando i sottufficiali Pisanu, Costabile e Foti sono saliti fino ad una soffitta di via Calandra 17, affittata da alcuni tunisini inseriti nel giro della droga. Hanno bussato, ma nessuno ha aperto. Allora hanno sfondato la porta. In tempo per vedere Menai Abdelazet, 24 anni e Abdel Mateb, 31 anni, tentare di fuggire sui tetti, ma i tre poliziotti li hanno raggiunti e arrestati.

TECNOMONT

Si torna a sognare la neve

Cinque giorni di congressi e alta specializzazione

Cinque giornate di tecnica per gli esperti, nove di neve per tutti. To-Expo alza il sipario d'autunno. Ed è un'esplosione di novità.

Torna, puntuale all'appuntamento biennale, Tecnomont.

«E' l'unica rassegna del genere in Italia — annuncia con innegabile orgoglio il professor Carlo Bertolotti — *In Europa ce ne sono tre simili: a Monaco, Innsbruk, Grenoble ma non sono affatto antagoniste del nostro salone*».

Tecnomont '88 nasce in collaborazione con Civi, il centro italiano di vinabilità invernale e ingegneria montana, dell'Anef, associazione nazionale esercenti funiviari, dell'Acif, associazione costruttori impianti a fune. Naturale quindi che sia la passerella più aggiornata con le «ultime notizie» sui progressi della scienza nel settore. Illustrerà con un centinaio di espositori giunti da tutt'Europa le macchine per la battitura e la manutenzione delle piste, i «cannoni» per creare la neve quando il cielo si ostina a trattenerla, gli impianti di trasporto a fune, le attrezzature per l'agricoltura in montagna e tutto quanto ingegneria e architettura, tecnica e inventiva hanno messo al servizio di chi si muove tra valli e colli.

Lo slogan è dunque: «Alta specializzazione». E, infatti, l'ingresso è riservato a chi nel settore opera e vive. Le cinque giornate ufficiali saranno anche tredici convegni che mescoleranno l'urbanistica allo sport, la viabilità con i progetti di sviluppo dei paesi dell'arco alpino.

Il salone che terrà banco da domani al 2 ottobre ha tutti gli ingredienti per ripetere il successo dell'ultima edizione. Alla vigilia dell'inverno e dopo una crisi economico che ha gelato e piagato non poche iniziative, Tecnomont con la sua concentrazione di convegni, di assemblee, di seminari e di novità richiama in città esperti da ogni parte d'Italia e d'Europa. «E' *un'occasione di aggiornamento tecnologico e organizzativo, ma anche un'opportunità d'affari per la azienda ultraspecializzate*».

Per tutti coloro che amano la montagna l'appuntamento è rinviato di qualche giorno appena. Si apre il primo ottobre con «Montagna-sci», la vetrina degli sport invernali, un angolo per sognare le prime discese libere mentre si sta appena spegnendo l'estate con un settembre mite e soleggiato.

Tutte le stazioni invernali presenteranno le loro offerte e si incontreranno per la prima volta col grande pubblico degli appassionati. Nei padiglioni ci sarà tutto ciò che significa sport in montagna: attrezzature, abbigliamento, accessori, settimane bianche, prevendita di abbonamenti a tariffe promozionali.

Solo in Piemonte i centri di sport invernale sono sessanta. E la loro campagna d'autunno è una sorta e propria esplosione di fantasia, di professionalità, di proposte fresche.

Per finire con dolcezza ecco i prodotti tipici: dalle aromatiche composizioni dell'erborista ai profumati mieli degli alti pascoli. L'orario di Montagna-sci è il solito: nei giorni feriali dalle 15 alle 23, nei giorni festivi dalle 9,30 alle 23. Quasi dimezzati anche i biglietti d'ingresso: quattromila gli interi, tre i ridotti.

Da giovedì al CRISTALLO

...SARA' UN SUCCESSO ANCHE DA NOI COME LO E' STATO IN U.S.A. C'E' DA GIURARLO...
(IL CORRIERE DELLA SERA)

...PERFETTO, SPIRITOSO, BEN FATTO...
(LA STAMPA)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

TORINO P.ZZA D'ARMI
STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
Con il famoso personaggio dei cartoni animati «Snoopy»
Orario spettacoli:
MART., MERC., GIOV. ore 21,15
VEN. SAB. ore 16,15 e 21,15
DOM. ore 15,30 e 18,30
LUNEDI' RIPOSO
PREVENDITE:
PALASPORT - TEL. 335.281
P.ZZA D'ARMI - TEL. 500.334
Biglietteria speciale per CRAL E DOPOLAVORI STADIO COMUNALE (Corso Marmora) - TEL. 3230419
Improrogabilmente fino al 2 ottobre

Un momento dell'assemblea dei penalisti torinesi sulla polemica per «Un giorno in Pretura»

La decisione di non far più entrare la tv in tribunale non piace agli esperti di comunicazioni di massa. Parlano Carlo Marletti, Giovanni Bechelloni e Paolo Murialdi. Il diritto alla riservatezza del cittadino, anche se imputato

Il presidente dell'Ordine forense, Gianvittorio Gabri

I mass media sotto accusa per un «giorno in pretura»

Spegnere o accendere le telecamere nelle aule di giustizia? La polemica, innescatasi a Torino attorno alle riprese tv della trasmissione «Un giorno in pretura», fa discutere e rilancia vecchi interrogativi sulla libertà d'informazione, il diritto di cronaca e i limiti che possano comprimere il generale diritto alla riservatezza del cittadino, anche se imputato.

E la discussione, dopo la decisione dei magistrati torinesi di sospendere l'autorizzazione per la registrazione delle udienze (pur se accompagnata da un esplicito attacco ai legali che, minacciando lo sciopero, avrebbero «costretto» i giudici a una simile iniziativa) ripropone anche il tema della pubblicità dei processi, fissata quando non esisteva ancora il mezzo televisivo e la sua grande capacità di dilatare i confini della comunicazione.

Ma basta la novità del mezzo — e l'infinito numero di spettatori che può raggiungere — a trasformare la messa in onda di un dibattimento in un «aggravio di pena» per l'imputato (sottoposto cioè a una notorietà altrettanto grave della condanna?).

E' quanto sostengono gli avvocati di Torino, anche se le loro tesi suscitano perplessità negli studiosi di mass-media e di comunicazioni sociali.

Carlo Marletti, docente di Sociologia della Conoscenza alla facoltà di Scienze politiche di Torino, difende con fermezza ideatori e registi di «Un giorno in pretura».

«Si è detto, per attaccare il programma della Rai, che non è informazione, ma spettacolo e che, mandando in onda processi avvenuti mesi prima, manca del requisito dell'attualità, il solo capace di giustificare l'attenzione giornalistica per un fatto — spiega il docente —. Non è così. La trasmissione non vuol presentare i singoli processi, ma informare sul modo in cui si amministra la giustizia nel nostro Paese. Vuol avvicinare il processo penale agli italiani, attuando un principio fondamentale: quello della pubblicità dei dibattimenti. Questa è la sua attualità. Poi c'è il diritto alla riservatezza, sacrosanto e da tutelare. Ma allora si tratta di esaminare caso per caso: quando è giusto spegnere e quando è giusto lasciare accese le telecamere. Un giudizio difficile, ma che va affrontato di volta in volta. Un processo per stupro, ad esempio, non dovrà essere ripreso, ma lo stesso non vale per un omicidio colposo. Si possono evitare i primi piani e far inquadrare gli imputati di spalle. La chiusura totale, però, mi sembra grave e dietro certe posizioni degli avvocati mi pare di scorgere motivazioni corporative».

Giornalista, storico della stampa italiana, direttore della rivista «Problemi dell'informazione», Paolo Murialdi considera sbagliata la decisione di oscurare le telecamere nel Palazzo di Giustizia di Torino: *«Non conosco bene la trasmissione, ma so che i processi vengono presentati nella loro interezza, soprattutto mandando in onda la parte finale e più importante: la sentenza. A questo punto, mi riesce difficile capire quale turbativa sarebbe introdotta nel processo da questa registrazione e successiva messa in onda. Non c'è deformazione né resoconto parziale degli avvenimenti che accadono in aula: la diffusione del programma inoltre, avviene con alcune settimane di distanza dalla registrazione. Allora, o esiste una legge che vieta del tutto la presenza di telecamere e di apparecchi fotografici nelle aule di giustizia o non si comprende perché si vogliano vietare trasmissioni come queste. La dilatazione dei confini di pubblico raggiunto dalla tv? Ma questa è, oggi, la realtà dell'informazione televisiva e bisogna fare i conti con essa».*

L'ultimo intervento è di Giovanni Bechelloni, docente di comunicazioni di massa e pubblicista. Più problematica la sua posizione, anche se giudica «Un giorno in pretura» una «buona trasmissione, che costituisce un ottimo modo per affrontare il problema della pubblicità del processo e del controllo democratico sull'amministrazione della giustizia». Ma, conclude, *«se fossi un giudice chiamato a decidere su questa vicenda, mi troverei imbarazzato. E' innegabile, infatti, che la presenza delle telecamere modifica la realtà processuale. A questo punto, viene spontaneo dire che prevale il diritto delle parti, degli imputati. Soprattutto nel caso di procedimenti di routine, mai seguiti sotto il profilo giornalistico poiché non costituiscono notizia, ma ripresi indiscriminatamente in questo tipo di programma tv. Poi, però, torna il problema della pubblicità dei dibattimenti e conciliare queste due diverse esigenze si fa molto difficile».*

Ettore Boffano

Davanti alla tivù, ieri sera, col dubbio che le telecamere influenzino un po' i protagonisti

Pretore o attore?

Una ragazza accusata d'aver insultato i carabinieri ricorda certe macchiette da film. Resta un interrogativo. Chi le darà più un lavoro?

Un giorno in Pretura: anzi in Tribunale, dove venivano giudicati i reati di furto o truffa prima della «riforma», i ragazzi del primo dopoguerra la trascorrevano volentieri.

In assenza di altri spettacoli, in cui la realtà venisse mediata e montata, era come andare al cinema, come seguire, qualche anno più tardi, un film di Perry Mason.

Su qualche caso più eclatante, nelle vecchie case ringhiera del centro storico ci si divideva: Bruneri o Canella.

«Un giorno in Pretura» è il titolo della fortunata trasmissione che Miri Perno e Roberta Petruzzelli firmano per Raitre, e che propone, in prima serata, le riprese di processi in cui sono coinvolti normali cittadini, per reati solitamente lievi. Una scelta che esclude, quindi, un eventuale incoraggiamento al voyeurismo, al guardare dal buco della serratura le disgrazie altrui.

Ma non è questo il punto. Piuttosto, seguendo una qualsiasi delle puntate — ad esempio quella andata in onda ieri sera — si domanda se la telecamera montata nell'aula non influenzi, in qualche modo, l'atteggiamento di chi deve giudicare e di chi sta per essere giudicato.

Ce lo si domanda ascoltando il tono, magari inconsapevolmente, e naturalmente, «teatrale», con cui un pretore risponde a una richiesta di libertà provvisoria: «Io non lo scarcero». Ce lo si domanda osservando i tre ragazzi accusati del furto d'una moto darsi di gomito e ridacchiare di fronte all'occhio della telecamera.

Dubbio: può, in qualche caso, la presenza della televisione in aula, influenzare non solo gli atteggiamenti, ma anche il giudizio? Può, il dibattimento, venire viziato dalla consapevolezza di essere, per una sera, protagonisti?

Ma «Un giorno in Pretura» assomiglia, soprattutto, ad una commedia dei caratteri. Ecco sfilare, nella puntata di ieri sera, un uomo di mezza età accusato d'essersi impossessato di un assegno rubato: *«L'ho trovato per strada, vicino all'automobile»*, e di averlo «girato» al gestore di un locale notturno.

La somma di oltre un milione di lire sarebbe servita, secondo la difesa, *«a pagare le consumazioni di una serata»*. Ecco i tre ragazzi, appena maggiorenni, della cinquecento. Si difendono con il linguaggio dei «costi»: *«Eravamo ubriachi persi»*. Accompagnano i gesti con un fischio. Titolo di studio? Quinta elementare per tutti. Assistere a una puntata di «Un giorno in Pretura» può essere educativo come lo è assolvere al servizio militare: ci si rende conto che il mondo che ci circonda è un po' più grande, un po' più disperato. Ecco la ragazza accusata d'aver insultato i carabinieri: capelli lunghi, giubbotto, una parlata che assomiglia a quella di certe macchiette dei film di Verdone, tutta un *«cioè praticamente»*: *«Diceva quelle parole a se stessa, perché aveva dimenticato una maglia, appena comperata, al mercato»*.

Come ai tempi di Perry Mason

Come dentro un film, o appunto una commedia dei caratteri, abbiamo visto sfilare il carabiniere buono e il pretore sarcastico, abbiamo tifato per questo o quel protagonista.

Poi, alla fine, tutti condannati: chi torna in carcere, chi a casa a spendere la «condizionale».

Dubbio: la ragazza che ha insultato i carabinieri farà poi più fatica a trovare un lavoro, dopo che tutti han visto la sua comparsa, non volontaria, in televisione?

Stefania Miretti

REGINA MARGHERITA

La Tac finalmente ha risolto molti problemi

Buone notizie, una volta tanto, dal fronte degli ospedali: a fornirle è l'Usl 9 e riguardano la Neuroradiologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Andato avanti tra mille difficoltà (se ne incominciò a parlare nel 1977), oggi il servizio — *«pur in carenza di importanti apparecchiature, senza alcun tipo di arredamento, con un organico composto da due medici e da due tecnici»*, come spiega il responsabile, dottor Tommaso Maria Gaino — sta lavorando a pieno ritmo.

«Le richieste che si sono giunte da quando si è ufficiosamente aperto, il primo luglio scorso, ad oggi — dice Gaino —, *dal Regina Margherita, dal Cto e dall'esterno sono state tutte esaudite in uno o due giorni»*.

Qualche dato a completare il quadro dei due mesi: 257 Tac (194 bambini, 73 adulti e 40 esami eseguiti in narcosi); 60 angiografie (29 bambini in narcosi e 31 adulti); 11 mielografie (6 bambini in narcosi e 5 adulti); 168 ecografie cerebrali (125 interni e 43 esterni).

Più che soddisfatto, com'è logico, il presidente dell'Usl 9, Giuseppe Goglio: *«Certo, mancano ancora alcune cose per completare il servizio, ma le strumentazioni e gli arredi richiesti arriveranno a giorni. Anche l'organico ora è adeguato alle necessità»*.

La Tac, una storia infinita

Fino a poco tempo fa, il Regina Margherita spendeva un bel po' di quattrini per le Tac che venivano eseguite in strutture convenzionate. Che accadrà ora?

«Grazie ai due impianti dell'Infantile e del Cto — spiega il presidente — *l'Usl 9 diventerà autonoma. La spesa della convenzionata esterna, per questi esami, si è già ridotta di molto e nel giro di sei mesi speriamo di poterla eliminare del tutto»*.

d. dan.

PIEMONTE

Il libro di Fusaro e Rosa, dedicato alla nostra Regione

Presente segreto

Quanti scatti di voglione per fotografare l'anima di una regione? Secondo Sandro Doglio, tutti ne abbiamo almeno un centinaio in testa, ma forse neppure uno in comune. Il risultato è che quando ci si mette a discutere su un libro dedicato al Piemonte, si rischia di non finire più.

Ieri, al Circolo della Stampa, la soluzione l'ha trovata Cesare Verlucca, presentando l'ultima creatura della sua casa editrice. La «Priuli & Verlucca», insieme al Mediocredito, propone infatti «Piemonte/Piedmont», avventura fotografica bilingue (testo a fronte in inglese) fra i paesaggi delle regione del fotografo Dario Fusaro e del giornalista Sandro Rosa.

Immagini e testo «dribblano» con leggerezza l'orizzonte industriale e vanno alla ricerca di scenari antichi con un piazzico di eterno: dalle chiese alle baite alpine, dalle piazze alle cupole, il Piemonte senza auto e senza smog pare vivere in una sua magica cifra che non è passata irrimediabile, nostalgia archeologica, ma un presente «segreto», dilatato, a volte misterioso, sempre stupefacente.

E' un Piemonte senza auto e ciminiere, che non tradisce e non nega in nome di rifiuti anacronistici la sua immagine più nota, industriale e tecnologica, ma la sposta, rivela che non è la sola. Proprio su questa si è soffermato il presidente della Regione, Beltrami (intervenuto con Mario Soldi di Mediocredito per «battezzare» la nuova impresa editoriale), parlando del libro e delle mille facce diverse d'una profonda unità culturale.

E' proprio in queste esplorazioni su vari registri che nascono le difficoltà. Come render conto di tutto, come risolverle? Lo ha spiegato l'editore: con un grande paio di forbici da sarto. Tagliato «tutto», rimane il nocciolo di uno sguardo, il risultato felice che nasce dalla precisione di un amore, la gioia della scoperta.

Uno dei paesaggi scoperti dall'obiettivo di Dario Fusaro

ITALGAS

Più clienti meno consumi

Crescono gli utenti dell'Italgas, ma s'attenuano i consumi. Il consiglio di amministrazione della Società italiana per il gas, presieduto dall'avvocato Carlo Da Molo, ha approvato stamane i risultati del primo semestre '88: è proseguito il trend di forte incremento di clienti, ma le condizioni climatiche particolarmente miti dei primi mesi di quest'anno hanno fatto scendere di molto i consumi, contenendo le vendite negli stessi valori del corrispondente periodo 1987.

Il fatturato della Società è passato a 647,9 miliardi, con un aumento di 16,5 miliardi; sono cresciuti sia il valore aggiunto (274,3 miliardi, pari a + 3,3 miliardi), sia le utenze: 38.451 allacciamenti in più. In particolare, la capogruppo ha acquisito, nel primo semestre di quest'anno, oltre 22 mila impianti per riscaldamento individuale, circa 4600 impianti per riscaldamento centralizzato e oltre 2700 impianti per usi speciali.

Per quanto riguarda il Gruppo, il fatturato è cresciuto del 3,6 per cento (1058 miliardi in sei mesi) e gli investimenti raggiungono quota 278,9 miliardi. Le proiezioni di fine '88 fanno prevedere il raggiungimento di un obiettivo di vendite di gas pari a 4 miliardi e mezzo di metri cubi, servendo circa 3 milioni e 800 mila utenti.

La dc ha fatto una proposta ai socialisti

Metrò, c'è l'intesa

C'è forse la possibilità d'intesa per il metrò. La dc ha una proposta e l'ha resa nota, alle 13, in un primo incontro riservato con il psi. Nel pomeriggio, se ci sarà accordo con i socialisti, la esaminerà il pentapartito, quindi la parola spetterà alla giunta.

La proposta: rifacciamoci al progetto di massima presentato dalla Sotecni per realizzare le linee 1 e 4, già approvato dal governo civico il 28 luglio scorso, diamo incarico all'Emmeti Metropolitana Torino, costituito da Fiat Engineering e Ansaldo Trasporti, i cui termini del rapporto saranno definiti e il cui lavoro sarà svolto sotto il controllo di una commissione ristretta, composta dal sindaco Maria Magnani Noya (psi), dal prosindaco Giovanni Porcellana (dc) e dal vicesindaco Aldo Ravaioli (pri).

La corsa al metrò è partita alle ore 13, a Palazzo Civico, con il vertice, non ufficiale, tra i principali esponenti della dc e del psi. Con il sindaco, il psi è rappresentato dal segretario provinciale Daniele Cantore e dal capogruppo Franco Prest; la dc partecipa con Sebastiano Provvisiero, per la segreteria, il capogruppo Franco Pizzetti e l'assessore Porcellana.

Il confronto tra i due maggiori partiti della coalizione a cinque serve a chiarire le intenzioni della dc dopo che ieri i suoi rappresentanti avevano chiesto tempo per riflettere e dopo le precisazioni in Consiglio comunale del capogruppo Pizzetti: *«Siamo perché il metrò si faccia e si faccia in fretta, ma vogliamo una realizzazione seria, che risponda alle esigenze della città, che abbia un impatto ambientale che non ci faccia pentire di aver fatto troppo in fretta»*.

A quel punto la domanda degli alleati è diventata: la dc ha proposte per deliberare la scelta di un iter veloce che consenta di realizzare un tratto di metrò per il '90 e che sia in sintonia con il progetto complessivo del piano di trasporto pubblico? *«Domani scade il decreto che favorisce procedure più celeri per individuare il concessionario e ricevere i finanziamenti»* dicono gli alleati.

L'assessore ai trasporti, e vicesindaco, Aldo Ravaioli, in Sala rossa, ha portato un esempio: *«A Milano l'assessore pci Castagno ha previsto una delibera in questo senso per 270 miliardi di lavori all'Ansaldo, perché a Torino tante resistenze?»*.

Ravaioli si rivolgeva all'opposizione di sinistra che lo incalzava con critiche per *«inefficienza, che stanno provocando ritardi su ritardi»*. Attacchi più pesanti venivano dal demoproletario Guido Lagana, ma anche il pci Domenico Carpanini arrivava a far capire che il prossimo obiettivo potrebbe essere la richiesta di dimissioni di Ravaioli dalla giunta.

Lagana, in particolare, arrivava a leggere la bozza di proposta di delibera che Ravaioli avrebbe presentato al pentapartito e alla giunta. Il documento annuncia di avvalersi dell'istituto della concessione unitaria di progettazione e costruzione per la realizzazione delle opere relative alla tratte centrali delle linee 1, 3 e 4, e di individuare nel consorzio Emmeti il concessionario.

Il missino Martinat, invece, se la prendeva con la dc: *«Boccia il progetto dell'Emmeti ma gli concede i lavori»*.

E torniamo alle 13 di oggi. La soluzione sta nel chiarimento tra dc e psi. I socialisti sono decisi, stamane hanno fatto affiggere mille manifesti in città in cui annunciano al «caro cittadino» che *«vogliamo il metrò e ci batteremo perché si realizzi al più presto, sappiamo che tu sei d'accordo e ci auguriamo che anche gli altri partiti lo siano»*.

La dc presenta la proposta per non rischiare di essere etichettata come il partito del «no» al metrò. Anche perché non è così. Sinora, aveva detto «no» a un progetto e a una procedura per individuare un concessionario.

Nel pomeriggio l'appuntamento è per il pentapartito al gran completo, quindi la giunta, e stasera il Consiglio comunale, con le opposizioni pronte a dar battaglia.

Luciano Borghesan

Giovanni Porcellana, l'assessore ai trasporti Aldo Ravaioli e il sindaco Maria Magnani Noya

GIRO COLLINA

Ultimi giorni per iscriversi

Ultimi giorni per iscriversi al 14° Giro della Collina in programma domenica prossima. Anche il clima, particolarmente mite, dovrebbe dare una mano per regalare ai partecipanti una giornata serena e da ricordare.

Attività frattanto in queste ultime ore il numero di chi prova e riprova il percorso (partendo da piazza Zara e puntando dritto al parco della Maddalena oppure percorrendo il corso Moncalieri fino alla Gran Madre e poi inerpicandosi su per via Villa della Regina). Due come sempre le sezioni della competizione, la prima riservata agli amatori Fidal e la seconda, non competitiva, libera a tutti; dodici i chilometri complessivi del percorso; garantiti i servizi di ristoro e sanitari. Tra gli sponsor dell'edizione '88: Mennen, Tulip Computers, Sai Assicurazioni e Centrale del Latte.

Questo l'elenco completo dei punti di iscrizione: Dalmasso Sport, piazza Repubblica 1/bis; Dischetto Video Club, via Di Nanni 65; Esplosione Azzurro, via Roma 305; Gambrinus Pub, via Giacomo Medici 118; Jolly Sport, corso Dante 79; Joyful Sport, corso Ricordi 4; La bottega dello sportivo, via Carlo Alberto 55; L'Equipe, corso Traiano 38/B; Mirabell Sport, corso Alcide De Gasperi 18; Monticone Sport, via Goito 1; Moriondo Sport, corso Moncalieri 261; Mugetti di Bertinotti, via Garibaldi 8; Quota 3841, corso Casale 62; Radio Centro 95, via Invorio 20; Run, corso Unione Sovietica 330; Salone La Stampa, via Roma 80; Super Market, corso Bernardino Telesio 87; Top Sun, corso Orbassano 238; Villy Sport, via Fréjus 118; Conz, via San Mauro 1, Settimo Torinese; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri; La Baita Sport, via Gramsci 5, Moncalieri; Polisport, corso Roma 86, Moncalieri; Silvana Fiori, Pecetto.

iv. bar.

ASTA

Ori e dipinti da dopodomani

Asta di dipinti e preziosi da dopodomani. Giovedì 29 e venerdì 30 infatti, presso la Casa d'Aste «Della Rocca», si terrà la tradizionale asta di settembre, che si articolerà in tre tornate globalmente comprensive di 500 lotti formati da mobili, dipinti, marmi, argenti, porcellane, maioliche, tappeti e oggetti di arredamento di varie epoche.

Tra i pezzi più importanti e significativi vanno citati almeno un trumeau veneto del diciottesimo secolo la cui stima va dai settanta agli ottanta milioni, un eccezionale secrétaire francese con armadio stampigliato dall'ebanista P. Roussel (stima solo su richiesta), una commode demi-lune piemontese del XVIII secolo (intorno ai venti, venticinque milioni); un doppio-corpo veneto ebanizzato con intarsi in avorio (circa cinquanta milioni).

L'elenco è lungo. Citiamo ancora sei poltrone laccate con sedile e schienale in cuoio dipinto a chinoiserie degli inizi del secolo scorso (sui 25-30 milioni), due salottine d'argento con coppa in opaline ed un Trakard in argento sbalzato e inciso con medaglie applicate di Fabergé (entrambi i pezzi valutati una trentina di milioni).

Tra i dipinti dell'800 opere di Zampighi, Tavernier, Illeni, Natali, Falchetti; tra quelli antichi una «Natura morta» del Rapous, un «Ritratto del predicatore Rigoni» di Giacomo Gerali detto il Pitocchetto e quattro interessanti dipinti su rame di scuola olandese dell'inizio del 500.

L'esposizione dei pezzi è in corso fino a domani, dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

● Sono costati circa 450 milioni i lavori, che stanno per essere ultimati, per il rifacimento della facciata e la sostituzione dei tetti della settecentesca chiesa di San Filippo nella centrale piazza Bodoni a Carmagnola. La chiesa, in stile vittoriano, sorse, per iniziativa dei Padri Filippini, sui resti delle fortificazioni del castello medievale. Venne consacrata il 19 maggio del 1745 e all'inizio fu dedicata alla SS. Trinità, in seguito a San Filippo.

Il costo del restauro è stato per metà coperto dalla Soprintendenza ai beni storici e architettonici del Piemonte e per la restante parte dal Comune. La chiesa, nota anche per i suoi pregevoli dipinti, sarà restaurata — anche all'interno, ma il progetto non è ancora pronto. Una volta ultimata l'opera, il tempio, da tempo sconsacrato, diventerà sede di manifestazioni e concerti.

MALATA DI MENTE

Scappa dalle Molinette e tenta il suicidio

Giù dalla passerella

La donna era ricoverata da pochi giorni al «repartino» psichiatrico delle Molinette. Quando ha visto i vigili si è subito gettata in acqua

Ancora un «dramma della follia» ieri pomeriggio in riva al Po. Una donna, appena scappata dal «repartino» per malati di mente allestito alle Molinette, si è gettata in acqua dalla passerella pedonale di «Italia '61» ed è poi stata salvata.

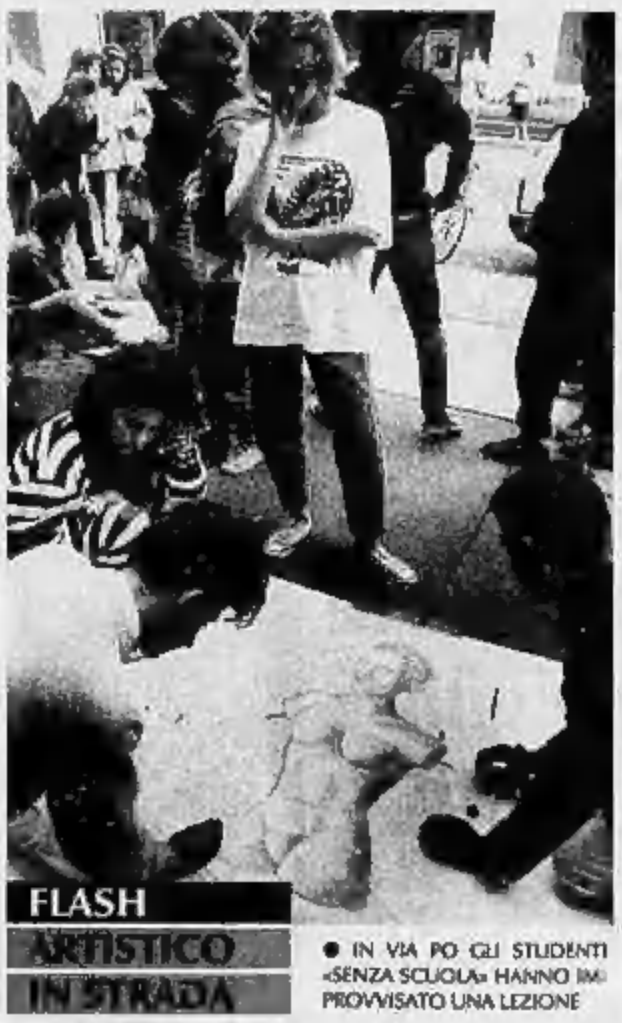
E' l'ennesimo episodio che rischia di riaprire le polemiche sulla riforma manicomiale (seguita alle battaglie dello psichiatra Franco Basaglia) che, dieci anni, fa ha abolito gli ospedali psichiatrici. Chi oggi contesta quella legge, parla di *«migliaia di persone lasciate senza assistenza per mancanza di strutture e di cure»*.

Ma ecco la sequenza di questa follia maturata nella disperazione umana. Ieri pomeriggio, alle 18,10, un cittadino ha telefonato ai Vigili urbani perché ha visto *«una donna dall'aspetto alterato»* che si stava aggirando sulla passerella che scavalca il Po, congiungendo corso Moncalieri agli edifici del «Bit».

Era Dina Castellano, 47 anni, corso Moncalieri 327. La malata di mente era riuscita a fuggire, del tutto inosservata, dai padiglioni delle Molinette, dove il marito l'aveva accompagnata, qualche giorno prima, per farla ricoverare.

Dina Castellano ha vagato a lungo per il Valentino e poi ha risalito il fiume sino alla passerella. Forse voleva raggiungere la sua abitazione che è poco lontana dal ponte pedonale costruito ai tempi dell'esposizione nazionale di «Italia '61».

In mezzo alla passerella, Dina Castellano si è fermata e un passante ha capito le sue vere intenzioni, lanciando l'allarme. Quando è arrivata la pattuglia dei Vigili urbani, però, la donna ha reagito in modo inconsulto. Non è nemmeno stato possibile parlarle: temendo di esser riaccompagnata alle Molinette, la donna ha scavalcato il parapetto non appena ha visto i vigili avvicinarsi. Per fortuna la caduta in acqua, un volo di circa quindici metri, non l'ha stordita. I Vigili urbani e l'uomo che aveva telefonato sono riusciti a salvarla e a portarla a riva. La donna è stata identifica e riportata alle Molinette.


FLASH ARTISTICO IN STRADA

● IN VIA PO GLI STUDENTI «SENZA SCUOLA» HANNO IMPROVVISATO UNA LEZIONE

STAMPASERA
UN FIORE PER...
AUT. MIN. RICH.
IL NUOVO FIORE PORTIERA' IL NOME DI
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
ETA'
PROFESSIONE

UN FIORE PER...
REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore ibridato. **Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito**, al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Marenco 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, pensione completa, a Sanremo presso i seguenti alberghi:

	HOTEL	CATEGORIA
I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione dei seguenti periodi: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pasqua - Grand Prix di Montecarlo. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.	1. Royal	lusso
	2. Astoria	1ª
	3. Londra	1ª
	4. Miramare	1ª
	5. Nazionale	1ª
	6. Gd. Hotel Des Anglais	1ª
	7. Europa	2ª
	8. Eden	2ª
	9. Lolli Ghetti	2ª
	10. Morandi	2ª

SCUOLE DI DANZA

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: **Piccolo mondo di fantasmi**, per non professionisti che vogliono narrare divertendo; **Narratori Solisti**, molto agli insegnanti; **Raccontar storie**, specialmente per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscrizioni e inf. tel. 482.676 - 482.343.

BELLA HUTTER: Scuola di Danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 tutti i giorni dalle 10 alle 13; 15-18 via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Giacobbe, Dizzia, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lunedì-venerdì 10,30-13; 18,30-19, via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLAMUTTER - SETTEMBRE STAGE: Graham, moderno, atelier tecnica principianti, avanzati.

CENTRO DANZA ARCI GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz | ginnastica per signore. Direzione artistica del **Ginger**. Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 16,30 alle 16,30, via Guria 58, tel. 696.643.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Casale 137, tel. 839.5873. Iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA, via Bruino 30 (piazza Bernini): inizio corsi di danza classica e Jazz. Informazioni e iscrizioni pomeriggio telefonare 647.7185.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. GLANDI»: via Leini 40 - Tel. 271.989: sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17-20 nei giorni feriali.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.978 ore 15 - 18.

CENTRO YOGA «SHANTI MANGA»: Ginnastica per la 3ª età-Stretching-Ginnastica specifica localizzata (addome, fianchi, glutei, esterno e interno cosce). Al mattino in corso Re Umberto 11 - Segreteria ore 15-18, tel. 534.661.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da Loredana Perno. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 872 996 dalle 15 alle 19.

DAPS: Scuola di Danza Contemporanea, improvvisazione e composizione coreografica diretta da **R. Jeanneau**. Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher**. Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. Iscr. Lu-Me-Ve 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 958.0083.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da **Anna Solaro**. Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

EIDOS sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz diretti da **Jole Monteverdi e Renato Cosenza** per i livelli principianti, intermedi e avanzati. Agevolazioni sul pagamento dell'iscrizione. Per informazioni tel. 271.892 - 605.5957 - 605.1205 ore pomeridiane.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

METRODOSSI (Via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili**. Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 35): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Inf. tel. 710.848 (9-11) 533.370 (18-20).

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 58, tel. 390.723): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, afro, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

MIRAFIORI STUDIO-CORSI DI RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Mirafiori Studio, c.so Cosenza 58, tel. 390.723. Orario 15-20.

MUSICA COLORATA-LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 538.978 (ore 15-19).

SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: corsi di danza classica e contemporanea diretti da **Marlene Goria**. Corsi professionali al mattino. Informazioni e iscrizioni: corso Vittorio Emanuele 106, ore 15-19, tel. 816.201.

SIMONETTA COSTANTINO della Compagnia **Officina Mariotti**: corsi di danza modern-jazz alla Matoria, Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre, iscrizioni da lun. a ven. orario 18-20. Inf. tel. 878.782.

TANZESTUDIUM: dir. Silvia Negri. Anno '88-'89. Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, corsi differenziati per età e livello. Segreteria: lun.-ven. ore 15-19, tel. 858.978, via Madama Cristina 51.

TANZESTUDIUM SPECIALE BAMBINI: danza e musica: dai 18 ai 24 mesi insieme alle mamme. Danza e musica: dai 3 anni in su corsi differenziati per età. Segreteria: lun.-ven. ore 15-19, tel. 858.978, via Madama Cristina 51.

TEATRO DI TORINO (p.zza Maraviglie 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Perno**. Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-18. Tel. 785.803.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classico, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. D'Azeglio 17.

TIMING (via Cumiana 42, tel. 330.815): Lezioni dimostrative aperte g. 28/9 difesa personale; g. 29/9 ginnic-jazz; g. 30/9 danza moderna. Tel. per prenot.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE: continua l'anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo centrale determinando un'azione di contenimento alle depressioni atlantiche e favorendo condizioni di stabilità sull'Italia. Deboli infiltrazioni di aria fredda-umida dal Nord sull'arco alpino orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo in genere sereno su tutta la regione con addensamenti nuvolosi nelle ore più calde sui rilievi alpini, ma in dissolvimento in serata. Nei bassi strati della pianure piemontesi, foschie causate da un alto tasso di umidità.

TEMPERATURE: al di sopra della media stagionale con aumento delle massime. Zero termico intorno ai 3500 metri.

VENTI E MARI: deboli provenienti da Nord-Ovest. Mari generalmente calmi.

TENDENZE PER DOMANI: praticamente senza notevoli variazioni. Possibili formazioni cumuliformi sui rilievi nelle ore più calde. Foschie dense in intensificazione di notte in pianura ma in dissolvimento con il sole.

TEMPERATURA (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

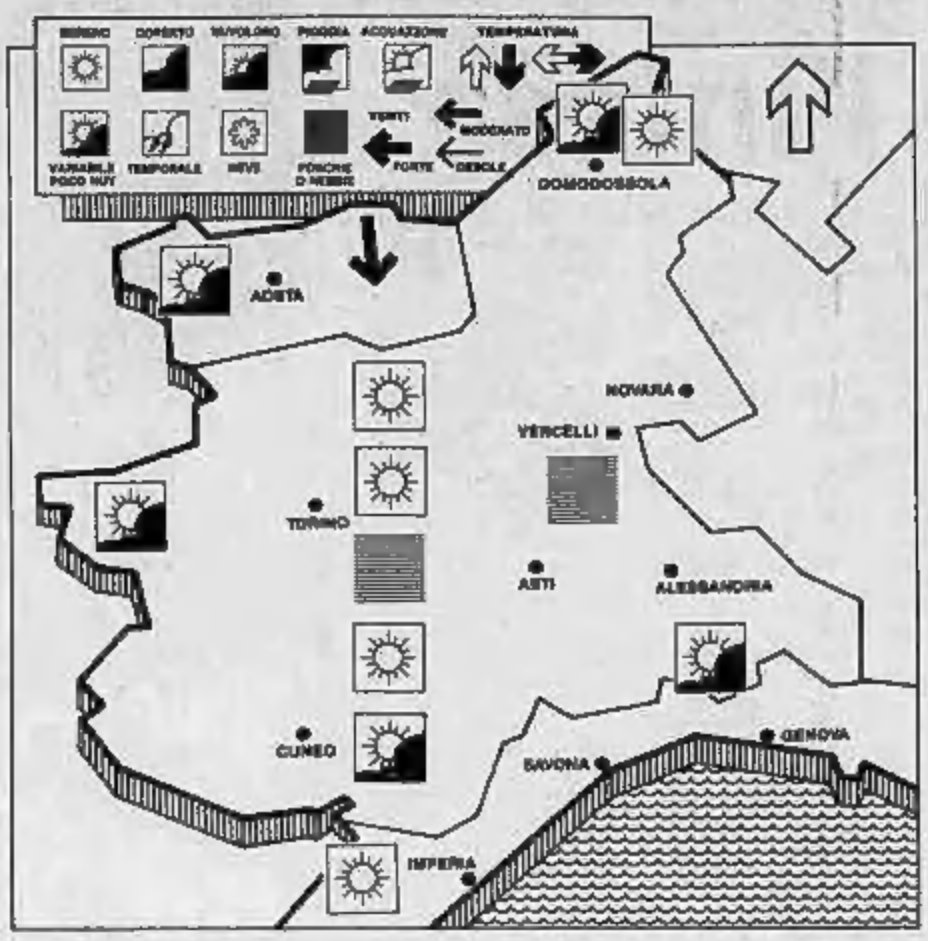
Torino	16	25	Novara	12	21
Alessandria	15	19	Aosta	8	16
Asti	14	20	Genova	21	24
Cuneo	16	18	Savona	22	26
Vercelli	16	19	Imperia	23	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	10	26	Verona	16	25	Trieste	17	23
Venezia	14	24	Milano	13	26	Bologna	17	30
Firenze	11	28	Pisa	12	25	Ancona	14	23
Perugia	15	26	Pescara	15	25	L'Aquila	11	25
Roma	12	30	Campobasso	15	22	Bari	18	24
Napoli	18	24	Potenza	13	30	S.M. Leuca	18	23
R. Calabria	16	28	Messina	20	27	Palermo	22	28
Catania	15	27	Alghero	14	24	Cagliari	15	17

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	15	nuvoloso	Lisbona	15	26	sereno
Atene	19	29	sereno	Londra	16	19	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	15	31	sereno
Bruxelles	9	19	nuvoloso	Montreal	4	21	sereno
Buenos Aires	10	24	nuvoloso	Mosca	9	12	nuvoloso
Copenaghen	12	14	pioggia	New York	16	21	sereno
Francoforte	16	17	pioggia	Parigi	13	19	nuvoloso
Gerusalemme	np	np		Pechino	14	28	sereno
Ginevra	np	np		Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Helsinki	4	15	nuvoloso	Varsavia	10	16	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	14	23	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

L'entusiasmo nelle attività non viene smorzato da una notizia un po' seccante, perché giudicherete modificabili i problemi che comporta. Agirete con tempismo e cognizione di causa, raggiungendo il successo. Molta fortuna anche in amore.

TORO
21 aprile
21 maggio

Non lascite che i soliti problemi causati dalla vostra gelosia ossessiva velino la lucidità di giudizio anche in campo professionale. Accantonate le questioni di cuore e trascorrerete una giornata molto piacevole e utile.

GEMELLI
21 maggio
21 giugno

La giornata è positiva per tutti, con fortune imprevviste dovute in modo particolare ad una brillante dialettica che conquista e influenza chiunque. Soltanto i nati dopo il 16 giugno potrebbero cadere in una crisi pessimistica: occorre reagire.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Complicazioni dovute ad una chiacchiera malevole che vi fa soffrire perché pensate di non meritare le cattiverie di un amico. Non date peso ai pettegolezzi e non rimuginate, se non volete rovinarvi l'umore e la possibilità della giornata.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Momenti di cattivo umore del tutto imgiustevoli, perché le cose non potrebbero andare meglio. Siete innamorati e corrisposti, riuscite ad ottenere la stima di persone che contano e i colleghi vi offrono prove di amicizia. Non potete pretendere di più.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Momenti positivi dovuti ad una immaginazione feconda più che a fatti reali. Per il momento dovete ancora correggere la rotta per uscire dai guai, ma evidentemente, sapendo come dovete agire, vi sentite tranquilli e vi appoggiate nel programmare.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La necessità di approfondire una circostanza con impegno vi rende insofferenti e nervosi, anche perché avreste voglia di godere con spensieratezza un momento particolarmente fortunato in tutti gli altri campi. Dominate la tensione e conserverete l'armonia.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Domani più che mai i cavilli capovolgeranno i valori, specialmente per ciò che riguarda la sfera sentimentale. In ogni altro campo girerete a vuoto perché l'amore assorbirà tutti i vostri pensieri. Pensieri complessi e molto negativi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Cercate di riconoscere in tempo un errore che avete ripetutamente commesso nel campo delle relazioni sociali e usate razionalmente la forza decisionale per mettervi rimedio. Fatevi consigliare da un giovane amico o dal partner, che sono fedelissimi.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Formalmente conserverete la vostra imperturbabilità di fronte ad una ennesima novità un po' seccante, ma il nervosismo intimo potrebbe rivelarsi un cattivo consigliere. Giornata di alti e bassi con umori un po' oscillanti.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Le cose continuano ad andare malissimo in amore e benissimo in tutti gli altri campi. Ma lo stato d'animo non sarà ottimale e voi non riuscirete a godere fino in fondo le gioie dei successi che conseguirete nella sfera professionale e sociale.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Lo stato d'animo è sereno e guarda al futuro con ottimismo, a dispetto di alcuni problemi che complicano ancora le giornate e che costringono ad abbandonare la pigrizia per riuscire a vincere la sorte un po' avversa. Sensibilità in aumento.

GRAFOLOGIA *a cura di*

Scrivo grande o piccolo? L'esempio di due «big»

La scrittura è un prodotto della nostra energia psiconervina che si scarica sulla carta per fissare un pensiero, una comunicazione. Nell'atto di appoggiarsi sul foglio, la mano è guidata da un impulso del tutto personale a orientarsi verso un punto da cui iniziare il tracciato destrorso. Il punto di partenza del movimento grafico è scelto in base al tipo di messaggio che si intende inciare per iscritto e alla dimensione del foglio a disposizione. Un foglio grande invita ad allargare il tracciato, uno spazio ristretto obbliga a rimpicciolire le lettere come avviene quando si deve firmare sulle tessere di riconoscimento personale che non consentono generalmente l'abituale estensione delle lettere. Ogni dimensione della scrittura va subito rapportata a queste considerazioni in quanto l'altezza della scrittura è un elemento interpretativo di grande peso. Generalmente essa si misura dall'estensione verticale delle lettere basse, cioè quelle che non hanno prolungamenti verso l'alto e che sono le vocali e le *c, m, n, r, s, u, e*. In base a questo valore siamo in grado di stabilire il rapporto individuo-spazio esterno.

Il foglio rappresenta il mondo che sta fuori di noi e più grande è il tracciato del nero sul bianco, maggiore è l'esigenza di «invadere» lo spazio che ci circonda. Le persone che hanno più bisogno di compagnia, di rapporto con gli altri, che lo cercano per sentirsi ascoltati, apprezzati, coccolati, e, in un certo senso, dipendono da questo contatto con l'esterno, scrivono «grande», cioè con un'altezza media delle lettere che supera i 35 dmm. Quanto maggiore è il superamento di questo livello, tanto maggiore è il bisogno di attrarre l'attenzione e di porsi in primo piano; questa molla fa scrivere esercitarsi di autoaffermazione in campi di attività che permettano di ottenere immediate conferme, il cosiddetto successo pubblico, o anche soltanto il rapporto diretto con altre persone.

Le dediche degli attori ai loro «affezionati» sono scritte generalmente con caratteri vistosi e specialmente la firma assume slanci notevoli in varie direzioni.

Al contrario la scrittura «piccola», che si estende cioè soltanto fino a 25 dmm, è il segno della riservatezza, della difesa della privacy, della tendenza a distaccarsi dagli stimoli per una maggior concentrazione su di sé, sulle proprie emozioni che provengono dai sentimenti, dai ricordi, dalle piccole cose magari di «pessimo gusto» ma preziose per l'investimento affettivo che le avvalora. Questo tipo di sensibilità induce a scelte centrate sul bisogno di rassicurazione, di protezione dall'esterno, di un frequente rifiuto di entrare in contatto con chi non si conosce. Sono due opposti atteggiamenti quelli che presentano la scrittura grande e la piccola: l'estroversione e l'introversione. Ma sappiamo che esistono infinite graduazioni e sfumature fra i due estremi, che in ciascuno convivono entrambi sia pure con diverse intensità e con diverse combinazioni. Ecco perché la misura dell'altezza delle lettere deve essere collegata con altri segni grafologici che sono molti — oltre 200 — e chiariscono e precisano le componenti delle varie tendenze.

E chi scrive fra lettere che stanno fra i 25 e i 35 dmm? Non è certo perfetto per questo, né meglio integrato degli altri, ma è meno sollecitato a scegliere una delle opposte posizioni; non si affanna per emergere ad ogni costo né a isolarsi nel suo mondo privato.

Osserviamo ora due scritture molto diverse l'una dall'altra: l'una piccola, anzi piccolissima, l'altra decisamente grande, carica di espansione vitale, tanto quanto la prima è ai limiti della riservatezza, della delicatezza, della chiusura in un mondo di emozioni ricercate nell'intimo più segreto: la prima è di Pascoli e reca la data del 1903, l'altra è di D'Annunzio e risale al 1897.

Penso che i ricordi scolastici richiamino la confessione sofferta del poeta che per tutta la vita ha rivissuto le sue esperienze dolorose di fanciullo con un'intensità che ha fatto vibrare i suoi versi di pudiche allusioni senza mai esplicitarle. Con un opposto rapporto col mondo il dinamico D'Annunzio non si dà pace se non gode fino all'ultima goccia il calice del piacere inteso come avventura dai mille sapori, dall'inappagato bisogno di esperienze, di gloria, di eccezionalità ricercata come regola di vita.

Due mondi, l'uno di rinuncia sublimata nella ricerca di emozioni interne, inesprimibili; l'altro dell'avida sensualità che attinge dal contatto col mondo sempre nuovi stimoli di creatività e autorealizzazione; due scritture eloquenti di opposte nature e di una genialità diversamente alimentata.

Numerosi lettori ci hanno inviato campioni di scrittura perché vengano analizzati. Risponderemo in questa rubrica a partire dalla prossima settimana

Così scriveva Pascoli. Sotto, la grafia di D'Annunzio

Anna Maria Carena Ardito

SCACCHI

Coppa Italia, è già vigilia Ecco gli accoppiamenti

Con la pubblicazione degli accoppiamenti dei sessantaquattresimi di finale della Coppa Italia, il clima agonistico all'interno dei circoli piemontesi in lizza per il prestigioso trofeo si è fatto acceso. Manca ancora più di un mese alla data fissata per gli incontri, il 6 novembre, ma l'attesa per i risultati che ne scaturiranno è vivissima. I campioni uscenti della Società Scacchistica Torinese sembrano avere compito facile considerato il divario di oltre 3000 punti Elo-squadra che li divide dal circolo Petrosjan B di Como. Lo stesso dicasi per il Dopolavoro ferroviario Torino che affronta il circolo di Tradate.

Ecco il quadro completo (il numero tra parentesi si riferisce al coefficiente Elo-squadra): C. Sc. Casal Cognio (8144) - Soc. Sc. Novarese (7262); Soc. Sc. Torinese (8674) - C. Sc. Petrosjan B Como (5200); C. Sc. Hotel Selide Desio (8787) - C. Sc. Vercellese (7387); C. Sc. Bustese (8411) - C. Sc. Crevacuore Valsessera (7572); Dlf Torino (8356) - C. Sc. Tradate (5400); Cral Cogne Aosta (8149) - C. Sc. Keres Robecchetto (8400); Pbt Torino (8085) - C. Sc. Saronnese (7800); Soc. Sc. Eporediese (7821) - C. Sc. Vigevanese (6900); C. Sc. Garibaldi (7787) - C. Sc. Franco Tosi Legnano (7300); C. Sc. Alfieri (7764) - C. Sc. Petrosjan A Como (7453). Tutti gli incontri si terranno al Dopolavoro Enel di Novara, via Visconti 1 (inizio alle 16).

La partita (da Londra)

Norwood-Kudrin (Londra '88): 1. d4, Cf6 2. Cf3, e6 3. g3, b5 4. Ag2, Ab7 5. 0-0, Ae7 6. Ag5, c5 7. c3, Ca6 8. Ca3, Db6 9. c4, b4 10. Cb5, cxd4 11. Dxd4, Dxd4 12. Cbxd4, Axg2 13. Rxg2, 0-0 14. Tfd1, Tfc8 15. Tac1, Cd5 16. Af4, a5 17. Cd6, Axd6 18. Axd6, Cfe4 19. Cb3, Cxd3 20. Txd8, Ca4 21. Txd7, Cxb2 22. c5, Ca4 23. c6, Cc3 24. Ca5, Cxa2 25. Tc4, g6 26. c7, Rg7 27. Cb3, g5 28. Cc5, Rg6 29. Cd3, b3 30. Ce5+, Rf6 31. f4, gxf4 32. gxf4, Rg7 33. Txf7+, Rg8 34. f5, h2 35. Tg4+, Rh8 36. T4g7 (vedere diagramma), il Nero abbandona.

Open all'Alfieri

Anche il noto sodalizio di via Pinelli 22 riapre alla grande la stagione agonistica con la riproposta di una gara rivolta a tutti gli appassionati che nell'87 riscosse ampi consensi. Si tratta dell'Open della IV circoscrizione che prenderà il via sabato 8 ottobre, alle ore 14,30, nella sede del comitato di quartiere di via Saccarelli 16. Ormai collaudata la formula di gioco: otto turni con tempo di riflessione di 1 ora per 23 mosse più un'ora per terminare la partita. Ricordiamo che i primi quattro classificati potranno accedere alla finale del Campionato Torinese. Iscrizione lire 15.000 (soci Alfieri 10.000).

Proseguono presso il circolo Alfieri (tel. 473.0174) anche gli appuntamenti con il gioco lampo, ogni primo venerdì del mese. Si giocherà il 7 ottobre alle ore 21 (iscrizione lire 3000).

Notizie in breve

● **Open Memorial Capablanca** — L'Associazione piemontese di amicizia Italia-Cuba e la Lega regionale piemontese scacchi, in collaborazione con il circolo Aurora di Collegno e la Sat, organizzano la prima edizione del torneo semilampo di scacchi «Open Memorial Capablanca». La gara, che vuole ricordare il centenario della nascita del famoso campione del mondo cubano, si terrà domenica 9 ottobre, con inizio alle ore 9, nella sede del circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12. Tempo di riflessione 15', nove i turni di gioco; quota di iscrizione lire 20.000 (under 16 10.000).

● **Semilampo Internazionale a Salsomaggiore Terme** — La quarta edizione della manifestazione, precedentemente annunciata per il 25 settembre, si terrà invece domenica 16 ottobre e sarà anche valida quale campionato regionale Emilia Romagna e torneo Intercompartimentale Dlf. Gli otto turni di gioco si terranno nel palazzo dei Congressi ad iniziare dalle ore 9,30, con un intervallo dalle 12,35 alle 14,30. Iscrizione lire 10.000. Per ulteriori informazioni tel. al 0524/73255.

● **Assemblea Lega** — L'organismo regionale è convocato per il 29 ottobre a Torino. La Lega ha nel frattempo comunicato la data del semilampo internazionale di Ivrea, che si terrà il 13 novembre, mentre rimane da fissare la data del Campionato regionale lampo (5 minuti) che sarà organizzato dal Circolo Garibaldi di Torino.

a cura di Ferruccio Pezzuto

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Sformato di fagiolini

500 gr fagiolini, 500 gr patate, 1/2 cipolla, 2 cucchiai prezzemolo tritato, uno spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di maggiorana, 3 uova intere, 3 cucchiai parmigiano grattugiato, sale, olio d'oliva, pane grattugiato.

Pulire e lavare i fagiolini, pelare le patate e tagliarle a pezzi. Mettere sul fuoco una pentola con acqua bollente e salata e quando avrà raggiunto l'ebollizione versarvi i fagiolini e le patate intere. Portare a cottura, poi scolare e passare al passaverdure. In una padella fare rosolare dolcemente in olio d'oliva la mezza cipolla tritata, lo spicchio d'aglio, lasciando soltanto appassire. Aggiungere il prezzemolo tritato e la maggiorana, girare un attimo e versare il tutto nel passato di fagiolini e patate. Unirvi pure le tre uova intere, bianco e rosso, il parmigiano grattugiato, aggiustare di sale e pepe. Ungere una teglia da forno con l'olio d'oliva, spolverare di pane grattugiato, versarvi il composto, spianare la superficie con il dorso di un cucchiaio, spolverarla con pane grattugiato, condire con un filo d'olio d'oliva e mettere a cuocere in forno già caldo sui 200° per mezz'ora circa. Ottimo sia caldo sia freddo.

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Regalia e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

ARTE

Da «Battilossi»
In piazza Maria Teresa, al posto degli antichi tappeti, ecco i «contemporanei» con l'onore della cornice

A Torino
Quella dolce malinconia che viene dal verde delle Langhe che ha ispirato scrittori pittori

A Rivoli
Un dipinto atteso
A Suzzara
Fabbri in vetrina
A Bordighera Silombria

a cura di Angelo Mistrangelo

MENZIO

Quel formidabile gruppo dei «Sei» grandi di Torino

Si è appena chiusa alla Biblioteca Civica di Dogliani la mostra «Langhe, Penoglio e Menzio», curata da Filippo Fossati, che allo Studio Laboratorio di corso Lanza 105 è possibile ammirare una scelta di disegni che ancora una volta definiscono il suo mondo, una ricerca d'immagini sempre delicata e sottilmente intimista. In questo diario quotidiano si rivela la capacità di fissare un'espressione, di cogliere il profilo di un fanciullo. Il volto di Ottavia, i dolci somatici di un soldato.

Sono, in ogni caso, fogli ricchi di una personale poetica, quasi un ripiegarsi sul segno per rinnovare l'impatto con un gruppo di figure in un interno o con un paesaggio torinese. Soprattutto, la rassegna ordinata in questa occasione permette di avvicinarsi a una realtà che gli appartenne, che costituì, senza dubbio, la vera definizione del suo essere artista e proprio tempo, del suo silenzioso muoversi alla ricerca di una luce, di un colore, di una linea che si snoda lentissima, armoniosa, sapientemente modulata secondo una visione che guida la mano del pittore.

Esponente del Gruppo dei Sei di Torino, insieme a Paulucci, Boswell, Levi, Galante e Chessa, Francesco Menzio è stato, inoltre, tra i promotori, con Antonicelli e altri, dell'«Unione Culturale», mentre innumerevoli sono le sue presenze nelle maggiori rassegne d'arte contemporanea.

Una serie di retrospettive rinnova, ora, il ricordo di una pittura dalle rasserenanti atmosfere, dai paesaggi di una collina vista con profondo amore e quei disegni che sanciscono l'incanto di un segno estremamente misurato.

Francesco Menzio: «Paolo», disegno, 1942

NEL CASTELLO

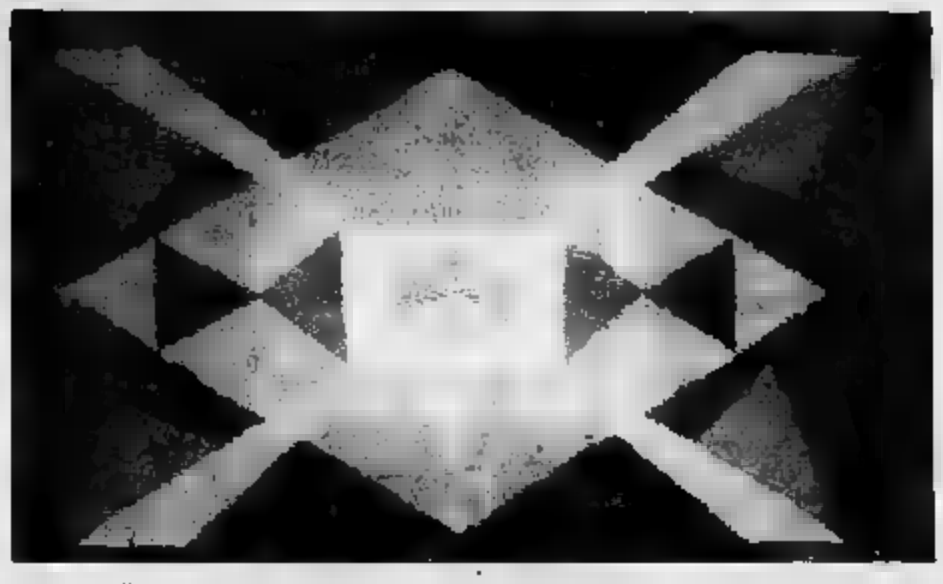
E' la Sieverding la nuova ospite

Katharina Sieverding: «The Great White Way Goes Black», 1976

Nell'ambito delle iniziative culturali promosse dal Castello di Rivoli, si è tenuta, ieri sera, la cerimonia ufficiale per l'acquisizione dell'opera «The Great White Way Goes Black», del 1976, realizzata da Katharina Sieverding. Tale composizione è così a far parte della collezione permanente del Museo d'Arte Contemporanea grazie a determinante intervento della Scott S.p.A., azienda leader del settore prodotti di carta.

Con tale donazione la «Scott» contribuisce all'arricchimento del Museo di Rivoli, secondo il programma tracciato dalla direzione artistica, mentre si deve sottolineare che questa iniziativa viene rinnovata annualmente con successive acquisizioni in un preciso rapporto fra i privati e le istituzioni pubbliche, rafforzando in Italia una prassi già consolidata all'estero.

Balla e Dorazio che atmosfera!


Giacomo Balla: «Espansione + Luce». A sinistra, Pietro Dorazio, tappeto in lana annodato a mano (part.)

Nelle belle sale della galleria Battilossi, in piazza Maria Teresa, i tipici tappeti d'antiquariato hanno lasciato il posto, sino al 15 ottobre, a quattro pregevoli composizioni realizzate da altrettanti maestri eseguiti da Giacomo Balla, Piero Dorazio. Alcuni aspetti dell'arte contemporanea, quindi, hanno trovato collocazione in questo spazio ideato da Marina Garibaldi.

Il sorprendente effetto determinato dall'alternarsi delle luci, la suggestione di un allestimento che pone in piena evidenza queste «trame d'autore», hanno sottolineato una dimensione in cui si avverte il richiamo al Futurismo: *«Noi futuristi affermiamo che i suoni, i rumori e gli odori incorporino nell'espressione linee, dei volumi e dei colori, come le linee, i volumi e i colori si incorporano nell'architettura di un'opera musicale»*.

In tal senso si possono «leggere» la «Linea andamentale» ed «Espansione + Luce» di Balla o le linee in sequenza cromatica di Dorazio, disposte secondo una equilibrata struttura compositiva. Si tratta, dunque, di un'occasione da non perdere, di un incontro che raccoglie il fulcro di una espressività legata, in ogni caso alla successione delle linee, delle figurazioni limpidamente definite, ai rombi di una figura geometrica nitida, sino ai rossi e ai verdi rischiarati dall'incidenza della luce che ne esalta i valori.

Accanto al tappeto di Dorazio, sono esposti suoi dipinti, nei quali la tensione sulle superfici definisce l'andante del colore, e «tessuto» connettivo lega questo suo astrattismo una ricerca vitale, tesa a decretare l'essenza di un dettato che in Balla, invece, si fa emanazione e sintetizzazione del discorso futurista.

Fabbri pittore con 70 opere

Dello scultore Agenore Fabbri è in corso alla Galleria Civica di Suzzara, via Guido 49/B, un'ampia mostra che pone in primo piano la sua opera pittorica.

Si tratta di circa settanta dipinti che documentano compiutamente il «ritorno per la ritina», la forza di una rappresentazione che si avvale di una pennellata morbida, di uno sorprendente felicità creativa e di una espressiva.

In galleria il catalogo con testi di Evelyn Weiss (del Ludwig Museum di Colonia), Alberto Lui ed Emilio Tadini, che parla di una «specie di inno alla gioia».

Dalla carta ecco i fiori

Nello spazio espositivo del Centro Culturale ex Chiesa Anglicana, in via Regina Vittoria 4, a Bordighera, si è inaugurata la personale di Marco Silombria.

Organizzato dall'Amministrazione pubblica, questo incontro costituisce un ulteriore momento di verifica per la particolare figurazione che recupera un'immagine michelangiolesca o in Caravaggio e la trasforma, la traduce in una composizione percorsa da un colore vivido, acceso, tradizionale.

Da Manet a Velasquez in una «ricostruzione» realizzata con carta colorata, che diviene fiore, frutta, decoro.

OTOCINEVIDEO

Un gatto è agente segreto ve lo dice Walt Disney...

Attenzione ai gatti diagnosi smulati come agenti segreti, vi potrebbero rompere le uova nell'impovviso: è quello che succede nel thriller «made Will Disney» intitolato «F.B.I. Gatto» del regista Robert Stevenson, con Dean Jones e Dorothy Provine. Come le Re Artù e i Cavalieri della tavola rotonda? Ecco rivivere quell'avventura d'altri tempi in «Spaceman» moderno nel film «Un astronauta alla Tavola Rotonda», una storia ricavata dal romanzo di Mark Twain per la regia di Russ Mauberry ed interpretata da Dennis Dugan e Jim Dale.

Per la serie «Duck Tales», le divertenti avventure di paperi, la nuova video di 67 minuti raccoglie tre episodi: «Fuga nel tempo», «Piume della giungla» e «Verdure siellari», mentre la collana Cumsi's cresce con una compilation di quattro episodi dal titolo «Troppi in mare», «Un capo a Drekmore», «Il compleanno di Tummi» e «Una strega al castello di Dunwyn». Azione, suspense, umorismo e sentimento sono raccolti nel film Touchatone «Sorveglianza speciale», titolo originale «Stakeout», di John Badham con due eccezionali protagonisti, Richard Dreyfuss e Emilio Estevez, un volto nuovo del cinema Usa.

Terrore ed «Spettri» della CHV, un viaggio emozionante nel suolo romano di Marcello Avallone, con John Pepper e Katrine Michelsen alla ricerca degli malvagi da sprofondare. Barbara Bouchet cambia ruolo nel film «La dama rossa uccide sette volte» di Emilio Miraglia, nella vicenda da Ugo Pagliai e Marina Malfatti: una leggenda terrificante che si svolge in un tenebroso castello, dove un dal rosso mantello semina delitti e paura. Di altro genere «Salvo D'Acquisto», di Romolo Guerrieri, con Massimo Ranieri e Lina Polito: la di un periodo storico nella seconda guerra mondiale sullo sfondo di una romantica storia d'amore. Due splendidi documentari Margy, realizzati dalla National Film Board of Canada e Film Australia propongono alcune immagini straordinarie sulle navi scomparse. Ecco i titoli: «Breadalbane» e «Suoni d'Australia».

a cura di Angelo Argento

Cibacopy, nuovo sistema per fotocopie a colori

Il Cibacopy, il nuovo sistema di fotocopie a colori presentato al primo Smau '88 della Ilford, è oggi una realtà in tutto il mondo della comunicazione visiva: se ne fanno uso pubblicitari, artisti, grafici e computer grafici), centri di servizio e uffici. Il sistema è nato come fotocopiatura a colori di ottima qualità, autenticamente fotografica, in grado di proporre agli utilizzatori qualsiasi originale a colori, sia su carta sottile (lucida/opaca) sia su cartoncino o trasparente per lavagna luminosa, quindi: massima versatilità del sistema e forte potenzialità creativa. Le macchine consentono inoltre riproduzioni a grandezza naturale, ingrandimenti, riduzioni, manipolazioni cromatiche, fotomontaggi e volendo anche la ripresa di oggetti tridimensionali.

● **Il flash Mecablitz** — Nel campo dei lampeggiatori la Metz propone il modello Mecablitz 32 CT 5, un *flash* universale che si avvale di un circuito modernissimo, come ad esempio il «telecomputer» incorporato con fotosensore e tre diaframmi di lavoro, prova batterie e spegnimento automatico. Monta un riflettore regolabile che rende possibile l'adattamento dell'angolo d'emissione alle varie lunghezze focali degli obiettivi. Incorporato anche il riflettore mobile orientabile verso l'alto, in basso e lateralmente per una corretta direzione luce; incorporate nella zona comando anche le indicazioni luminiscenti diaframmi e le distanze, ben leggibili al buio senza problemi.

● **Uova d'oro per la Hasselblad** — Il più prestigioso premio del settore pubblicitario svedese, «L'uovo d'oro», è stato consegnato alla Victor Hasselblad per le splendide immagini costituite dai ritratti di famose personalità, come ad esempio Jones e Isabella Rossellini, da noti fotografi internazionali. Si parla di almeno candidature al premio.

Andar per antenati per scoprire da sé l'origine del «casato»

A caccia di antenati, per compilare da soli il proprio albero genealogico. È un'impresa alla portata di tutti. Richiede tempo, ma garantisce notizie affascinanti. Permette un tuffo nella storia ed è pretesto per gite e viaggi.

Per incominciare è bene informarsi dove è nato il bisnonno. Bisogna infatti chiarire quni è il paese o la contrada urbana di origine della famiglia. Si potranno così chiedere all'anagrafe locale i certificati di nascita e di paternità degli antenati vissuti fino ai tempi dell'Unità d'Italia. La ricerca può essere compiuta sui parrocchiali del luogo di origine, ma non sempre i sacerdoti la agevolano, per non doversi trovare impelagati in questioni ereditarie. Alle parrocchie si ricorrerà invece senza problemi per tutti gli avi antecedenti il 1801.

Infatti, per ordine del Concilio di Trento, dal 1563, i parroci istituiscono registri di nati, di sposi e di morti, ben annotati per chiarire i legami fra consanguinei. Così in alcune località è facile trovare addirittura intere genealogie già compilate. Qui sfilano tutti gli avi fino al XVI secolo.

Per fare un passo più in là bisogna trovare i registri dei notai -condotti-, che dal Medioevo al Rinascimento giravano i paesi per registrare atti di successione, di compravendita e di dote, compiuti anche dai più umili. Le raccolte di questi documenti sono solitamente conservate nelle biblioteche episcopali e storiche delle città che un tempo avevano giurisdizione sulle varie zone. Ad esempio, i registri canavesani sono reperibili in biblioteca arcivescovile di Ivrea. Quelli di alcuni altri luoghi subalpini sono all'Archivio di Stato di Torino. Sfogliando pagina per pagina, si riscoprono in facile latino le antiche parentele, con tutte le peculiarità contenutistiche. Se il lavoro è condotto con pignola diligenza, non è impossibile ricostruire il rosario di vite che nel secoli ha permesso il concepimento della nostra.

m. lup.

Piazza Palazzo di Città, il monumento di Pelagio Palagi al Conte Verde (foto Piero De Marchis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	5416633.
Guasti gas	852224.
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	5775.
Guasti acqua	2054859.
Soccorso Stradale	116.

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 4747.
Croce Rossa	517751.
Croce Verde	546000.

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021.
CTO, traumatologico e grandi ustionati, v. Zuretti 29 6933.
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6667141.
Regina Margherita, ostetrico, p. Polonia 94 636272.
Maternità, c. Bramante 88/90 6556.
Maria Adelaide, l.go Dora Firenze 87 39131
Maria Vittoria, c. 44 554211.
Martini, v. Tolmo 71 703333.
Mauriziano, l.go Turati 62 50901.
Nuova Astanteria Martini, p. Corpus Domini 2 23991.
Oftalmico, v. Juvarra 19 512465.
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53901.
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 537537

Farmacie ore 16/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543987
V. Mongrando 29	372515
C. Svizzera 42	7496064.
P. Rebaudengo 37	300570
V. Sempione 119	2653228.
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 58	538271
P. Massaua 1	783306
V. Nizza 65	59

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
Abbà, v. Bacchi	502396
Alt, v. Santarosa 38	2204232
Aaldo, v. Duchessa 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 158	5191620.

Associazioni assistenza

Amnesty International, v.le Valgioia 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395452
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 0312222525
Aldo, v. P. Tommaso 29 850095

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abb. ☎ 372.226; Abbà, 31.124; Abbate, 650, Abbate 707.2361; Agostino, 707.2614, 787.2748; Arabro, 707.0270; Arma, Ass. Idraulica, 317.920; p. 706.6886; Balma, 335.9746; Bevel, 335.8380; Dura, 396.8388; Greco 337.861; Lapis, 731.067; Marinelli, 371.242; Peiella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9. ☎ 351 429
Ada, c. Orbassano 167, 322 415
Bechis, v. Sarpi 154. 390 185
Brenna, v. Corsica 92, 220 4259 e c. Agnelli 148. 757.098
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294
Vitale, v. Tiburo 5. 871.216

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Duranto 467015
Wwf, v. Livorno 466434

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bechis, v. Veroiengo 174 ☎ 733941
Dr. Benelli, c. Agnelli 101
Dr. Bigila, c. Peschiera 148/c 339126
Europa, v. Carnburu 6/b
Dr. - v. 61/b
Dr. Ernesto, v. Villa Facchiardo 4 588241 cod. 1412
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200.
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103.
Dr. Goscellino, v. S. Giulia 21 376618
Dr. Lano, v. Boucheron 1575

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, lasciare tramandi antenati, foresto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V.	☎ 57655104
v. Dego 6	508843
262	852793
V. Gandino 77	3096582
V. Moretta 56 bis	442671
V. M. Ortigara 85	705856
V. Saccarelli 18	481127
V. Cantore 81	788033
Vi Mughetti 10	735843
B. Colombaretta 12	2165463
V. G. Massaua 27	2167842
V. Valdellatorre 111/b	734233
P. Falchera 7	8820854
V. S. Benigno	264444
B. Vercelli	2741441
C. Monceniisio 18	
C. Unione Sovietica	
V. Negarville 8 3470206	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
pe 530655 - 512760.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	
Hertz	6503844
Maggiore	6503013.

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748.
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737.
Radio taxi	5730.

Aereo-taxi

☎ 02-7489854.
Eurofly 4703897 - 4703870 5778625
Interavia 4703935 - 5776830.

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585.
Torino - Milano
Torino - Savona 9713182.
Autostrade 3520352.

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818 5,45, 6,15 - 7,15; 7,45 - 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12,45; 14,15; 15; 15,45; 17; 17,30; 18; 18; 19; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a pernotta dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6, 7, 8, 9,30, 10,30; 12, 13; 14,30; 16; 17, 18; 19,30, 21 e 22 solo feriali. Arrivo a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Biella - Savona. C. Inghilterra p. 7,20, a. 11,20; Biella 11,42; Savona
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30, 14,30*, 17,30. Feriale, Autobus Chamonix.
Torino - Cattolica - Rimini - Cesenatico. p. c. Inghilterra ore 7, a. Rimini ore 14,20 ☎ 301818.
Autolinee internazionali ☎ 301818. c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì e sabato p. 21,30, a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chivasso. p. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
- **Parigi,** Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10.
Torino - Lunedì e venerdì p. 20,30; a. ore 10,45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 gennaio), p. 15,15; a. Barcellona 8,30; 1; 19,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 3,05 a. 9,35; 9,05-13,25; 6,20-16,05; 6,00-16,30; 0,35; 14,30-22,40; 16,15-23,10; 15,45-23,55; 17,40-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,2n; 22,39-5,33; 22,42-7,10
Torino - Milano: p. 7,10 a. 9,45; 7,28 (P. Susa) ; 9,10-10,45; 11,10-12,45; 13,10-14,45; 13,53-15,40; 15,10-16,45; 17,10-18,55; 21,40-23,10.

Aerei

Aeroporto Città di Torino. Informazioni ☎ 5778361; biglietteria.
Torino - Roma: p. a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12, 14,30 - 15,35; 15,15 - 16,40, 18,35 - 19,40, 20,30 - 21,35
Torino - Napoli 18,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 15,05.
Torino - Alghero: 7 - 8,55; 18,20 - 19,55 solo venerdì e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte 7,10 - 9,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato, 8,20 - 10,10 e 17,25 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,25; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Bocca, v. Gioberti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 548992.
Città S. Carlo, p. S. Carlo 138 515317.
Decorilio, v. landa 23/b 4474361
Stella, p. S. Carlo 161 547920
Ristori & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Regalito, v. Torino 3 8122264.
La Forchetta, c. Duca 74 ang. domenica ☎ 599222.
Lo Scrigno, c. G. Cesare 83 651436

Film

Top video, v. Saluzzo 25 ☎ 2105369
Videoreporter, c. Trapani 15/b 715698
Filmstar, v. Madonna delle Rose 17/a 3192445
Zelig, c. 331878.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. Messe

Duomo, v. XX S 61.
☎ 5601540. fer. 7,30; 8, 10, Fest. 8, 9; 10,30; 17,30 18.
Consolata, p. Consolata fer. 8,30, 7, 7,30, 12, 18,15; 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10, 11; 12, 18,15; 18.
Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 3213265 fer. 6,30; 7,30; 8,30; 8,30; 10,30, 17,30; 18 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12, 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 fer. 8, 8, 18,30. ore 11. Fest. 8; 8, 10; 11, 18; 21.
Monte dei Cappuccini, v. Giardino fer. 10 mol 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23 ☎ 669 2626 dom ore 10,30
Israelitica, v. S. Pio V 12. 669 2367 sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Genova 83. 537.283; dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 240 738 1234 giov. ore 19,30 e dom. ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 151 ☎ 55401
Dal servica, v. Alcali 2 4731121.
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910.
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 7602
Moto-A.A.C., v. Susa 16
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587582
Torino Express, v. Govone 5 5575444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30
V. Alberi 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3288486.
V. Avogadro 5 540247
V. Crespi 137 8990208
B. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 857066.
B. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; p. Bricca v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cosso 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 151/h, Comit; 204, CRT; c. Francia 333/a, BNL; v. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 295/c, Comit; v. Gorizia 273, S. Paolo; p. M 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo; v. Monginevro, Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit.; v. Nizza CRT; v. Nizza CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 290/a, B. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pisani 2, S. Paolo; v. Po 30, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 6, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 45, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Tirreno 140, Comit; c. Trapani 71/b, BI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Savoiarda 469, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bellardi 150/1, S. Paolo; p. Vittorio 8, CRT; p. Vittorio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, B. Paolo; c. Vittoria 197, B. d'America

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 258, B. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, B. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. ; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vioti 4, Cassa Prov. ; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Asia.

Piscine comunali

Cotonia, v. Regaizzoni 5/7, ☎ 205.0026
Crocetta, v. Modigliani 28. 309 8557
Lido (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 13. 323.9038
Parri, v. Tiziano 38. 635.282
Palermo (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108. 744.036
Sampione, v. Gottardo 10, 205-5246
Scarpelle, v. Scarpelle 118,
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 351.571
Tricate, v. Vinzaglio 31. 721 633

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 37. 567.197
Woodstock, Moncalieri 145,
Casentino, Volta 4. 543.713
Tanga, Avet 3, 481.748
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Raimondo 10, 605.6
Faro, Po 30, 812.8434
Garden, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 6, 650.3955
Le Lucciole, Taranto 206, 200.097
Magliaon, San Massimo 14,
Le Roi, Stradella 6, 279.952
Lido Club, Moncalieri 422, 561.0949
Massaua, Massaua 9,
Principe, Principi d'Acaja 45,
Relo, Moncalieri 346/14, 696.6383
Ferrino, Cigna 47, 483.410
Tuxedo, Belfiore 6, 653.690

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1166
Vie En Rose, Bertolotti 6,
Bolmo, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 6, 695.798
Charming, P. Ciotola 82, 484.118
Club Prima Donna, Pescatore 171, 352.157
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511 736
Dea Club, Pomi 12, 899.0456
Summertime, Vigolo 1, 534.773
Evergreen, Sacchi 28, 541 025
Heaven, Maddalena 172, 861 0977
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montalcino 62, 321.001
Le Privé, Carmagnola 11, 535.352
Macrillo, Volta 6, 540.456
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
QK Club, Giulio 147, 618.169
Mon Reve, Fabiani 71,
New York, Genova 258, 805 0817
Piazza Grande, S. Donato
Pick-Up, Sarpi 8, 447.2204
Psichedelia, Moncalieri 5, 630.297
Regina, Ventimiglia 152, 837.482
Rendez-Vous, Maddalena, 861 0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Templari, S. Chiara 49,
The Big Club, Biscaglie 28, 850.463
Top, Le Chiuse 10, 671.526
Vaniglia, v. Sebastia 25, 661.1888
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rosa 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 889.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 58, 669.9586
Odeon, Pomba 7,
Tenda, Rossini 14/C,

Sacra San Michele (foto Rabano)

Artistiche «Impressioni» del Cigno Verde alla Sacra San Michele

Presso la foresteria della di San Michele, a S. Ambrogio di Torino, è stata allestita la rassegna d'arte «Impressioni». A questa iniziativa hanno aderito Angela Calella Benlupo con le recenti ricerche, Tagi Canfari con l'espressione dei sentimenti, Denise De Rocco, sculture in o pietra, e Rosamaria Licata dall'equilibrata stesura di «toni, colori, segni e ritmi». Proseguendo in questo itinerario si Adriana Rinaldi, Piermaria Rubatto e Adriano Ross. Curata dal Gruppo Cigno Verde e dall'Associazione Amici Sacra di San Michele, la mostra è aperta orario 9-12/14-18, fino al .

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE di (via Accademia delle 6). Mostra: «Tra società e scienza». Fino al : da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. Tel. 518.382
(via Nizza 121, tel. 687.954): E. F. Mariscotti, F. Bosso, G. Guardoni, V. Zolla, M. Melano, M. Carli, C. Ghidotti, G. Ghidoura; C. Maggi, S. ss, L. Aimone, L. Dellarti, M. Lisa, E. Gignous, R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pralella, G. Calvi, Genuti d. C. Saccaggi, L. Premoggi, B. Cosola, V. Cavaleri, L. Castiglione, G. Bajardi, E. Sacerdote, O. E. Tofano, M. Spagni, C. Foiaru, G. B. Guidorizzi ecc.
BATTILOSSI (Via Gioberti 45 - Torino) Trame d'antiche tappeti di G. Balla e Dorazio. al 15 ottobre, negozio
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8925). Collettiva: Pietrobelli, , Germanà, Schifano, , Ceccobelli, Ragalzi ed altri.
GIACOTTI (Via Juvarra , 16-20).
GALLERIA LA ROCCA (via M. ang. via della Rocca). Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere e vostro «personal-museum» nello spazio più allestito d'Europa.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: mille e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. , aperto lunedì-venerdì; 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Sava 4): Peroni '800 e '900.
LA CONCHIGLIA: Franco Tomatis.

LA FINESTRELLA - Ciriè (tel. 0141 431.157): '800-'900 piemontese.
(via Marco Polo 25, tel. 306.897): Maestri del 900. F. , F. Casorati, D. De Chirico, M. Sironi, B. Cassinari, F. Casorati, F. Gentilini, M. Calfà, D. Cantatore, R. Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Bueno, F. Menzio. Or. 16-19,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miró. Viaggio nella Spagna**, prorogata fino al 30 . Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. , L. 2000. Per informazioni tel. 956.15 47.
GIUNTA REGIONALE
LA Emilio Calcio, tel.
. chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE CULTURALE (v. Roma 364). Il Gesto e l'immagine. Sergio Calleri. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (p. Vittorio, ; Mario Fiorio, ore 10,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposta per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale
si prosegue la , volume ai galleria.
MICRO (p. Vittorio 10). Inizio «Da e per paura Vittorio».
FIPRA LEASING 82, tel. . Progetti italiani e francesi.

Come sapere tutti i trucchi che fan più belle le fotomodelle

Per imparare a truccare i divi dello spettacolo, la scuola di «Face Make-Up» di Torino, diretta da Ezio Fontana, in via XX Settembre 65, (tel. 011/547469), ha aperto le iscrizioni per i corsi professionali della stagione '88-'89. Le lezioni prenderanno avvio dal 4 ottobre. Prevedono percorsi di studio a due livelli differenti.

Il primo corso, della durata di 5 mesi, si organizza in due appuntamenti settimanali di un paio di ore, dedicate all'insegnamento di trucco, disegno e cosmetologia. L'altro ciclo di lezioni ha carattere più propedeutico. Insegna per due mesi trucco e disegno, con cadenze analoghe corso. La scuola da quest'anno è inoltre promosso un ciclo di attività a tempo pieno, della durata di tre giorni per un totale di 21 ore di apprendimento.

CORSI

La Corale Liturgica del teatro Neri cerca voci, gratis

Presso Congregazione dell'oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, nasce «corale liturgica» per valorizzazione canto in chiesa nella varietà delle sue espressioni.

L'iniziativa, completamente gratuita, si rivolge a chiunque, compiuti i venti anni, ami il e ne le attitudini. Per informazioni, si può telefonare al 538.456 nelle ore d'ufficio.

Il Gruppo Artisti Associati, che opera presso il teatro San Filippo Neri, nel frattempo, ha aperto le iscrizioni al primo e al secondo anno del «Laboratorio teatrale musicale», che avrà inizio ai primi di ottobre e si concluderà nel prossimo giugno.

Le materie di insegnamento sono moltissime, queste: dizione, fonetica, educazione musicale, nozioni di storia del teatro e della scenografia, menti di , espressione corporea, gestualità, improvvisazione, mimo, recitazione, drammatizzazione, .

Gli insegnanti del laboratorio sono: Paola Trotta, Stefano Maccagno, Franco Grossi, Maria Bruni, Claudio zo, Dario Massero, Mariapan- Pierini, Raffaella Miniero. Gran parte di loro lavora in teatro e in trasmissioni

Ogni è limitato a un numero di allievi, di età non inferiore ai 5 anni. Gli orari vanno dalle 5 alle 8 ore settimanali suddivise nell'arco di due o tre giorni.

L'iscrizione costa cinquantamila lire e la quota mensile centomila lire. Si possono fare dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18.

L'amministrazione avviene tramite un colloquio attitudinale a giudizio della direzione artistica del «Gruppo Artisti Associati».

CERIMONIE SOLENNI

Nel nome dei Beati Albert e Marchisio una nuova parrocchia

Da oggi si festeggiano a Mirafiori i Beati Don Albert e Marchisio, ai quali sarà dedicata dal cardinale Ballestrero la nuova parrocchia di via Cenisio 8.

In serata alle 21 una conferenza ricorderà le opere di questi due contemporanei di Don Bosco, parroci rispettivamente a Lanzo e Rivalba, promotori di congregazioni religiose particolarmente attive nel campo educativo. Don Albert è fondatore delle «Albertine» e Don Marchisio ha avviato le opere Figlie e Giu-

Domenicani, sempre alle 21, ne parleranno i parroci successori dei due beati.

La ricorrenza diventerà solenne a fine settimana. Sabato alle 21, concerto vocale e strumentale del maestro Mosele. Domenica mattina alle 10 Santa Messa con i catechisti. E nel pomeriggio accoglienza al cardinale Ballestrero, che alle 16 officerà la solenne inaugurazione della parrocchia. La funzione è particolarmente suggestiva. Il cardinale prima della Messa benedirà l'acqua. Quindi, dopo la liturgia della parola, reciterà le formule di dedicazione della parrocchia: invocherà lo Spirito Santo, poi deporrà le reliquie dei due beati sotto l'altare, subito unto con le pareti della chiesa, di incenso e cori.

m. lup.

APORTI:

Cosa ci faccio qui dentro? Viva la libertà Dicono le detenute

Quelle parole le hanno scritte per loro. Rinchiuse nel carcere minorile dei Marchesi Aporti, le ragazze avevano tradotto i loro pensieri in poesie. Sono diventate testi per canzoni. Il trio vocale Mirage le ha cantate in un lp, prodotto dall'Aica.

Il disco si chiama «Viva la libertà», il titolo prende spunto dalla canzone. Le altre incisioni: «Troppo Tardi», «Katia», «Non è come gli altri».

Il 33 giri sarà venduto nei negozi torinesi e a livello nazionale attraverso tutti i circoli Aica.

Questo è il secondo disco prodotto su testi scritti dai minori detenuti al Ferrante Aporti. Il primo, «Profumo di rovina», è realizzato nell'82, grazie alla collaborazione di due complessi, gli Zauber e il Black Desk, quest'ultimo, in particolare, aveva per composizione anche ragazzi ospiti del carcere.

La nuova iniziativa sarà affiancata dall'uscita di un libro fotografico «Cosa ci faccio qui dentro», un itinerario all'interno dell'Aporti. Stamane, a Palazzo Civico, sono stati presentati i due lavori. Li hanno illustrati gli assessori alla gioventù, Giampiero Leo, alla assistenza, Giuseppe Brasco, il coordinatore del progetto Ferrante Aporti, Maurizio Motta, gli autori del libro, Bruno Ferraro e Angela Lastia, per l'Aica, Massimo Arri, Mauro Cavagliato e Oscar

Il progetto Ferrante Aporti fu voluto dal Comune nell'ambito del Progetto Torino. Fin (1977) è posto tra i suoi obiettivi oltre a quello di opportuni di reinserimento giovani passati attraverso il carcere minorile anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà del carcere e sulle condizioni dei ragazzi che vi entrano in contatto.

E' diventato un luogo più aperto all'esterno, con cori, feste, spettacoli.

I risultati sono positivi: «*La situazione è mutata rispetto a un tempo*» dicono gli amministratori.

Martedì 27 Settembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21-2 Super Show 2000.
ARLECCHINO: si balla venerdì, sabato e domenica.
84: ore 15,30 per Over 55 e non. Domani ore grande orchestra Gruppo 2 Allano. Prezzo unico L.
BARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 655.659): ore 15 discomusica liscio. Ingresso libero con il migliore programma attualità.
LUCCIOLA (c. Teramo 206): ore 15 discoliscio. Ingr. Venerdì 30 ore 21 «Serata alla caffè». Trofeo di liscio. Presenta Patrizia.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 8): Bruno Trucco.
LA FAVOLE NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): tutte le sere 22-4.
MY CLUB SHA - Piano bar (via Cigna 88, tel. 859.96.96): lo sera (chiuso lunedì) Renzo Gallino, Silvana
DISCOTECA (corso Moncalieri 346): 22-4,30.
- Piano bar (v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534.773): Duriano Tartanelli.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le tasse e varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: All'ombra Torino, cantare e trasteverino; Piano Liberati tel. 514.496 solo pran

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 546.000. Aperta tutti i giorni (escluso lunedì) con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-18. Domenica 10-12; 14-18,30.
TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonati Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dal 30 settembre 1988 non rinnovati saranno posti in vendita.
Conferenze: Stagione '88-'89: giovedì 29 settembre, ore 17,30, presentazione del cartellone del Teatro Adua 6, a seguire, **«Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, di**, recital a cura degli attori del Gruppo della Rocca. Ingresso libero. Tel. 274.3276-287.871.
AGUA 600/R ROCCA: Le Muse, in collaborazione con Comune, Regione, Provincia, presentano la **II Rassegna di Teatro Africano.** Oggi riposo. Domani, ore 21: **Rassegna cinematografica africana.** Lo spettacolo della Tunisia: **Le Rancon de l'eau**, di Taher Ben Jelloun è rinviato a data da destinarsi. Per informazioni tel. 274.3276/287.871.
ALFIERI: stasera ore 20,30 (ultimi spettacoli). **Franca Rame in Parti femminili.** Regia di Dario Fo (fuori abbonamento). Biglietteria 9-13; 15-19. Inf. tel. 535.440.
ALFIERI: Il fiore all'occhiello, abbonamento a 5 oppure a 4 spettacoli (Simonini-Quattrini, Savignano-Pierin, Jannuzzo, Tito Lopez Marchesini Solaghi). Biglietteria 9-13; 15-19. Inf. tel. 535.440.
G. GIOVANNI AMICI DELLA MUSICA DI GRUGLIASCO (via La Salle 2, tel. 784 - 788.6578): questa sera concerto di Luigi Biscaldi, ore 21.
AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-1989: 18 concerti il giovedì ore 20,30 e venerdì ore 21 dal 6 ottobre 1988 marzo 1989. della Rai a disposizione del pubblico con il seguente calendario. Confermo abbonamenti ai turni del venerdì della precedente stagione: dal 23 settembre al 29 settembre 1988. Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 5 ottobre 1988. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 sabati inclusi presso la sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino. Informazioni numero 88.074.853 - 88.074.961 oppure (011) 6600 int. 4683 e 4

ON ICE - Palatenda - P.zza d'Armi. Informaz. tel. 500.334. La famosa rivista americana sul ghiaccio con il famoso personaggio dei cartoni animati Snoopy a Torino fino al 2 ottobre. Aperte le prevendite presso: Casa Palasport (Parco Ruffini tel. 535 2911). Palatenda (p. d'Armi tel. 500.334). Prevendita per ogni dei propri ricreativi, aziendali e dopolavoristici presso biglietteria Stadio Comunale (Curva Maratona tel. 329 0410 - C. Sebastopoli ang. c. Agnelli). Orario spettacoli: mart. merc. giov. ore 21,15; ven. e sab. ore 16,15 e 21,15; domenica ore 15,30 e 18,30. Lunedì riposo.
MAGICAVIGLIANA: questa sera ore 21,15 **Rag and Old Time Band** in concerto. Un'insolita band in un repertorio di Ragtime e musiche nordamericane del 1910-20. Avigliana, piazza Conte Rosso.
TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione presso: Biglietteria Teatro Stabile, via Roma 49, 557.6248; Milan Viaggi, via Accad. delle Scienze 1, tel. 513.541; Cassa di Risparmio di Torino **(per i soli clienti della banca)**, Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di San Mauro, piazzale Mochino; Aptel (servizio a pagamento con consegna gli abbonamenti a domicilio), corso Turati 80 Tel. 507.782 - 598.270 - 500.708.
: ore 17: **11° Festival Antidogma Musica**, I, Fernandez mima, Studio elettronico di Colonia, di Kalitzke, Humpert, Chagas, batka. Nell'ambito di «Experimenta».

MUSEI

REALE: aperture martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA SUPERGA E TOMBE DI Orario: 12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato, 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì al 9-14 - 14,30-19; domenica 9-14; lunedì chiusura. e domenica, sulla guidata dalle 10 alle 13.
DELL'A (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-18.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PA MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dall'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,46-19,15; da martedì a venerdì 6,30-19,15. *Sala Monte*: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.
DELLA MA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235); dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18: 10-13 - 15-18; lunedì riposo.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 al 9 ottobre. Orario. dal venerdì 16-24; sabato, domenica e festivi 10-; lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA

Canta americano antico ma la band è torinese

Rag And Old Time Band +7

E' un gruppo torinese di recente formazione nasce con l'intento di proporre, come dice il nome, americana dei primi del '900. Suona alle 21,15 in piazza Conte o, ad Avigliana, per concludere la rassegna «Allegro... non solo». dall'estro creativo del pianista Arrigo Tommasi, che gli arrangiamenti Rag And Old Time Band è composta Flavio Bar alla tromba, Marco Tardito clarinetto, Gianfranco Marchesi al trombone, Dino Contenti al contrabbasso e Gianpaolo Petrini alla batteria, noti musicisti torinesi di cui spetta un «7».

Eco & Narciso +8

Immagini e riflessi nuova musica. Rassegna di musica contemporanea promossa da La Repubblica e Ricordi, proseguirà fino al 2 ottobre. Alle 21 all'Auditorium, concerto del Gruppo da Camera della Rai diretto dal Antonio Ballista (al pianoforte Canino). Il programma prevede l'esecuzione due «Variazioni» (su temi di Haydn e Schumann) di Brahms, la prima italiana di «Konzert fur Klavier und Orchester» Ligeti e «Derives» per due gruppi orchestrali Grisey e l'interpretazione «Storia per suoni sintetici» di Chowning. Rassegna da «8», per i contenuti e per il

Chitarra classica +7

Il Luigi si esibisce alle ore 21 nella Sala degli Amici della di via La Salle 2, a Grugliasco. Il concerto rientra nel cartellone di spettacoli che si svolgono in cornice al corso di perfezionamento di chitarra classica tenuto fino al primo ottobre maestro Angelo Gilardino. Oltre a questo, sono previsti uno stage di propedeutica curato Antonio e introduzione Metodo Suzuki con la guida di Galvagno (per maggiori informazioni tel. 780.65.78). Bella e utile l'idea di concedere uno spazio così ampio alla chitarra: vale «7», dunque.

Guida alle librerie +7

Tutte le Torino, con le specialità, sono raccolte in un minicatalogo compilato dall'assessorato al Commercio guidato da Carla Spagnolo. La rassegna, con indirizzi e numero di telefono, è in distribuzione presso agenzie turistiche, alberghi, consigli di circoscrizione. In poche pagine così si trova di tutto: dalle rivendite di opere giuridiche a quelle esperte in cose militari o manualistica amministrativa e tecnica. L'elenco, che parte iniziative legate al Salone nazionale del Libro, esclude solo librerie testi antichi, nel negozi antiquariato.

Amici di Torino +8

Nasce oggi l'associazione Amici di Torino e del Piemonte, con sede in via Servais 21 (Tel. 011/761.310-585.598) aperta a tutti coloro che amano la terra subalpina, anche se nati altrove. Domani sera alle 21 la nuova organizzazione culturale verrà presentata ufficialmente alla città presso il salone settecentesco dell'Istituto Cima di Francesco di Assisi. In occasione del vernissage inaugurale il professor Giangiorgio Massara terrà una conferenza dedicata a «Torino e il Po», una dissertazione di cultura, arte, storia, ecologia e turismo, illustrata con diapositive. Seguirà un brindisi augurale offerto Martini & Rossi.

ULTIMA

Gemelle per Stampasera Miss lettrici

...na e Milena Torino, 18 anni, di Caselle

Fai Primiera o esci dall'Hiroshima Se sei Universitario vai al Vogue Per la dinamica comportamentale al Logos

da

Il circolo Da Gian di di Mirafiori 348, ritrovo per appassionati musica di ogni genere, si apre alle 21,30 alle suggestioni «made in Sudamerica» quartetto capitanato da Juan Manuel Franco.

Antidogma.

Alle 17, a Experimenta (presso Villa Gualino), concerti di: Johannes Kalitzke: «Maschina d'autunno», in memoriam F. Hölderlin, per pianoforte e suoni elettronici; Paulo Chagas: «Klilpse — electronic music for a pantomime»; Mandolinbe: «Circulos fosforescentes in fondo negro», musica elettronica quadrifonica; Mia Zabelka: «Sonateme», performance elettroacustica con violino; Ulrich Humpert: «Klavierstuck IV» con Obligati, pianoforte e nastro magnetico. Esecutori: Richard Braun, pianoforte; Isidore Fernandez, mimo; Mia Zabelka, violino.

Pop rock alla «Divina».

Il pop rock d'ascolto dei Aroma è scena 21,30 nella birreria Divina Commedia di via San Donato 47.

Scopone a Hiroshima.

Gara finale del torneo di scopone, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. I «sopravvissuti» al girone eliminatorio di ieri si danno battaglia fra vini, sigarette, musica e un po' di tifo.

Franca Rame è protagonista fino al 2 ottobre al Teatro Alfieri (inizio ore 20,30) dello spettacolo «Parti femminili», scritto a quattro mani con Dario Fo (che firma anche la regia), e interpretato al fianco di Giorgio Bialavati e Alessandro Baldacci.

Il lavoro si compone di due atti: «Una giornata qualunque», storia una donna successo che tenta invano il suicidio (salvata da serie coincidenze rocambolesche) e «Coppia aperta», sulla larghezza vedute nel rapporto a due.

Vogue & University.

La discoteca Vogue di via Andrea Doria 9 dedica la serata (a parte della notte: si balla dalle 23 in poi) agli universitari, ai quali regala l'ingresso libero consumazione facoltativa.

A passo di danza.

Gli ultracinquantenni domani in pista (inizio ore al Massaua di piazza Massaua e al La Lucciola di corso rano. I pomeriggi danzanti anziani, che guono in autunno numerosi appuntamenti settimanali promossi rato al Turismo - Epat.

Dick Manzanti al Ciacolon.

Il veterano del jazz torinese, il fedele terzetto swing, esibisce alle 21 nell'ormai consueta cornice «gastronomica» del Ristorante Ciacolon, in viale 25 aprile 11. Ampio il repertorio di sici.

Dinamica comportamentale.

Presso l'associazione Logos, via Giaveno 18, 30,40 i partecipanti al corso di comportamentale confrontano esperienze personali e scambiano pareri e testimonianze.

Chi sia interessato a seguire stages sulla materia può rivolgersi telefonico 23.79.98.

Corsi di Yoga.

Sono iniziati i corsi di yoga e filosofia indiana Eruppakkattu presso la scuola Yoga in via San Secondo interno 6, telefono 381814. E' ancora possibile iscriversi.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali allo sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

- 4M Quarta marcia
- 5M Quinta marcia
- ACE Alzacristalli elettrico
- AP Appoggiatesta
- CA Cambio automatico
- COND Condizionatore
- CPA Cristalli posteriori apribili
- CRA Cristalli atermici
- CS Cinture di sicurezza
- Cinture di sicurezza posteriori
- Idroguida
- LT Lunotto termico
- RL Ruote in lega leggera
- SPS Sedile posteriore sdoppiato
- Tetto apribile
- TL Tergilunotto
- VM Verniciatura metallizzata
- ACCES Accessori vari
- SR Sedili ribaltabili

FIAT 500

Mod	colore	targa				
L	bianco	TO4E	acces	71.00	011	595264

FIAT 126

650	amaranto	TO4H		88.02	011	2604732
		TO5H		88.03	011	
650	azzurro	TO5H	acces	88.04	011	8868841

FIAT PANDA FIRE

CL 750	bianco	TO3H		88.02	011	9697106
CL 750		TO5H		88.03	011	2735472
		TO1H		88.02	011	
CL 750	bianco	TO1H		88.02	011	
CL 750	bianco	TO4H	5M	88.03	011	
CL 750	grig vm	TO4H	5M	88.03	011	8986631
CL 750	grig vm	TO7H	5M	88.04	011	9338043
CL 750	rosso	TO4H		88.02	011	6196794
CL 750	rosso	TO5H		88.03	011	305334
CL 750		TO2H	5M	88.01	011	3489588
CL 750	rosso	TO4H	5M	88.03	011	870878
CL 750	rosso	TO5H	5M	88.03	011	9067657
CL 750	rosso	TO4H	5M	88.03	011	2804032
CL 750	rosso	TO1H	5M	88.01	011	
S 750	grig vm	TO4G	acces	87.06	011	393488
S 750	rosso	TO4H	acces	88.03	011	8679508

PANDA

30	nero	TO0E	acces	85.00	011	301419
4X4	grig Dolo	TO3H	acces	88.02	011	4151178
4X4	grig vm	TO7G		87.09	011	6562504
4X4	rosso	TO4H	acces	88.03	011	9330007
4X4 SISLEY	grig vm	TO5H		88.03	011	786187
4X4 SISLEY		TO4H		88.02	011	9734185
4X4 SISLEY		VC5T		86.05	015	542511
YOUNG	azzurro	TO0H		87.11	011	999732
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011	360737
YOUNG		TO5H		88.04	011	9085407
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011	33337868
YOUNG	bianco	TO4H		88.04	011	624372
YOUNG	bianco	TO4G		87.10	011	286384
YOUNG	grig Dolo	TO5H		88.03	011	298943
YOUNG	rosso	TO4H		88.03	011	8191521
YOUNG	rosso	TO7H		88.05	011	688239

FIATUNOFIRE

1P	amaranto	TO5H	acces	88.02	011	6480361
1P	amaranto	TO4H	acces	88.03	011	867880
1P	amaranto	TO4H	acces	88.04	011	3098734
1P	bianco	TO4H	acces	88.04	011	8224364
1P	bianco	TO5H	acces	88.03	011	2182280
1P	bianco	TO7H	acces	88.04	011	867120
1P	bianco	TO2H	acces	88.01	0122	41178
1P		TO3H	acces	88.02	011	9471070
1P	bianco	TO5H	acces	88.04	011	783728
1P	bianco	TO6H	acces	88.04	011	857783
	blu	TO1H	acces	87.12	011	327007
1P	rosso	TO5H	acces	88.03	011	343452
1P	rosso	TO6H	acces	88.05	011	816742
1P	verde	TO9F	acces	87.03	011	822705
	amaranto	TO0H	acces	87.11	011	
5P	amaranto	TO2H	acces	88.01	011	
	amaranto	TO7H	acces	88.04	0121	
	amaranto	TO6H	acces	88.04	011	6470100
	amaranto	TO6H	acces	88.04	011	9065228
	azzurro	TO3H	acces	88.02	011	731365
1P	azzurro	TO4H	acces	88.03	011	2732623
5P	azzurro	TO5H	acces	88.03	011	6185474
	azzurro	TO5H	acces	88.03	011	8191609
1P	azzurro	TO5H	acces	88.04	011	511288
1P	azzurro			88.04	011	3091883
		TO6G	acces	87.07	011	372450
	azzurro	TO4H	acces	88.04	011	799787
	bianco	TO4H	acces	88.04	011	4116531
5P	bianco	TO5H	acces	88.03	011	276588
5P	bianco	TO6H	acces	88.04	011	2182802
5P			acces	87.09	0124	
5P	bianco	TO6H	acces	88.04	011	
5P	bianco	TO5H	acces	88.03	011	8274781
5P	bianco	TO6H	acces	88.04	011	9378254
5P	bianco	TO4H	acces	88.03	011	322038
5P	bianco	CN69	acces	88.04	0141	255500
5P	bianco	TO4H	acces	88.03	011	746355
5P	blu	TO3H	acces	88.03	011	3605090
5P	blu	TO6H	acces	88.04	011	857191
5P	blu	TO4H	acces	88.03	011	8051150
5P	rosso	TO6H	acces	88.04	011	3498815
5P	rosso	TO4H	acces	88.03	011	4154315
5P	verde	CN60	acces	88.04	0172	32848
5P	verde	TO4H	acces	88.03	0121	73061
5P	verde	TO7G	acces	87.08	011	700530
5 1000	bianco	TO0H	acces	87.11	011	485561
5 3P	amaranto	CN67	acces	88.03	0172	44408
5 3P	azzurro	TO2H	acces	88.01	011	8421693
5 3P	azzurro	TO6H	acces	88.04	011	9065627
5 3P	azzurro	TO2H	acces	88.01	011	4116709
5 3P	azzurro	TO1H	TA	88.01	011	615436
5 3P	bianco	TO5H	acces	88.03	011	9493058
5 3P	blu vm	TO5H	acces	88.03	011	783021
5 3P	grig sc vm	TO1H	acces	88.01	011	726875
5 3P	grig sc vm	TO3H	acces	88.02	011	700566
5 3P	grig sc vm	TO4G		87.09	011	386482
5 3P	grig sc vm	TO5H	acces	88.03	011	9013329
5 3P	grig sc vm	TO5H	acces	88.03	011	211820
5 3P	grig sc vm	TO5H	acces	88.03	011	678609
5 3P	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	9064744
5 3P	grig sc vm	TO5H	acces	88.03	011	375292
5 3P	grig sc vm	TO7H	acces	88.05	011	7716844
5 3P	grig sc vm	AL56	acces	88.01	0142	74119
5 3P	grig vm	TO4H	acces	88.02	011	3095405
5 3P	grig vm	TO5H	acces	88.03	011	706008
5 3P	grig vm	TO6G	acces	87.10	011	8101186
5 3P	grig vm	TO6H	acces	88.04	011	7006520
5 3P	grig vm	TO7H	acces	88.04	011	810508
5 3P	grig vm	TO2H	acces	88.01	011	6069604
5 3P	grig vm	TO6H	acces	88.04	011	9566068
5 3P	rosso	TO7H	acces	88.05	011	584400
5 3P	rosso	TO3H	acces	88.02	011	258422
5 3P	rosso	TO6H	acces	88.04	011	8228812
5 3P	rosso	TO4H	TA	88.02	011	9865508
5 3P	verde	TO2H	acces	88.01	011	683735
5L 3P	azzurro vm	TO3H	TA	88.02	011	5373431
5L 3P	blu vm	TO5H	acces	88.03	011	9015806
5L 3P	blu vm	TO6H	acces	88.05	011	3098263
5L 3P	grig sc vm	TO3H	acces	88.02	011	2157364

FIAT UNO

60 3P S	azzurro vm	TO4H		88.03	011	9852134
60 3P S		TO5G	acces	87.10	011	705639
60 SP S		TO7H	acces	88.05	011	8405388
60 SP S	blu vm	TO5G	acces	87.07	011	632254
60 SP S	blu vm	TO7H	acces	88.05	011	327926
60 SP S	grig vm			88.03	0172	85719
60 SP S	grig vm	TO7H	acces	88.05	011	9091085
60 SP S	rosso	TO5H	acces	88.04	011	6068837
60 SP SL	bianco	TO5H	TA	88.03	011	6059875
60 SP SL	grig vm	TO2H		88.02	011	9652327
SELECTA 5P	bianco	TO6H	acces	88.03	011	3090914
STING	amaranto	TO6H		87.05	011	6497226
STING	amaranto	TO6H		88.04	011	7716243
STING	azzurro	TO6H	acces	87.07	011	887810
STING	azzurro	TO6H	acces	88.05	011	9581777
STING	azzurro vm	TO6H	acces	88.05	011	7396233
STING		TO7H	acces	88.05	011	8109448
STING	bianco	TO7H	acces	88.05	011	9717758
STING	bianco	TO7H	acces	88.05	011	9011082
STING	blu vm	TO7H	acces	88.05	011	8108600
STING	blu vm	TO6H	acces	88.04	011	3092311
STING	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	633407
STING	grig sc vm	TO6H	acces	88.03	011	3095415
STING	grig sc vm	TO6H	acces	88.05	011	0085302
STING	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	8192987
STING	grig sc vm	TO6H	acces	88.05	011	9625167
STING	grig vm	TO3H	acces	88.05	011	8375743
STING	grig vm	TO6H	acces	88.04	011	644925
STING	grig vm	TO6H	acces	88.04	0121	57058
STING	grig vm	TO6H	acces	88.05	011	367083
STING	grig vm	TO6H	acces	88.04	011	3192980
STING	rosso	TO6H	acces	88.04	011	9013958
SX 3P	grig sc vm	TO5H		88.04	011	2163124
SX 3P	grig sc vm	TO4H	acces	88.03	011	266341
TURBO	grig	TO9G	acces	87.11	011	2200897
TURBO	grig	TO2H	acces	88.01	011	3098210

FIAT UNO DS

3P			acces	88.05		
3P	rosso	TO6G	acces	87.11	0174	
5P	blu vm			87.07	011	9859060
5P	grig sc vm	TO1H	acces	88.01	011	8498652
5P	grig sc vm	TO3H	acces	88.02	011	642152
5P	grig sc vm	TO3H	acces	88.02	0123	
5P	grig vm	TO4H		88.03	011	335917
					011	9058702
5P	verde	TO5H	acces	88.03	011	9863439

Mod	colore	targa				
TURBO 3P	bianco	TO7H	acces	88.05	0123	41178
TURBO 3P	bianco	TO6G	TA	87.10	011	6060983
TURBO 3P	grig j vm	TO6G	acces	87.10	011	7071170
TURBO 3P	grig j vm	TO7H	acces	88.05	011	9490183
TURBO 3P	grig sc vm	TO5H	acces	88.02	0121	98879
TURBO 3P	grig vm	TO5H	TA	87.04	011	9838073
TURBO 5P	bianco	AT27	acces	88.03	0141	976393
TURBO 5P	blu vm	TO6H	TA		011	2822647
TURBO 5P	grig j vm	TO2H	acces		011	0060401
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	TA	88.05	011	344341
TURBO 5P	grig vm	TO3H	acces		011	5574094
TURBO 5P	grig vm			87.07	011	6811130
TURBO 5P	grig vm	TO7F	acces	87.02	011	630864
TURBO 5P	grig vm	TO4H	acces	88.03	011	644442
TURBO 5P	rosso	TO4H				9003288
TURBO 5P	rosso	TO6H	acces			9017534

FIAT 127

903	grig sc			84.00	011	346465

FIAT RITMO

65 CL	azzurro	TO7T	acces	85.00	011	364477
65 CL		TO2A	acces	84.00	011	810711
S 100	grig vm	TO9E	acces	88.06	011	2163124
TEAM	verde vm	TO0G	acces	87.03	011	3489854

REGATA

	grig vm	TO4H	acces	88.03	011	8839848
70 S		TO7H	acces	88.05	011	8052315
70 S	azzurro vm	TO6H	acces	87.12	011	
70 S		TO6G		87.10	011	
	azzurro vm	TO6H	acces	88.04	011	
70 WEEK		TO6H	acces	88.04	011	9712815
70 WEEK	grig j vm	TO5H	acces	88.03	011	3092264
70 WEEK	grig j vm	TO5H	acces	88.05	011	8082463
70 WEEK	grig j vm	TO5H	acces		011	6470525
	grig j vm	TO6H	acces	88.04	0121	
70 WEEK	grig j vm	TO6H	acces	88.04	011	9457799
70 WEEK	grig sc vm	TO6H	acces		011	8208252
	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	710657
70 WEEK		TO6H	acces		011	304255
70 WEEK	grig vm	TO7H	acces		011	3581210
	grig vm	TO6H	acces		011	852139
70 WEEK		TO5H	acces	88.03	011	277824
		TO6H	acces		011	
	grig sc vm	TO3G	acces	86.00	011	2202898
WEEK		TO6E	acces	88.03	011	9644767

TIPO

DGT	grig sc vm			88.05		8225058

DS

O DGT	grig sc vm	TO6H	acces	88.05	011	33332237
CHT	bord vm	TO6H	TA	88.04	011	584947
CHT	grig sc vm	TO6H		88.04	011	6181378
CHT	grig vm	TO		88.03	011	875791
60	grig vm	TO4G	acces		011	624372
	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	4051096
60		TO5H	acces	87.07	0121	514893
	verde vm	TO4G	acces			

DUNA DS

1700	bianco			88.03	011	9066340
		TO9F	acces	87.03	011	8068988

A112

BASE	avorio				011	292134

FILA		TO6H		88.05	011	9066968
FILA				88.04	011	9472507
FILA	nero	TO7H		88.05	0121	40308
FIRE		TO4H		88.03	011	9801654
FIRE		TO3H		88.02	011	3498537
FIRE				88.04	011	9470878
	bianco	TO4H		88.03	011	8006887
FIRE		TO3H	acces	88.02	011	301764
	blu p vm	CN66		88.01	0172	421382
FIRE	blu p vm	TO9G		87.11	011	279527
	bord vm	TO5H		88.04	011	307726
		TO5H	acces	88.03	011	548392
	grig sc vm	TO2H		88.01	011	33335443
	grig sc vm	TO5H		88.04	011	7071727
FIRE	rosso	MI80		88.00	02	4478784
FIRE	rosso	TO5H		88.03	011	
	piat vm	TO6H		88.04	011	8505180
LX	azzurro vm	TO5H		88.03	011	9427741
LX	blu p vm	TO6H	acces	88.04	0125	710595
LX	grig sc vm	TO5H	SPS	88.03	011	8635820
	piat vm			88.04	011	
LX	rosso			88.03	011	
LX	rosso			88.04	011	
4000SOHC	blu p vm		TA	87.11	011	
	azzurro vm			88.10	011	

1300	bianco	TO6H	CRA	88.04	011	7806829
1300	rosso	TO5H	acces	88.03	011	6190330
	grig vm	TO6H	acces		011	720008
LX		CN66		88.05	0172	55461
LX				88.03	011	4155643
LX		TO3H			011	033489
LX					011	3193128
LX	bord vm	TO3H				748759
				88.03	011	004662
LX	grig vm	TO6H		88.05	011	814022
LX	piat vm	TO7H	TA	88.05	011	298364
	azzurro vm	TO7D	TA	85.00	011	8532412
	grig sc vm	TO6H	acces	88.04		293829

DELTA DS

TURBO	bord vm	TO5G	acces		011	8151024
TURBO	grig vm	TO4G	acces	87.07		

	grig sc vm	TO7G	acces	87.00	011	
1300	grig sc vm	TO5H	acces		011	363729
1300	grig sc vm	TO6H	acces		011	9065041
1300	grig sc vm	TO7H		88.05	011	814658
	piat vm		acces	88.04	0141	35587
	piat vm			88.04	011	
	grig sc vm					

	azzurro	TO0M	acces	85.00	0124	28221

ALFA 33

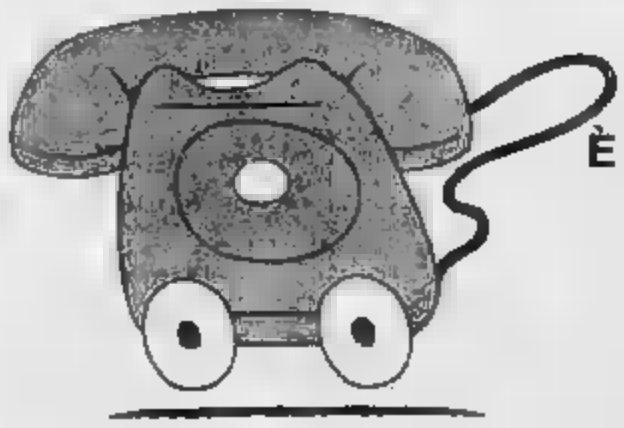
1300	azzurro vm	TO7H		88.05	011	3068087
1300	azzurro vm	TO6H	acces	88.05	011	8007345
1300	marrone vm			88.04	011	
S 1300	bianco vm	MI23		87.12	02	2121503
S 1300	grig sc vm				011	
S 1300	grig sc vm	TO5H			011	614983
	grig sc vm	TO4H	acces		011	9657798
S 1300	grig sc vm	TO5H	TA	88.03	011	714680

ALFA 75

1600	rosso	TO7H	acces	88.05	011	
	verde vm	TO5H		88.04	011	9865526

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di una vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

di effettuare la prova e di ottenere il finanziamento
LANCIA

OLIMPIADI

UNDICESIMA

Ben precipita nell'inferno

DOPING
Nelle urine di Johnson sono state trovate tracce di «Stanozolol» ed è scattata immediata la squalifica da parte del Cio

Molti atleti ricorrono a sostanze illecite. C'è però il Probenecid che maschera alcuni di questi «aiuti» illegali

Lewis riscuote l'oro dei 100 grazie alla squalifica di Ben. E ora le sue scarpette magiche giapponesi volano verso i 200

Ben Johnson, positivo al controllo antidoping (nelle urine sono state trovate tracce di «*stanozolol*»), è stato squalificato dal CIO. Big Ben perde l'oro dei 100 metri. La medaglia più preziosa viene assegnata a Lewis, l'argento all'inglese Christie e il bronzo a Calvin Smith.

Questa è la notizia, che stupisce soltanto poiché l'oggetto delle attenzioni contingenti è il celeberrimo canadese. Il problema è però antico e irrisolto. Ma cos'è dunque il doping? Tutto ciò cui ricorre artificialmente l'uomo-atleta per modificare le proprie capacità naturali e, di conseguenza, il rendimento. Si ricorre a tali accorgimenti illeciti per inseguire una sorta di equivoca mistica della vittoria, una filosofia assurda ed esasperata che vede il successo come un dio da perseguire ad ogni costo.

Le sostanze vietate si dividono in gruppi: le prime si chiamano «*stimolanti*», e ne fanno parte le anfetamine, l'efedrina, la cocaina, e perfino la caffeina e la teofillina. Esse hanno la proprietà di euforizzare un organismo ed agiscono soprattutto sul sistema nervoso centrale e sono importanti perché ritardano l'insorgere della sensazione della fatica. Vi fanno ricorso soprattutto gli automobilisti, [illegible] e i giocatori di basket. La cocaina ha un effetto altamente euforizzante, però, a differenza della caffeina e della teofillina, ha un ciclo depressivo, con i danni immaginabili per chi sbaglia i tempi di assunzione.

La caffeina e la teofillina agiscono anche sul sistema periferico, e [illegible] respiratorio soprattutto, consentendo ai polmoni di fare un grosso quantitativo di ossigeno e, dunque, della tanto preziosa emoglobina.

Poi ci sono i narcotici analgesici, come l'eroina, la codeina e la morfina: la loro funzione è quella di ritardare la soglia del dolore e sono assunte soprattutto dai pugili.

Ed ecco comparire all'orizzonte le sostanze «*dopanti*», gli steroidi o anabolizzanti, parole che ci introducono nel suggestivo campo degli ormoni, sostanze che l'ipofisi secerne e che sono importanti per la sintesi proteica, portando un incremento dell'aggressività e un ingrossamento delle masse muscolari con conseguente maggiore capacità contrattile di esse.

Il testosterone è l'ormone che forse per primo ha fatto il proprio ingresso nell'atletica leggera. Un celebre medico statunitense l'anno scorso ha confessato che, anni fa, un atleta ha ingerito in un sol giorno, 1600 pillole di una [illegible] anabolizzante!

[illegible] l'autoemotrasfusione (sangue prelevato, tenuto in frigorifero a [illegible] temperatura per un certo periodo e restituito all'atleta «*donatore*» di se stesso pochi giorni prima [illegible] gara per arricchire l'emoglobina) e restiamo nel campo che maggiormente ci [illegible], quello degli anabolizzanti. Esiste una [illegible] stanza (il *Probenecid*) che funge da ombrello protettivo, in modo che ingerendola tre giorni prima della [illegible] l'atleta «*colpevole*» può mascherare sostanze proibite eventualmente ingerite in precedenza, [illegible] narcotici e le anfetamine. Il caso Johnson ha [illegible] l'Olimpiade. Al di là del caso, l'oggetto in discussione deve far riflettere.

Angelo Caroli

Una foto emblematica: Johnson ridotto ad ombra sul traguardo dei 100 metri, dopo la «caduta» per squalifica

Tutto il dramma dell'ex ciclone

Lo sprinter stamane ha restituito la medaglia e lasciato Seul. Il «giallo» di una borraccia in cui qualcuno avrebbe potuto immettere sostanze proibite.

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — Alle 10,50 di stamattina [illegible] Johnson ha lasciato Seul su un aereo della [illegible] Airlines diretto a New York. Difficilmente sarebbe potuto tornare a Toronto, la sua città adottiva che nel momento [illegible] vergogna ha scelto di dividerlo [illegible] terra d'origine, la Giamaica. Fino a poche [illegible] prima, nella suite 1076 dell'Hilton dove si era fatto registrare con il nome [illegible] John Benson, aveva cercato inutilmente di sostenere un ruolo ormai sconfessato da prove schiaccianti.

La fragile difesa dell'atleta e del suo allenatore si è scontrata [illegible] la crudezza degli eventi, testimoniati dai referti delle analisi di fronte ai quali persino il medico canadese si è dovuto arrendere. «*Dai test risulta che lui ha fatto uso di queste sostanze a più riprese, probabilmente da mesi. Si tratta di farmaci pericolosissimi, l'atleta che li prende [illegible] ne rende conto*», raccontava Dugail.

[illegible] Cio, nella nottata di ieri, che ha tenuto sveglia tutta l'Olimpiade, Francis e Johnson hanno raccontato le loro verità. «*Nell'area del doping c'erano troppe persone che [illegible] c'entravano niente, [illegible] che canadesi, che non avrebbero dovuto essere lì*». Il giallo, secondo loro, stava nella borraccia personale che ogni [illegible] viene consegnata con il cestino degli indumenti. Johnson l'ha lasciata nello spogliatoio prima di andare in pista e poi gli è stata riconsegnata circa cinque minuti dopo, al rientro dalla gara. Qualcuno avrebbe potuto sostituirla, hanno detto i due alla [illegible]ne, o avere inserito le sostanze proibite in un secondo momento.

Tornando nello spogliatoio, Johnson ha bevuto una gran quantità della bibita contenuta nella borraccia e [illegible] birre, [illegible] qualità di quelle che stavano bevendo tutti gli altri. Sembra, ma la voce non è confermata, che dai rilievi invece fosse emersa la [illegible] del [illegible] che lo Stenozolol era stato assunto prima della gara.

Interessante l'intervento sull'argomento dell'americana Kingdom, medaglia d'oro [illegible] 110 ostacoli: «*Al doping in queste Olimpiadi può succedere di tutto. Infatti l'urina viene inserita in un bicchiere chiuso con un normale tappo a vite, a sua volta racchiuso in un contenitore di plastica che ha una semplice chiusura a scatto. Chiunque, in qualunque momento, potrebbe sostituire il bicchiere, o travasare il contenuto o aggiungervi qualcosa dall'esterno*».

Il processo a porte chiuse, chiamiamolo così, è [illegible] l'ultimo atto di una giornata [illegible] per Ben Johnson e per la delegazione canadese. [illegible] notte alle 1,45 alla missione è arrivata per lettera [illegible] comunicazione che l'atleta era risultato positivo al controllo antidoping del campione A, quello della prima ampolla. Alle [illegible], la convocazione dall'Ioc per controllare insieme ai medici canadesi il campione B. Accertato che anche il contenuto [illegible] seconda ampolla presentava numerose tracce di steroidi anabolizzanti, la delegazione canadese si è arresa al referto.

Alle 15,30 l'incontro straziante con Ben Johnson. «*Era stordito, frastornato*», racconta Carolyne Leiherm, capo della missione, con la voce sinceramente rotta dal pianto. «*Ci ha restituito la medaglia, è stato un momento molto triste*».

In Canada, Ben Johnson è probabilmente un uomo finito. Appena avuta conferma della sospensione da parte del Cio, il governo ha impugnato una vecchia legge sullo sport e ha finito di distruggere l'atleta con la squalifica a vita. E lui intanto è volato verso un futuro senza certezze, scortato all'aeroporto da un cordone di circa [illegible] agenti, vestito di [illegible] e accompagnato dalla madre.

Laura Alari

Con gli steroidi arrivano medaglie e l'impotenza

A quali rischi vanno incontro gli [illegible] «*gonfiati*», oltre a quelli di perdere titoli, coppe, medaglie e prestigio? Ce [illegible] sono di peggiori, [illegible] conferma il professor Franco Camanni, ordinario di Endocrinologia all'Università di Torino.

«*L'uso sconsiderato degli anabolizzanti — spiega — può creare gravi disturbi alla sfera sessuale, può [illegible] durre all'impotenza. Per non parlare, poi, degli effetti dannosi a livello epatico e dell'aumento [illegible] colesterolo*».

Perché [illegible] lo, allora? «*Il [illegible] di queste sostanze risale agli Anni Sessanta, quando [illegible] somministrate anche ai bambini. Poi, dopo aver studiato i primi indesiderati effetti collaterali, terapie di questo genere sono state abbandonate. Con un'eccezione. Ora si prescrivono ancora agli anziani, poiché sembra siano buoni motivi per ritenere che gli anabolizzanti abbiano, a dosi rigorosamente controllate, una certa efficacia nella cura delle osteoporosi*».

[illegible] atleti, agli sportivi in genere, sono dunque da sconsigliare? «*Nel modo più assoluto e totale. Anche se, purtroppo, [illegible] pochi [illegible] colpo, soprattutto [illegible] culturisti, che non disdegnano di farne uso*».

Lo conferma anche il professor Mario Eandi, della Facoltà di Farmacologia dell'Università torinese: «*Il body building è di moda e in qualche palestra ci sono allenatori senza scrupoli che consigliano queste sostanze. Ma siccome si tratta di preparati che devono essere venduti in farmacia, dietro presentazione [illegible] medica, [illegible] che pensare che esistano medici compiacenti, purtroppo anche medici sportivi, che si prestano a compilare quella... ricetta*».

Eppure con queste sostanze non si scherza davvero. Continua Eandi: «*I disturbi della sfera sessuale possono giungere fino alla sterilità e gli effetti ormonali generali variano in base all'età, al sesso e alle [illegible] utilizzate. Di sicuro l'uso prolungato degli anabolizzanti può provocare gravi disturbi del funzionamento epatico, nella maggior parte ostruzioni dei canalicoli biliari, ma ci sono studi che riferiscono anche all'insorgenza di tumori*».

«*Per non parlare* — continua il farmacologo — *dei possibili effetti immediati sul piano muscolare. Anche se non è tutto aumento muscolare quello che si nota, ma in buona parte si tratta [illegible] aumento della ritenzione idrosalina nei tessuti, un certo cospicuo aumento della massa dei muscoli si produce. E si produce aumentando il carico [illegible] dei tendini. Si sono notati, infatti, casi di disinserzione del tendine, per l'eccessivo sforzo sostenuto. Proprio co[illegible] accade quando una fune [illegible] all'eccesso si spezza*».

Che cosa trasforma un atleta al punto di fargli accettare il rischio [illegible] danni estremi [illegible] vincere a qualsiasi costo? Che cosa può aver spinto [illegible] sportivo stimato da tutto il mondo a finire [illegible] polvere in questo modo? Sono domande [illegible] sarebbe più opportuno rivolgere, forse, allo psicoanalista.

Daniela Daniele

Nella lista dei «drogati» non c'è solo Johnson

SEUL — Questi gli atleti che nel corso dell'Olimpiade sono stati posti sotto accusa per aver fatto uso di sostanze proibite dal regolamento: **Ben Johnson** (Canada), oro e primatista mondiale nei 100 m (uso di steroidi anabolizzanti); **Mitko Grablev** (Bulgaria), [illegible] nella categoria 60 kg di sollevamento pesi (uso di diuretico); **Angelov Ghenciev** (Bulgaria), medaglia d'oro [illegible] categoria 67,500 kg di sollevamento pesi (uso di diuretico); **Kalman Csengeri** (Ungheria), quarto nella categoria 75 kg di sollevamento pesi (ha assunto testosterone); **Fernando Mariasa** (Spagna), 13° nella categoria 67,500 kg di sollevamento [illegible] (uso [illegible] nfetamina); **Jorge Quesada** (Spagna), 33° nel pentathlon (dalla prova di tiro ha usato un farmaco per acquistare saldezza con la mano); **Alexander Watson** (Australia), 12° nel pentathlon (squalificato per eccesso di caffeina).

L'Italia, inferiore per ritmo e lucidità, sconfitta per 3-2 dopo i tempi supplementari. Reti di Virdis e Carnevale

Si ripete la beffa di Stoccarda. Il Brasile (4-3 ai tedeschi) l'altra finalista. Gli azzurri contro la Germania

L'Urss ci mette k.o. e puntiamo al bronzo

Seul. Una fase del match Italia ed Urss: da Narbekovas, Lossev e l'azzurro Carobbi (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO

PUSAN ● A 12' dalla finale arriva Dobrowolski per gli azzurri, finisce il sogno che Pietro Paolo Virdis aveva fatto dopo 50' di gioco, inventandosi un gol capolavoro un magistrale tocco di testa su di Evani.

Quello che è successo dopo la magica invenzione di Virdis, ci ha fatto sentire tanto piccoli. I nostri cominciavano infatti a tapparsi nella loro metà campo e i sovietici, via via, hanno preso a cavalcare nella area con la familiarità con cui i loro devono avere attraversato la steppa.

Mikhailitchenko, sonnecchiante a metà campo, ben controllato da Iachini, cominciava ad avanzare di qualche metro il suo raggio d'azione fino a diventare il virtuale centravanti. Dobrowolski sembrava sempre più difficile da controllare.

Rocca, come nell'attesa, ha sostituito lo squalificato De Agostini con Carobbi e il fiorentino si è comportato abbastanza bene. Ha lasciato a Brambati il compito di controllare Tatartchouk e a Ferrara di su Litovtyl. Mikhailitchenko era affidato alle cure di Iachini. Per il resto, squadra molto coperta, con Mauro che giostrava preferibilmente sulla fascia destra.

Abbiamo detto, tutto è scatenato dopo il gol di Virdis. Va detto che, un minuto dopo, al 6', Mauro, con grande lucidità, appena superata la metà campo vedendo il portiere avversario fuori pali, tentava di sorprenderlo: riusciva soltanto a guadagnare un calcio d'angolo. Sembrava l'inizio di una nuova partita per gli azzurri. Invece il canto del cigno. Già al 15' Gorloukovich, in una proiezione offensiva, arrivava a due metri da Tacconi e Iachini si doveva letteralmente gettare sui suoi piedi e fermare col corpo la palla per evitare il pericolo.

Due minuti dopo, Mikhailitchenko di testa ci faceva rimpiangere Tacconi. L'unica risposta azzurra arrivava al 77': cross dalla destra di Crippa, palla ghiotta per Rizzitelli a un passo dalla porta, ma il attaccante riusciva soltanto a costringere Kharine alla parata più difficile della giornata. Un peccato, perché dopo Dobrowolski trovava il gol del pareggio, strangolando i no-

arrivava ai «supplementari». I sovietici correvano come frecce, i nostri in confronto sembravano passeggiare. La partita si trasformava immediatamente in un tormento: al 2°, una traversa di Mikhailitchenko con spendo colpo di testa, minuto dopo Marbekovas, dalla destra scagliava un sul quale, stavolta, Tacconi non si opponeva.

Gli azzurri avevano esaurito le batterie, non riuscivano a reagire. Ancora i sovietici in avanti, ancora Mikhailitchenko, parata di Tacconi. Fino al 107°, in cui gol e beffa si sono sovrapposti: Dobrowolski impostava l'azione, superava Bra con un tunnel, palla arrivava a Mikhailitchenko e stavolta il ventiseiquenne sovietico se-

minava tutti, fintava, aspettava che Tacconi gli abbozzasse l'uscita per superarlo dopo con un difficile tocco da sinistra.

azzurri non sapevano neanche perdere, a questo punto volavano calcioni, ammonizioni, già Ferrara aveva dovuto lasciare il campo per somma di ammonizioni; Carnevale pure si faceva ammonire per un fallo che avrebbe potuto risparmiarsi. finale caotico, che ci ha depresso, e che neppure la rete di Carnevale, arrivata proprio allo scadere, riusciva a rendere meno pesante.

Alla conquista dell'oro lanciarsi l'Unione Sovietica: a contrastarla, sabato, sarà il Brasile che ha sconfitto la Germania per 4-3 dopo i calci di rigore (1-1 il punteggio dopo i 90').

L'Italia, pertanto, venerdì si batterà per il bronzo proprio contro i tedeschi.

Francesco De Musso

La tagentina Raffaella Reggi in azione: la sua straordinaria grinta stavolta non le è bastata. Il tennis azzurro esce comunque a testa alta dai Giochi

Troppo forte la Maleeva Reggi, grazie lo stesso

Dopo due splendide vittorie contro la Khode e la Evert, Raffaella si arrende in due set alla bulgara e resta automaticamente fuori dal giro delle medaglie

NOSTRO SERVIZIO

● Il tennis italiano esce definitivamente torneo olimpico: dopo Camporese, Nargiso, Canè e Cecchini, anche Raffaella Reggi lascia i campi di Seul. Ad eliminarla, in due set abbastanza veloci (un'ora e 21 minuti) è stata la bulgara Manuela Maleeva, una delle migliori giocatrici al mondo, attualmente numero 8 nel ranking.

Per la reduce da due splendide con Khode Kirsch e l'americana Chris Evert, questa mattina sul centrale Centro olimpico c'è stato purtroppo poco da fare: la avversaria le è stato superiore praticamente in ogni momento e, anche quando la Maleva dimostrava di aver qualche problema, la nostra rappresentante a sbagliare. I dieci doppi commessi dalla Reggi una prova che oggi la tagentina nella giornata migliore per poter proseguire questa avventura olimpica, che in caso di vittoria l'avrebbe portata dritta dritta ad una medaglia. Peccato, perché in stato di forma di Raffaella, unito alla proverbiale grinta, ci aveva dato parecchie speranze.

Come dicevamo la partita è

ti da doppi falli dell'italiana. La Reggi aveva poi nel successivo bella reazione e giocando un palo di scambi eccezionali arrivava sul 4-5. A quel punto però la Maleeva spingeva sull'acandava sullo 0- su dell'azzurra e con altre tre palle per il match a sua disposizione chiudeva l'incontro senza sembrata subito difficile per l'Italiana, che andava subito 0-3, perdendo al secondo game il servizio e rimanendo a zero due volte consecutive sulla battuta dell'avversaria. Nel perso servizio Raffaella commetteva poi il primo dei suoi doppi falli, sul punto decisivo. C'è da dire che per tutto l'incontro un vento abbastanza forte ed a raffiche ha soffiato sul centrale e la nostra giocatrice ha commesso la parte dei suoi doppi falli quando si trovava a favore dello stesso.

Il primo set proseguiva veloce e troppi sussulti, con l'azzurra che teneva il servizio senza però riuscire a portare a nessun break, finendo così inevitabilmente superata sul 6-2 in 35 minuti. Un po' meglio, anche se il risultato lo stesso, andava nella seconda parte del match dove, dopo aver perso subito il servizio (con un classico, cruciale, doppio fallo), la Reggi portava sul 2 pari. Era poi la bulgara però a rubare il servizio all'italiana ed andare in «fuga» sino al 5-3 in suo favore, dove la Maleva, aveva due match-point a suo favore, sapientemente annullati dalla Reggi. Da rilevare tra l'altro che entrambi i match-point erano stati

Zvereva, il quarto di finale più incerto del torneo. Dall'altra parte del tabellone, invece, la Graf di serie numero uno, affronterà l'americana Zina Garrison, facile vincitrice quest'oggi della sua connazionale Pam Shriver.

Guido Bagatta

troppi altri problemi.

Peccato davvero che la no- rappresentante esca in questo modo, senza tanta gloria come avrebbe sicuramente meritato dopo i due bei turni precedenti.

Alla fine la Reggi era delusa dell'incontro, ma felice di questa esperienza olimpica: «*C'era ho patito le conseguenze. Ovviamente il vento c'era solo per me, ma con il mio servizio che ha già tanti problemi in situazioni normali ho pagato più io di lei*».

suo futuro la Reggi ha le idee molto chiare: «*Rimarrò qui a Seul sino alla fine, mi piace l'ambiente, piace questo torneo. Tornata a casa mi guarderò bene in- giocare i campionati italiani, nei quali non mi vedranno mai più*».

Anche sulle sue brillanti vittorie antecedenti a questo incontro, Raffaella era molto precisa: «*Mi ci vorrebbe un'Olimpiade mese, peccato che i risultati non contino per il computer Vita* (l'equivalente dell'Atp negli uomini, per le donne, ndr)».

Per la Maleva, superato l'ostacolo Reggi, il prossimo incontro sarà la semifinale da giocarsi con la vincente tra Gabriela Sabatini e Natalia

CICLISMO

Tedeschi alleati e Pelliconi paga

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ■ Roberto Pelliconi si è classificato 7° prova di ciclismo su strada. Sappiamo che non bisognerebbe cominciare con la citazione del settimo in ordine d'arrivo. Ma Pelliconi , vuole un occhio di riguardo. E, poi, una così piccola amorevole licenza è un microbo, un bruscolino, paragonata alle licenze di Ben Johnson, contenitore di asteroidi bolizzanti.

settimo posto, si dirà, non serve a nulla. Eppure dietro quel piazzamento c'è una coraggiosa gara di attacco e contrattacco conclusasi, sfortunatamente per Pelliconi con la fuga all'ultimo finale di due tedeschi, uno dell'Est, Olaf Ludwig, e uno dell'Ovest, Bernd Groene i quali affratellando i propri sforzi (questo sì è spirito olimpico) se ne volati il traguardo.

Giunti in prossimità della linea fatale, l'uomo dell'Est e l'uomo dell'Ovest si sono salutati e detti arrivederci. Ludwig aveva più carburante di Groene e Groene ha accettato serenamente di perdere la medaglia d'oro. Tagliato il traguardo, l'uomo rappresentante della Germania occidentale è andato a cercare l'uomo rappresentante della Germania orientale per abbracciarlo. Erano sinceramente felici di farsi i complimenti e questa comunione tra due giovani che abitano

tanti vicini e sono tanto distanti è stata una delle cose più di questa Olimpiade.

Olaf Ludwig, medaglia d'oro, e Bernd Groene medaglia d'argento. Chi poi ricorderà i loro nomi quando Olimpia chiuderà i battenti?

Non poteva chiaro, la medaglia di bronzo è per fuori dal resto concorrenti, il gruppo dal quale numerose volte (e alcune con successo) Pelliconi era riuscito ad evadere, ingaggiava un fierissimo sprint.

Nella giornata dell'amicizia ciclistica, era giusto che il bronzo lo prendesse un tedesco occidentale. Un argento più un bronzo, dovrebbero pareggiare una medaglia d'oro. Ed ecco che la festa tedesca s'è così completata d'un'ulteriore squisitezza.

Roberto Pelliconi dov'era mentre si svolgevano le operazioni velocistiche? Un po' indietro, sono incidenti che capitano ed è doveroso tener conto di un notevole dispendio di energie prodotto nel finale.

Nel sole e nel tepore ha dato battaglia a metà della corsa un sestetto che vantava la presenza Lee Jim Ok, a tutti ignoto meno agli spettatori che tifavano per lui come nel impazzivamo per Bartali e per Coppi. Il sestetto si è in seguito ridotto a quartetto e quando la folla già vagheggiava una trasformazione in unità, cioè nel solo Lee Jim Ok, sono arrivati dal gruppo alcuni inviperiti inseguitori a mischiare le carte. Ne sono derivate interessanti battaglie tedesco-olandesi, franco-tedesche e italo-algerine con intromissioni di figure canadesi, statunitensi e sovietiche.

Sfogatisi i comprimari, si sono presentati alla i protagonisti Olaf e Bernd. Gli altri erano esausti per la lunga fatica (195 chilometri, alla media di 43,35) e opportuna un'ulteriore spremitura di polmoni.

In questa prova olimpica equivalente a un campionato mondo (che nell'anno olimpico non si disputa) l'Italia, pur rendendosi conto della superiorità dei corridori tedeschi, sperava di trovare un posticino sul podio. E' andata male. Ma il nostro ciclismo ha consolarsi: possiede il campione del mondo dei professionisti.

Seul. L'azzurro Pelliconi (Tel.)

Panetta e Bordin, ora tocca a voi

L'atletica ha già dato all'Italia l'argento di Antibo ed il bronzo di Damilano: potrebbe arrivare una medaglia d'oro. Nella maratona qualche chance anche per Pizzolato e Poli

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ■ Era con molto timore che gli azzurri affacciavano all'atletica questa Olimpiade del dopo boicottaggio. Forte i ricordi più che di atleti da medaglia, l'Italia ha affidato le sue più rosee speranze alle gambe di Antibo e Panetta, riservandosi di salutare nel giovane Di Napoli una certezza per i 1500 del futuro. Agli altri, Andrei e Damilano, da Beltucci e Duchenchi e Bordin chiedeva, alla partenza per Seul, di contribuire al mantenimento della dignità nazionale.

Nella giornata di riposo possiamo constatare che Damilano nella 20 chilometri di marcia ha assolto, ben oltre quello che gli è stato richiesto, il suo compito.

La conquista d'una medaglia di bronzo è qualcosa che va al di là di un risultato di-

gnitoso. E, meglio di quanto ci si attendesse da loro, hanno fatto nella maratona femminile Fogli e la Curatolo entrando prime dieci posizioni. Antibo, che la stoffa per vincere i 10.000, ha trovato sulla propria strada un fondista d'eccezione, il marocchino Boutaib, pupillo di Aouita, protagonista d'una corsa straordinaria. Altrettanto straordinario s'è rivelato nel finale il temperamento dell'azzurro lanciatosi all'inseguimento e al sorpasso del kenyano Kimeli, dopo aver subito uno scollamento che era sembrato il prologo della resa. Sabia ha prodotto ciò che poteva produrre (poco) negli 800. Panetta e Lambruschini sono usciti dal primo turno dei 3000 siepi passeggiando il primo e con una 4ª posizione il compagno.

Il velocista Tilli ha superato il secondo turno dei 200, là Mennea ci ha offerto la sua ultima figuraccia rendendosi dal parteciparvi. Ma vale la pena di spendere ulteriori parole sul viaggio coreano di Mennea? A questo ex esimio campione, che polemizza a ca ignaro di quanto scrivono sia il suo presente, auguriamo di riacquistare il buonsenso. Se esistono i miracoli, può darsi ci riesca. Evangelisti ha ottenuto un bel 4° posto nel lungo, dominato da Lewis e chiuso all'azzurro da Powell e Myricks. Evangelisti non era buone condizioni Così com'è stato detto di Mennea, i cui «adduttori» si sarebbero all'improvviso infiammati. Peccato che a Mennea di questi tempi si infiammino soltanto la lingua e gli adduttori, rimanendo al tiepido tutto il resto della sua persona.

Con una medaglia di bronzo e una medaglia d'argento, dunque, l'Italia riprende domani le gare.

50 chilometri non è un buon terreno un'aurea raccolta. Nel 1500, come abbiamo visto, allineiamo atleta sperimentale e gli esperimenti a volte riescono e a volte falliscono, ci regala pronostico: pretendono, però, d'essere eseguiti il supporto dell'ottimismo. E allora, chi resta per combattere la campagna dell'oro? Il maratoneta Bordin è in ottima forma come testimoniano i test di allenamento (tre minuti al chilometro), ma la del reparto avversario rende la sua posizione tanto stimabile quanto precaria. Pizzolato e Poli costituiscono un pregevole contorno. L'uomo per l'oro, ci risiamo, gira e rigira, è sempre e solo lui, Panetta.

Gianni Ranieri

Canoa: italiani in semifinale Va male nell'arco

SEUL ■ Hanno ottenuto tutti il passaggio in semifinale i canoisti azzurri impegnati sulle acque [illegible] Han, sede delle gare olimpiche. Dopo le qualificazioni, ottenuta ieri dal k2 sui 500 metri, oggi è stata la volta del k2 e del k4 che hanno [illegible] i 1.000 metri. Il k2 di Pieri e Dreossi ha addirittura vinto la batteria davanti a sovietici e finlandesi, con una tattica di [illegible] molto accorta: prudenza in partenza e attacco ai 600 metri. Il k4, invece, ha dovuto fare ricorso al recupero per poter arrivare in semifinale, dove si è imposto a neozelandesi e bulgari.

● Arco. Non è stata certo una [illegible] giornata per gli arcieri azzurri, impegnati nella prima due prove di tiro dai [illegible] e dai [illegible] metri. [illegible] tutti in posizione di retroguardia, [illegible] lontani dalla [illegible] della classifica dove si è collocato il coreano Sung-Soo Park con 680 punti davanti all'americano Jay Barrs (673) e al sovietico [illegible] Echev [illegible]. Il migliore degli [illegible] il bolognese Andrea [illegible] 655 punti: è ventiquattresimo. Il triestino [illegible] Di Buò è 41° [illegible] punti), mentre il veterano milanese Giancarlo Ferrari — che sta disputando la [illegible] quinta olimpiade — è 58° (657 punti).

[illegible] Ezio Gamba, una delle più concrete [illegible] italiane per ottenere una medaglia, è stato eliminato negli ottavi [illegible] finale del judo, categoria fino a 71 chilogrammi. Lo ha battuto, a sorpresa, lo spagnolo Joaquim Ruiz.

[illegible] è conclusa con un [illegible] piuttosto negativo la partecipazione del [illegible] regate olimpiche [illegible] Seul. Il miglior piazzamento [illegible] rappresentativa azzurra è il quinto posto, ottenuto [illegible] classe star e nella classe tornado da Giorgio Goria [illegible] Peraboni, per la prima, e da Giorgio [illegible] e Luca Santella per la [illegible] da. Nel surf Francesco Wirz, che sino a ieri [illegible] in corsa per l'argento è finito al sesto posto. Nella [illegible] 470 lo scafo italiano affidato a [illegible] e Paolo Montefusco è finito settimo.

FLASH [illegible] RACIO FRA

LA TEDESCA UPHOFF E LA [illegible]ESE CREPIN, ORO E ARGENTO NEL DRESSAGE

I Giochi al video

RAIDUE
11/13 [illegible]
CALCIO
Brasile-Germania Ovest (semif.)
13,30/16 [illegible]
Riepilogo giornata
SCHERMA
finale fioretto a squadre (m)
23,55/3 [illegible]
CANOA
semifinali
PUGILATO
quarti di finale
ATLETICA
decathlon (m), 200 (f), disco (f), 1500 (f), lungo (f), 5000 (m)
3/7 [illegible]
ATLETICA
finali asta (m), 400 hs (f), 400 (m); semifinali 200 (m)
PUGILATO
quarti di finale
CANOA
semifinali
7/11 [illegible]
ATLETICA
finale 200 (m), semifinali 3000 siepi (m)
TENNIS
semifinali singolare (m) e doppio (f)
BASKET
semifinali (m)

RAIUNO
18,05 [illegible]
Riepilogo giornata

RAITRE
22,30 [illegible]
Mezzora [illegible]

MONTECARLO
11/13 [illegible]
CALCIO
Brasile-Germania Ovest
13/14,30 [illegible]
Riepilogo giornata
20,30 [illegible]
Seul '88 (riepilogo ed interviste)
8,30/11 [illegible]
ATLETICA, PUGILATO, TENNIS

CAPODISTRIA
11/13 [illegible]
CALCIO
Brasile-Germania Ovest
1[illegible]
SOLLEVAMENTO PESI
PUGILATO, SCHERMA
Fioretto mas. a squadre
PALLAMANO
Jugoslavia-Urss (f)
BASKET
Jugoslavia-Australia
CICLISMO
Strada (m)
20,30/22,30 [illegible]
CALCIO
Italia-Urss (diff.)
0/7 [illegible]
[illegible]CANOA, PUGILATO
7/11 [illegible]
ATLETICA, TENNIS, PUGILATO

Briciole di Seul

Seconda medaglia per Louganis nei tuffi

Greg Louganis scrive una pagina storica nelle moderne Olimpiadi. Primo tuffatore al mondo bissa il doppio oro di Los Angeles ripetendosi anche a Seul. Alla medaglia d'oro conquistata cinque giorni fa nella finale olimpica del trampolino, aggiunge anche quella della piattaforma [illegible] di dieci metri [illegible] [illegible] ragione, per [illegible] solo punto [illegible] proprio nell'ultimo, decisivo salto, della resistenza [illegible] [illegible] Xiong Ni, splendido argento. Louganis, che aveva concluso la fase eliminatoria a quota 617,67, [illegible] [illegible] punti [illegible] vantaggio sul suo più diretto avversario, ha patito [illegible] tuffi di [illegible] il bel ritorno [illegible] piccolo cinese e per conquistare il [illegible] quarto alloro [illegible] pico ha dovuto rischiare [illegible] tutto [illegible] tutto, e superarsi proponendo un salto [illegible] grande difficoltà, un triplo [illegible] mortale rovesciato e carpiato.

Pugilato: fuori Mastrodonato

L'italiano Mi[illegible] [illegible] è [illegible] eliminato [illegible] torneo olimpico di pugilato, per la categoria dei pesi medi. L'azzurro è stato battuto oggi, ai punti, dal tedesco dell'Est Henry Maske, campione mondiale. Tutti e cinque i giudici hanno assegnato la vittoria [illegible].

Ori a Francia e Usa nelle regate

Seconda medaglia d'oro per la Francia [illegible] olimpiche. L'hanno conquistata [illegible] Thierry Peponnet e Luc Pillot nella classe «470» bissando il successo conseguito [illegible] dai loro connazionali nella classe «tornado». Nelle ultime fasi della [illegible] «470» l'imbarcazione sovietica, ancora in gara per una medaglia, si è rovesciata consentendo [illegible] questo modo allo scafo transalpino di conquistare il massimo alloro olimpico. Gli Stati Uniti [illegible] conquistato la medaglia d'oro nella vela femminile riservata alla classe «470».

A colloquio con [illegible] Berruti

Mennea «raccomandato» ed è andato alle Olimpiadi

— Sono Salvatore [illegible] Che [illegible] dice [illegible] comportamento di Mennea? Quel [illegible] [illegible] poi vero o politico?

«Date le premesse, [illegible] prevedibile che Mennea non avrebbe fatto bella figura in questi Giochi. Se la regola di partecipazione alle Olimpiadi era, come sempre, d'inviare i migliori [illegible] grado [illegible] la speranza di accedere alle finali o, almeno, di migliorare i propri risultati [illegible] eccitante atmosfera olimpica, [illegible] [illegible] ritrovava in nessuna [illegible] queste categorie. Anzi, adducendo un certo malanno, si è anche rifiutato di partecipare ai Campionati Italiani Assoluti, che rappresentavano l'occasione più chiara, specialmente per un velocista, e per i selezionatori della squadra azzurra, di fare il punto della [illegible]. [illegible] [illegible] il suo caso rappresenti, almeno per l'Italia, la prima partecipazione alle Olimpiadi non per merito ma per raccomandazione. E poichè le sconfitte non fanno mai molto piacere, soprattutto quando ci si sente inferiori, visto il risultato scadente ottenuto nelle prime [illegible] di qualificazione, puntualmente è saltato fuori il malanno muscolare. Probabilmente il sesto in gara perché gli serviva per oppugnare certi interessi che con lo sport hanno ben poco che vedere».

— Mi [illegible] Giovanni Vigliano: come mai da [illegible] le [illegible] lunghe [illegible] meno popolari della velocità? [illegible] Scandinavia [illegible] situazione è diversa e le specialità «povere» sono proprio quelle di sesto?

«E' vero, le gare lunghe da [illegible], nonostante i grandi successi che i nostri atleti hanno conseguito e continuano a conseguire, suscitano [illegible] no pathos di quelle brevi. Forse [illegible] dei motivi è dato [illegible] fatto che la velocità, in tutte le [illegible] espressioni, ha sempre suscitato un [illegible] interesse nell'uomo, colpendo la sua immaginazione. La [illegible] poi, in un'era [illegible] continua rincorsa ai tram, agli autobus, probabilmente colpisce di più la fantasia perché l'uomo della strada si identifica più facilmente nel velocista, visto il nostro modo febbrile di vivere. In compenso, però, in genere le gare lunghe hanno ingaggi migliori nei meeting, rispetto alle gare [illegible] (Lewis e Johnson a parte, naturalmente!), per cui la "povertà" delle gare lunghe è solo apparente».

Commento di Berruti: Il doping [illegible] lo sport spettacolo

[illegible] Johnson [illegible] mai di stupire: in aggiunta a quella [illegible] d'effetto, molto retorica, che quello [illegible] conta è essere primi sia [illegible] bene [illegible] [illegible] male, è riuscito, [illegible] quarantott'ore, a t[illegible] i due vertici, dando un'immagine disastrosa (e di quei muscoli non potevano diversamente!) all'immagine pulita dello sport. [illegible] è poi solo lui il colpevole? Piuttosto [illegible] cerchiamo di capire perché si è arrivati questa situazione. L'esigenza dello sport-spettacolo vive in continuità risultati sempre più eclatanti e record sempre migliori. Chi vince [illegible] gare ha, ormai, dei vantaggi economici talmente elevati da essere pronto a chissà quali compromessi [illegible] la propria coscienza se non è sorretto [illegible] un carattere forte e pulito.

Gli interessi economici, [illegible] politici, [illegible] gravitano sullo sport ormai sono tali che sovente l'atleta, invece di [illegible] aiutato [illegible] superare certe debolezze viene consigliato [illegible] tecnici, da dirigenti, [illegible] dalla [illegible] sua federazione (in Italia i casi [illegible], purtroppo!), ad [illegible] certe «medicine» in grado [illegible] migliorare [illegible] [illegible] prestazioni. [illegible] poiché la scienza medica, soprattutto in questi ultimi anni, è entrata prepotentemente [illegible] sport — perché [illegible] atleti possano essere [illegible] ottime [illegible] vie per la sperimentazione di nuovi prodotti — ecco che divento difficilissimo per chi gareggia distinguere [illegible] sostanze «corroboranti» che gli vengono consigliate. [illegible] Ben, quindi, è colpevole, è tutto un certo mondo ed una certa mentalità che si devono condannare.

[illegible] questo punto, però, più che [illegible] interventi repressivi, sarebbe molto più importante [illegible] impostare una [illegible] di educazione e di informazione [illegible] bisogna conoscere la sostanza che si vuol ricercare per mettere a punto i test di analisi, e con i nuovi prodotti [illegible] i ricercatori sfornano con continuità, scoprire le sostanze illecite diventa ricorsa senza fine.

Livio Berruti

AI LETTORI. Ricordiamo che Livio Berruti è a disposizione tutte le mattine dalle 11 alle 13 per rispondere alle telefonate sulle Olimpiadi, che verranno pubblicate il giorno successivo su «Stampasera». Il numero di telefono è 011 / 65.68.650.

[illegible]

ARCO ● Ore 1,30: serie aperta [illegible] m mas. e fem.; ore 5,30: serie aperta 30 m mas. e fem. (Di Buò, Ferrari e Parenti).

ATLETICA ● Ore 24: 100/decathlon; ore 0,10: qualif. disco fem.; [illegible] 0,50: lungo/decathlon; [illegible] 1,30: I° turno 200 fem. (Angotzi e Masullo); ore 2,30: peso/decathlon; ore 3,30: *finale asta* (campione il francese Qui-[illegible]); ore 3,35: *finale 400 hs. fem.* (a Los Angeles vinse la marocchina [illegible] Moutawa-[illegible]); ore 3,55: *finale* [illegible] mas. (campione [illegible] statunitense Babers); ore 4,10: alto/decathlon; ore 4,15: quarti 200 *fem.*; ore 4,40: se[illegible] 200 mas. (Tilli); ore 5: batterie 1500 fem. (in gara l'azzurra Roberta Brunet); [illegible] 5,30: qualif. lungo fem. (Capriotti); ore 5,40: batterie 5000 mas. (Antibo e Mei); ore 7: *finale 200* [illegible] (campione Carl Lewis); [illegible] 7,20: semifinali [illegible] siepi [illegible]. (Panetta e Lambruschini); ore 8: 400/decathlon.

BASKET ■ Ore 0,45 e 5,30: partite di classificazione mas.; ore 3 e 7,30: semifinali mas. (Usa-Urss e Jugoslavia-Australia); [illegible] 10,30: finale 1°-8° posto fem.; ore 12,30 finale 3°-4° posto fem.

CANOA/KAYAK ■ [illegible]: semifinali K1-500 mas.; ore 0,30: semifinali C1-500 mas.; ore 1: semifinali K1-500 fem.; ore 1,30: semifinali [illegible]500 mas. (Bonomi-Scarpa); ore 2: semifinali C2-500 [illegible] ore 2,30: semifinali K2-500 fem.

GINNASTICA ■ [illegible]: [illegible]. ritmica sportiva (Mi-[illegible] Imperatori e Giulia Staccioli).

HOCKEY PRATO ● Ore 24: semifinali 9°-12° posto mas.; ore 2: semifinali 5°-8° posto mas.; ore 5 e 6,15: semifinali 1°-4° posto mas. (Australia-Gran Bretagna e Germania Ovest-Olanda).

JUDO ● Ore 1: esibizione fem., ore 5: *finale cat. medi fino a 78 kg* (campione Wieneke [illegible] Germania Ovest).

LOTTA LIBERA ■ Ore 1 e 8,30: elim. cat. 48, 52, 62 (Schillaci), 74, 90 e 100 kg.

NUOTO SINCRONIZZATO ■ Ore 5: elim. figure.

[illegible] ● Ore 0,45 e 11: semifinali 5°-8° posto (Bulgaria-Francia e Svezia-Olanda); ore 3 e 9: semifinali 9°-12° posto (Italia-Tunisia e Giappone-Bud Corea).

PUGILATO ■ Ore 1,10: quarti [illegible] finale (sul ring Gaudiano, Nardiello e Parisi).

SCHERMA ● Ore 24: elim. spada a squadre (Cavalieri, Della Barba, Marin, Meglio e Scalzo), elim. fioretto fem. a squadre (Bortolazzi, Gandolfi, Traversa, Vaccaroni e Zalaffi); [illegible] 11: *finale fioretto fem.* a squadre (nell'84 vinse [illegible] Germania Ovest).

SOLLEVAMENTO PESI ● Ore 2: elim. cat. oltre [illegible] kg.

[illegible] **EQUESTRI** ● Ore 0,30: *finale salto ostacoli a squadre* (campioni [illegible] carica gli statunitensi).

TENNIS ● Ore 1,[illegible] finali singolare [illegible]. (Edberg-Mecir e Mayotte-Gilbert) e doppio fem.

TENNISTAVOLO ■ Ore [illegible] e 11,30: eliminatorie singolare e doppio mas. e fem.

I Numeri di Seul

Il pugile Luigi [illegible]

TUFFI. Finale. Piattaforma uomini. 1. Greg Louganis (Usa) 638,61 punti; 2. Xiong Ni (Cin) 637,47; 3. Jesus Mena (Mex) 594,30; 4. Gueorgui Tchogovadze (Urs) 585,96; 5. Jan Hempel (Rdt) 583,77; 6. Li Kongzheng (Cin) 543,81; 7. Stefan Haage (Rdt) 541,02; 8. Vladimir Timoshinine (Urs) 534,66; 9. Jorge Hondragon (Mex) 511,89; 10. Isao Yamagashi (Gia) 500,70; 11. David Bedard (Can) 499,53; 12. Jeffrey Patrick (Usa) 483,54.

CICLISMO. Finale. Prova su strada uomini. Ordine d'arrivo: 1. **Olaf Ludwig** (Rdt), 4 ore 32'22, oro; 2. Bernd Groene (Rft), 4h32'25, argento; 3. Christian [illegible] (Rft), 4h32'48, bronzo; 4. Robert Miorsky (Usa), s.t.; 5. Djamolidin Abdoujaparov (Urs), s.t.; 6. Edward Salas (Aus), s.t.; 7. **Roberto Pelliconi** (Ita), s.t.; 8. Graeme Miller (Nzl); 9. Emili Perez (And); 10. Jozef Regec (Cec); 11. Jan Matthaus (Bel); 12. Chung yam Hung (Hong Kong); 13. Alle Pedersen (Nor); 14. Remig Stumpf (Rft); 15. Michel Zanoli (Ola); [illegible]. **Fabrizio Bontempi** (Ita); 17. Zdzislaw Wrona (Pol); 40. **Gianluca Bortolami** (Ita).

EQUITAZIONE. Finale. Dressage individuale. 1) Nicole Uphoff (Rfg), oro; 2. Margit Otto-Crepin (Fra), argento; 3. Cristin Stuckelberger (Svi), bronzo.

VELA. Finale. Tornado 1) Jean-Yves Le Deroff e Nicolas Henard (Fra) 18,00, oro; 2) Christopher Timms e [illegible]ters (Nzl) 35,40, argento; 3) Lars Grael e Clinio Freitas (Bra) 40,10, bronzo; 4) Norbert Petschel e Christian Claus (Aut) 48,00; 5) **Giorgio Zuccoli e Luca Sentelle** (Ita) 60,10.

VELA. Finale. Star. 1) Michael McIntyre e Philip Bryn Vaile (Gbr), 45,70 punti, oro; 2) Mark Reynolds e Hal Haenel (Usa) 48,00, argento; 3) Torben Grael e Nelson Falcao (Bra) 50,00, bronzo; 4) Mats Johansson e Mats Hansson (Sve) 56,70; ■ **Giorgio Gorla e Attilio Peraboni** (Ita) 63,10.

VELA. Finale. Tavole a vela. 1) Bruce Kendall, Nuova Zelanda, 35,40, oro; 2) Jan D. Boersma, Antille Olandesi, 42,70, argento; 3) Michael Gebhardt, Usa, 46,00, bronzo; 4) Bart Verschoor, Olanda, 53,40; 5) Robert Nagy, [illegible]cia, 62,90; 6) **Francesco Wirz**, Italia, 64,00

VELA. Finale. Finn 1) José Luis Doreste, Spagna, 36,10, oro; 2) Peter Holmberg, Islanda, 40,40, argento; 3) John Cutler, Nuova Zelanda, 46,00, bronzo; 4) Stuart Childerley, Gran Bretagna, 50,70; 5) Lasse Hjorings, Danimarca, 51,00; 22) **Paolo Semeraro**, Italia, 132,70.

VELA. Finale, Flying [illegible]. 1) Jorgen Bojsen-Moller e Christian Gronberg, Danimarca, 3,40, oro; 2) Clepetter Polen [illegible] Bjorkum, Norvegia, 3,90, argento; 3) Frank McLaughlin [illegible] Milan, [illegible] 9,40, bronzo; 4) Yoel Sela e Eldad Amir, Israele, 59,70; 5) Murray Jones e Gregory Knowles, Nuova Zelanda, [illegible]; 19) **Mario Colon e Claudio Colon**, Italia, 127,00.

VELA. Finale. 470 femminile. 1) Alon Jolly e Lynne Jewell, Usa, 26,70, oro; 2) Marit Soderom e Birgitta Bengtsson, Svezia, 40,00, argento; 3) [illegible]nasa Mostalenko e [illegible] Tchesnokhovskaia, Urss, 45,[illegible], bronzo; 4) Belinda Lamstrom e Annika Lamstrom, Finlandia, 47,00; 5) Susanne Meyer e Katrin Adlkofer, Germania Occ. 56,40; 12) **Anna Becchiega e Nives Monico**, Ita.

VELA. Finale. [illegible] maschile. 1) Thierry Peponnet e Luc Pillot (Fra) 34,70 punti, oro; 2) Tyntou Knials e Toomas Tynil-[illegible] (Urs) 48, argento; 3) John [illegible] e Charlie Mokes (Usa) 51, bronzo; 4) Fernando Lin e [illegible] Francisco [illegible] 55; 5) Wolfgang Hager [illegible] Hun-[illegible] (Fin) [illegible] Peter Evans [illegible] (Nzl) 62,70; 7) **Sandro** [illegible] (Ita) 68,70.

VELA. Finale. Soling. 1) Jochen Schuemann, Thomas Flach, Bernd Jaskel (Rdt) 11,70 pt, [illegible] 2) [illegible] Kostecki, William Bayle, Robert Billingham (Usa) 14, argento; 3) Jesper Bank, Jan Dupont Madhas, Steen Secher (Dan) 52,70, bronzo; 4) G. Bretagna 57,[illegible]; 5) Brasile 67,40; 13) **Italia (Lamaro, Valerio, Della Valle)** 97.

TENNIS. Singolare donne (quarti finale): Zina Garrison (Usa) batte Pam Shriver (Usa) 6-3, 6-2. Manuela Maleeva (Bul) batte **Raffaella Reggi** (Ita) 6-4, 6-4. Gabriela Sabatini (Arg) batte Natalia Zvereva (Urs) 6-4, 6-3. Steffi Graf (Rfg) batte Larissa Savchenko (Urs) 6-2, 4-6, 6-3. Qualificate per le semifinali: Steffi Graf (Rfg), Zina Garrison (Usa), Manuela Maleeva (Bul), Gabriela Sabatini (Arg).

TENNIS. Doppio uomini. Quarti di finale. Stefan Edberg e Anders Jarryd (Sve) b. Darren Cahill e John Fitzgerald (Aus) 6-3 6-4 6-3; Emilio Sanchez-Sergio Casal (Spa) b. Slobodan Zivojinovic e Goran Ivanevic (Jug) 6-1 7-6 7-3 6-3; Miroslav Mecir e Milan Srejber (Cec) b. Guy Forget e Henri Leconte (Fra) 3-6 4-6 7-5 6-4 7-5; Ken Flach e Robert Seguso (Usa) b [illegible]ristensen e Michael [illegible] (Dan) 6-4 7-5 6-2.

SCHERMA. Fioretto a squadre donne (quarti di finale): Ungheria batte Francia 9 vittorie a 4; Rdt batte Polonia 8-3; Urss batte Cina 8-5. Rfg batte Italia 9-6 (Stefano Cerioni, [illegible]po Numa, Andrea Borella, Andrea Cipressa). Semifinali: Rfg batte Rdt 9 vittorie a 4. Urss e Ungheria 8 a 8 (Urss vincitrice per numero di stoccate). Incontro per il terzo posto: Ungheria batte Rdt 9 vittorie a 5.

Incontri per il quinto posto: primo turno Francia batte Cina 9-7; Polonia batte **Italia** 8-7; secondo turno Polonia e Francia 8-8 (Polonia vince per differenza stoccate). Incontro per il settimo posto: **Italia** batte Cina 9-4.

SCHERMA. Fioretto a squadre donne. Classifica dopo le eliminatorie: 1) Rfg; 2) Ungheria; 3) Urss; [illegible] [illegible] (Francesca Bortolozzi, Annapia Gandolfi, Lucia Traversa, [illegible] Vaccaroni, Margherita Zalaffi); 5) Cina; 6) Corea del Sud; 7) [illegible]; 8) Francia. Quarti di finale: Ungheria contro Usa; [illegible] contro Corea del Sud; [illegible] contro Cina; Rfg contro Francia.

[illegible]. **Pesi medi.** Quarti di finale: Chris Sande (Ken) batte Franco Wanyama (Usa) ai punti; [illegible] Henry Maske (Rdt) batte [illegible] [illegible] (Ita) ai punti 5-0; Hussain Shah Syed (Pak) [illegible] Zoltan Fuzesy (Ung) ai punti 3-2; Egerton Marcus (Can) batte Sven [illegible] (Rfg), ai punti 5-0.

KAYAK. K2 1000 uomini (primi tre d'ogni serie in semifinale). Prima serie: 1. **Italia** 3'25"76 (Pieri, Dreossi); 2. [illegible]; 3. Finlandia; 4. Portogallo. Il Spagna; 6. Canada; 7. Norvegia.

KAYAK. K4 1000 uomini. Recuperi (primi tre in semifinale). Prima serie: 1 [illegible] (Bonomi, Scarpa, Pieri, Mandragona); 2. Bulgaria; 3. Nuova Zelanda; 4. Argentina; 5. Corea [illegible]. Seconda serie: 1. Francia; 2. Spagna; 3. Canada; 4. Gran Bretagna.

JUDO. Categoria fino a 71 kg. Ottavi di finale. Joaquim Ruiz (Spa) batte **Ezio Gamba** [illegible].

LOTTA LIBERA. Categoria 62 kg. Gruppo A. Prima turno: **Giovanni Schillaci** (Ita) batte Huang Chien-tung (Tai) [illegible] abbandono.

CALCIO. Semifinali. Urss-Italia 3-2, dopo i tempi supplementari.

PALLANUOTO in[illegible] Gruppo A: Italia-Francia [illegible]. Qualificate per le semifinali: Rfg, Urss.

HOCKEY PRATO [illegible]. Australia-Olanda 3-2; Corea del Sud-Gran Bretagna 1-0. Australia e Corea del Sud qualificate per la finale.

BASKET femminile. Usa-Urss 102-88; Jugoslavia-Australia 57-56. Usa e Jugoslavia si sono qualificate per la finale.

Medaglie

Nazione	Ori	Arg	Br	Tot.
Urss	33	17	27	77
Germania E.	29	21	19	69
Usa	18	17	17	52
Germania O.	8	7	6	21
Ungheria	8	3	3	14
Bulgaria	7	7	6	20
Romania	5	5	7	21
G. Bretagna	4	7	5	16
Italia	4	5	3	12
Cina	3	9	9	21
Corea Sud	3	5	3	11
Francia	3	3	3	9
Cecoslov.	3	2	0	5
Olanda	2	2	0	4
Norvegia	2	2	0	4
N. Zelanda	2	1	7	10
Danimarca	2	1	1	4
Jugoslavia	2	0	2	4
Australia	1	4	3	8
Polonia	1	4	3	8
Giappone	1	3	4	7
Finlandia	1	1	2	4
Spagna	1	0	2	3
Kenya	1	0	1	2
Marocco	1	0	1	2
Turchia	1	0	0	1
Suriname	1	0	0	1
Portogallo	1	0	0	1
Svezia	0	3	3	6
Svizzera	0	2	2	4
Canada	0	1	3	4
Brasile	0	1	2	3
Costa Rica	0	1	0	1
Cile	0	1	0	1
Senegal	0	1	0	1
Isole Vergini	0	1	0	1
Antille Ol.	0	1	0	1
Belgio	0	0	1	1
Grecia	0	0	1	1
Mongolia	0	0	1	1

RADIO REPORTER 93

FOTO ROBERTO CIGARLO

FM 93 MHZ

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

12 — Ogni giovedì, Reporter Parade Italia, misi classifica italiana secondo Reporter

18,45 Ogni giovedì: «Backstage Pass» informazioni sui concerti nel mondo a cura di **Erwin Arduino**

17,35 Ogni venerdì: «Il grande calcio», ospiti i giocatori ■ **Torino** e **Juventus** alternati, a cura ■ **Angelo Caroli** e **Giorgio Destefanis**

14 — Ogni domenica, radiocronaca delle partite di campionato della Serie A a cura dei giornalisti: **Enrico Heiman, Marco Bernardini** e **Darwin Pastorin**

PAIINSESTO PROGRAMMI

7 — ■ **Dorlai**

7,30 Giornale radiofazionale (1ª edizione) dalla redazione di Roma

■ — Oroscopo letì da personaggi dello spettacolo (**Bramieri, Teioli, Foà, Gigi** e **Andrea**, ecc.)

9 — Giornale radiofazionale (2ª edizione) dalla redazione ■ Roma

9,10 **Piero D'Amore**

10,30 Giornale radiofazionale (3ª edizione) dalla redazione ■ Roma

11 — **Graziella Porro**

11,30 Bollettino viabilà a cura dell'A.C.I.

12,30 Giornale radiofazionale (4ª edizione) dalla redazione di Roma

13 — **Marco Morosini**

15,30 Giornale radiofazionale (5ª edizione) dalla redazione di Roma

16 — **Programma** ■ Café, interviste, concerti e curiosità ■ i veri ■ internazionali dello spettacolo. Corrispondenza da Londra, New York a Los Angeles. A partire al 1° ottobre tutti i giorni dalle ■ alle 16,40

16,40 **Marco Forticelli** le classifiche americane, inglesi e di Reporter

17,30 Giornale radiofazionale (6ª edizione) dalla redazione di Roma

18,30 **Flavio De Roberis**

19,30 Giornale radiofazionale (7ª edizione) dalla redazione ■ Roma

21 — Chiusura programmi in diretta, Inizio notturno

AREA D'ASCOLTO IN PIEMONTE AL 15-07-1988

■ **e cintura** - Frequenza 93.00 Mhz.
Area: Chivasso - Pinerolo - Avigliana - ■ Giorgio Canavese

ALTA VALLE ■ **SUSA**
Ulzio - Salice d'Ulzio - Frequenza 107.00 Mhz
Sestriere - Bardonecchia - Cesana - San Sicario - Frequenza 93.100 Mhz

CUNEO - Frequenza 93.00 Mhz
Provincia di Cuneo - Savigliano - Fossano

ASTI città - Frequenza 92.400 Mhz

LAVAZZA

LAVAZZA

Bonini lascia la Juventus dopo sette anni

LA JUVENTUS
avrebbe il capocannoniere
della B in cambio
di Bonini e Alessio

IL TORINO
cerca contro il Milan
un successo che lo riconcili
con il proprio pubblico

Marronaro per dar fiato ad Altobelli

L'almanacco del calcio conferma: mai, da quando la Coppa Italia ha adottato la formula attuale, [illegible] e Torino hanno centrato il disastroso piano dell'eliminazione contemporanea.

[illegible] miracoli, gli impegni di domani (la Juventus gioca a Brescia, il Torino riceve il Milan) saranno gli ultimi, in questa manifestazione, per la stagione in [illegible]. Uno degli obiettivi che Zoff e Radice si erano dati è da considerarsi fallito e di conseguenza diminuiscono già le porte per l'Europa. La stagione parte [illegible] segno negativo, i due club studiano le soluzioni affinché il campionato veda al via [illegible] torinesi competitive.

La Juventus pensa a qualche miglioramento sul [illegible]. L'ha detto l'avvocato Agnelli (*«Cercheremo di rinforzare ancora l'organico»*) e le conferme arrivano un po' da tutte le parti: la Juventus vuole [illegible] uomini, in particolare per l'attacco. Radiomercato dice che nelle ultime ore Boniperti e Cuccureddu si sono impegnati su due fronti, uno nazionale e l'altro estero. Soprattutto quest'ultimo stimola la fantasia degli sportivi. Vista, almeno per ora, l'impossibilità [illegible] a [illegible] Zavarov [illegible] gemello sovietico, Boniperti, guardando in tivù le evoluzioni di Michailichenko alle Olimpiadi, avrebbe riscoperto le virtù peraltro a lui [illegible] note di Jurgen Klinsmann. L'attaccante della nazionale tedesca e dello Stoccarda ha appena 24 anni e nella passata stagione è stato il capocannoniere della Bundesliga: sarebbe l'uomo giusto da [illegible] a darsi alternare [illegible] Altobelli. Klinsmann costa intorno ai cinque [illegible] ed il suo arrivo provocherebbe il trasferimento di Lindrup al PSV di [illegible].

L'altra ipotesi, quella italiana, che è anche la più percorribile, potrebbe portare al [illegible] il «Spillo» Lorenzo Marronaro detto il Puffo. Ormai da tempo il Bologna insiste per ottenere il prestito di Alessio: l'ex avellinese è un pulcino di Maifredi che lo vorrebbe trasformare in centrocampista. Ieri pomeriggio Cazzoni e Governato, rispettivamente presidente e direttore sportivo del [illegible] felsineo, si sono incontrati con Boniperti in piazza Crimea.

Dopo aver a lungo risposto in maniera negativa alle [illegible] mandie dei bolognesi il presidente bianconero ha studiato una soluzione: oltre al prestito di Alessio, Boniperti avrebbe offerto la cessione di Bonini, chiedendo però in cambio l'attaccante Marronaro, capocannoniere la scorsa stagione tra i cadetti.

[illegible] differente per ritrovare competitività, rispetto ai «cugini» bianconeri, intendono invece percorrere Radice ed il [illegible] Torino. [illegible] mercato il club granata [illegible] andrà soltanto per alcune operazioni che non riguardano la prima squadra. Gritti, che soffre [illegible] andare in panchina, verrà ceduto Torino [illegible] interessarsi a lui quell'Udinese che già la scorsa estate aveva tentato di assicurarsene [illegible] prestazioni. Ora le condizioni di Bresciani indu[illegible] all'ottimismo e il Toro non può permettersi due uomini così in panchina. L'altro movimento dovrebbe invece riguardare il portiere di riserva: i nomi che si fanno per la sostituzione di Zanninelli, [illegible] Drago e Rorio.

Gritti pare destinato a trasferirsi ad Udine

Solo un successo abbinato ad una coincidenza di risultati favorevoli può a questo punto far passare il turno in Coppa Italia a Juventus e Torino. Ma [illegible] partita dei gironi eliminatori è comunque importante. Radice, a dispetto dei tanti infortuni che [illegible] obbligheranno a schierare una squadra che è parente lontana della formazione titolare, invita i tifosi del Toro [illegible] Comunale [illegible] una precisa motivazione: [illegible] Milan è un'occasione [illegible] [illegible] perdere per ristabilire un buon rapporto con i tifosi. La gente deve capire che questa squadra, anche se è rinnovata negli uomini, non [illegible] cambiata negli [illegible].

Per Zoff, invece, c'è la necessità di su[illegible] l'affiatamento della squadra. Per il tecnico, che recupera Tricella e Zavarov, [illegible] importante poter avere Altobelli per schierare quella che dovrebbe essere la prima li[illegible] per il campionato (se [illegible] ci [illegible] ulteriori rinforzi). Tra l'altro, per la prima volta, [illegible] manderà in campo una formazione comprendente tutti gli stranieri. [illegible] Emanuel

Salomone dopo il Cus Torino l'Alpitour Cuneo

L'Alpitour riporta a Cuneo il grande volley

Il volley spettacolo torna a Cuneo. Per collaudare le possibilità della nuova Alpitour, erede [illegible] tradizione del Cus Torino, [illegible] scorso week-end sono [illegible] invitate nel [illegible] Padisport tre ottime compagini di A1. La squadra di Melato non ha assolutamente sfigu[illegible] al cospetto [illegible] rivali più quotate e rodate. Nella se[illegible] di sabato, I [illegible] cubù sono addirittura riusciti a superare al quinto set la Carnst Bologna degli azzurri Dall'Olio e Recine, mentre nella finalissima di domenica nulla hanno potuto contro il fortissimo Petrarca Padova silenziato [illegible] questa stagione da Silvano Prandi, tornato da trionfatore nella natia Cuneo dopo undici anni sulla panchina [illegible] Cus Torino.

Priva del nazionale svedese Hedengard, l'Alpitour ha esordito davanti al proprio pubblico schierando tutti italiani (Ariagno in regia, De Rolt «opposto», Vigna e Gal[illegible] schiacciatori d'ala, Salomone e Valsania centrali) che da sabato sarà impegnato nella poule di qualificazione di Coppa Italia.

Nel torneo cuneese [illegible] è giocato per la prima volta [illegible] le nuove regole. Molta curiosità ha destato soprattutto il «tie break» applicato nel quinto set. *«D'ora in poi — spi[illegible]nzo Prandi, d.s. dell'Alpitour — nella frazione decisiva ogni a[illegible] segnerà un punto a prescindere [illegible] possesso [illegible] servizio. Sbagliare diventa quindi assolutamente proibito. Il set si risolve in una terribile guerra di nervi e si esaurisce in un batter d'occhio»*.

Mentre l'Alpitour collaudava le nuove regole nel [illegible] prestigioso torneo casalingo, le altre due formazioni cadette piemontesi scivolavano [illegible] Coppa Italia. Agli astigiani della Polenghi la trasferta di Brescia ha riservato soltanto amarezze (0-3 e possibilità di qualificazione ridotte al lumicino); per le [illegible] Galup Pinerolo, il girone della seconda fas[illegible] disputato a Darfo Boario è stato invece un episodio dec[illegible] sfortunato con due sconfitte di strettissima misura rimediate contro Audace Bologna e Polp Crema ed un 1-3 patito [illegible] l'Erg Genova, vincitore del concentramento.

Roberto Condio

GOLF

Il Trofeo Lancia finisce in Spagna

Per la prima volta nella storia del Trofeo Nazionale Lancia, due stranieri hanno scritto i loro nomi sull'albo d'oro [illegible] manifestazione. I giovani spagnoli [illegible] Alvarez Guerra e Gustavo Larraza[illegible] si sono imposti, [illegible] percorso [illegible] Bergamo (una delle due sedi scelte per le finali), nella categoria «scratch» [illegible] un totale di 141 colpi.

Al posto d'onore, [illegible] una lunghezza di svantaggio, [illegible] coppia Filippo Clerici-Marco Ferro, che nell'edizione dell'87 dei «Lancia» si è aggiudicata la vittoria nella prima categoria. Sul medesimo percorso, in prima categoria, hanno vinto Giampaolo Zagni e Ivana Rocchi, del club di Bogliaco, con un totale di 134 colpi netti.

Sul [illegible] verzante, il campo di Franciacorta — dove erano di scena i giocatori con handicap più alto — successo dei circoli golfistici torinesi. Anna Cora e Marco Girosi, in gara per il Circolo Golf Torino, si sono aggiudicati la vittoria nella seconda categoria, mentre Tiziana Cara[illegible]

mitello e Claudio Vighetto (I Roveri) hanno conquistato il primo posto nella terza. Cora e Girosi hanno chiuso la prova con 132 colpi complessivi, superando la coppia seconda classificata, formata [illegible] Vincenzo Peruzzo [illegible] Achille Farina del Molinetto, grazie alle migliori seconde 18 buche. Gli altri due vincitori, Tiziana Carantello, 24 anni, gioca l'handicap 34 da neppure un [illegible] e Claudio Vighetto (slicp 23), hanno condotto la gara fin dalle prime battute distanziando di due colpi Toscani e Mazzotti, [illegible].

I due percorsi si sono rivelati un test impegnativo per i quasi 300 giocatori italiani (si via anche 4 coppie spagnole e 8 svizzere, vincitrici dei rispettivi circuiti) che si sono guadagnati il biglietto per le finali dopo 36 prove di qualificazione in circoli nazionali.

Pier Luigi Griffa

PESCA SUB

E' Caretto il campione piemontese

Si è disputato domenica a Sestri Levante il 3° campionato piemontese di pesca subacquea, organizzato dalla [illegible]età Eridania Sub di Torino (con il patrocinio della sezione provinciale Fips di Torino), che ha visto in gara tutti i migliori atleti della regione.

Al termine di una competizione molto combattuta, si è riconfermato campione Luigi Caretto dell'Agonismo Sub di Torino con 2980 punti, davanti ad Alessandro Mazzotti del Primo Club Lacustre di Novara, fermatosi [illegible] 2920.

[illegible] terzo posto, [illegible] 2550, punti ancora un torinese, Maurizio Biagioli, [illegible]a Sub, che con un carniere di [illegible] grammi, si è anche [illegible] giudicato il premio per la preda più grossa. Quarto Bruno Alacevich (2540) e quinto Gianni Pennati (2120).

La classifica per società ha [illegible] prevalere gli atleti dell'Eridano, su quelli dell'Agonismo Sub Torino e del Primo Club Lacustre Novara.

BOWLING

Alessandria più forte addirittura di Torino

[illegible] *«La no[illegible] è una delle migliori squadre italiane [illegible] livello piemontese superiamo [illegible] gran lunga quella di Torino, se si considera la proporzione tra [illegible] di piste a disposizione e risultati agonistici»*. Agli atleti del Bowling Club Alessandria '88 brillano gli occhi mentre i dirigenti, in occasione del terzo anno d'attività, tagliano la torta farcita di successi.

Ad aprire in positivo la stagione '87-'88 ci ha pensato Gianni Benvenuto, atleta di categoria A in odore di azzurro, che si [illegible] imposto magistralmente nel G.P. Internazionale [illegible] Torino. Successivamente, sempre nel capoluogo piemontese, Donato Iannarino e Pierfrancesco Prato hanno addirittura dominato conquistando il primo e il secondo posto in occasione della finale regionale.

[illegible] 41 atleti solo 8 [illegible] donne, aggraziate e carine quanto si vuole ma [illegible] fare «strike» [illegible] dei fenomeni, tanto da trionfare nelle finali regionali femminili a squadre sulle piste di Alessandria e Albenga con Simona Aridina, [illegible]a Armando, [illegible] Lauria e Rosa Manualino, [illegible] quali, [illegible] il prezioso innesto di Francesca Ajello e Cinzia Pastore, si sono portate a casa pure l'argento ai campionati italiani di categoria.

[illegible] capolavoro lo ha fatto [illegible]ario [illegible], che [illegible] [illegible] mezzo del viaggio [illegible] nozze, a S. Benedetto del Tronto, ha abbandonato temporaneamente la moglie in albergo, per gustarsi l'ambito trofeo [illegible] campione italiano assoluto «nuove leve» dopo un'indimenticabile notte brava trascorsa con boccia e [illegible]. Non contento ha [illegible] nell'ebbrezza della vittoria anche Luca Lucci, Gianfranco Torchio e Nicolò Valentino, con i quali si è laureato campione d'Italia a squadre.

Per Maurizio Negri, [illegible] presentante federale, questi risultati prestigiosi [illegible] [illegible] buon auspicio: *«Tutti i nostri atleti hanno saputo espri[illegible] [illegible] massimi livelli, basti solo pensare al giovane Luca Lucci convocato recentemente tra [illegible] nazionale juniores. Con queste premesse [illegible] nuova stagione agonistica sarà ancora migliore»*.

Dall'anno scorso la Federazione italiana bowling ha ricevuto il tanto atteso riconoscimento da parte del Coni, decisione forse sofferta [illegible] dovuta, visto che l'attuale campione [illegible] mondo e il bolognese Remo Formasari. Il bowling, inoltre, si è accaparrato un suo decoroso spazio dimostrativo a Seul, quasi a voler smentire la diffusa impressione che il lanciare per 15 [illegible] una grossa boccia di 5 chili non sia [illegible] vero sport ma un passatempo all'americana condito da un pizzico di vanità salottiera.

Ma Guido Cunioto, dirigente del B.C. '86 si spinge oltre: *«Siamo i primi in Italia a tentare l'inserimento di questa disciplina sportiva nelle scuole. Il vantaggio sarebbe duplice: l'assoluta [illegible] [illegible] droga [illegible] locali di [illegible] e l'indubbio sviluppo armonico della coordinazione motoria di [illegible] il corpo»*.

Danilo Varosio

Muoversi, oggi. Finanziariamente.

"Supercinque. 7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate al tasso fisso del 7%. Fino al 15 Ottobre."

"Correct!"

La Supercinque: per sapere tutto su di lei in vetrina, dal punto di vista economico e finanziario. Bisogna scegliere le vostre rate: 15 semestrali, 3 o 5 poste, anticipazione, da 9[illegible] lire. Tutto da 203 km/h, al diesel TDR. E da oggi, un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in dodici rate mensili senza interessi, oppure, senza limite IVA e massimo sconto, dilazionati in 48 rate al tasso fisso del 7%, annuo, [illegible] presso i Concessionari Renault o su TELEVIDEO a pag. [illegible] e il meglio deve ancora venire. Anzi, il più "correct".

RENAULT
Muoversi, oggi.

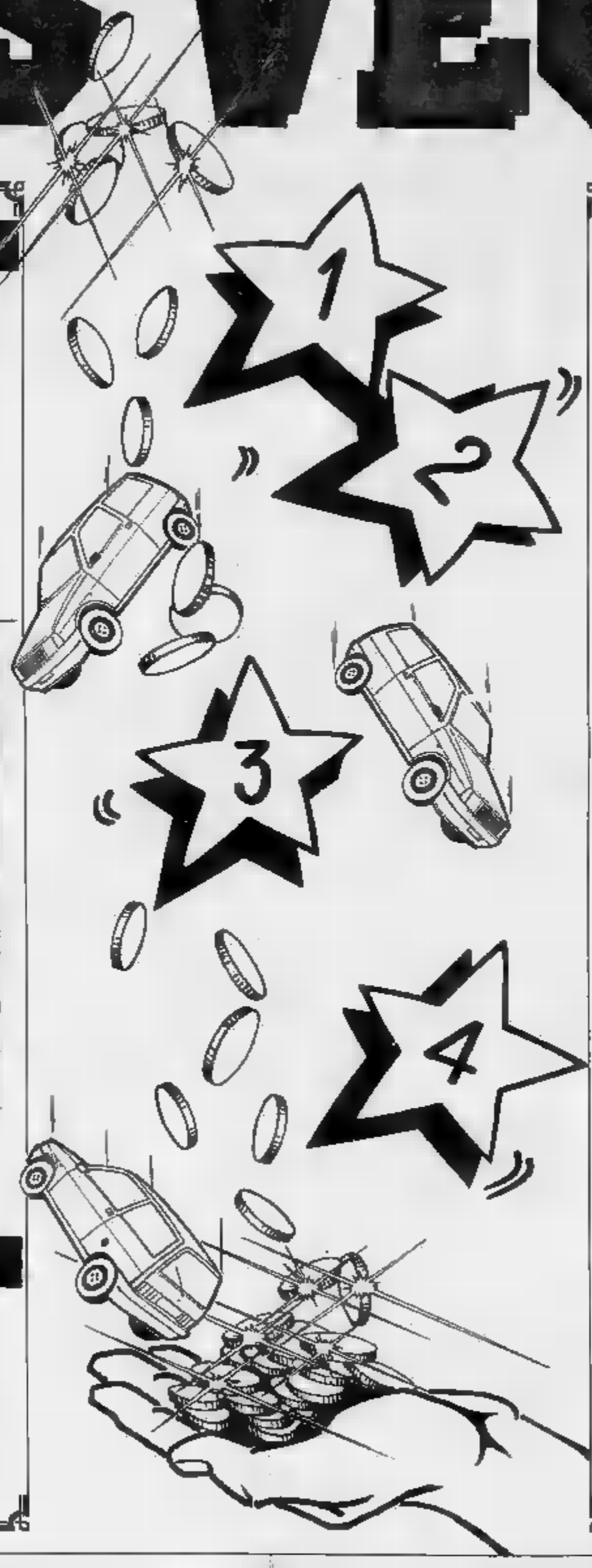
STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) [redacted] (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



PREMI

TUTTI I [redacted]

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia [redacted] volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

[redacted] FINALE

1 **FIAT TIPO**

Antonio Agnello, carabiniere in congedo, è tra i magnifici sette che si sono imposti in questa prima settimana di «Las Vegas». In piena accordo con la moglie Emilia, dedicherà il suo buono a qualcosa di utile. Senza dimenticare [redacted] pensierino tutto speciale per la nipote Romina.

VINCITORI

[redacted]
[redacted] E. Toti 24 Nichelino [TO]
vince un [redacted] di L. [redacted]
[redacted] spendere presso CITTA' MERCATO

I premi non assegnati ieri vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale.

[redacted] NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	[redacted]
	0				

Questa è la cifra [redacted] oggi. Tenete nota ordinata [redacted] tutte [redacted] cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il [redacted] settimanale chi avrà la [redacted] di gioco con il [redacted] [redacted] codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero [redacted] codice si trova a sinistra (in alto in corrispondenza [redacted] chance n. 3) [redacted] vostra tessera. Le vincite del premio settimanale [redacted] comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro [redacted] [redacted] 20.00 [redacted] sabato.

[redacted] AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

La vostra telefonata, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni [redacted] vincita [redacted] valide solo se comunicate [redacted] [redacted] ore 20.00 [redacted] giorno in cui [redacted] sono verificate.

[redacted] [redacted] LA VOSTRA TESSERA

[redacted] INIZIALE

Q	K	♣	K	Q	♡
♣	Q	♢	♣	♣	Q
♢	♣	K	♢	♡	♣
♣	♢	♡	♣	K	♡
♢	♡	Q	♡	LAS VEGAS	♣
♢	♣	Q	K	♣	K
Q	VEGAS	♢	♣	K	K
♣	♡	♢	LAS VEGAS	K	♣
Q	K	♢	Q	K	K
♣	♡	♢	K	♡	Q
♢	♣	♡	Q	♣	♡
K	♡	♣	♢	Q	♣
♢	♡	♣	Q	K	♣

POSIZIONE FINALE

Collocate la vostra tessera [redacted] esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto [redacted] destra, e controllate i [redacted] che appaiono attraverso le [redacted] caselle trasparenti.
Se i sei simboli [redacted] uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente [redacted] tessera [redacted] il basso finché [redacted] [redacted] finito la griglia. [redacted] capovolgetela [redacted] modo che in alto a destra figuri [redacted] stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. [redacted] girate [redacted] tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma ben [redacted] diverse possibilità di vincita.

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 [redacted] 1988 e termina il 10 dicembre [redacted].

[redacted].

1. Stampasera distribuirà [redacted] [redacted] sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna [redacted] combinazione di [redacted] caselle trasparenti su [redacted] griglia composta in totale di [redacted] caselle.
Ogni tessera è inoltre [redacted] con [redacted] [redacted] codice.

2. Qualsiasi [redacted] che non sia rispondente a tale descrizione [redacted] automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a [redacted] di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà [redacted] griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni [redacted] della griglia di gioco, [redacted] formato [redacted] [redacted] trasparenti [redacted] tesserine, contiene un [redacted].

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera [redacted] [redacted] [redacted] griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente [redacted], capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri [redacted] chance (1, 2, 3 e 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle [redacted] [redacted] sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare [redacted] [redacted] 20.00 del giorno di pubblicazione al numero 167802005, avendo cura di [redacted] a portata di mano la propria tessera.
Ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi [redacted] evitare errori ed equivoci.
Le vincite andranno inoltre [redacted] con [redacted] telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - via Marenco 32 Torino, entro le ore 20.00 [redacted] [redacted] giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica [redacted] scritta sarà considerata valida solo [redacted] completa di nome, cognome, [redacted], recapito telefonico [redacted] dichiarante e [redacted] [redacted] codice della [redacted] [redacted].

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in [redacted] d'acquisto [redacted] valore [redacted] mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto [redacted] lire [redacted] mila ciascuno, [redacted] assegnarsi a coloro [redacted] rintracceranno [redacted] volte ogni altro simbolo.

[redacted] Tutti i premi eventualmente [redacted] assegnati andranno [redacted] [redacted] il montepremi previsto per l'estrazione finale.

[redacted] SETTIMANALE.

1. [redacted] [redacted] al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì [redacted] la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

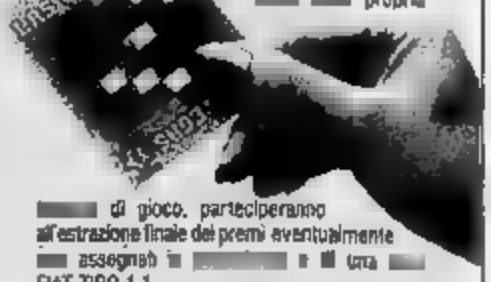
2. I lettori dovranno comunicare il [redacted] vincita telefonicamente [redacted] le [redacted] 20.00 [redacted] sabato della settimana in [redacted] essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello [redacted] giorno.

3. Ogni settimana, il possessore [redacted] tessera riportante il [redacted] di [redacted] composto [redacted] cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun [redacted] [redacted] diritto [redacted] premio in palio se la [redacted] vincente [redacted] sarà accompagnata dalle copie [redacted] giornale relative alla settimana in cui si è [redacted] [redacted] vincita.

ESTRAZIONE FINALE.

[redacted] 12 dicembre al 24 dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro [redacted] ralità, indirizzo ed il [redacted] [redacted] propria



[redacted] di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente [redacted] assegnati in [redacted] [redacted] [redacted] una [redacted] FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 [redacted].

AUT. MIN. DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Non possono partecipare a LAS [redacted] i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

BILANCIO

Oltre 43 mila presenze (alla Festa sul Po 10 mila persone). La hit parade del gradimento è andata ad Uto Ughi.
I botteghini hanno incassato 203 milioni, mentre il costo del Festival è stato di circa due miliardi e mezzo. I grandi personaggi: da Xenakis a Prêtre. L'arrivo dell'ex regina Maria José. I programmi futuri

Georges Prêtre con l'Orchestra di Santa Cecilia

Musica di Settembre

Uto Ughi in concerto

TORINO ● «Settembre Musica» si è appena concluso, è tempo di bilanci: cifre lusinghiere, come sempre, mentre già si è al lavoro per l'edizione 1989 che ruoterà intorno alla [redacted] compositore americano Elliott [redacted]. «Quest'anno — dice l'assessore [redacted] alla Cultura Marziano Marzano — *abbiamo registrato 43 mila presenze, un dato* [redacted] *nale non tanto se confrontati al 1987, che vide l'utilizzazione di spazi più capienti come il Regio e quindi un'affluenza numericamente ancora superiore, quanto rapportato al fatto che la percentuale di pubblico ad ogni concerto è stata altissima.* [redacted] *sperimentato con successo l'idea* [redacted] *offrire un appuntamento musicale "fuori sede", a Sant'Antonio di Ranverso, per quanto riguarda la "Festa sul Po" la ripeteremo: ci sono state oltre 10 mila presenze, la gente gradisce moltissimo l'abbinamento fra la* [redacted] *di qualità e l'intrattenimento all'aria aperta*».

C'è anche una «*hit parade*» per Settembre Musica: il maggiore successo, col tutto esaurito, è stato ottenuto dal concerto inaugurale, [redacted] la «Nona» filologica dell'Academy of Ancient Music, dal duo Uto Ughi-Martha Argerich, dall'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Marriner e dall'Orchestra di Santa Cecilia con Georges Prêtre, evento quest'ultimo reso ancora più appetibile dalla presenza dell'ex regina d'Italia Maria José di [redacted]. Tra i concerti gratuiti, sempre affollatissimi, si sono toccate punte di [redacted] presenza dell'organi[redacted] Daniel Chorzempa e con [redacted] «Passione» di [redacted] Philipp Emanuel Bach, [redacted] i complessi della Sorbona di Parigi. I botteghini [redacted] «Settembre» hanno incassato 203 milioni: [redacted] rispettabile ma comunque irrilevante rispetto al costo di un Festival come quello torinese, il cui budget tocca i due miliardi e mezzo. La qualità, come è noto, ha un prezzo inevitabile. E «Settembre» risponde [redacted] in pieno ai requisiti che fanno di una semplice rassegna musicale [redacted] evento internazionale: «*Quest'anno abbiamo* [redacted] *i maggiori critici francesi, tedeschi e americani* — dice Enzo Restagno, direttore artistico insieme a Roman Vlad — *a* [redacted] *dell'interesse che* [redacted] *manifestazione* [redacted]*ta anche all'estero. Un motivo di soddisfazione in più, la testimonianza che il lavoro* [redacted] *qualità tenacemente perseguito sta dando i suoi frutti*». Anche il pubblico, a giudizio di Restagno, ha mostrato di apprezzare l'alto livello globale della manifestazione: «*A parte il prevedibile successo delle giornate dedicate a Xenakis, compositore che* [redacted] *sempre* [redacted] *grande fascino, credo che* [redacted] *gente abbia recepito lo sforzo compiuto nel tentativo, che ritengo riuscito, di dare una "griglia" solidissima* [redacted] *Festival* [redacted]*canto ai grandi nomi, sono fiero di dire che* [redacted] *c'è stato un* [redacted] *appuntamento che non rispondesse a criteri rigorosissimi per quanto riguarda scelte musicali e livello esecutivo*».

Il prossimo anno l'«*Omaggio*» sarà rivolto a Elliott Carter, oggi ottantenne, grande nome della musica mondiale, autore di pagine sinfoniche, [redacted] camera e corali, oltre che [redacted] partiture per [redacted]: do[redacted] Berio, Nono, Henze, Boulez, Ligeti, Xenakis, si [redacted] dunque un interessantissimo squarcio sulla musica contemporanea extraeuropea: «*Ci è parso doveroso* — dice Restagno — *ricordare una figura di grande rilievo nel panorama internazionale, inoltre* [redacted] *ci stimola non poco l'idea di esplorare l'universo ame*[redacted]*, statunitense in particolare, in fondo* [redacted] *così* [redacted]*to*». [redacted] concerti [redacted] «*Settembre 1989*» [redacted] dunque dedicati a compositori d'oltre Oceano, in una sorta di confronto storico con l'ospite principale della manifestazione: Carter, in [redacted] do, è un autore che appartiene alla folta schiera [redacted] intellettuali in qualche modo legati all'Europa, la Scuola Viennese l'ha molto influenzato, e così pure Messiaen: il gioco dei confronti e delle analogie tra [redacted] culture sarà dunque ancora più [redacted]molante. E' prevedibile, [redacted] ogni caso, la presenza di autori come Copland, Ives, Gershwin o Barber.

Vittoria Doglio

CONCERTO

Al Lingotto da ieri sera Eco e Narciso

PER CORO

Eseguito anche l'omaggio a Luigi Nono

Poesie di Jozsef in musica

Versi & Note

Una voce sola sperduta nell'immenso spazio del Lingotto potrebbe sembrare [redacted] fluttuante nell'infinito [redacted] non è così. La voce di Adrienne Csengery, [redacted] quale è toccato ieri sera aprire la [redacted] torinese dei concerti della rassegna *Eco e Narciso*, non si è [redacted] affatto.

Merito della [redacted] dell'interprete indubbiamente [redacted] merito soprattutto [redacted] György Kurtag, l'autore dei venti [redacted]menti del poeta ungherese Attila Jozsef fatti rivivere musicalmente attraverso l'incanto misterioso di una nuda voce. Sono framme[redacted] brevi e brevissimi in cui la voce canta, glissa, s'in[redacted] nelle asprezze dello *Sprechgesang*, ma più della varietà dei modi della fonazione colpisce la sovranità dell'ispirazione che illumina di una luce intensissima ciascuno di quei frammenti.

Il modello ideale è, manco a dirlo, il *Microcosmo* di Bartok ma Kurtag sa riscriverlo e reinventarlo con inflessioni assolutamente sue ed originali, suscitando echi stupefatti, duetti immaginari, nenie e furori che si dipana[redacted] con una libertà di fraseggio che ha la sua sorgente nell'essenza segreta del canto popolare.

Di questo grande maestro della [redacted] dei nostri giorni, che solo [redacted] comincia [redacted] conosciuto ed apprezzato in Italia, si è ascoltato quindi l'*Omaggio a Luigi Nono*, un vasto e genialmente impervio componimento corale nel quale il coro della Rai di Torino, sotto la direzione di Dario Indrigo, è stato capace [redacted] darci una delle sue serate migliori.

Luigi Nono era in questa serata il personaggio assente al quale le opere eseguite [redacted] rivolte come omaggio. [redacted] esplicito l'omaggio rivoltogli da Wolfgang Rihm con la sua *Klangbeschreibung* numero due ma solo in quanto l'omaggio non figurava nella dedica. *Klangbeschreibung n. 2* è un lavoro la cui durata supera la mezz'ora e s'impone immediatamente all'attenzione dell'ascoltatore per l'uso dello spazio.

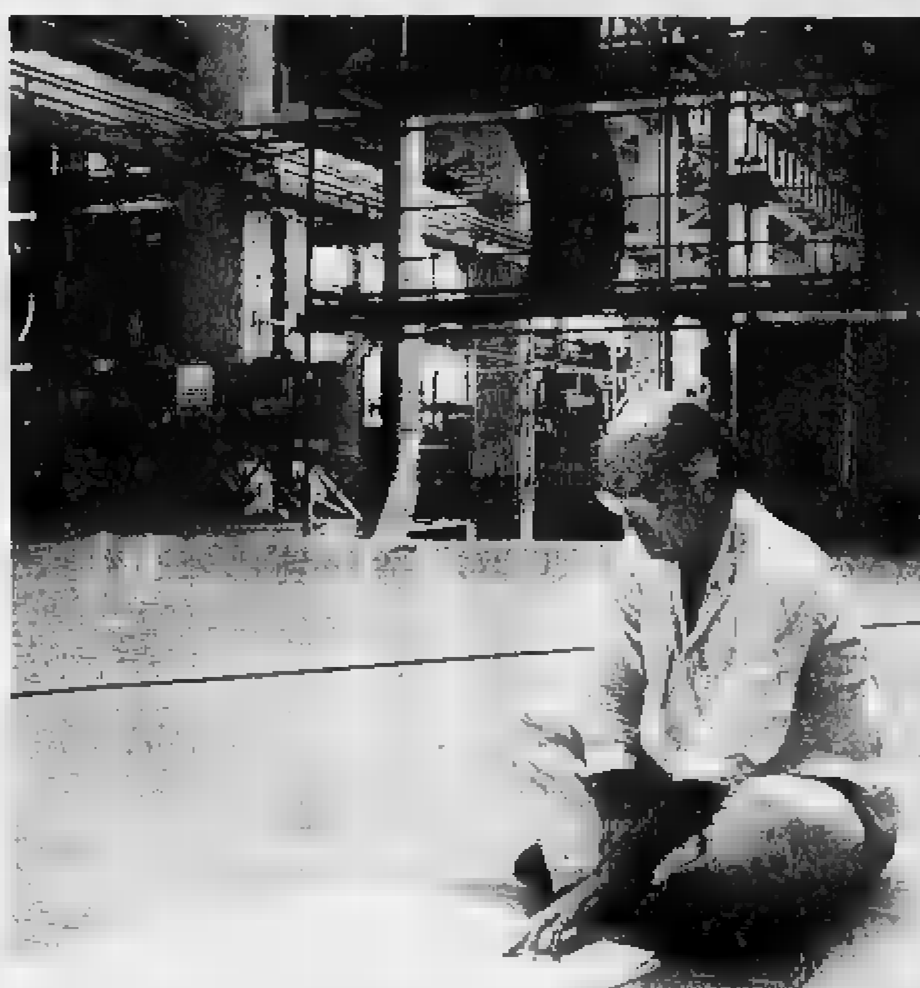
[redacted] quintetto [redacted] ottoni si dispone [redacted] segnando il tracciato di una X. Il corno al centro e le due trombe e i due tromboni ai quattro vertici del rettangolo. Lungo le pareti [redacted] rettangolo sonoro prendono posto anche sei posti di strumenti a percussione [redacted] un quartetto di voci femminili.

La pulsazione dei suoni degli ottoni e delle percussioni nello spazio avviene con la violenza fonica abituale alle partiture di Rihm ma le trame del quartetto vocale si dipanano con una lievità da corpo astrale che è tipica [redacted] grandi pagine liriche di Nono, quelle pagine che sembrano scaturire miracolosamente dai fondi [redacted] un'antica memoria. L'intreccio [redacted] queste [redacted] componenti così eterogenee sortisce effetti di straordinaria complementarità e l'omaggio a Luigi Nono assume quindi le sembianze [redacted] una lezione stupendamente assi[redacted]

Va notato che in questa geniale partitura la scrittura di Rihm che tante volte sembrava peccare per troppa irruenza, quasi per una spasmodica frettolosità, si contrae [redacted] disegni meditati e nettissimi, al punto [redacted] ipotizzare [redacted] svolta nella [redacted]riera travolgente [redacted] questo compositore.

I vasti spazi [redacted] Lingotto [redacted] la loro acustica consentivano vistosi effetti di sfondamento quanto mai propizi a questa *Klangbeschreibung* che, violando un poco il [redacted]gnificato letterale, [redacted] intesa [redacted] già come descrizione ma come scrittura del [redacted].

Enzo Restagno


Il compositore Luigi Nono

[redacted] SERIAL TV

Sosia di divi cercansi

Rivivono i grandi amori delle star

ROMA ● «*Stelle in fiamme*», un serial tv in 18 puntate diretto da Italo Moscati per Raidue, cerca sosia di divi per le riprese che cominceranno a fine ottobre. Il programma racconta la carriera e soprattutto gli amori di 10 coppie del grande cinema internazionale.

Le coppie sono: Judy Garland e Vincente Minelli, Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Tyrone Power e Linda Christian, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, Rita Hayworth e Orson Welles, Richard Burton e Liz Taylor, Anna Maria Pierangeli e James Dean, Brigitte Bardot e Roger Vadim, Simone Signoret e Yves Montand, Marilyn Monroe e Joe Di Maggio, Arthur Miller.

Le persone interessate a partecipare al serial, per «*un gioco da prendere sul serio*» [redacted] definisce il regista Moscati, p[redacted] inviare due foto, con indirizzo e numero di telefono, [redacted] Paruvalley, via Col di Lana 28, Roma.

«*Stelle in fiamme*» vuole ricostruire, montando insieme documenti, sequenze di film e scene di fiction, le avventure dei divi che hanno influenzato il gusto, i modelli di vita, i sentimenti [redacted] milioni di spettatori, insegnando loro modi [redacted] che sono entrati in una leggenda che continua ad esercitare il suo irresistibile fascino.

Moscati, autore di «*Grace Kelly, la donna che visse due volte*» e di «*Roma cinema*» intende raccontare, intrecciandole, le storie d'amore del grande cinema e molte altre storie di gente comune. Perché, sostiene il regista, in ognuno di noi [redacted] nasconde un [redacted] *stella* dello schermo.

ALFIERI
Stasera ore 20,30
FRANCA RAME
in
«Parti femminili»
Regia di
[redacted] FO
ULTIMI SPETTACOLI

ALFIERI
Abbonamento a 5 spett.
Abbonamento a 4 spett.
BRAMIERI - QUATTRINO
«Una zingara m'ha detto...»
GAVIGNANO - PIERIN
«SOUVENIR»
da «LA VEDOVA ALLEGRA»
COLLI
«A che servono gli uomini?»
JANNUZZO
«C'è un uomo in mezzo al mare»
MARCHESINI-LOPEZ-SOLENGHI
«Allacciare le cinture di sicurezza»
Biglietteria: 9-13, 15-19
Inf. tel. 535.440

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447 7171
Ore 21-2 Le più grandi orchestre del Liscio
SUPER SHOW 2000

Giovedì 29 settembre, ore 22
[redacted] D'ANGELO
HEAVEN CLUB
Colle della Maddalena
Pren. tel. 661.0377

danze CLUB 84
Domani ore 21
GRANDE ORCHESTRA
GRUPPO 2 ALIANO

MAGICAVIGLIANA
Questa sera
RAG AND OLD TIME BAND
Ragtime e Jazz anni '20
[redacted]

INFORMITALIA
[redacted]
[redacted] indagini [redacted]
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Martedì 27 Settembre 1988

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fortecuatro**
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Orangotan e gorilla - La nebbia del Nimib*
16 — **Cronache italiane**
16,30 **Tao Tao** cartoni animati
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,25 **Il furto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,50 **Storie di uomini e di moto** (3ª serie, 1948-1953). Gli anni dal 1955 al 1960
17,35 **Spazioliberi:** Associazione nazionale cooperative di consumatori
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **XXIV Olimpiade di Seul**, sommario della giornata
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Caino e Abele**, sceneggiato in quattro puntate dal romanzo di Jeffrey Archer. Con Peter Strauss, Sam Neill, Ron Silver, David Dukes, Regia di Buzz Kulik
22 — **L'architetto**, sceneggiato. Soggetto di Luciano Macchiavelli, con Flavio Bucci, Flavio Bonacchi, Chiara Bacchi. Regia di Guido Pertorini
23,15 **Per i concerti Martini & Rossi, Salvatore Accardo e Bruno Canino interpretano W. A. Mozart**: Sonata per violino e pianoforte in mi bemolle maggiore KV 481
23,45 **Per fare** [illegible] **di** [illegible] **Natale**
24 — **Tg 1** [illegible]
— **Che tempo fa**
0,15 **OSE Artisti allo specchio**. Ugo Nespolo

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,05 **Dadarumpa**, storia de[illegible] televolvo
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Il segreto del serpente**, docu[illegible]
11,30 **Portobello**, programma condotto[illegible] presentato da Maria Teresa Ruta
11,55 **Previsioni del tempo**
[illegible] **Portobello**, seconda parte

RAIDUE

0,55 A partire da quest'ora fino alle 16,30 il palinsesto è dedicato interamente alla XXIV Olimpiade di Seul
16,35 **Il commissario Kluster**, telefilm con Siegfried Lowitz. *Il giocatore*
18,30 **Tg2 - Oroscopo**
— **Mister 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **La sett[illegible]delsabato del tarzanello**, programma di Osvaldo Bevilacqua con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi. *Una serata speciale di «Sereno variabile» in diretta dall'Arena di Verona e in Mondovisione. Numerosissimi ospiti tra i quali Ruggeri, Pelù, Zucchero e Ranazzotti*
23,05 **Tg2 notte flash**
23,20 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm. *Il nostro agente a Ginevra*
23,45 **Appuntamento al cinema**
23,55 **XXIV Olimpiade di Seul**

Palinsesto [illegible] **interamente ai giochi olimpici di Seul**
13 — **Tg2 - Ore tredici**
— **Mister 2**

RAITRE

14 — **Rai Regione**. Telegiornali regionali
14,30 **La** [illegible], lettura di Giancarlo Sbragia. **Purgatorio Canto VII**
14,55 **Calcio**, da Brescia Italia-Olanda **under 18**
16,45 FILM ● **Ultimo incontro**, di Gianni Franciolini, con Amedeo Nazzari, Jean-Pierre Aumont, Lea Gloria. Italia drammatico 1951 — *Un corridore automobilistico vorrebbe fuggire con l'amante, moglie di un ufficiale dell'Alfa Romeo. All'ultimo momento la donna si rifiuta e gli comunica la cosa mentre lui sta per iniziare una gara. Sconvolto, il pilota ha un incidente e muore*
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, notiziario sportivo
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
19,45 **20 anni prima - Sebregge**, documenti
20 — **Dse. L'architettura del giardino contemporaneo**

20,30 FILM ● **Il tempo delle mele numero 2**, di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Denise Grey, Brigitte Fossey, Pierre Cosso, Claude Brasseur. Francia commedia 1982 — *Ancora Vic, la protagonista del clamoroso successo del precedente «Tempo delle mele». Stavolta va in Austria in vacanza, torna a casa, si lascia al fidanzato e incontra Philippe, grande appassionato di box. Altra cotta, altro boom cinematografico. Poi la protagonista passò al film sexy*
22,20 **Tg3 sera**
22,30 **Mosaico Seul**
23,30 **Tg notte**
23,45 **20 anni prima**

9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **Dse Meridiana. Scienza e cultura** di Alessandro Meldolesi. A cura di Luisella Palmondi. *Seconda puntata*

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, telenovela
15,30 **Così gira il mondo**, telenovela
16,30 **Aspettando il domani**
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
18 — **Dalle 8 alle 8 orario continuato**, telefilm. *La chiusura della fabbrica*
18,30 **Lou Grant**, telefilm. *La borsa di studio*
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Il carico del Whisky scomparso*

20,30 FILM ● **La battaglia dei giganti** di Ken Annakin, con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan. Usa guerra 1965 — *Ardenne '44: non è proprio un inferno ma quasi. Gli americani sono costretti a retrocedere davanti all'offensiva tedesca. Daranno alla Summa un'intera pattuglia dove, insieme agli alpini, bruceranno pure i cani armati nemici. Grandiosa scena del fallo conclusivo. Film prolisso*
23,30 **Vietnam!**, documenti, a cura di Walter Cronkite
0,05 FILM ● **Sette volte donna**, di Vittorio De Sica, con Shirley MacLaine, Anita Ekberg, Michael Caine, Elsa Martinelli, Vittorio Gassman, Peter Sellers, Rossana Brazzi. Usa/Italia commedia 1967 — *Sette episodi intitolati a sette donne, ognuna protagonista di una diversa vicenda sentimentale*

5 — **Il Santo**, telefilm. *L'organizzatore*
8,30 FILM ● **Pia De Tolomei** di Sergio Pratelli, con Germana Paoleri, Nino Crisman, Carlo Romano, [illegible] co 1940
11,30 **Cannon**, telefilm. *Scambio di persona*
12,30 **Nero** [illegible] **New York**, [illegible] *Niente fiori per lei*

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Televisione**, musicale. A cura di Linus
15,05 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati per i ragazzi
— **Memole dolce Memole**
— **Holly e Benji**
— **Prendi il mondo e vai**
18,00 **Magnum P.I.**, telefilm. *Adelaide*
18,30 **Happy days**, telefilm. *Una questione d'onore*
20 — **Viaggiano con Benjamin**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Piedone d'Egitto**, di Steno, con Bud Spencer, Baldwin Dakis. Italia commedia 1980 — *Uno stravagante sciarpato napoletano scopre l'esistenza di un cospiratore in grado di «sentire» e localizzare i giacimenti petroliferi. Piedone va in Egitto a cercare la sua mazza*
22,45 **Zanzibar**, telefilm con David Riordino
23,15 **Dibattito!**, varietà con Gianni Ippoliti e Sonia Grey
23,35 **Tre cuori in affitto**, telefilm
0,05 **Premiere**. I trailers della settimana
0,15 **Samurai**, telefilm. *Colpo! ricordi*
1,10 **Star Trek**, telefilm. *Arena*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **Gaby** di Curtis Bernhardt, con Leslie Caron, John Kerr, Cedric Hardwicke. Usa drammatico 1968 — *Idillio tra ballerina inglese e soldato americano. Lui parte per il fronte e lo danno per morto. Lei, sotto shock, si mette a frequentare uomini numerosissimi. Quando lui torna — già morto non era — la sposa nonostante piena ed ossuriante confessione*
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
19,15 **Casa Vianello**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Super Model of the World** serata finale che viene direttamente da Hollywood sull'elezione della Top Model dell'anno. Lo spettacolo è presentato da Ira Peynado
22 — **Super Dynasty**, telefilm. *Si tratta del riepilogo dei due ultimi episodi del ciclo scorso, per avere in mente con più chiarezza la situazione in vista delle prossime numerose puntate della nuova serie. Sostanzialmente viene riproposta la partenza di Blake per la Cina insieme ad Alexis e Ben. Krystal è preoccupata*
21,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Premiere**. I trailers della settimana
0,40 **Sulle strade della California**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,15 **Cartoons**
7,45 **Ranxerox** [illegible] **amico cretino**, cartoni
9,15 **Superman**, telefilm
9,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **La donna bionica**telefilm
10,[illegible] **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
[illegible] — **Ciao, ciao**, per i ragazzi

8 — **Il dottor Kildare**, [illegible]
[illegible] **La casa nella prateria**, telefilm
9,[illegible] **Premiere**. I trailers della settimana
9,35 **Storie di vita**, telefilm
9,55 **Alice**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinmeriglio**, gioco a quiz
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno

GRP

13,30 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
15 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
16 — FILM ● **Troppi mariti**, di Alexander Hall, con Jean Arthur, [illegible] Douglas. [illegible] commedia 1940
18 — **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La gang della giarrettiera rossa**, con S. Chase. Stati Uniti giallo
22 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 FILM ● **Le confessioni del fittuario** [illegible] **Felix Krull**, di Kurt Hoffmann, con H[illegible], Liselotte Pulver, Ingrid Andrée. Germania commedia [illegible] — *Il* [illegible] *di mannana* [illegible]*amorta delinea una storia di cui il regista* [illegible] *rilevato i lati più leggeri tralasciando quelli* [illegible]*gi che fanno da basso continuo nel libro di Mann* [illegible] *certora* [illegible] *Krull è raccontata* [illegible] *in* [illegible] *mondane, balio* [illegible]*, viaggi e champagne*

[illegible]

13 — **Baretta**, telefilm, con R. Blake
14,10 **Patrol boat**, telefilm
15 — [illegible] **auto della sett**[illegible] gramma promozionale
16 — **Edgar Allan Poe**, telefilm
17 — **85 è giovani solo due volte**, telefilm con Peggy Mount
18 — **Patrol boat**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Baretta**, telefilm, con R. [illegible]
20,30 FILM ● **Le femmine seminano il vento** di Louis Soutanes, con Scilla [illegible], Philippe Leroy, Vittoria Prada. Italia drammatico 1960 — *Due ragazze che lavorano in una fabbrica sono oggetto da molti: Trama ostile*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Brothers and sisters**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**

TELECITY

19,00 **Lupin III**, cartoni animati
[illegible] — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
[illegible] **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Sharon Gless, Eddie Albert
17 — **Squadra speciale settiorimine**, [illegible]
17,30 [illegible]*ian comedy*
[illegible] — **Super 7**. Presentano Carlo e Fridella con Mic Mac
— **Bravestar**, cartoni anim[illegible]
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Mazinga**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra** [illegible] **settiorimine**, [illegible]
[illegible] FILM ● **La crociera** [illegible], di Andrew L. Stone, con Robert Stack, Dorothy Malone. Usa drammatico 1960 — *Ultima crociera di una nave un po' in disarmo prima della demolizione. Tanto per cominciare scoppia un incendio e bordo...*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

QUARTARETE

13,25 **Tg4 Flash**
14,10 **Tg4 Sorse**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 [illegible] **favole** [illegible], cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**, Notiziario
19,30 [illegible] **di** [illegible], cartoni animati
[illegible] FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
[illegible] **Marion**
22,45 [illegible] **tv**, programma [illegible] motionale
23,15 **Rosso di sera**, varietà. Replica
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
[illegible] — **Notturno**
0,15 **Tg4**, Notiziario
0,30 [illegible] **Attenti a quei** [illegible] Bretagna 1970 commedia
— **Programmi no stop**

QUINTARETE

18 — FILM ● **Dragon Force**, di Michael King, [illegible] Bruce Baron, Mandy [illegible]. Hong Kong avventuroso [illegible]2 — *Jack è un americano che ha vissuto anni in Cina ed è diventato un asso del kung-fu. Quando raptscono la splendida principessa di Mongrovia, una non meglio specificata «Dragon Force» (che sta dalla parte dei buoni) lo incarica di liberarla a suon di calci e pugni. Jack la libera*
19 — **Carmin**, telenovela
19,30 **Rolek e Lolek**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
[illegible] — **Mikaldo**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Baleine**, cartoni animati
[illegible]0 FILM ● **L'inferno nel deserto**, di Henry Hathway, con Gene Tierney, George Sanders. Usa avventuroso 1941 — *Nell'Africa Orientale inglese alla fine della prima guerra mondiale una tribù si appresta alla rivolta grazie alle armi fornite da un trafficante europeo. Una doppiogiochista locale dice tutto agli inglesi che soffocano l'insurrezione, poi sposa un ufficiale*
22,30 **Nanà**, telefilm
24 — FILM ● **Hilde e Hans - Il miracolo dell'amore**, di Wolfgang Glück, con Karin Dor, Hans Schnier, Antjes Geerk. Germania drammatico

[illegible]

13 — **Cronaca e l**[illegible]
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Formula uno**, musica pop
15,30 **Susuke**, cartoni animati
18 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi** a cura di Carima
18 — **Filo diretto**
19 — **Messaggio dallo spazio**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20,30 **Catch the catch**, incontri maschili e femminili
22 — **L'Idiota**, telecamera
23 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
24 — **Tracking**, con Nick Campbell

[illegible]

15 — **Homoludens**, digressioni storico-antropologiche sul gioco
16 — **Il Paglione - Estate**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una storia**
18,30 **Musica sera: Fogli d'album**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,28 **Audiobox**, a cura di F. Fava
20 — **Cartacarbone**, [illegible] incontra Salvatore Fiume
20,20 **Mi racconti una fiaba?** favole di ogni Paese

[illegible] **Napoli dei poeti**
21 — **Donne donne eterni dei**, l'operetta raccontata da Roberto Bilello
23,05 **La** [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig** con Barbara Condorelli e Mario Pezzella
16,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

[illegible]

14,18 **Programmi regionali**
15 — **Agosto, moglie mia non ti conosco**, di Michele Campanile. Lettura integrale e più voci dirette da Marco Gagliardo
[illegible] **Gr2 Economia**. Fac[illegible] mico. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Estate per tutti**, pomeriggio di m[illegible] parole e attualità
[illegible] **Prima di** [illegible] **in compagnia di Radiodue**. La musica della vita: *L'eterno ritorno*, un programma di Paolo Faroglia
19,50 **Colloqui**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. *Si può intervenire telefonando al n° 1678/31031*
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**
[illegible] **I magnifici dieci**. Dischi in cerca [illegible] parade
20,48 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact club, itinerario musicale
15,45 **Stagione radiofonica Festival Jazz**, da Reggio Emilia
17 — **Cure e igiene della mente**
17,30 **Terza pagina**. Musica e attualità culturali. Musiche di Mozart, Pagnini e Brahms
19,45 **Musicasera**
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai, i concerti di **Repubblica e Ricordi**. La Nuova Musica «**Ecco & Narciso**» rassegna dedicata alla musica contemporanea con il Gruppo da Camera di Torino della Rai. Duo pianistico Bruno Canino Bruno Baffero
22,00 «**Ecco & Narciso**» seconda parte. Musiche di Chowning, Ligeti, Grisey
23,58 **Chiusura**. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano e Radiotelevisione

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence. *La mamma dal braccio d'oro*
14 — **FILM ❖ Il sigillo di Faraone**, di Frank Wisbar, con Elke Sommer, Maurizio Arena, Robert Black. Germania drammatico 1968 — *Un celebre filmografo deve realizzare in segreto un servizio sulla Cina comunista. Scoperto raggiunge Hong Kong, con l'aiuto di un uomo, che senza preavviso gli consegna un pacchetto. Poco dopo l'uomo viene ucciso e si scatena una «caccia la pacco». Contiene un antico sigillo, unica via per arrivare al tesoro dell'imperatore*
16,30 **La tv dei ragazzi**, cartoni animati con stop
18,30 **Jenny 30-31**, varietà con Michael Pergolani
19 — **I protagonisti della vita pluriennale**, rubrica
19,30 **M'ama non m'ama**
20 — **La ruota della fortuna**

20,30 FILM ❖ **Papillon**, di Franklin Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory. Usa drammatico 1973 — *Papillon è un francese condannato ai lavori forzati in Guyana per un omicidio che non ha commesso. Nel terribile carcere fa amicizia con il falsario Degas e stipula con lui un patto di protezione reciproca in vista di una fuga in comune. Dopo il primo tentativo Papillon viene ripreso e finisce in isolamento per mesi. Uscito, ci riprova e subisce cinque anni di isolamento. Incurabile e sognatore, non demorde e, anche se abbandonato dall'amico, ci riprova. Schaffner va sul sicuro traducendo in immagini il best seller di Henri Charrière e puntando molto sul ritmo o l'avventura*
22,30 **Benny Hill show**
23 — **Un colpo nel buio**, telefilm
23,30 **Bailly e Lamy, due «poliziotti» americani**, telefilm
24 — FILM ❖ **Il trionfo della casta Susanna**, di F. Legrand, con Edwige Fenech, Thierry Torday. Germania commedia 1968 — *La disinvolta attrice divenuta Susanna specchia un regnolo abbandonato per il figlio di Napoleone. La stratagemma consente a Napoleone di sposare Maria Luisa d'Austria*

8 — **Robottino**
9,30 **Frontiere all'Ovest**, telefilm
11,30 **Agguerrito**, novela
13 — **Superferrni**, cartoni animati

MONTECARLO

12,55 **Sport '88**
15 — **Batman**, telefilm. *Mille chiavi per il mio regno*
16,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ❖ **I Lloyds di Londra** di Henry King, con Madeleine Carrol, Freddie Bartholomew, Tyrone Power, Usa biografico 1936 — *Vita parallela di Joseph Blake, fondatore della famosa compagnia di assicurazione, e di Orazio Nelson, l'eroe di Trafalgar, amici d'infanzia che non si incontreranno mai più personalmente ma che rimarranno sempre uniti per tutta la vita*
18 — **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Matlock**, telefilm. *Angel*
20 — **Tmc News**

20,30 **Sport '88**, sintesi degli avvenimenti della giornata
22,30 FILM ❖ **Un uomo in prestito**, di Joseph Sargent, con James Earl Jones. Usa drammatico 1972 — *Per la prima volta nella storia americana un negro diventa presidente degli Stati Uniti. Naturalmente deve affrontare una serie di problemi di non semplice soluzione*
0,15 **Notte News**
0,30 **Get Smart**, telefilm. *Fase sfus*

8 — **Giochi olimpici**
— **Tennis**
— **Pugilato**
— **Ippica**
— **Atletica**

5,30 **Tutti**
— **Equitazione**
9 — **Boxe**
13 — **Sollevamento pesi**

SVIZZERA

17,30 **Telegiornale**. Prima edizione
17,35 **Per i bambini: Libro aperto**
— **Pitolou e Sebastiano**
— **Cos'è questo rumore?**
— **I racconti della volpe**
18 — **Professor Puopenaglo**, telefilm. *La corsa dei canguri*
18,30 **Telesalty**. Gioco a premi realizzato in collaborazione con il Touring Club Svizzero, l'Automobile Club Svizzero e l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni. Settima tappa: Spiegen-Thuns
19 — **Olimpic hit**. I principali avvenimenti in breve
19,30 **Il quotidiano**. Fatti e cronache
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T. Tsai**, tenni, testimonianze
22 — **Telegiornale**
22,05 **Martedì sport**
— **Hockey su prato**: sintesi di un incontro di Lega
— **XXIV Giochi olimpici**, sintesi della giornata

20,30 **Rubrica speciale**
21 — **Replche**
22,30 **Sommario**
22,45 **Repliche**
23,30 **Summary**
— **A seguire Boxe a cura d'atletica**

CAPODISTRIA

Pallanuoto internazionale dedicata alle XXIV Olimpiadi di Seul
13 — **Sollevamento pesi** (10 kg)
14,30 **Sciarrre**, incontri di fondo
16,30 **Replche**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
20 — **Replche**

7,30 **Evening**
8,30 **XXIV Olimpiade**, resoconti e cronache delle gare della mattinata
12 — **Il ghiacciaio dell'Equatore**, documentario. Seconda parte

5,30 **Tutti**
— **Equitazione**
9 — **Boxe**
13 — **Sollevamento pesi**

IN POLTRONA

Sfilano altre miss

CANALE 5 20,30

Questa volta il concorso s'intitola «Supermodel of the World 1988» e si svolge come tutti gli altri: arriva una banda di ragazzine una più bella dell'altra, sfilano in passerella e si elegge la più bella. Qui però c'è un'aria american-yuppie a fare da sfondo, e alla vincitrice — così informano le cronache — spettano duecentocinquantamila dollari (esenti da tasse? Questo le cronache non lo dicono) e un contratto con la suprema agenzia Ford, specializzata nel lancio di modelle per la stampa e le sfilate.

La serata si divide in due parti: la prima è la registrazione di una preselezione avvenuta a Portofino,

Iris Peynado

mentre la seconda è la registrazione della finalissima di Los Angeles. Ci sono applausi e sorrisi in abbondanza e c'è anche la presenza della splendida Iris Peynado, in veste di presentatrice.

Dynasty: gran ripasso

CANALE 5 22

Si ricomincia, solo che [illegible] Dynasty che Dallas sembrano in[illegible] un po' meno la gente, [illegible] che se [illegible] indici d'ascolto il loro [illegible] è costante, [illegible] lento (solo in America hanno già accusato il crollo).

La fortuna di Dynasty è quella di [illegible] azzeccato il personaggio con [illegible] quasi sessantenne Joan Collins che — merito delle leggi dello spettacolo, del [illegible] e [illegible] chirurgia — [illegible] il ruolo di maliarda con una certa grinta. Nel [illegible] delle scorse puntate in onda stasera col titolo [illegible] «Superdynasty» vediamo [illegible] scatenarsi più che mai: tenta di sottrarre all'ex marito Blake ([illegible] Forsythe) la lussuosa villa, lo segue fino in Cina e [illegible] il diavolo a quattro quando lui ha [illegible] incidente. In mezzo [illegible] intrighi, un mare di spot.

Joan Collins

Papillon evade ancora

20,30

Splendide e celeberrime due ore e ventisette minuti [illegible] «Papillon», [illegible] un [illegible] duello di bravura fra Steve McQueen e Dustin Hoffman.

Peccato che [illegible] che [illegible] pubblicità: speriamo almeno che Odeon tv ce la regali senza i tagli che ogni [illegible] i network [illegible]

Il film deriva dal romanzo [illegible] Charrière, ex forzato [illegible] Guyana che ha raccontato la sua vicenda in un [illegible] seller, è diventato miliardario, [illegible] sciato [illegible] Brigitte Bardot e [illegible] n'è infischiato [illegible] cause rivoltegli di aver inventato di sana pianta tutto o quasi. Vera o falsa che sia la sua storia, «Papillon» — uscito [illegible] nel [illegible] — è comunque appassionante dalla prima scena all'ultima e vale la [illegible] che costa il biglietto.

Steve McQueen

Le mele atto secondo

20,30

Tutto [illegible] perfino i nostri critici all'uscita del «Tempo delle mele II» che stasera Raitre rilancia dopo averci già regalato il [illegible] uno la settimana scorsa, ne parlarono bene.

Il [illegible] il che il regista Claude Pinoteau (autore anche di soggetto e sceneggiatura) ha [illegible] qui il dono di non lasciarsi mai andare [illegible] sdolcinature che le storie d'amore giovanili impongono di [illegible] ma al cinema. Il rosa che trionfa nel finale del [illegible] è, in altre parole, un rosa divertente e simpatico, per nulla sucheroso.

La protagonista Sophie Marceau, che al termine della pellicola si è imposta come vamp sexy [illegible] torna a girare la terza parte del se[illegible] (in uscita da noi l'anno prossimo) [illegible] inaspettatamente sempre simpatica, [illegible] la cerchia di attori che [illegible] circonda, da Claude Brasseur a Brigitte Fossey, conferma per [illegible] [illegible] di allegria al film, [illegible] riuscito da far addirittura dimenticare la presenza di Pierre Cosso, belone ventisettenne condannato da un volto sempreverde ai ruoli di ragazzino, che da noi girò una ter[illegible] [illegible] rock finanziata [illegible] [illegible] prima di sparire, come è giusto, nel dimenticatoio più scuro.

La vicenda stavolta vede Vic in[illegible] appunto [illegible] Cosso, [illegible] qui incarna come può la parte di Philippe, [illegible] fa il giovane sportivo, [illegible] [illegible] [illegible] i concerti rock e le causa qualche piccolo dolore.

Sullo [illegible] scivola costante il problema del primo rapporto, che l'amica Penelope ha [illegible] [illegible] (e garantisce sulla sua opportunità) e che invece Vic, [illegible] circostanze lontane dalla [illegible] volontà, non riesce mai ad avere. Pinoteau ha [illegible] gusto, e [illegible] che tutti aspettiamo dalle prime battute non ce la fa vedere e nemmeno immaginare, [illegible] oltre il finale.

[illegible] invece, non senza divertimento, alle [illegible] [illegible] genitori della protagonista, fumettista [illegible] [illegible] dentista il papà, [illegible] dista dalla presenza della bionda che stavolta cerca pure di portare all'altare il vecchio [illegible] rimasto inopinatamente vedovo.

[illegible] si dipana [illegible] lacrime, piccole complicazioni (c'è, [illegible] pio, una possibile [illegible] per [illegible] pianista [illegible] rischierebbe di dargli tutta un'altra piega e che invece rientra), viaggi all'estero, tanta furbizia, dialoghi [illegible] serrati da sembrare a volte frenetici, un po' [illegible] sale, niente zucchero, come dicevamo, e pochi rallentamenti, peraltro in funzione [illegible] promozione della colonna sonora, lasciata a tutto volume per [illegible] gioia [illegible] mercato discografico.

Tra tutte [illegible] figure [illegible] contorno, attenzione al più simpatico di tutti, il giovane Stephane, ragazzino timido e con gli occhiali (il caratterista Jean-Philippe Leonard) [illegible] quale è quasi [illegible] identificarsi, almeno per molti di noi.

Il film, che [illegible] tv abbiamo [illegible] visto un palo [illegible] volte, è [illegible] nel 1982, in pieno fulgore della com[illegible] italiana più volgare e retriva. Il successo di una pellicola come questa (e [illegible] la precedente) ha saputo fare [illegible] sprone presso i produttori rispetto alla qualità dei loro successivi prodotti.

Sophie Marceau

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

RETE 7

13 — **Marron glacé**, telenovela
14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Ciuriotto**, cartoni animati
15 — **Fantastici 4**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
16,30 **Kom Kum**, cartoni animati
17 — **Kan il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Provaci ancora Lassy**, telefilm
18 — **Yattaman**, cartoni animati
18,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La porta di Vega**, rubrica
20,20 **Quiz-mania**, telefilm
21,30 **Telediornani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
22,15 Spettacolo in diretta **Il vicolo del lotto**
23,15 **Marron glacé**, telenovela
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ❖ **Gli uomini in giro per il mondo**, di Mino Loy. Italia documentario

RETE MANILA

9,00 **Morning music**
11,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,05 **Manila music**
15,05 FILM ❖ **Le avventure di Gianburrasca**
16,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,40 **Manila music**
21,30 **Il giramondo**, documentario
22 — **La sua vita settimana**, programma promozionale
1 — **Il giramondo**, documentario

[illegible]

13 — **Parola mia**, [illegible]rica. Conduce G. L. Bedeschi
14,50 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
15,50 **Vita di** [illegible], sceneggiato di Renato Castellani, con Philippe Leroy
[illegible] **Video mix**, i migliori filmati musicali in [illegible] di tutto il mondo
17,50 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 **La vedova e i pieddipiatti**, sceneggiato di Mario Landi, con Ave Ninchi, Enrico Papa
19,30 **Tg4 ❖ Gazzettino di Telecapella**. Informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **I grandi fiumi del mondo**, documentario
21,30 **I diamanti**, telefilm
22,30 **Tg4 ❖ Gazzettino di Telecapella**. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Sport e sport**, rubrica sportiva in diretta
23,40 FILM ❖ **Hanno cambiato faccia**, di Corrado Farina, con Adolfo Celi. Italia drammatico 1971 — *Un industriale propone a un suo giovane dipendente la promozione a manager a patto che egli rinunci definitivamente alla propria personalità. Il bello è che il giovane chiede tempo per riflettere! E si che una bella hippie vorrebbe parlr con lui all'avvenire. Finirà che anche l'hippie s'inquadra*

IL CANAVESE

13 — **Le fille del dinosauri**, telefilm
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **La sua della settimana**, programma promozionale
15 — FILM ❖ **Operazione G[illegible]**, di Antonio Margheriti, con Anthony Steffen, Wandisa Leigh, [illegible] Lorys. Italia avventuroso 1966 — *Un ricchissimo americano replica [illegible] scienziato per fargli costruire una potentissima arma. Se ne serve per dettare le sue condizioni dopo averla installata alla luna. Arriva un agente segreto e dopo avventure e pericoli di ogni genere l'americano [illegible]*
17 — **Telegiornale**
17,15 **La sua [illegible] settimana**, programma promozionale
17,45 **Pegaso kid**, cartoni animati
[illegible] **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
[illegible] **Canavese oggi**, stu[illegible]
20,15 FILM ❖ **Gran varietà**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La sua della settimana**, programma promozionale
23,30 **Proposte d'arredamento**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Detective in pantofole**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma per ragazzi
16 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
17 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **La mia vita per te**, teleromanzo
20,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,50 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,40 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
22,20 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato, con Anne Martin

[illegible] TV

16,15 **Calcio**, campionati mondiali
18 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
19,30 **Illusione d'amore**, telefilm
[illegible] **Anche i [illegible] piangono**, teleromanzo
21,45 **Calcio**, campionati mondiali
22,30 **Superpropost[illegible]**
2 — FILM ❖ **Eroticissimo**

TORINO FUTURA

11,35 **Futura music**, programma musicale
12,05 **Nel [illegible]**, [illegible] animati
14,05 FILM ❖ **La terra trema**
16,15 **Cameo theatre**, telefilm
18,50 **Nel regno del [illegible]** cartoni animati
20 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
22 — **Il giramondo**, documentario
22,30 **La sua della settimana**, programma promozionale
23,05 **Future music**, programma musicale

TELESUBALPINA

15,30 FILM ❖ **Gli uccelli** di Alfred Hitchcock, con Tippi Hedren, Rod Taylor, Suzanne Pleshette. Usa 1963
17,30 **Il mistero dello spazio**, documentario. *Se oggi uno, domani due*
18 — **Pietra viva**, rubrica missionaria
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ❖ **Sabbie mobili** di Sladislaw Slasicki, con Malgorzata, Braunek e Marek Walczewski. Jugoslavia commedia 1968
22,30 **Speciale Telesu**. A cura di Filippo Re. *Stadio del '90: Il punto sui lavori*
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **I Barnford**, telefilm

RETE MIA

14 — **I cento giorni di Andrea**, novela
15 — **Forza Sugar**, cartoni
15,30 **Ape Maja**, cartoni
16 — **Amici animali**, cartoni
16,30 **Automobili e motori**
17,40 **Pomeriggio insieme**
18,40 **Persuasione**, telefilm
20,30 **Mini mistery**, telefilm
21 — **Enigma**, sceneggiato
23 — **Film non stop**

SESTA RETE

15,30 **Shopping time**, programma promozionale
15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Peter Pan, la giostra dei bimbi**
17,30 **Il venditore di Cortelliores**. telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntamito**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — **L'artiglio del drago**, telefilm
23,30 **Il venditore di Cortelliores**, telefilm
0,30 **L'ossessione**

TELESTAR

14 — FILM ❖ **Titolo non pervenuto**
15 — FILM ❖ **Titolo non pervenuto**
17,40 **Banana split**, cartoni animati
18 — **Cronaca**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, telenovela
19,30 **Gunsmoke**, telefilm
20,30 FILM ❖ **Missione apocalisse**
22,30 **Telediornani**
22,45 **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica di motori
24 — **Daniel Boone**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL [illegible]

14 — **Ram, il ragazzo del West**, telefilm
15 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
15,30 **Jenny e Isabel**, cartoni animati
19,10 **TVA estate**, notiziario
19,45 **Spazio promozionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Martedì sport**
24 — FILM ❖ **Titolo non comunicato dall'emittente**

E... LA ST...
Presidente: Giovanni Agn...
Vicepresidente: Vittorio Ceretti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peroschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 120 / NUMERO 246. MARTEDI' S... 1988

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brumardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1988
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 18/12/1987

Luca Carboni, cantore dell'amore romantico al Palasport

CONCERTO

Palasport ieri sera in duemila cinquecento

E' vero amore tra lui e il pubblico

Luca Carboni

E' amore romantico quello che abbiamo visto prender corpo ieri sera al Palasport tra Luca Carboni e il suo pubblico. E' un sentimento e puliti, che non possiede i fuochi della passione, ma si costruisce sui dettagli, sulle tenerezze, sulle paroline dolci sussurrate in un'atmosfera pacata.

Viene in mente un lungomare, di notte, con la luna e le stelle. Ed è proprio in questo ambiente, ricreato sulla scena con l'ausilio del suono di risacca riprodotto su nastro, che il venticinquenne artista bolognese incomincia il concerto. Con quella bella faccia tonda e tenera, inatteso buonumore e la gommina fra i capelli, il ragazzo canzone italiana prende a frugare nella propria «memoria poetica», come la chiamerebbe Kundera. E trovano ricordi e sentimenti, tutti condivisibili, duemila e cinquecento cantanti che applaudono in platea.

Ci sono le infantili tradotte in simboli: farfalline vogliono dire spensieratezza, gli uccellini cinguettanti che invitano all'ottimismo, i chicchi di grano che richiamano alla terra, alle radici, alle giornate di sole, e i bambini che spingono a scacciare il pensiero scomodo di futuri incerti.

E c'è anche una specie di realismo desolato, che si avventura ad analizzare il disagio giovanile in testi sempre pieni di tristi denuncia, toni polemici, mai moralismo) e melodie rotonde che il pathos, che drammatizzano. E' il caso di «*Silvia lo sai*», forse il pezzo di maggior successo dell'album più recente, «*Luca Carboni*», dove il tema della droga è inserito fra i profumi delle sere di maggio bolognesi e gli sguardi di due adolescenti innamorati, tanto che quasi ci si dimentica del dramma per intonare con l'autore il ritornello.

Certamente, nel repertorio di Carboni non mancano le belle immagini. Come quelle della periferie alberate popolate di motociclette rosse e autobus in delle chiese del fascino inquietante, o dialoghi intimi sulla spiaggia. E non mancano alcune buone idee circa le aspirazioni dei ragazzi: il desiderio di metter su famiglia, possedere un avvenire, appagare quel *bisogno di affetto* che le «*Forfallina*» si esprime come un'esigenza disperata.

Il segreto, per Carboni, sta forse in quella *santa voglia* di vivere che a dovrebbe mancare. Una piccola semplice (banale, per i più critici) che si ritrova come un invito in ogni brano. Anche quando sembrano vane e i sogni già infranti.

Quella torinese era l'ultima data del tour estivo di Luca Carboni, un'interminabile maratona *live* durata all'incirca centododici concerti. Se ne è festeggiata la fine, ieri sera, con saluti e abbracci dopo un paio d'ore di spettacolo. Il tenore dell'esibizione non si è mantenuto sempre costante, alternando momenti di coinvolgimento emotivo a parentesi stucchevoli. E nel complesso, considerando i cori e le fiammelle elementi d'obbligo dell'evento vivo, si aspettava una partecipazione più da parte del pubblico, specie nel finale.

Senza dubbio, il fare garbato del cantante emiliano non genera Quel modo delicato e sorridente di proporre parole e musica con chitarra acustica ora seduto al pianoforte non concede spazio a grandi abbandoni. E neppure la voce semplice (banale, per i più critici) che si ritrova tra la rabbiosa aggressività di Vasco Rossi e i toni melosi convince del tutto.

Però, al di là delle ragioni legate allo spettacolo, si aggiunge forse un altro motivo. Che i troppi concerti alla fine disperdono le energie emotive, apparentemente inesauribili, avari impegnati a seguire il percorso vivo rock. E della canzone italiana d'autore, cui tra l'altro Carboni viene indicato come probabile erede.

Clara Caroli

«Caro Gorbaciov» efficace instant movie firmato da Carlo Lizzani

TITOLO	**Caro Gorbaciov**
REGIA	**Carlo**
ATTORI	**Harvey Keitel Flaminia Lizzani**
GENERE	**Drammatico Italia**
SALA	**Lilliput**

Harvey Keitel dà volto al Bucharin immaginato da

Ammesso con nella selezione italiana che definitone a Venezia viene sempre chiacchierata, *Caro Gorbaciov* affronta ora nelle prime visioni un giudizio che finalmente non dovrebbe essere dettato dall'emotività.

Sembra incredibile ma a mese soltanto di distanza il polverone sulla riabilitazione di Nicholaj Bucharin e il pettegolezzo circa l'intervento d'una troupe in merito, risultano decantati punto per l'unico esame che il film meriti: quello relativo al linguaggio.

Certamente strano che Lizzani addirittura battuto in velocità le autorità sovietiche nel recupero del vecchio rivoluzionario, che il suo stesso persecutore Stalin aveva definito il più prezioso e notevole teorico partito. Di sicuro un militante marxista italiano certi nomi e certi fatti danno inevitabilmente una febbre polemica e creativa. La fretta allora esprime una sua esigenza cronistica, che forse la storia ha forza di cancellare.

TRAMA — Lizzani e il commediografo Zucchi hanno ristretto il racconto all'interminabile notte del '37 quando, in attesa dell'inesorabile arresto da parte della polizia segreta, Bucharin fece imparare a memoria a sua moglie Anna Larina una lettera indirizzata alle future generazioni sovietiche che aveva il peso d'un testamento spirituale.

Una serie di flash — l'uno in avanti nel tempo e altri all'indietro — rompono la tensione che tra due persone ridotte allo stremo in un appartamento Mosca si è creata momento del distacco. Il film avanti riguardo il titolo (una battuta rivolta dalla vedova al segretario del pcus) e si riferisce a un'immaginaria conferenza stampa retta dallo protagonista, una donna fortissima che vent'anni di carcere non riuscirono a piegare. I flash all'indietro riguardano i momenti iniziali dell'amore tra Nikolaj Ivanovic e Anna idealeccio infantile per lei e mera curiosità per lui che aveva 36 anni in più, fiammeggiante passione in seguito non stroncata neppure dalla fucilazione Bucharin.

Bucharin e Anna l'orrore della tirannia stalininna, con la sorpresa per la degenerazione dei comuni ideali e insieme la accumulata contro il dittatore spietato. film si danno addirittura per scontati fatti non provati, quali l'eliminazione violenta della moglie di Stalin.

GIUDIZIO — Sobrio e corretto, *Caro Gorbaciov* demerita. I suoi limiti, prevedibilissimi, derivano frettolosità nelle riprese: non si accenna esaurientemente alla funzione di Bucharin nella prima fase della rivoluzione sovietica, si insiste su particolari scontati come i fili per l'ascolto nascosti nella tappezzeria, non si sono costruiti modellini decorosi per gli edifici della Piazza Rossa scorti attraverso i vetri.

Lizzani stringe la rappresentazione stampo teatrale in tempi e modi incalzanti. Rispetto precedenti «instant movies» non si perde in sottolineature. Non sfigura il Bucharin di Harvey Keitel (per quanto più atteso alla Mostra nella parte di Giuda per Scorsese) mentre l'Anna Flaminia Lizzani, ritrosa e dura, mette a tacere le insinuazioni sul «nepotismo» del regista.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA	VOTO
★★★★★	ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★	SUCCESSO ●●●●
★★★	CONSENSO ●●●
★★	DISCORDI ●●
★	SCARSO ●

Lire 9/5000
Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso V. Emanuele 57 ☎ 644.531
Grosso è bello, di John Waters, con Divine, Ricky Lake, Sonny Bono, Debbie Harry (Usa Col.) — Il celebre cocktail del cinema underground americano, recentemente ricomparso alla ribalta con la giovanotta folk e ballerina del primi Anni 60. Non vet.
Commedia
Ore 16; 17,50; 19,55; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 644.531
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.552
Labirinto mortale di Peter Yates, con Kelly Mc Gillis, Jeff Daniels. Colori non vietato
Giallo
Orario 15,10; 16,55; 18,5 ★★/●●●
Ore 21,30 **Beetlejuice (Spiritello porcello)**. Bella morvarsi solo a chi vuol

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.552
Atalante di Jean Vigo, con Michel Simon, Dita Parlo, Jean Dasté. Colori Non vietato (Usa - copia) — In una coppia di sposi l'uno è chiaramente un orso, mandato in terra a procurare un moglie-capolavoro di donna, poiché che incarna il mito
Fantascienza
Orario 17,05; 16,50; 20,35 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 23 ☎ 667.166
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda
Commedia
Orario 16; 16,10; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 548.509
Bat 21 di Peter Markle, con Gene Hackman, Danny Glover — Una storia vera dedicata al colonnello Usa disperso nel lontano Vietcong a causa delle rivelazioni d'un medico missile
Drammatico
Orario 16; 16,10; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 840.160
Ragazzi Cattivi, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vet. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Cernaia 33/B
Due ragazzi e di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gerard Depardieu. (Francia - colori) — Ex detenuto, già rapinatore professionista si trova coinvolto in una rapina improvvisata da un padre di famiglia senza lavoro. Non vet. Ultimi giorni
Commedia
Orario 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN
via Garibaldi 33/2 ☎ 546.300
Platoon addio! di Oli Norton, con Terence Knox, Stephen Cafney, Joshua Maurer — Nei primi anni della guerra nel Vietnam gli americani si trovano a sostenere l'incredibile guerra di guerra che ne annulla la superiorità
Guerra
Orario 15,30; 17,15; 19,15; 20,55; 22,40

CRISTALLO
via Santa 5 ☎ 660.71.08
D. O. A. di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan. Charlotte Rampling. Colori non vietato — Un professore che perde il lampo e commercia gli rimane quando s'accorge di avere 24 ore di tempo prima di soccombere a un misterioso avvelenamento
Giallo
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Cavour 9 ☎ 543.422
Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non vietato — Una direttrice insegnante di piano si vede sottrarre il suo migliore allievo. Ma alla fine ne attende soddisfazione
Drammatico-sentimentale
Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.3241
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vet. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un vagabondo miracolato da un misterioso personaggio
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.3241
1000 del Museo del Cinema. **Coraggio a Pestrova** (60'): Continenti e gli aeronabili nemici (10'); **Il Museo Nazionale del Cinema** (25')
Ore 18,30 spettacolo unico
Intrigo a Hollywood di Blake Edwards. Non Vet.
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.3241
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non vietato — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato ai festival di Cannes
Biografia critica
Orario 15,40; 18,40; 22 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 372.087
Sulle tracce dell'assassino, con Sidney Rittler, Bibi Berenger — Parte l'operata, due cacciatori in montagna, tra la guida femminile con l'assassino e la guida maschio con l'agente (conclusione in mutuo)
Avventuroso
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
via G. Colombo 21 ☎ 669.799
Nosferatu a Venezia con Klaus Kinski, Barbara De Rossi, Christopher Plummer. Colori viet. 14 — Il vecchio vampiro, stufo dell'eterna... ha appena che potrebbe finalmente morire se una Pertanto si mette in cerca nella Laguna.
Horror
Orario 14,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Racconigi 6 ☎ 531.43.16
Alla maglie è una bestia di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici Eva Grimaldi. Non vietato — Sdoppiamento giochi-zione ribaltandosi per 30 mila anni, la Dea tripodella imbarcata in un pubblicitario la reincarnazione del primo amore.
Farsa
Orario 16,30; 18,30; 20,30; Non recensito

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 835.73.52
Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Viet. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gelosia di amare non smette nemmeno di fronte allo spazio dell'Aldo
Commedia drammatica
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via 21 Settembre 15 bis
Cara Gorbaciov di Carlo Lizzani, con Harvey Keitel, Flaminia Lizzani, Gianluca Favilla — Il rivoluzionario Bucharin insegna a memoria a moglie un on la generazioni future e la perestrojka.
Drammatico
Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 341.280
Il buio si avvicina di Kathryn Bigelow, con Adrian Pasdar, Jenny Wright. Non vietato — Sembrano lumi villani che si spostano vicendo di notte a bordo di un camper, invece rappresentano l'ultima incarnazione dei vampiri
Horror
Orario 15,40; 17,20; 19,00; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
Via Pomba 7 ☎ 210.284
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non viet. — I lazzi anche equivoci d'un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere
Farsa
Orario 15,45 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
Via Pomba 7 ☎ 210.284
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non vietato — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato ai festival di Cannes
Biografia critica
Orario 18; 19; 22 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 332.448
Le creature di Jean-Paul Ouelette, con Charles King, Mark Kittery Stephenson, Alexandra Durrell. Vietato 14 — Mini bellarsi delle vecchie credenze relative a case maledette dove si aggirerebbero spettri e vampiri
Horror
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Non recensito**

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 332.448
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda
Commedi
Orario 16; 16,10; 20,30; 22,30

[illegible]
via XX Settembre 15
Il segreto della piramide d'oro di Ken Kaspa con Cindy Lauper, Jeff Goldblum — Sensitivo e sensitiva, scoprono la coppa ideale per ordinazioni un tesoro degli Incas sepolto tra le valli delle Ande
Farsa
Orario 16; 16,10; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 810.108
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non Vet. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un vagabondo miracolato da un misterioso personaggio
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Aosta 2 ☎ 830.331
Codice privato di Francesca Marsili con Ornella Muti. — Una donna sola davanti al telefono e al computer rispolpera tutti del suo amore perduto. Presentato alla Mostra di Venezia
Orario 16,30; 18,30; 20,30; ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.795
Scuola di polizia 6, destinazione Miami di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf. Non vietato — La solita banda scatenata stavolta a Miami tenendo coinvolta nelle solite indagini per un furto di diamanti
Farsa
Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; **Non recensito**

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 13 ☎ 748.2987
Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Viet. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola di un uomo solo che per la gelosia di amare non smette nemmeno di fronte allo spazio dell'Aldo
Commedia drammatica
Orario 16,50; 18,45; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Bidone 77 ☎ 297.167
Pazzi da legare, con Kenneth McMillan, John Candy
Ore 21; 22,30 **Comico**
AMBRA RADA 22 Ore 19 Ultimo spettacolo di B. Bertolucci **Non recensito**
Drammatico

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Dalla 3 bis ☎ 812.3773
Ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, P. Sabatino (Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa.
Drammatico
Spettacolo unico ore 21 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 888.218
Guerre extraterrestri di Bertrand Tavernier, con B. P. Dornadieu, J. Delphy. Vietato 18 — Nel truce Medioevo un padre vista l'inimità della figlia e si lascia distruggere dalla violenta e insana passione. Ultimi giorni
Drammatico
Orario 20; 22,15 ★★

FORTINO
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Novalesa 9 ☎ 749.2383
Oggi riposo. Domani Nike

SELENE D'ESSAI
via Bologna 32 ☎ 674.171
Alla stagliera di Clare Peploe con Jacqueline Bisset, James Fox, Irene Pepas (G. B. 1988) Colori — Passato e presente si scontrano in un resort dell'Egeo, contornato da una regista che ha la sensibilità della gente del Nord per i costumi mediterranei
Commedia
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
v. Paola Sarpi 117, ☎ 612 1245
Oggi chiuso.

ARALDO
☎ 201.7842
Oggi chiuso.

CUORE
via Nizza 56, ☎ 657 668
Oggi chiuso. Da giovedì **Biancaneve e i sette nani**

FALCHERA
via Tirreno 30, ☎ 852 16 62
Oggi chiuso.

LANTERI
p. G. Cesare 82, ☎ 686.1247
Dirty Dancing 15; 18; 19,45; 40

MASSAUA
☎ 799.8828
Chiuso per riposo. Da giovedì **Fantasia**

VALDOCCO
12, ☎ 521.12.60
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
c. Orbassano 46, ☎
Oggi chiuso.

S. RITA
☎ 385.088
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

Via Baccina 18, ☎ 811.2520
Proibitissimo Marina Fre- (Nuova produzione '88). Colori Ore: 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. F. Cadorna 3), ☎ 484.621
Orge bisbetiche a di troppo per mogli in calore. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr Calandra 15)
Privat video. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 168, ☎ 521.5402)
Prima visione nazionale **Sex Bizarre** con Vanessa Del Rio e Anal Nuker. Colori. No stop dalle 10 alle 21

MAFFEI
(Via F. Tommaso 5, ☎ 668.334)
to Guy Royer, Hubert Olivier. Colori. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR
Colori
Spogliarelli, Mia Snow, Knoll. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
L'aspetto della con Eric Edwards, Jason Butler. Colori. Ap. 14,00 ultimo 22,30

PRINCIPE
(v. Pc. d'Acaja 45, ☎ 748.88.71)
Tracy Lords, i peccati della carne. Prima Colori. Ap. 15. ultimo 22,30.

SEX KING
(via Milano 8, ☎ 888.15.25)
3 special film in esclusiva, **The Sex King Erotic Festival: Voluttà infame di giovani** diplomati; **Orge segrete di una cerva legata: Tramax sexy bistro.** Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 500.886)
I calci peccati, con Paula Tayon e **Collegiali incestuosi** con Ginger Lynn. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.760)
Promesse di Lee Brown, All Moore (in esclusiva) Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA
(via Nizza 172, ☎ 664.5617)
Marina. Ap. 15 Ult

TORINO
(v. Borgaro 9, ☎ 570.368)
La bionda e 3 con Marina Lotar. Colori. Ap. 14,30; ult.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 1, ☎ 571.840)
Squadra del sesso, con Tony Lawson, Laura Storm, I visions assolute. **Transex Home Xmas (Signori dei cavalli).** Colori. No stop dalle 14 alle 24 (ult. 22,30).

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Pazza, ore 21.
CHIVASSO
CINECITTA': Pazza.
Sissi turbola e assassina. Viet. 18.
MODERNO: Mia moglie è una bestia.
CIRIE'
Giochi V. 18.
GRUGLIASCO
ROMA: di piacere.
MONTANARO
VITTORIA: Anni sexy femme - Mistine e Anuigrau: il piacere delle carne.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Good morning Vietnam.
ITALIA: Mr. Crocodile Dundee II.
RITZ: Sulle tracce dell'assassino.
SUSA
CENTRO: Baleri Tropez Vices, V. 18.
VALPERGA
ARMIRA: La bottega del piacere, V. 18.

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv al cinema e a teatro

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 27 SETTEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
27 settembre 1988
Tagliare con le apposite linee

TEMPO

Sestrieres acquista gli impianti di San Sicario Rinasce la «Via Lattea»

TORINO. ● [illegible] sotto un'unica gestione, [illegible] prossima stagione invernale, la celebre «Via Lattea», un'[illegible] sciistica di [illegible] mondiale per estensione e funzionalità, tutta percorribile «sci ai piedi». E' stato infatti raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione di tutti gli impianti di [illegible] Sansicario Ski S.p.A. — controllata da Sansicario Immobiliare —, da parte della Sestriere S.p.A.

Il comprensorio include 300 km di piste, [illegible] impianti di risalita con una capacità di trasporto di [illegible].000 persone/ora, 8000 posti letto in alberghi o residences e 40.000 posti letto in seconde case, 7 centri sciistici piemontesi di prim'ordine (Sestriere, Borgata, Sauze d'Oulx, [illegible]rio, Cesana Torinese, [illegible] [illegible] e Claviere) più un grande centro transalpino (Monginevro), tutti [illegible]ti «Via neve».

Fioriranno le piste sci con neve artificiale sulla collina di Superga

TORINO ■ Sarà possibile godersi «serate bianche» a Torino, mettendo scarponi e sci appena usciti dal lavoro e scendendo allegramente [illegible] Superga lungo piste perfettamente innevate e illuminate a giorno? Se andrà in porto il progetto elaborato [illegible] Politecnico [illegible] sarà presentato domani al Salone [illegible] Montagna di Torino, unico in Europa (lo sci «urbano» è in[illegible] in [illegible] e Giappone), potrebbe anche [illegible]dere, in un futuro nemmeno troppo lontano. [illegible] è un'idea che troverà molti ostacoli: dagli ambientalisti ai proprietari dei terreni sciabili, ai «puri» della montagna alla Reinhold Messner. Il progetto ritiene possibile realizzare quattro piste: la neve [illegible]be artificiale e la cremagliera farebbe d[illegible].

SERVIZIO A PAGINA 7

1402 (-6)

In ribasso

PREZZI [illegible]

Fiat	9.450
Fiat priv.	5.620
Ferrizzi	1.070
[illegible]	826
Generali	39.900
Pirelli spa	2.870
[illegible]	[illegible]
Ifi priv.	16.240
Cir	5.640
Interbanca	27.000
Gemina	1.485

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] PAGINE/ORA

STAMPASERA

[illegible] SETTEMBRE [illegible]

Squalificato a vita

Calcio: gli azzurri battuti dall'Urss 3 a 2

Ben Johnson si nasconde dietro la valigetta: si vergogna, giustamente

Sabato Johnson splendente [illegible] l'indice puntato contro Lewis, oggi la triste partenza da Seul con la sorella

Ben Johnson, radiato dal Comitato olimpico canadese, è ripartito per New York. Tutti sapevano che si drogava? A Lewis la medaglia d'oro

DAL N[illegible]

[illegible]L ● Ben Johnson il reietto della velocità ha lasciato stamani Seul per rientrare in patria a Toronto. Il Comi[illegible] olimpico del Canada non soltanto s'è astenuto dal prenderne le difese, ma ne ha decretato la squalifica a vita. Johnson era inebetito, incapace [illegible] tirar fuori una parola. Ieri, dopo il responso dell'analisi antidoping, s'è provato a raccontare [illegible] storiella che aveva il peso d'una pistola e patetica scusa. Un ignoto [illegible] spogliatoio, prima della gara, una bottiglia e lui ne beve il contenuto troppo concentrato su ciò che l'aspetta per pensare al rischio cui va incontro. [illegible]sumo naturalmente gli crede. Poi segue il silenzio.

Per [illegible] [illegible] azzardato [illegible] deve aver pensato: *«Meglio l'anabolizzante e il pericolo di una figuraccia mondiale, piuttosto che farsi battere nel [illegible] quello spocchioso americano»*. Lo spocchioso americano è adesso medaglia d'oro per meriti personali [illegible] comunque conquistato l'argento con il tempo di 9"[illegible]). Sul quadro della macchina acchiappadrogati il grafico rivelatore della presenza [illegible] anabolizzanti non dà spazio alle favole riparatrici. Johnson si «nutriva» da tempo a [illegible]ria fatta franca ai mon[illegible] di Roma e al meeting di Zurigo alla vigilia dei Giochi, lo ha illuso di poterla scampare anche a Seul.

Oltre ad aver perso l'oro e la faccia perderà i 4 miliardi di un contratto fondato sulla sua presenza di campione eponimo a Seul. Lo sponsor (Diadora) si guarderà bene [illegible] rispettare l'impegno [illegible] un atleta che è diventato il simbolo dell'imbroglio.

La notizia non ha però provocato una generale caduta dalle nuvole. E siccome tutti hanno messo da [illegible] pezzo di credere nella purezza delle Olimpiadi il caso Johnson finisce per rappresentare soprattutto la triste resa di fronte alle esigenze della pubblicità, degli sponsor, della macchina che ha risucchiato nei suoi congegni gli atleti più grandi dicendogli praticamente: se perdi sei cancellato, non esisti più, ti riscaraventiamo nel buio.

Avevamo detto, visitando e rivisitando i Giochi, che l'atletica olimpica distribuisce i primati [illegible] con il contagocce, sottolineando la differenza [illegible] i tanti meeting, ove non è difficile sfuggire ai controlli antidoping, e la massima adunata dello sport. Qui i capifamiglia, avendo già ceduto quasi in tutto (manca la partecipazione dei giocatori di briscola e siamo all'esaurito), vogliono dimostrarsi inflessibili almeno contro i mangiapillole e i cambiatori di sangue. E dietro il portentoso 9"79 di Johnson c'era un laboratorio chimico al completo.

L'annuncio ufficiale da parte del Comitato olimpico internazionale di aver preso atto della scoperta fatta dalla commissione medica e di aver accolto la proposta di squalifica di Johnson e il ritiro della sua immeritata medaglia, non poteva non provocare il commento di Carl Lewis. Il vero vincitore ha detto: *«E' questa la conferma di ciò che sospettavo da tempo. Certi risultati [illegible] mi [illegible]no mai sembrati naturali»*. E il suo allenatore, Tellez, [illegible] rincarato la dose: *«La stupidaggine maggiore è quella di [illegible] di passarla liscia. Esiste un gruppo di persone che noi conosciamo e che il preparatore di Johnson e perfino la federazione canadese conosce, che favorisce e sostiene il doping e il trucco delle gare. Ci auguriamo d'aver definitivamente chiuso con questa insopportabile truffa»*.

Il presidente del Comitato olimpico italiano, Gattai, ha espresso la propria amarezza e la speranza che l'episodio serva da esempio soprattutto ai giovani.

E adesso torniamo, seppur malinconicamente, all'Olimpiade della gente [illegible] (o supposta tale). Nella prova di ciclismo su strada aspiravamo a un posto, seppur secondario, sul podio. Il primo azzurro, Roberto Pelliconi, si è invece classificato settimo. L'oro è andato al tedesco dell'Est Ludwig; l'argento al tedesco occidentale Orpens e il bronzo al suo connazionale Haun. L'atletica, con la bandiera a mezz'asta, riprende domani le sue gare.

Gianni Ranieri

Apre Virdis Il pareggio Infine la sconfitta

[illegible] ● A tre mesi di distanza, si è ripetuta la beffa degli Europei: l'Urss, dopo i tempi supplementari, ha superato [illegible]lia per 3-2 al termine [illegible] un confronto duro e [illegible]ra[illegible]o dall'espulsione di Ferrara e da numerose [illegible]. Un successo che i russi si sono assicurati alla distanza, in virtù di una maggior continuità e freschezza. E dire che le cose, per la squadra di Rocca, si erano [illegible] molto bene: al 59', infatti, sono stati proprio gli azzurri a[illegible] [illegible] vantaggio con una prodezza di testa di Virdis che ha sfruttato la maniera ideale un preciso [illegible] traversone di Evani.

L'Urss, dimostrandosi collettivo potente e capace di [illegible] spunti di [illegible] [illegible] pratitutto con [illegible]to, ha prodotto una reazione a volte addirittura violenta che al 78', dopo che Rizzitelli [illegible] [illegible] il raddoppio di testa, le ha consentito di arrivare al meritato pareggio con un [illegible] gol di Dobrovolsky.

Nei tempi supplementari, il crollo. Al 2' minuto il solito Mikhailichenko colpisce di testa la traversa e un attimo dopo Narbekovas, raccogliendo un suggerimento di Savichev, batte Tacconi con [illegible] bel tiro rasoterra.

La gara si fa più dura e Ferrara, [illegible] ammonito, viene espulso. In dieci, gli azzurri subiscono il colpo [illegible] grazia: lo infligge Mikhailichenko, [illegible]ando Tacconi fuori dai pali e battendolo con un tocco preciso. A 1' dalla fine Car[illegible] realizza il [illegible] [illegible] consolazione.

EDILCASE

Una [illegible] organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto [illegible] secolo ha messo d'accordo migliaia [illegible] acquirenti e venditori di case.

Per i tuoi problemi immobiliari affidati [illegible] chi non [illegible] la bacchetta magica, [illegible] garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.

[illegible]: CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO
TEL. 011/54.51.54 - [illegible] S.r.l.)

SAETTA [illegible]

La mafia dichiara guerra La Sicilia accusa lo Stato «presente solo ai funerali»

PALERMO ● Ministri, giudici, dirigenti della polizia e alti ufficiali dei carabinieri stanno preparando la rispo[illegible] dello Stato alla sfida [illegible]ciata dalla mafia. Lo Stato non sarà presente soltanto ai funerali. A poche ore di distanza dai feroci assassini del giudice Antonino Saetta, uc[illegible] [illegible] figlio, e [illegible] Mauro Rostagno, ex dirigente di [illegible] diventato in [illegible] animatore di [illegible] comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti, [illegible] già stato [illegible]gnato un «pacchetto» di provvedimenti destinato a [illegible] diventare [illegible] incisiva la lotta [illegible] cosche. Il ministro dell'Interno Antonio Gava [illegible] promesso in una riunione a Caltanissetta che i poteri e gli appoggi all'alto commissario per la lotta [illegible] [illegible] saranno [illegible] cresciuti. [illegible] pensa anche all'aggiornamento della legge Rognoni-La Torre, secondo alcuni superata.

SERVIZI A PAGINA 5

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 20

LAS VEGAS

Q	K	♣	K	Q	♡
♠	Q	♢	♠	♠	Q
♢	♠	K	♢	♡	♣
♠	♢	♡	♠	K	♡
♢	♡	Q	♡	LAS VEGAS	♠
♢	♠	Q	K	♠	K
Q	LAS VEGAS	♢	♠	K	K
♠	♡	♢	LAS VEGAS	K	♣
Q	K	♢	Q	K	K
♠	♡	♢	K	♡	Q
♢	♠	♡	Q	♠	♡
K	♡	♠	♢	Q	♠
♢	♡	♠	Q	K	♣

I MUSEI

Per chi ama l'antica civiltà fiorita sulle sponde del Nilo non c'è solo il Museo Egizio di Torino: anche Asti ospita mummie, sarcofaghi e una piccola interessante raccolta di statuette, sigilli e monili

Una statuetta in bronzo raffigurante un cane, conservata nel piccolo museo egizio di Asti. A destra, il Battistero di San Pietro

Collezione di tesori dell'Egitto dei Faraoni

Il piccolo museo egizio è inserito nel Museo archeologico e paleontologico che ha sede nel Battistero di San Pietro in corso Alfieri 2.

Occupa [illegible] al primo piano sopra il chiostro. E' aperto [illegible] pubblico dal [illegible] tedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 [illegible]. La domenica [illegible] 9 alle 12. Chiuso il lunedì.

Il Museo archeologico raccoglie materiale in parte di ritrovamento locale, in parte acquistato da collezionisti astigiani alla fine del secolo scorso e [illegible] Novecento. La sala di paleontologia è dedicata ai fossili del Terziario recente del Monferrato e dell'Astigiano.

Nei locali del Battistero era anche ospitato il Museo lapidario [illegible] però è emigrato nella cripta di Sant'Anastasio in [illegible] Alfieri 357.

[illegible] Battistero è possibile acquistare il catalogo della collezione egizia curato [illegible] Regione Piemonte, dal Comune di Asti e [illegible] Soprintendenza delle Antichità egizie di Torino.

Per informazioni telefonare al numero 0141 353.072.

E la mummia riposa nel Battistero

Ad Asti, sopra il chiostro di San Pietro, c'è un piccolo museo egizio

Parliamo un poco di mummie. E parliamone ad Asti dove l'edificio che contiene la piccola raccolta museale egizia — il Battistero — è stato rianimato dal Palio che nella prima giornata di festeggiamenti lo ha invaso con armigeri, sbandieratori e musicanti. «Un museo piccolo, ma importante» precisano due astigiane «verniciate»: Rosellina Gunrene segretaria della Camera di commercio e Ada Quirico rettore del rione Cattedrale. Ma, chissà perché è poco frequentato dal pubblico.

Curiosamente anche la sede del museo, il Battistero, che è senza dubbio una delle più emozionanti e limpide memorie del Medioevo astigiano non è ancora stato valorizzato come è stato di recente il Duomo. Se pur rimaneggiata nei secoli, la Cattedrale ha infatti trovato un generoso sponsor nella Cassa di Risparmio astigiana presieduta dal dottor Giovanni Borello che le ha dedicato uno splendido volume-indagine riccamente illustrato («Asti, un duomo, una città»).

Uno splendido Battistero — Il Battistero di San Pietro in Consavia alle porte della città è una preziosa testimonianza della cultura romanica che nel IX-X secolo si diffuse in Europa disseminando l'Astigiano di edifici religiosi, [illegible] prattutto battisteri e campanili, auspicio e stimolo di rinascita sociale. Annesso a quella che fu la sede della Compagnia [illegible] Cavalieri Gerosolimitani di San Giovanni fondata nel 1120, è una bassa costruzione ottagonale con [illegible] tiburio [illegible] ottagonale [illegible] to [illegible] archetti. [illegible] si presenta, in [illegible] praticello incastonato da [illegible] scura [illegible] ce di alberi tra cui spuntano piccole erme di antichi romiti, suscita sensazioni di remote [illegible] e lo spoglio interno con il suo giro di basse colonne di mattoni alternati a tufo ne accresce la suggestione.

Ma il forestiero che voglia [illegible] l'immagine viene cortesemente indirizzato dai custodi al più vicino tabaccaio il quale a [illegible] volta non offre altro che una cartolina a scomparti in cui il [illegible] è ritratto assieme ad altri monumenti. Solo la cartoguida [illegible] Asti De Agostini lo presenta in prima pagina, ma [illegible] guida che l'accompagna gli dedica solo poche righe nel capi[illegible] dei monumenti religiosi. E' però un punto di incontro per gli studiosi: [illegible] chiostro e al primo piano sono infatti ospitate le raccolte di Paleontologia e [illegible] Archeologia e, in una sala, le testimonianze dell'Antico Egitto.

Più fortunato del [illegible]ero che le ospita, le «mummie astigiane» sono sponsorizzate dal Comune e dalla Regione con un accurato e spesso catalogo (testi di Enrichetta Leospo) che restituisce ai morti oggetti calore e personalità proponendo di fare della raccolta «un lucido e comprensibile libro di testo».

La [illegible] era stata messa assieme alla fine dell'Ottocento dal conte Leometto Ottolenghi che nel 1903 la donò al Civico museo generale in Palazzo Alfieri di cui si era fatto promotore. Vent'anni dopo l'Archeologia emigrò nei locali vicini al Battistero all'inizio di corso Alfieri. Nel 1915 Schiaparelli, direttore del Museo di Antichità di Torino, per invito del sindaco di Asti visitò il museo e stilò un elenco degli oggetti che nel '32 servì probabilmente al Gabiani per la compilazione di un primo catalogo. Sono esposti un centinaio di pezzi, documentazione interessante degli usi religioso-funerari.

La raccolta è nata nel secolo scorso come collezione privata, in un'epoca in cui l'Egitto era di moda ed era presente in molte case con le curiosités che mercanti e diplomatici avevano riportato dai loro viaggi lungo il Nilo e con i materiali provenienti da scavi sul territorio nazionale (imitati dalle botteghe artigiane), soprattutto statuette, amuleti, scarabei prodotti per così dire in serie e di cui purtroppo non è disponibile accertare la provenienza originaria.

La giovane Meret dai neri capelli — A presentarsi per prima ai visitatori guidati dal catalogo è una donna, forse nobile e probabilmente giovane: Meret dai neri capelli e dalla pelle di cera (queste le tracce di colore recuperate dal restauro). Se ne sta in un frammento di tabella proveniente da un'edicola funeraria forse della necropoli di Giza, seduta davanti alla tavola delle offerte (mancante), su un seggio a zampe animali. All'inizio dell'Antico Regno infatti i notabili di corte godevano da parte del re di una rendita permanente che finanziava le offerte per il loro sostentamento nell'aldilà simboleggiato nella capitale della tomba dalla raffigurazione del «pasto funerario». In seguito, aboliti i privilegi funerari, le offerte sono sostituite da statue del defunto e dei suoi servitori e poi da immagini di attività artigiane (gli *ushabti*) che riproducono e prolungano la realtà terrena.

Meret nel suo viaggio senza ritorno dispone (come precisano i geroglifici) di un lungo elenco di offerte: bruciaprofumi a forma di coppa con coperchio conico a mitella, e vasetti ovoidali per la birra.

Iside che allatta Arpocrate, statuetta bronzea alta 14,2 cm. Sotto, a destra, un sarcofago femminile in legno stuccato e verniciato (XXI [illegible] Dinastia [illegible]

Statuetta magica raffigurante Thot Panteo con teste di sciacallo ai piedi. A sinistra, in centro pagina un sigillo di faience azzurra con le sembianze di Ptah-Pateco, dio popolarissimo ma d'aspetto grottesco

Quale dramma familiare era legato alla morte di questa nobildonna, accanto, in basso e sternata con lei quella che fu forse sua figlia, una bimba nuda con treccia e trangetta.

Ancora una donna, di circa 30, 35 anni alta un metro e mezzo con il capo rasolato e il resto stretto nelle bende annerite (oggi sotto vetro) era nel sarcofago di legno stuccato e verniciato che ne presenta il volto dipinto di giallo chiaro, grandi occhi bistrati, parrucca adorna di fiori e boccioli di loto. Essendo la «dimora dell'eternità» la [illegible] (XXI dinastia, area tebana) è decorata da una serie di figure (in parte cancellate): scarabei, avvoltoi, serpenti [illegible], geni funerari e geroglifici che suggeriscono alla defunta formule propiziatorie.

L'altra mummia del museo era un uomo di una cinquantina di anni che l'imbalsamatore ha fasciato maldestramente e al quale sono stati asportati i piedi. Era in un sarcofago più recente, (XXII-XXIII dinastia), anch'esso con volto rosso bruno, grandi occhi e orecchie a ventola.

Un terzo sarcofago, di cui è rimasto solo l'alveo e che probabilmente aveva la funzione di contenitore di un'altra cassa con mummia è decorato sul fondo con la [illegible] del dio Sokar-Osiri a testa di falco. All'esterno geroglifici [illegible] invocano vari dei perché concedano al *ka* del morto —Imset figlio di Iu — l'offerta di bovini, volatili, pane vino, latte, birra e incenso. C'è anche un piccolo mistero: [illegible] maschera di gesso di [illegible] greco romana che [illegible] il volto, bellissimo, di una mummia che non si sa però quale sia.

Vasi canopi e magici scarabei — Dei q[illegible] [illegible] (vasi con coperchio a testa umana o di animale che [illegible] tenevano i visceri tolti per l'imbalsamazione) il più elegante è quello di Tadiher di alabastro con geroglifici neri. Un amuleto privilegiato era lo scarabeo che spunta fuori come per generazione spontanea da una pallottola di sterco, simbolo di rinnovamento come il sorgere del sole. Pallo di diaspro verde, appeso al collo della mummia come «scarabeo del cuore» — spiega il libro dei morti — doveva persuadere il cuore a non smentire il defunto.

Usati come sigilli, gli scarabei si diffusero rapidamente in tutti i Paesi del vicino Oriente e del Mediterraneo. Il museo ne presenta in gran [illegible]: di pietra, di saponaria nera, di granito verde, di *faience* azzurra, di osso dipinto, assieme ad altri a forma di placchetta o raffiguranti l'occhio *udjat*, la colonna *tad*, [illegible] come il falco, la lepre, l'ariete, il uraleo, il gatto, geni funerari e piccole divinità (tra cui il popolarissimo Ptah - Pateco, un mostriciattolo dall'aspetto grottesco), *ushabti* (modellini del I Periodo intermedio e del Medio Regno che riproducono attività lavorative agricole) e statuette bronzee di dei: Iside che allatta Arpocrate, Nefertem, il torello Api venerato a Menfi, la statua magica di Thot-Panteo con teste di sciacallo ai piedi.

Vittoria Sincero

IN SICILIA

Summit di forze dell'ordine per preparare la risposta alla sfida lanciata dai boss

GAVA

«Sica scoprirà i killer» Poteri ancora maggiori per il super commissario

Caltanissetta. Gli uomini della Scientifica eseguono i rilievi sul luogo del duplice omicidio

E il governo annuncia «Lo Stato non s'arrenderà mai alla mafia»

PALERMO ■ Una [illegible] preferenziale» [illegible] interventi indispensabili per rafforzare la lotta alla [illegible]n. L'ha promessa Antonio Gava a Caltanissetta dopo un vertice operativo al massimo livello, uno dei tantissimi tenuti per fare il punto sulla guerra ai boss che ieri è ripresa [illegible] maniera estremamente preoccupante. L'assassinio [illegible] presidente della corte d'assise di appello di Palermo Antonino Saetta e del figlio Stefano, handicappato [illegible] di [illegible] anni, ripropone in tutta la drammaticità il [illegible] della lotta alla criminalità.

Il ministro dell'Interno [illegible] parlato di rapide decisioni [illegible] assicurare i più ampi [illegible]teri e i dovuti spazi di manovra all'alto commissario per la lotta alla mafia (il Parlamento deve [illegible] pronunciarsi), ma pure per scatenare una violenta controffensiva tendente a scompaginare il traffico di stupefacenti che alimenta le cosche a suon di miliardi. Gava ha anche parlato [illegible] necessità «entro fine [illegible] apportare le più volte proposte [illegible] ormai lungamente attese modifiche alla legge antimafia Rognoni-La Torre che, in un clima incandescente, alla fine del 1982 venne votata dopo il delitto Dalla Chiesa.

«*Daremo anche una risposta per assicurare* [illegible] *poranea celebrazione dei grandi processi alla mafia*» ha aggiunto il ministro dell'Interno, che a Caltanissetta è stato affiancato dal capo [illegible] polizia, dall'alto commissario per la lotta alla ma[illegible] e [illegible] comandanti generali dei carabinieri e della Guardia di finanza. Che il governo non intenda subire passivamente la linea dura decisa dai boss, la nuova svolta [illegible]guinaria decretata dai capi, l'ha [illegible] chiaramente [illegible] il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli rispondendo alla Camera [illegible] interrogazioni immediatamente presentate [illegible] vari settori parlamentari.

Anche il Csm è in Sicilia. Stamane una riunione plenaria nel palazzo [illegible] giustizia [illegible] Palermo, dal quale ultimamente per le verità sono venuti in prevalenza segnali sconcertanti per gli scontri tra i giudici più che fumate di guerra contro [illegible] cosche e quindi i componenti del massimo [illegible] magistratura si [illegible] trattenuti nell'isola per assistere nel pomeriggio ai funerali [illegible] presidente Saetta e del [illegible].

La sensazione netta è che [illegible] dottor Saetta sia stato assassinato per [illegible] «avvertimento», che più minaccioso [illegible] avrebbe potuto essere, rivolto a tutta la magistratura. [illegible] magistrato assassinato [illegible]probabilmente avrebbe presieduto il dibattimento [illegible] secondo grado per il maxi-processo alle cosche con 454 imputati conclusosi [illegible] primo grado [illegible] 16 [illegible] '86 [illegible] 19 ergastoli e condanne a oltre 3000 anni di reclusione, ma pure con 114 assoluzioni.

Antonio Ravidà

La legge Rognoni-La Torre non spaventa più i managers di Cosa nostra

ROMA ● «*La legge Rognoni-La Torre* [illegible] *superata. I gruppi mafiosi hanno imparato ad aggirarla: ormai per paura dei sequestri* [illegible] *beni,* [illegible] *investono più in terreni, aziende ed immobili. L'accumulazione mafiosa* [illegible] *ingentissimi capitali si riversa direttamente sul settore finan*[illegible]. [illegible] *ciò vuol dire che* [illegible] *il sistema economico italiano è in pericolo*». Questa affermazione Abdon Alinovi, presidente dall'83 all'87 dell'Antimafia, l'aveva pronunciata [illegible] [illegible], quando la vecchia commissione aveva chiuso i battenti per la [illegible] anticipata della passata legislatura.

A più di un anno di distanza da Alinovi, Gaetano Pellegrino, [illegible] generale della Guardia di Finanza, ha rotto qualche settimana fa il silenzio, dichiarando ad un'agenzia di stampa che «*la mafia ha raggiunto un piano di imprenditorialità multinazionale*» [illegible] rendere quasi inutile la legge che [illegible] sei mi permette l'indagine patrimoniale e la confisca dei beni agli appartenenti all'organizzazione mafiosa.

«*La legge La Torre* — [illegible] proseguito il gen. Pellegrino — *consente l'indagine su persone già in odor di mafia* [illegible] *basta. La mafia è ormai capace* [illegible] *spostare migliaia di miliardi da uno Stato all'altro. E' allora indispensabile* [illegible] *collaborazione con la Banca d'Italia e l'Unione italiana camere* [illegible] *commercio, il coordinamento* [illegible] *controlli e della ricer*[illegible] *per poter arrivare un'indagine ad ampio raggio sul piano internazionale*».

Il governo si appresta ora a varare la nuova Rognoni-La Torre, [illegible] quale [illegible] alcune settimane stanno lavorando insieme il ministro [illegible] Giustizia, Vassalli, e dell'Interno, Gava. Un impegno che il Guardasigilli ha definito «*di una difficoltà incredibile*», ma che dovrebbe essere ultimato nei prossimi giorni per consentire la presentazione [illegible] nuovo dispositivo al primo Consiglio dei ministri utile. L'obiettivo, visti i significativi [illegible] pur modesti risultati conseguiti [illegible] settembre dell'82 ad oggi, è quello di riuscire ad applicare in maniera più mirata e specifica la legge sui controlli patrimo[illegible] e [illegible] e aziende [illegible] aspetto.

Attraverso le [illegible] di Commercio, [illegible] esempio, in grado di avere a disposizione i dati delle aziende, si potreb[illegible] giungere [illegible] tempi rapidissi[illegible] [illegible] un elenco di tutti quei casi di abnorme crescita e ingiustificato arricchimento. [illegible] non è che un esempio.

Quello che appare ormai certo, è che non c'è [illegible] farsi troppe illusioni: lo Stato nella [illegible] lotta [illegible] mafia è sempre in eterno svantaggio. La guerra si è trasferita su [illegible] terreno più sofisticato e molto più redditizio.

«*La mafia* — ha osservato [illegible] proposito il giudice palermitano Giovanni Falcone — *ha adottato* [illegible] *più sofisticati per eludere i controlli. Ciò significa forse che* [illegible] *indagini bancarie non hanno più da essere? No, semmai significa che dobbiamo lot*[illegible] *a scuola per imparare queste nuove tecniche*».

Mino Lorusso

Mauro Rostagno morte con lupara

TRAPANI ● Sette colpi [illegible] pistola, ma gli hanno sparato anche con [illegible] lupara. Così è morto, ieri [illegible] alle 20, Mauro Rostagno, l'ex leader di Lotta continua che da dieci anni aveva dedicato la sua vita a combattere l' [illegible] [illegible] droga. Torinese, [illegible] anni, una [illegible] quando aveva appena 17 anni, grande amico di Renato Curcio con il quale nell'incredibile stagione [illegible] '68 si laureò in sociologia a Trento con 110 e [illegible]. Rostagno era innamorato [illegible] Sicilia, dei suoi paesaggi e dei suoi colori, del clima rovente durante la lunga estate, del mare. Era diventato [illegible] [illegible] «santone arancione» Bhagwar Rajneesh e [illegible]te anni fa con l'ex giornalista [illegible] ex editore Francesco Cardella, [illegible] trapanese con molta esperienze [illegible] a Milano dove fu anche editore dopo essersi fatto [illegible] nome al settimanale «Abc», [illegible]ito la comunità «Saman» per il recupero dei tossicodipendenti tra Napoli e Valderice, [illegible] 10 chilometri [illegible] Trapani. Proprio qui l'hanno ucciso, mentre rincasava nell'antica [illegible] ristrutturata che è diventata la sede [illegible] la comunità terapeutica con una delle [illegible] ospiti, Monica, di 26 anni.

Scesa dalla [illegible] [illegible] Duna, Rostagno stava aprendo il cancello, ma è stato affrontato [illegible] due sicari che hanno cominciato a sparare all'impazzata tra le urla della ragazza terrorizzata. Poi [illegible] fu[illegible] gli assassini a [illegible] immediati soccorsi prestati dai giovani [illegible] comunità. Rostagno dava ancora qualche debole segno di vita, ma è spirato mentre lo portavano all'ospedale. [illegible] e carabinieri [illegible] trovato accanto alla Duna frammenti [illegible] un fucile e questa circostanza li ha convinti che il killer che ha sparato [illegible] la lupara [illegible] rimasto ferito [illegible] scoppio dell'arma che impugnava.

Un mese fa con Marco Boato, Sofri, Pietrostefani, insomma tutto il vertice [illegible] «Lc», [illegible] Rostagno aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria [illegible] concorso nell'omicidio del commissario [illegible]. Lo sviluppo delle indagini [illegible] amareggiato Rostagno, ormai lontano dalla contestazione politica e tutto intervorato esclusivamente dalla sua crociata contro [illegible] la droga. «*Con quel fatto lì* [illegible] *c'entrammo,* [illegible] *c'è* [illegible] *straccio di prova*» aveva assicurato e l'aveva ripetuto anche dagli schermi di «Rtc», Radiotelecine, un'emittente televisiva trapanese nella quale da sette mesi dirigeva i notiziari giornalistici.

a. r.

Mauro Rostagno, era nato a Torino 48 anni fa

Era nato a Torino figlio d'operai di borgo S. Rita

TORINO ■ Oggi predicava [illegible] verbo di Bagwan Rajneesh [illegible] faceva chiamare *Sannyasin* («L'eterna beatitudine»). Ma la [illegible] storia era partita da Torino, dal quartiere operaio di [illegible] [illegible] e dai cancelli [illegible] Mirafiori. Mauro Rostagno era [illegible] [illegible] città subalpina nel 1941, figlio di due operai comunisti della Fiat, e per anni aveva rappresentato il loro [illegible] di riscatto sociale: «*Pensavano a me come un ingegnere, ma anch'io finii alla Fiat a fare l'operaio* — raccontò un'anno fa nell'ultima [illegible] —. [illegible] *a lavorare in Germania e in Inghilter*[illegible]. [illegible] 1968, però, «*l'anno che cambierà il mondo*» lo sorprende in Italia e per Rostagno comincia l'avventura di una vita con svolte improvvise, ma «*sempre impegnata, affascinata dalla vita e dalla voglia di difenderla e possederla*». [illegible] raccontano adesso, tristi e sconvolti, i suoi amici torinesi di «Lc».

Va a Trento, [illegible] assieme a Renato Curcio, fonda «Lotta Continua» con Marco Boato e i torinesi Guido Viale e Luigi [illegible] dirige l'organizzazione a Palermo, torna a Milano dove apre «Macondo», il suo primo «segno» al[illegible], infine l'esperienza fra i drogati e come guru «arancione». Mai domo, mai inquadrato a «tecnologico»[illegible] tanti altri «sessantotti». A Torino aveva lasciato [illegible] fallito e una figlia, Monica, che oggi ha 26 anni e lavora in banca. Dai genitori tornava qualche volta: due anni fa era morto suo padre e *Sannyasin* gli aveva [illegible]dicato un albero del pepe del suo giardino [illegible] Lenzi di Napoli ieri sera [illegible] hanno am[illegible] davanti a quel giardino.

e. bof.

A VERSAILLES

Giovedì al via la rassegna parigina riservata alle «quattro ruote»

Quando l'auto ama la «grandeur»

Il Salone quest'anno è stato definito «mondiale». Gli stands occupano una superficie di 190 mila metri quadrati. Le novità in vista del 1992

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● Sino ad [illegible] i Saloni dell'automobile, a torto o a ragione, venivano definiti «internazionali». Quello che invece si appresta ad aprire i battenti nella capita[illegible] francese (giovedì mattina per il grande pubblico, oggi e domani per [illegible] cosiddette giornate-stampa, dedicate a conferenze e presentazioni per gli addetti [illegible] lavori) è diventato «mondiale». La solita grandeur di «degolliana» [illegible] maniera? Gli organizzatori si limitano a rispondere [illegible] «il nuovo nome indica un'importanza ancora accresciuta ed un nuovo sforzo per servire meglio gli espositori ed accogliere meglio i visitatori».

In effetti per questa «prima» mondiale dedicata [illegible] quattro ruote non è [illegible] tralasciato nulla. I 190 mila metri quadri del grande complesso espositivo alla [illegible] Versailles vivono le ultime, consuete [illegible] febbrili della vigilia, ma sin d'ora non [illegible] intravedere un successo senza precedenti per la rassegna parigina.

Le novità anticipate [illegible] Case costruttrici, d'altra parte, costituiscono già per se [illegible] una garanzia di [illegible] interesse da parte dei visitatori. Grandi berline, prototipi, medie [illegible] [illegible] oc[illegible] rivolto al mer[illegible] unico europeo, l'altro al Duemila.

Cominciamo dal... futuro. Sono soprattutto i francesi a proporre [illegible] più interessanti soluzioni di ricerca: [illegible] Citroën con [illegible] Activa, la Renault con la Megane e la Peugeot con la [illegible]. A turno affrontano i temi più disparati: le quattro ruote sterzanti, le [illegible] intelligenti, il controllo elettronico del motore.

In tema di grandi berline la sfida si rinnova [illegible] i costruttori che tradizionalmente occupano questo spazio: la [illegible] è venuta a Parigi con una [illegible] [illegible]ata nel look e nella meccanica; la [illegible] si accattiva le preferenze [illegible] clienti sportivi con la M6, berlina [illegible] grandissime prestazioni sportive. Gli altri due tedeschi che da anni sono al vertice di questa categorie di automobili presentano rispettivamente l'Audi V8 e la Mercedes [illegible] 16 valvole, [illegible] un motore che è passato dai «vecchi» 2[illegible] centimetri agli attuali 2600 (e di [illegible] la potenza è [illegible] a [illegible] cavalli e la velocità a 230 chilometri l'ora). [illegible] Svezia, infine, la Volvo, con una 760 che [illegible] [illegible]tato il motore a sedici valvole e alberi controrotanti come la Thema.

E veniamo alle automobili più accessi[illegible] Non è un mistero che la «guerra» a livello europeo [illegible] svolgerà nell'immediato futuro all'interno del segmento C, cioè tra [illegible] tomobili [illegible] media cilindrata. [illegible] [illegible] qualche nome, [illegible] ranno le Tipo, le Golf, la Re[illegible] 19, a disputarsi un mercato che in Italia [illegible] fine agosto «valeva» [illegible] vetture [illegible] in Francia — nello stesso periodo — 275.200. Prospettiva? In Fiat sono [illegible] (anche se la battaglia si preannuncia difficile) che la Tipo ha [illegible] carte in regola per sbaragliare il campo. Il Salone di Parigi, sia pure a grandi [illegible] dirà [illegible] ha ragione.

Eugenio [illegible]

La Tipo: [illegible] fine maggio [illegible] partita [illegible] conquista del mercato francese

IDEABIELLA

Aperta sul Lago Maggiore una variopinta vetrina con le novità dei tessuti

BIELLA ● Si è inaugurata questa mattina nei saloni del grand hotel [illegible] d'Este [illegible] Cernobbio, quasi interamente requisito, Ideabiella, la manifestazione che si svolge due volte l'anno, all'inizio di primavera ed [illegible].

Lo splendido scenario del lago [illegible] Como fa da sfondo alla quattro giorni della più importante rassegna tessile italiana (vi prendono le 50 [illegible] [illegible] del settore e 33 sono biellesi) che [illegible] oggi fino a venerdì presenta [illegible] collezioni per uomo autunno-inverno [illegible]. Millecinquecento clienti provenienti da ogni angolo del mondo dalla Germania, tradizionalmente [illegible] [illegible] numero uno per l'export [illegible] Stati Uniti, dal Giappone all'Australia affolleranno i vari piani [illegible] [illegible] secondo [illegible] calendario prestabilito: oggi e domani [illegible] è aperta ai compratori stranieri [illegible] gio[illegible] e venerdì [illegible] giornate riservate principalmente ai grossisti italiani.

In vetrina come sempre sarà il tessuto pregiato di ottima fattura e di altissima qualità, destinato ad invadere [illegible] [illegible] boutique dei cinque continenti, realizzati in lana finissima, cachemire e seta.

In più, come sempre, Ideabiella costituisce il più valido indicatore del settore per il prossimo anno. Sostiene Ser[illegible] Loro Piana, presidente dell'associazione: «*Da questi quattro giorni si* [illegible] *una panoramica esatta dell'andamento della produzione per i mesi seguenti e si percepiscono i segnali del mercato in generale. L'equazione di Ideabiella è di facile soluzione: se la clientela risponde il trend settoriale sarà positi*[illegible]. *In* [illegible] *confronto il ramo attraverserà di certo* [illegible] *periodo difficile*».

Questa ventesima edizione è particolarmente attesa dagli imprenditori biellesi, anche perché nel comparto [illegible] [illegible] segnalati sintomi [illegible] rallentamento. Compito [illegible] Ideabiella è infatti quello [illegible] trainare (e [illegible] del caso rilanciare) [illegible] dell'intero comprensorio.

[illegible] vigilia qualche preoccupazione esisteva anche [illegible] il tessuto di alta qualità, di lana o [illegible] fibre naturali nobili, sta andando bene. A rivestire un ruolo [illegible] primo piano [illegible] soprattutto la stoffa per abito, seguito a [illegible] [illegible] tessuto per giacche.

Invece al di sotto della media sono le richieste per il tessuto da pantalone.

r. cy.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Peloschi

di anni 63

Con infinito dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Margherita Giorgiana e i figli Giorgio con Anna, Giulio e Valentina con Paolo con Luisiana, Barbara, Alessandra e Paolo; Pulvio con Umberto, Livia, Claudia, Giulio e Alessandra; il genero Gian Carlo Perseditti e la nipote Martina con Massimo; la sorella Speranza con le figlie e i nipoti tutti; la nipote Maria Carmela.
— Rivoli, 23 settembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori e dipendenti tutti della Editrice La Stampa partecipano al dolore dell'ing. Paolo Peloschi per la morte del papà

Giulio Peloschi

— Torino, 27 settembre 1988

La Direzione e la Redazione di La Stampa partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale ing. Paolo Peloschi per la morte del padre

Giulio Peloschi

— Torino, 27 settembre 1988.

La Direzione e la Redazione di Stampa Sera partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato, ing. Paolo Peloschi, per la morte del PADRE.

Il Consiglio di Fabbrica dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore dell'Amministratore Delegato per la perdita del papà

Giulio Peloschi

— Torino, 26 settembre 1988

Il Gruppo «Auziliari La Stampa» prende parte al lutto dell'ingegner Paolo Peloschi, amministratore delegato dell'Editrice, per la morte del padre

[illegible] Peloschi

— Torino, 26 settembre 1988

Dirigenti e personale della ITEDI - Italiana Edizioni S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Paolo Peloschi e famiglia per la perdita del padre signor

Giulio [illegible]oschi

— Torino, 26 settembre 1988

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass, partecipano sentito dolore dell'ing. Paolo Peloschi e della sua famiglia per la

Giulio Peloschi

— Milano/Torino, 26 settembre 1988

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Federale, i Direttori e i «Dirigenti della Federazione Italiana Editori Giornali sono affettuosamente vicini nel dolore gli amico e collega Paolo Peloschi Amministratore Delegato dell'Editrice La Stampa per la scomparsa del padre

Giulio Peloschi

— Roma, 26 settembre 1988

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il Direttore Responsabile, i Direttori Amministrativi, i Dirigenti, i Giornalisti, e gli impiegati dell'Agenzia Ansa partecipano a grave lutto che ha colpito l'ing. Paolo Peloschi Consigliere di amministrazione dell'Agenzia, per la morte del padre

Giulio Peloschi

e si associano al dolore della famiglia.
— Roma, 26 settembre 1988

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo ed i Soci della Associazione Italiana Stampatori Giornali partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Paolo Peloschi amministratore delegato de «La Stampa» per la scomparsa del PADRE.

Rosanerio e Gaetano Scardocchia sono vicini all'amico Paolo per la morte del padre

Giulio Peloschi

— Torino, 26 settembre 1988.

Luigi Bernardelli si unisce al dolore dell'amico Paolo Peloschi.

Alberto Nicolello prende parte al dolore di Paolo Peloschi per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 26 settembre 1988

L'Unione Stampa FIAT partecipa commossa al grave lutto che ha colpito l'ing. Paolo Peloschi
— Torino, 26 settembre 1988

Enrico Artieri e Francesco Paolo Maltinti partecipano commossi al dolore dell'ingegner Paolo Peloschi per la scomparsa del padre signor GIULIO.
— Torino, 26 settembre 1988

Cesare Arnaboldi partecipa al dolore dell'ingegner Paolo Peloschi per la scomparsa del padre signor

Giulio [illegible]

— Torino, 26 settembre 1988.

Giovanni e Liliana Giovanchelli prendono parte al dolore dell'amico Paolo.

Umberto e Ornella Cattini sono vicini a Paolo Peloschi.

Luisa Cardano di Montemarzolo si [illegible] al dolore di Paolo Peloschi per la scomparsa del PAPÀ.

Franco e Pierangelo Cassia partecipano al dolore di Paolo e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Mimma e Sandro Calcetta [illegible] vicini a Paolo Peloschi.

Antonio e Rita Pellicola sono stati lungamente vicini a Paolo e famiglia.

Franca Calleri partecipa al dolore dell'ing. Paolo Peloschi

Gianni e Laura Gatti sono affettuosamente vicini all'ing. Peloschi e famiglia nel dolore per la perdita del PAPÀ.

Giuseppe e Ida Strada partecipano commossi al lutto dell'ing. Paolo Peloschi e famiglia

Luigi Mantovani prende parte al lutto dell'ing. Paolo Peloschi

Carlo Bramardo prende parte al lutto dell'amico Paolo Peloschi

Eleonora Bertolotto è vicina a Paolo Peloschi in questo momento di dolore

Umberto Zanotto partecipa al dolore di Paolo Peloschi

Lisa, Massimo, Graziella, Elisa sono vicini a Paolo e famiglia

Francesca Alasia e famiglia prendono vivamente parte al dolore di Paolo

Alberto e Anna Fassi sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia.

Giacomo ed Elisa [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di Paolo.

Marco Benedetto partecipa [illegible] che ha colpito l'amico Paolo

Lorenzo Jorio partecipa al lutto dell'ing. Paolo Peloschi

[illegible] Gastaldi e Vicino all'amico Paolo.

Roberto Crespi prende parte al dolore di Paolo e della famiglia

Ravida Flammenga è affettuosamente vicino a Paolo e alla sua famiglia.

Valerio e Emilio Madli partecipano al lutto di Paolo.

La famiglia Vota è affettuosamente vicina al caro amico Paolo.

Franco e Pia Pastore prendono vivamente parte al lutto dell'ing. Paolo Peloschi

E' vicino all'ing. Peloschi il segretario della Filsc, **Francesco Barbagallo.**

Piera e Gino sono affettuosamente vicini all'amico Paolo.

Partecipano con affetto al [illegible] e famiglia gli amici:
Carlo e Maria Cristina; Cocco e Luisa; Gianna e Dolly; Vanni e Carla.

Partecipano al lutto dell'ing. Paolo Peloschi

Giovani Cassini
Antonietta Michelotti
Mariangela Marzano
Luigi Valenti
Roberto Andreis
Silvia De Gleo
Gianni Baldi
Ugo Pistrangelo
Natalia Negro
Guido Merlo
Enrico Pons
Elena Turaglio
Mario Dondero
Franca Audello
Livio Mosca
Piero Testa
Fabrizio Ferraro
Domenico Tarantelli
Giovanni Zeppegno
Il Reparto Manutenzione
Giovanni Alai
Gian Carlo Antoniotto
Gustavo Leoncini
Riccardo Orbassini
Bruno Furlan
Clemente Tardivo
Riccardo Vespignani
Angelo Milesi
Emilio Miola
Annibale Mosca
Antonio Cogoni
Umberto Negrini
Gianfranco Vaglienti
Bernardino Bellissimo
Michelangelo Giorgi
Mario Sali
Graziella Gilardi
Ezio Manna
Pietro Bel
Sergio Berra
Michele Calogero
Giuseppe Rus Bevilacqua
Piero Martinetti
Luigi Mastracappa
Carlo Drago
Giuseppe Perporato
Antonio Bianchinotti
Luciana Magna Pepe
Alessandro Alberto
Mario Alvaviore
Francesco Boccaleri
Giuseppe Broglia
Giuseppe Cantore
Antonina Campolo
Valentino Chiampiatto
Giancarlo Febbri
Edoardo Fasolo
Carlo Fino
Gianpietro Ferni
Domenico Pignataro
Eurosia Giachino
Mariano Luca
Franco Milanesio
Domenico Pennuncl
Ezio Vigorito
Alberto Tandurri
Luigi Cortese
Piermario Capovino

Partecipano commossi al grave lutto
Giuseppe Clerico
Carlo Bersano
Virginia Vino
Luigi Brandino
Patrizia Catalano
Gianna Tiana
Franco Rotal
Carla Ferrini
Margherita Clerici
Piero Ferro
Luciana Perrati
Sibilla Grasso
Elisafranco Chiappone
Graziella Garello
Ines Teso
Ugo Meiso
Cesima Enrico
Riccardo Fogli
Angelo Grisendi
Ufficio Contabilità Clienti
Maria Miglio
Roberta Rosa
Aldo Molina
Giuseppe Delmastro
Marco Barigione
Domenico Ceccarani
Lukas Lavo
Margherita Cardano
Mariacandida Adriano
Mauro Cavallo
Roberto Corti
Edoardo Macchiarello
Antonietta Schiavelli
Mauro Bongiorno
Marilena Milanesi
Carla Gricarelli
Elio Biancalà
Ave Mussetti
Francesco Tomasi
Rosalba Salerno
Raffaella Spattini

Partecipano al dolore dell'ing. Peloschi
Giancarlo Ardissone
Enrico Balbarini
Franco Gallizio
Giovanni Girando
Enrico Grosa
Dante Marchetti

Il Reparto Fotostiri [illegible] piange al dolore dell'ing. [illegible]

I portaspilotti de La Stampa partecipano al dolore dell'ing. Peloschi

I centralinisti de La Stampa partecipano al lutto dell'ing. Peloschi

Partecipano al [illegible] chi:
Graziano Castino
Maurizio Carribori
Bruna Giolitto

Emilio Bage partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Paolo Peloschi.

L'Ufficio Commerciale e Marketing partecipa al lutto dell'ing. Paolo Peloschi per la scomparsa del PAPÀ

Partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. [illegible]
Fabrizio Arnaud
Corrado Carroll
Gianni Bonello
Mario Bruni
Bartolomeo Penero
Vittorino Pellizzari

Giampiero Valeri, Corrado Chiapperini, Giorgio Ercoli e Dipendenti Giornali Internazionali partecipano al lutto [illegible] Paolo Peloschi

La Redazione Sportiva di Stampa sera vicina a Paolo Peloschi.

Livio Berzio partecipa al lutto dell'amico Paolo Peloschi.

Gigi Montana è vicino al dolore dell'amico Paolo

I Soci e il Consiglio Direttivo Circolo aziendale partecipano al dolore [illegible] minuzzatore delegato dell'Editrice «La Stampa» ing. Paolo Peloschi.

Rina Castagno è vicino a Paolo Peloschi

È mancata a noi tutti
Luisa Medelin
in Visentin
A funerali avvenuti lo annunciano, il marito Daniele, genitori e parenti tutti
— Torino, 23 settembre

Confortata dall'affetto dei suoi cari è prematuramente mancata
Florina Marietti
Lo annunciano il [illegible] Ornella [illegible] sposo, figlio, cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Pisa d'Asti
— Torino, 27 settembre 1988

Le piangono i cugini Paolo, Maria, Franco, Bernadetta, Wanda e Lino con rispettive famiglie

Mirella Salvatore Sarti e Andrea si condoleranno sempre con affetto la carissima FIORA.

Luisa e Sandro Longo piangono la cara
Florina Marietti
— Torino, 27 settembre 1988.

Guido Carlo e famiglia, ricordando con affetto e stima riconoscenza la cara FIORA, si uniscono al lutto dei suoi familiari

Ci ha lasciati
Carlo Arduini
Lo annunciano con dolore la moglie Gemma, i figli Edgardo e Piera con le mogli Giancarla, Rosanna ed i nipoti Luisa, Claudia e Matteo. Un ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento. I funerali si terranno il giorno 28-9-1988, ore 8,15 part. S. Agostino
— Torino, 27 settembre 1988

Franca, Marta con Gianni e Marco, Aldo ringraziano e ricordano con tanto affetto zio CARLO.

Rocco La Rocca partecipa dolorosamente al dolore di Piero per la perdita del Papà.

Carla Spriano Galgotti Serra partecipa l'imprevista scomparsa del congiunto della sua vita

Paolo Spriano

La camera ardente sarà aperta martedì 28 settembre dalle ore 9 presso la Federazione Comunista di via dei Frentani e la tumulazione d'addio avrà luogo alle ore 11,30 di giovedì alle facoltà di Lettere della Città Universitaria.
— Roma, 27 settembre 1988.

Il Dipartimento di Studi Storici dell'Università «La Sapienza» di Roma annuncia con desolazione l'improvvisa scomparsa del proprio collega

Paolo Spriano

I Docenti e il Personale del Dipartimento partecipano al dolore dei familiari e di tutto quello culturale italiano.
— Roma, 27 settembre 1988.

Paola e Cesare ricordano con affetto il partigiano PELLEI.

Partecipano il loro affetto a Carlo e Bianca Dudovich Sarti, Paola, Dario, Andrea Dobelli e Collaboratori del Centro Studi Piero Gobetti.

La Casa Editrice Einaudi, annuncia con profondo dolore la perdita prematura di

Paolo Spriano

amico e collaboratore di sempre, e ricorda la sua passione civile e il suo famoso contributo alla storia del PCI.
— Torino, 26 settembre 1988.

[illegible] di tutto.
[illegible]rta
Norberto Bobbio
[illegible] Casoni
[illegible]Castelnuovo
[illegible]o Cattaneo
[illegible] Corsi
[illegible]Bertini Sestino
Ernesto Ferraro
Paolo Fossati
Delio Frigerio
Luciano Gallino
Natalia Ginzburg
Renata Ley
Bepi Mastrocci
Massimo Mila
Rita Orengo
Lalla Romano
Gian Carlo Sapelloni
Vittorio Strada
Franco Venturi
Corrado Vivanti

Giulio Einaudi, turbato per l'improvvisa perdita di PAOLO ricorda una lunga e fraterna amicizia ed è vicino a Carla con affetto.
— Torino, 26 settembre 1988

Il Coordinatore, gli Impiegati e l'Amministrazione del Condominio di corso Gramsci 191/7 partecipano al dolore della famiglia.

Carla, Carlo e Giovanni Viglio partecipano al dolore della famiglia Rinaldi per la perdita di nonna CAROLINA.

— Addio ZIA. Milly Giovanni Alberto e ricorderanno sempre

Orgogliosamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Peroglio Longhin
anni 77
Lo annunciano la moglie Nina Audi Grivetta, il figlio Nando con la moglie Margherita e figlio Luca, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Montalto 18 mercoledì 28 corrente alle ore 13,30 per Acceglio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abitazione Casa Avidi 35. Il presente a partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman da Torino per Rocca e ritorno
— Torino, 26 settembre 1988

Sentitamente è mancato
Riccardo Giacomo Chiarottini
anni 79
Lo piangono la moglie Albina, la figlia Rita col marito Roberto e figlio Roberto, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tirreno 71). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1988.

È mancato un uomo buono e generoso
Alfredo Viola
ved. Vittoria Veneto
anni 90
Affranti lo annunciano i figli Antonietta, Armando, Pina, Carmina, Salvatore, Ernesta, Gino, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Surgo. Funerali 28 settembre ore 10, Corso Acacie/Cecchi.
— Torino, 26 settembre 1988

Piangono papà ALFREDO, Adriana, Anna, Carolina, Lisa, Giorgio, Gli Leydesi.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Giovanna Verderone
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Primo, la nuora Giovanna, i nipoti Nadia e Tina, Paola e Paolo e l'adorata Elena, la consuocera Rita con figli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Reparto Rieducazione dell'ospedale Maria Adelaide ed in particolare alla dottoressa Estanislao e alla signora Caserta per le amorevoli cure prestate. Funerale mercoledì 28 settembre ore 10 partenza Corso Giulio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 settembre 1988

Marisa e Margherita Lusarletti si uniscono al dolore della famiglia.

Giuseppe, Rina e Aldo Crosetto sono affettuosamente vicini a Primo e Giovanna per la perdita della cara MANINA.

Gli amici Carmella, Seppia, Rosa partecipano al dolore della famiglia

È mancata
Giuseppina Rosso
ved. Merlo
anni 80
La piangono il figlio Luciano, la nuora Liliana Vercellone, nipote Marina con Piero e la piccola Valentina. Un particolare ringraziamento al signor Giuseppe Canna. Funerale mercoledì 28 corrente ore 10 cappella Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1988.

Sorella e nipoti annunciano addolorati la scomparsa di
Giuseppe Magni
I funerali avranno luogo in Torino giovedì 29 settembre partendo da cappella Maurizziana.
— Milano, 27 settembre 1988.

Claudia Mussidi ricorda con gratitudine il signor MARIO, quale maestro di vita e lavoro.

Per la perdita della MAMMA sono vicini a Renzo gli amici:
Irio Franco Adriana; Marinella Francesco; Gino Angela; Adriana Secondo; Giulio Sonia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Katty Leonardis
nata Di Martino
La annunciano con immenso dolore il marito Piero, la figlia Rosanna col marito Mauro Reta. Si ringraziano i colleghi medici ed in particolare il prof. Luigi Bobbi, l'amministrazione, le suore e tutto il personale della Clinica Fornaca, che tanto affettuosamente l'hanno assistita. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 alle ore 11,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro) e proseguiranno per Limone Piemonte (Cn)
— Torino, 26 settembre 1988

Alberto Anna e Olivia d'Andrea partecipano commossi al dolore di Piero e Rosanna per la perdita della cara KETTY.

Alberto Pagliano partecipa al dolore della famiglia Leonardis

Dalla tua tavola, un ricordo. Marcella Chiapperia.

Dottor Gildardi è pensosamente vicino all'amico Piero in questo tristissimo momento

Gli zii Nino e Tilde De Marco con i figli Francesco e Gisella e rispettive famiglie si uniscono al vivo dolore di Piero e Rosanna per la scomparsa dell'indimenticabile KETTY.

Sergio, Alessandro e Barbara ricordano KETTY.

Gioconda e Paola salutano sempre nel cuore la carissima KETTY.

Beatrice Cesare e Giuseppe Maria Cristina, Renato Salvagnini e Giorgio Garbiglia, partecipano affettuosamente al dolore di Rosanna e dei papà

Luciano e Cristina sono affettuosamente vicini a Piero e Rosanna nel dolore per la perdita della cara KETTY.

Umberto Cravedi partecipa al lutto della famiglia.

Le famiglie
Ernestina Bosco
Emma Aimo
Giorgio Mattino
partecipano vivamente al dolore

I Condòmini, già inquilini e l'Amministratore del Condominio di corso Gramsci 191/7 partecipano al dolore della famiglia.

Il Generale Comandante, Ufficiali, Sottufficiali, Appuntati e Finanzieri della Zona Piemontese (VIII) partecipano al lutto della famiglia Leonardis

La famiglia Pellisso partecipa al profondo dolore di Piero Rosanna e Mauro.

Liliana Franco Riccardo e Massimo Vigliardo sono affettuosamente vicini a Piero Rosanna e Mauro per la scomparsa della cara KETTY.

Mariateresa e mamma partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Giorgio e Kika Accornero sono vicini a Piero e Rosanna per l'immatura scomparsa della dolcissima

Katty Leonardis
— Torino, 26 settembre 1988.

Luciano, Germano, Silvio, Sandro e Celle Rossetti partecipano commossi

Colleghi partecipano affettuosamente al dolore di Rosanna e Mauro: Ing. e Mara, Paola e Paolo, Guido e Raffaella, Enrico e Stella.

Angioletta Renato Angelo e Federico sono affettuosamente vicini a Piero e Rosanna.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sopra Consiglieri e Revisore tutto della Casa di Carta Fornasa partecipano al dolore del dott. Pietro Leonardis per la perdita della consorte signora

Concetta Leonardis
Di Martino
— Torino, 26 settembre 1988

Sergio Pellissetti, Emilio Giusto, Franco Pelagrosso si uniscono al lutto della famiglia Leonardis

Partecipano con fraterno affetto al dolore di Piero per la perdita della cara
Katty Leonardis
gli amici:
Mario e Sandra Barbato
Riccardo e Angela Maffeis
Nicola e Lucrezia Rosolini.
— Torino, 26 settembre 1988

I Collaboratori tutti del laboratorio della Guardia di Finanza di Torino si uniscono partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia del colonnello medico Pietro Leonardis

Sono vicini al dottor Pietro Leonardis per la scomparsa della moglie
Katty Leonardis
I colleghi ed amici:
Guglielmina Geraschi
Fulvio Ghilardi
Vittorio [illegible]
Peppino Mauguno
Enrico Berta
Marcella Cattaneo
Nicola Delucia
Stefania Gelli
Roberto Grilla
Alfredo Marzano
Giampaolo Mongini
Franca Puggioni
Agostino Sandri
Antonio Vercelli
Sergio Rivetti
Alfonso Gandolfo
Fernanda Bersocchi.
— Ivrea, 26 settembre 1988

Valeria, Silvana, Anna e Vittorio Mandelli, con Caterina e Giovanni Piana partecipano commossi al dolore di Rosanna, Mauro e del dott. Piero per la perdita della loro cara
Katty Leonardis
— Torino, 26 settembre 1988

Elisabetta e Riccardo Violardo sono vicini nel dolore a Piero, Rosanna e Mauro.

Prendono parte al dolore di Piero, Rosanna, Mauro, gli amici
Giorgio Carlo Cappellati
Elda Franca Casiello
Demetrio Tito Maiore
Carlo Giovanna Portigliotti
Franco Nilo Portigliotti
Giuseppe Carlo Pepe
Alberto Ada Barberis

Partecipano al dolore di Piero, Rosanna, Mauro gli amici e soci dell'Agos - Assicurazione Previdenziale Confidi:
Giorgio Chicco Addamiano
Luciano Francesco Cosentino
Franco Lucia Graziano
Vincenzo Marino Guglielmo
Cesare Laura Mantegazzi
Mauro Maria Mantegazzini
Paolo Ingrid Romagnoli
Paolo Camilla Rossi
Alberto Ulisse Taruffi

Si uniscono al dolore di Piero gli amici Franco e Marina Barbato

È mancata
Giuseppina Mag[illegible]
ved. Fresia
Lo annunciano i nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 ospedale di Gassino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Gassino Tor.se, 26 settembre 1988

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Jimmy Peytavin-Berge
in Frezet
Lo annunciano il marito Gigi, la figlia Laura con il marito Jörg, Anna con il marito Wilhelm e gli amatissimi nipotini. Funerali ore 15 martedì 27 parrocchia S. Lorenzo Ivrea.
— Ivrea, 2[illegible]mbre 1988

È [illegible]mente mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Cesarina
Settagtino
nata Manassero
Ne dà [illegible] annuncio il ma[illegible]
[illegible]. I figli Floriano, Marisa, nuora, generi, nipoti, pronipoti, sorella cognata e Tante. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanna Antida c. Roma 25. Borgo S. Pietro Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 27 settembre 1988.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Tecnimont di Roma e Fosfotecnica partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

enot. Renato Ratti

e ne ricordano la profonda umanità e la grande opera svolta a favore del vino italiano
— Barbaresco d'Alba, 27 settembre 1988

Sandro Scacerati e Patrizio Sellini profondamente commossi ed addolorati per la perdita dell'amico

Renato Ratti

partecipano con affetto al dolore della famiglia
— Milano, 25 settembre 1988

Presidente, Consiglio Superiore, Consiglio di Amministrazione, Direttore e Personale Estero partecipano con commozione al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

enot. Renato Ratti
— Torino, 26 settembre 1988

La Ditta Giovanni Bosco L.V.I. Spa partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia Ratti per la prematura scomparsa del

enot. Renato Ratti
Direttore Consorzio Asti Spumante
— Canelli, 26 settembre 1988

Condòmini, inquilini, Amministratore stabile Piazzale Costantino 3 Grande 1/88 partecipano al dolore della signora Pezza ed Angelo per la grave perdita del marito e padre signor

Mario [illegible]
— Torino, 26 settembre 1988

È [illegible]mente mancato
Giovanni Oliva
di anni 78
La famiglia tutta ne annuncia con grande dolore la perdita. I funerali si terranno il giorno 28 c.m. alle ore 11,45 presso la parrocchia Sacra Famiglia viale del Muggiano 20 Torino
— Torino, 26 settembre 1988.

Orgogliosamente è mancato
Giovanni Salbo
Andrano Lecce
Addolorati lo annunciano la moglie Laura Bortone, la figlia Rita, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente
— Torino, 24 settembre 1988.

Direzione e Collaboratori Last Spa partecipano al lutto della sig.na Salbo per la scomparsa del caro PAPÀ.

Adriana ed Ermanno Chilli partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Rita e la mamma

La cognata Rita nipoti Martoni-Pasolini partecipano al lutto

Sergio Guglielmino Luciana e famiglie partecipano commossi al dolore di Rita.

Sentitamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Calozzi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Anna con Matteo Filippello, Ugo con Giuseppe Cavaliere, Olga con il genero Alexander La Camera, le nipoti Antonia, Roberta, Dina, Melissa e Massimo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corrente alle ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti dal via pellegrini per 4 cimitero di Collegno. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 settembre 1988

Ester, Pachi e Duane sono vicini ai cari amici Olga ed Arcangelo.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanna Ropolo
in Ronco
anni 35
Lo annunciano il fratello Cesare con Maria Luisa, la mamma Maria Luisa Mellano e il papà Dario, la sorella Maria Teresa Ronco, i cognati Vittorio e Alessandra, Ernesto e Antonietta con le rispettive famiglie, zii, zie e parenti tutti i famigliari ringraziano l'Istituto Cretino, il dottor Costanzo Genna, il professor Enrico Geuna, la consorella Marina Mussat e il dottor Michele Zocchi. Non fiori ma offerte alla Casa di riposo delle Consolata di Bernezzo. Funerali in Bernezzo martedì 27 con alle ore 15,30 con partenza da via Leonardo da Vinci n. 7
— Bernezzo, 26 settembre 1988.

Profondamente colpiti per la perdita della carissima GIOVANNA, i coniugi Ugo e Tina Sanguinetti, Vittorio Sanguinetti Giuliana e figli, partecipano intensamente all'immenso dolore di Cesare, della piccola Maria Luisa, zia Maria Luisa e Dario

Commossi partecipano Nella Blasco e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Cesare, Maria Luisa e famiglia:
Ina Riva con Mariuccia e Giorgio Grasso
Mariuccia e Giuseppe Cordero
Giuseppina e Stefano Gilardi
Enrico Alessio e figli
Gianna e Gianfranco Carvisio

Giovan Battista Testa e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di GIOVANNA.

Si uniscono [illegible] di Cesare e [illegible] glia, la zia Giorgia Testa e [illegible]

La famiglia Genova partecipa al dolore della famiglia Ronco per la scomparsa della cara GIOVANNA.

Paola Varetto Martinetto abbraccia e incoraggia affettuosamente Cesare nel momento più difficile della sua vita.

Giorgio e Laura con Paolo si stringono con affetto a Cesare, Marialuisa e a tutti i famigliari per il grave lutto.

Andrea e Giovanna Almar sono vicini a Cesare e famiglia.

Valentino Patrizi si associa al dolore di Cesare.

Famiglia Panero e Rabezzoli si uniscono al dolore

La famiglia Maria Pia è vicina agli amici Ronco

Si uniscono al dolore gli amici Mussolati, Maria, Gianni e Diego.

Ester e Aurelio Vercellino prendono una parte al dolore dei famigliari.

La Direzione «Bonaldo Carlo Martelli» e Amici partecipano al dolore dell'amico Cesare Ronco, per la perdita della cara GIOVANNA.

Le famiglie
Carlo Cogliolo
Lorenzo Brenzino
Maria Bronzino
partecipano al dolore della famiglia Cesare Ronco per l'immatura scomparsa della moglie GIOVANNA.

Enrico, Giovanna e Luisa Scarzello sono vicini a Cesare e Marialuisa

Gli amici
Bruno Bruni
Giulio Ferrero
Giampaolo Pecenda
Guido Franceschini
Mario Salvaia
si uniscono al dolore di Nella, Anto e famiglia per l'orribile perdita della cognata

Giovanna Ropolo
in Ronco
— Balmuccia, 26 settembre 1988

I Dirigenti e Giocatori della Soc. Sportiva Balmucco partecipano al lutto del presidente Vittorio Ronco e famiglia per la prematura scomparsa della cognata

Giovanna Ropolo
in Ronco
— Balmucco, 26 settembre 1988

La famiglia
Beppe Festa
Elsa e Franco Cella
Luigina Rapolo e figli
Enrico Chiarotto e figli
Gabriele Barra
si uniscono al grande dolore delle famiglie Ropolo e Ronco per l'immatura scomparsa di GIOVANNA.

Amministrazione, Direzione, Personale e Operai della Casa di Riposo della Consolata di Balmuccia partecipano al dolore del consigliere di Amministrazione sig. Cesare Ronco, per la scomparsa della moglie signora

Giovanna Ropolo
— Balmucco, 26 [illegible] 1988

Soci, Dipendenti e Collaboratori [illegible] Cooperativa Val Sangone Coml prendono parte al dolore delle famiglie Ropolo e Ronco

Si uniscono al dolore di Cesare le famiglie
Michele Bardo
Pietro Borra
Francesco Boveri
Pietro Borra
I M Francesco
I a Pierino
Mario Esino
Antonio Gilardi
Lorenzo Gilardi
Matteo Yenay
Francesco Peschetola

Le famiglie Francesco Gonella partecipa al dolore per la perdita della cara GIOVANNA.

La famiglia Agrelo Rosalia con Piero, Marinella con Franco e Lucia si stringono affettuosamente a Cesare e Maria Luisa, mamma e papà, con mirato dolore per la perdita della nostra adorata GIOVANNA.

Lia e Roberto Chiabotto [illegible] il loro profondo cordoglio

Gli Amici e Colleghi della Circolazione Relazioni Esterne Ivrea sono particolarmente vicini a Paola e condividono il suo dolore per la perdita della mamma signora

Luigia Rosa ved. Stura
— Torino, 26 settembre 1988

Cesare e Giulia Palestrone partecipano con molta commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Luigia Rosa ved. Stura
— Torino, 26 settembre 1988

Clemo e Domenico sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.

La Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo di Gruppo della Ing. C. Olivetti & C. SpA Ivrea partecipa sentitamente al lutto del prof. Vittorio Bennani e famiglia per la scomparsa del figlio

Saverio Bennani
— Ivrea, 26 settembre 1988

Gli Amici della Cir S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del professore Vittorio Bennani per la perdita del figlio

Saverio Bennani
— Milano, 26 settembre 1988

Adolfo Inglese e famiglia partecipano al grave lutto per la tragica scomparsa di

Giuseppe Ruffo
— Torino, 27 settembre 1988

[illegible] Vota partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Giuseppe Ruffo
— [illegible] 1988

Il Gruppo Alpini Alba partecipa al lutto per il decesso del socio e reduce

Melchiorre Gili
— Torino, 26 settembre 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmina Armentani
anni 80
Ne danno il triste annuncio i figli Carlo, Maddalena, Guglielmina, nuora, nipote.
— Torino, 27 settembre 1988.

La cognata Mary Marsden partecipa al dolore.

È serenamente mancata
Francesca Emilia Morero
ved. Re
Con dolore lo annunciano i figli Maria Teresa e Sergio (in Argentina) con le famiglie e parenti tutti. Funerali 27 settembre alle ore 15,30 in Bricherasio parrocchia S. Maria.
— Bricherasio, 25 settembre 1988.

È mancato
Ugo Giacchino
Premio Istituto F I A T
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la nipote Lara e parenti tutti. Funerale mercoledì 29 ore 9,30 cappella cascinale Mollarotta via Santenna 9. La cara salma quivi tumulata nel cimitero di Tutto Cocconato (At). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 settembre 1988

RINGRAZIAMENTI

I famigliari tutti del compianto
Giuseppe Spinoso
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore
— Torino, 27 settembre 1988

Ambrogio Bianco profondamente commosso per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa di
Carlo
impossibilitato a farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Un grazie particolare all'azienda Ferrero. Messa di trigesima 22 ottobre ore 8,30 parrocchia di Pozzo Strada

ANNIVERSARI

1967 [illegible]
Liliana [illegible]
Con immutato affetto i tuoi cari

1985 [illegible]
Riccardo [illegible]

[illegible] [illegible]
Lino Picco
Sei sempre ricordato

1968 1988
Luciana Tornari
Mamma, Pino, Liliana e ricordano

1963 [illegible]
DOTTORE INGEGNERE
Paolo Enrico Lantaime
Papà carissimo sempre vivrai
— Rivarolo, 27 settembre 1988

[illegible] 1988
Angelo [illegible]
Sei sempre nei nostri cuori con immenso amore. mamma e Rinaldi.

1883 1968
comm. Giovanni Pontiglio
Con il tuo di sempre. Tua moglie

TRA SOCIETÀ E SCIENZA

200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

MOSTRA

30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n.6, Torino

28 SETTEMBRE [illegible] Ore 18,00

CONFERENZA
Prof. Gabriele LOLLI
Ordinario Università di Torino
«GIUSEPPE PEANO»

Sede:
Politecnico di Torino
Cso Duca degli Abruzzi 25 - Tel. [illegible]

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
Provincia di Torino - Città di Torino

italgas

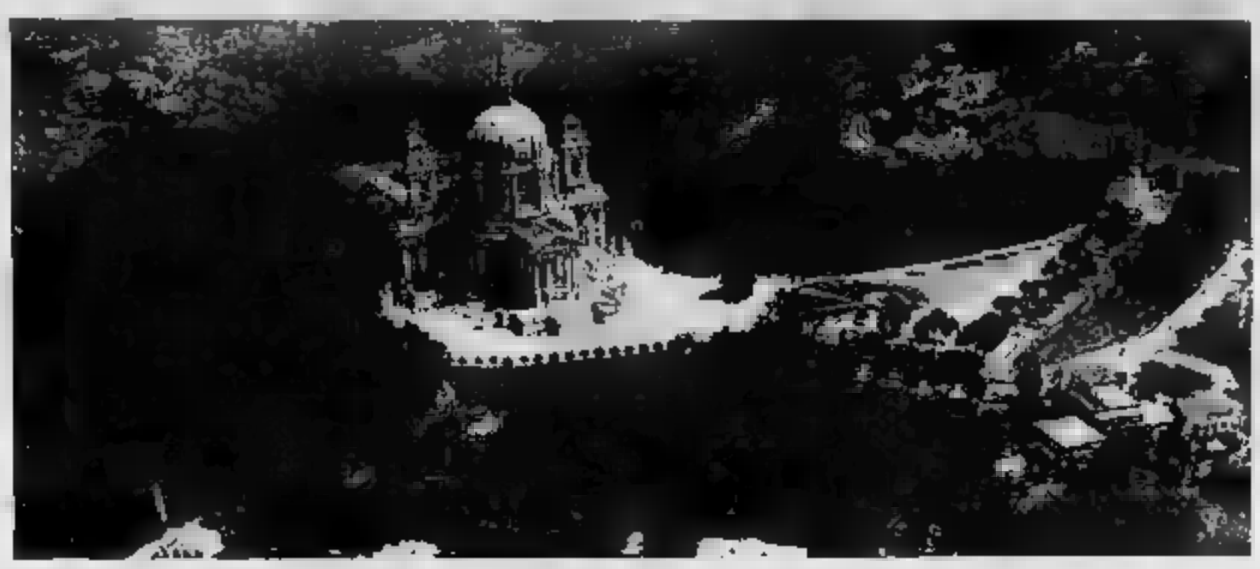
40° ANNIVERSARIO
SELEZIONE
dal Reader's Digest
PRESENTA
GUIDA [illegible]
VILLAGGI, PAESI, BORGHI D'ITALIA
La grande guida per scoprire un'Italia mai conosciuta, fatta di splendidi luoghi da vedere e da ammirare.
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
oppure
DIRETTAMENTE DA SELEZIONE TEL. 02/698 79.55

VILLAGGI, PAESI, [illegible] D'ITALIA
Un patrimonio da conoscere e da valorizzare
Convegno di Selezione del Reader's Digest
[illegible], [illegible] ore 17,30
Circolo [illegible] Stampa, [illegible] Venezia 16
Interverranno:
D. Bevilacqua • L. Cosenza Nelson • C. de Seta • M. G. Dini • R. Fiecchi • M. Fazio • On. G. Galasso • E. Macchetti • G. Nascimbeni • A. Ongaro • C. Rossi Pinelli • M. T. Rubin de Cervin
Durante i lavori sarà annunciato il progetto di restauro in un centro minore al quale Selezione dal Reader's Digest assegnerà un contributo di 150 milioni di lire.
Selezione dal Reader's Digest

Le lettere pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il progetto elaborato dal Politecnico sarà presentato al Salone della Montagna. Gli ambientalisti i «puri» alla Messner cosa diranno?

Previste quattro piste con neve artificiale. Nessun impianto di risalita: si sfrutterebbe la cremagliera



Veduta di Superga: giù dalla collina si scenderà in sci?

Da Superga a rotta di collo con gli sci ai piedi?

Via dall'ufficio alle 17,30, un salto a casa a prendere sci e scarponi, poi un mezzo pubblico e la in vetta; tutto un'ora al per abita dall'altra parte della città. Alle 19 in punto ci lan- dalla collina potendo scegliere tra quattro piste illuminate a giorno e perfettamente innevate. Dietro di noi Basilica di Superga, intorno a cui dovrebbe sorgere l'omonimo sito di sport invernali.

Il progetto elaborato Dipartimento d'Ingegneria dei Sistemi edilizi e Territoriali del Politecnico di Torino, presentato in anteprima domani nell', durante il 2° Seminario di Urbanistica per lo Sport nell'ambito di Tecnomont. Oltre allo sci possibile praticare bob, pattinaggio, fondo, salto e «free style»: Torino strieres, dunque, unica differenza, la precauzione non usare neve per dissetarsi, visto che l'acqua la stessa nel , pompata ghiacciata e infine sparata che funzionerà a notte fonda, quando la richiesta energetica è al minimo.

Non c'è dubbio che l'idea sia di quelle destinate a rumore, a dividere l'opinione pubblica e poi magari a risolversi in un nulla di fatto proprio perché è impossibile mettere tutti d'accordo. Che diranno, esempio, i torinesi, che considerano la intoccabile? E gli ambientalisti, visto che la zona è anche un parco? E che direbbe Messner e con lui quei po' Messner che è in noi: meglio sciare in città o sotto il Monviso? «Lo scopo è proprio quello gettare il sasso nello stagno», rispondono Andrea e William Marsero, gli ingegneri torinesi che hanno ideato il piano Centro Sportivo Torino Superga, dovrebbe appunto il primo «Domaine skiable» metropolitano , forse d'Europa. contrario, lo sci in è abbastanza comune in e in Giappone, le «notturne» sono nate, molti anni fa.

Giapponese è un progetto sciistica completo artificiale che i brividi, e di freddo. Si tratta di un'immensa costru- a rampe 55 metri del costo miliardi di lire, con nove che, al ritmo di metri cubi l'ora (per sei lire l'anno), innevano quattro piste larghe 30 metri ciascuna.

Al posto dello skilift, ovviamente, ascensore supervelocе, sui anti bar, palestre, piscine, solarium e quanto altro attiene alla fitness. Il paesaggio? Hanno pensato anche a quello: dei grandi proiettori le pareti di questo immane frigorifero diventano volte dolomitiche tanto di alpeggi, baite e mucche al pascolo. l'aggiunta magari uno jodel a intermittenza. prevede che stazione attirerà facilmente 1500 sciatori-giornalieri.

Secondo i tecnici in Italia sarebbe tutto molto più semplice tivi geologici e climatici particolarmente propizi. Il caso Torino è esemplare riguardo. Il progetto di Superga prevede infatti utilizzare la cremagliera per ta sulle pendici della collina quattro piste di ottimo livello, con pendenze medie previste del 17, del 20, del 25 e del rispettivamente, e lunghezze che vanno dai 970 -baby- 2 mila dell'intermedia del fondo, mentre quella di sura metri ed è a tutti effetti un ideale gara. Tra sciatori in discesa quelli in risalita, si calcola che l'impianto potrebbe ospitare 1200 persone per volta.

per la neve, nonostante le quote siano propriamente alpine. I dati raccolti dall'Ipla, l'Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente, indicano in modo chiaro che l'aiuto la stagione torinese potrebbe durare dai 60 agli 80 giorni all'anno, più o meno come in molte di montagna. La difficoltà maggiore, secondo gli estensori progetto, è piuttosto quella di convincere la gente che sport turismo non vanno specie quando, come è dimostrato per lo sci. I vantaggi per l'ambiente molto meno degli svantaggi.

Un primo sul avverrà durante il seminario di domani al quale anno gli altri l'assessore regionale al turismo Moretti, l'assessore provinciale alla Montagna Grotto, Sartorio della Lega Ambiente e i professori Oreglia e Morzarino del .

SALONE

Sognare la neve

Con Tecnomont '88 s'aprono domani a To-Expo cinque giornate di congressi e di alta specializzazione. Protagonista la tecnica

Cinque giornate di tecnica per esperti, per tutti. To-Expo il sipario d'autunno. Ed è un'ispirazione novità.

Torna, puntuale all'appuntamento biennale, Tecnomont. «*E' l'unica rassegna del genere in Italia* — dice con innegabile orgoglio il professor Carlo Bertolotti —. *In Europa ne ne tre simili* , *Innsbruk*, ma *non affatto antagoniste del nostro salone*».

Tecnomont '88 in collaborazione Civi, il centro italiano di viabilità invernale e ingegneria montana, dell'Anef, associazione nazionale esercenti funiviari, dell'Acif, associazione costruttori impianti a fune. Naturale quindi che sia la passerella più aggiornata con le «ultime notizie» sui progressi della scienza nel settore. Illuminerà un centinaio di espositori giunti da tutt'Europa macchine per la battitura e delle piste, i «cannoni» quando il cielo ostina a trattenerla, impianti trasporto a fune, le attrezzature per l'agricoltura montagna e tutto quanto ingegneria e architetture, tecnica e inventiva al servizio di chi si muove tra valli e colli.

Lo slogan è dunque: «Alta specializzazione». E, infatti, l'ingresso è riservato a chi nel settore opera e vive. Le cinque giornate sfioreranno anche convegni che l'urbanistica allo sport, la viabilità i progetti di sviluppo del dell'arco alpino. Il che terrà da d 2 ha tutti gli ingredienti per ripetere il l'ultima edizione. Alla vigilia dell'inverno e dopo una che ha piegato e piegato non poche iniziative, Tecnomont con la sua concentrazione di convegni, assemblee, di e di novità richiama in città esperti parte e d'Europa. «*E' un'occasione di aggiornamento tecnologi- e organizzativo, ma anche un'opportunità d'affari per ultraspecializza-te*».

Per amano la montagna l'appuntamento è rinviato qualche giorno appena. Si apre il primo ottobre «Montagna-sci», degli sport invernali, un angolo per sognare le prime discese libere mentre il sito spegnendo l'estate un settembre mite e soleggiato.

Tutte le stazioni invernali presenteranno loro offerte si incontreranno per la prima volta col grande pubblico degli appassionati. Nei padiglioni ci sarà tutto ciò che significa sport in montagna: attrezzature, abbigliamento, accessori, settimane bianche, prevendita di abbonamenti promozionali.

Solo Piemonte i centri di sport invernale sessanta. E loro campagna d'autunno è una propria esplosione di fantasia, di professionalità, proposta fresche.

Per finire con dolcezza ecco i prodotti tipici: dalle aromatiche composizioni dell'erborista profumati misti degli alti pascoli. L'orario Montagna-sci il solito: giorni dalle 15 alle 23, nei giorni festivi dalle 9,30 alle 23. Quasi anche i biglietti d'ingresso: quattromila gli interi, tre i ridotti. «*E' una scelta* — conclude professor Bertolotti — *che vuole favorire la massima pubblicizzazione messaggi che le stazioni sciistiche hanno preparato per prossima campagna d'inverno investendo decine per migliorare impianti servizi*».

Al salone le novità sulle macchine sgombraneve

TRENI

Ritardi dopo lo sciopero

Finito ieri sera alle 21 lo sciopero dei treni, rimane ancora qualche disagio per viaggia. Le previsioni, infatti, dicono che tarda mattinata il traffico ferroviario è tornato alla normalità. La media dei ritardi per alcuni treni a lunga percorrenza, nelle prime del mattino, aggirava intorno due ore. Tutto regolare, invece, per i «locali». «*E' andata abbastanza bene* — dice Piero , dirigente centrale N preposto al controllo della circolazione treni —. *So che sembra ridicolo, ma noi bene quando gli scioperi sono 24* . Il mistero presto chiarito: i convogli ripartono dalla stazione in cui si fermati 24 prima e arrivano così in orario, o quasi.

Ricordiamo comunque che per protesta contro il governo — per i menti, riduzione dei livelli occupazionali mancate riforme — sera e per tutto oggi sono paralizzati i traghetti le isole, le navi e i porti, mentre giovedì si fermeranno autotrasporto merci e autonoleggio.

GIRO

Ultimi giorni per iscriversi alla corsa fra i colori d'autunno

L'elenco completo dei punti dove si raccolgono le adesioni. C'è già chi sta provando il percorso. Andando piano sono 4 ore

Ultimi giorni per iscriversi al 14° Giro della Collina in programma domenica prossima. Anche il clima, particolarmente mite, una mano per regalare ai partecipanti una giornata serena e ricordare. Quattro ore per effettuare tutto il gitto sono più che — lo abbiamo sperimentato — anche se decidesto unicamente di senza correre.

Aumenta frattanto in queste ultime ore il chi prova e riprova il percorso (partendo da piazza e puntando dritto al parco oppure percorrendo Monenlieri fino Gran Madre e poi inerpicandosi su per Villa Regina). sempre sezioni della petizione, prima riservata agli amatori a manda, non competitiva, libera a tutti; dodici i chilometri complessivi percorso; rantiti i ristoro e nitari, corridori

medaglia ricordo della mentre oltre duecento premi saranno sorteggiati chi ha corso o comunque, accanto medaglie destinate migliori ed scolaresche più numerose.

L'organizzazione tecnica è della Joyful Promotion ha preso in mano la dopo oltre dieci anni gestione diretta *Stampa Sera*, che continua però ad appoggiare l'ormai «giro» nel verde che fino al parco della . Tra gli sponsor dell'edizione Mennen, Tulip Computers, Sai e Centrale del Latte.

Per i ritardatari questo l'elenco completo punti di iscrizione: Dalmasso Sport, piazza Repubblica 1/bis; Dischetto Video Club, via Di Nanni 85; Esploratore Azzurro, via Roma 305; Gambrinus Pub, via Giacomo Medici 118; Jolly Sport, corso Dante 79; Joyful Sport, corso Sic- 4; La bottega dello sportivo, via Carlo 55; L'Equipe, corso Traiano 58/5; Mirabell Sport, corso Alcide Gasperi 18; Monticone Sport, Golto 1; Mondo Sport, corso Moncalieri 261; Mugetti & Bertinotti, via Garibaldi 8; Quota 3841, Casale 62; Centro 95, Ivorio 20; Run, corso Sovietica 590; Salone La Stampa, via Roma 80; Super Market, cor- Bernardino Telesio 87; Top Sun, corso Orbassano 228; Vilty Sport, via Fréjus Cona, San Mauro 1, Settimo Torinese; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri; La Baita Sport, via Granaci 5, Moncalieri; Polisport, 55, Moncalieri; Silvana Fiori, Pecetto

lv.

Da giovedì al CRISTALLO

...SARA ANCHE DA COME LO E' STATO IN U.S.A. C'E' DA GIURARLO...

...PERFETTO, SPIRITOSO, FATTO...

Tom Hanks

Big

TORINO P.ZZA D'ARMI
STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY
on ICE

LA FAMOSA AMERICANA SUL GHIACCIO
Con il famoso personaggio dei cartoni animati «Snoopy»
Orario spettacoli:
MART. MERC. GIOV. ore 21,15
VEN. SAB. ore 16,15 e 21,15
DOM. 15,30 e 18,30
LUNEDI'
PREVENDITE:
PALASPORT - TEL. 335.2911
P.ZZA D'ARMI - TEL. 500.334
Biglietteria speciale per
CRAL E DOPOLAVORI
STADIO COMUNALE
(Corso Marsiglia) - TEL. 519410
Improrogabilmente fino al 2 ottobre

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio · Tel. 511.034 - 538.582 - Torino

Un momento dell'assemblea dei penalisti torinesi sulla polemica per «Un giorno in Pretura»

La decisione di non far più entrare la tv in tribunale non piace agli esperti di comunicazioni di massa. Parlano Carlo Marletti, Giovanni Becchelloni ■ Paolo Murialdi. Il diritto alla riservatezza del cittadino, anche se imputato

Il presidente dell'Ordine forense, Gianvittorio Gabri

I mass media sotto accusa per un «giorno in pretura»

Spegnere ■ accendere le telecamere nelle sale di giustizia? La polemica, inaspettatasi a Torino attorno alle riprese tv della trasmissione «Un giorno in pretura», fa discutere e rilancia vecchi interrogativi sulla libertà d'informazione, ■ diritto ■ cronaca ■ i limiti che ■ comprimere il generale diritto ■ riservatezza del cittadino, anche se imputato.

E ■ discussione, dopo la decisione dei magistrati torinesi di sospendere l'autorizzazione per ■ registrazione delle ■ (pur ■ accompagnata da un esplicito attacco ai legali che, minacciando lo sciopero, avrebbero «costretto» i giudici a ■ simile iniziativa) ripropone anche ■ tema della pubblicità ■ processi, fissata quando ■ ancora ■ mezzo televisivo a ■ grande capacità ■ dilatare i confini della comunicazione.

■ basta ■ novità ■ mezzo — e l'infinito numero di spettatori che ■ raggiungere — a trasformare ■ ■ onda ■ un dibattito ■ in ■ «aggravio ■ pena» per l'imputato (sottoposto ■ a ■ notorietà altrettanto grave della «condanna?).

E' quanto sostengono gli avvocati di Torino, anche se le loro tesi ■ perplessità negli studiosi di mass-media e di comunicazioni sociali.

Carlo Marletti, docente di Sociologia della Conoscenza alla facoltà di Scienze politiche di Torino, difende con fermezza idealori e registi di «Un giorno in pretura».

«Si è detto, per attaccare il programma della Rai, che non è informazione, ma spettacolo e che, mandando in onda processi avvenuti mesi prima, manca del requisito dell'attualità, il solo capace ■ giustificare l'attenzione giornalistica per un fatto — spiega il docente —. Non è così. La trasmissione non vuol presentare i singoli processi, ■a informare sul modo in cui si amministra la giustizia nel nostro Paese. Vuol avvicinare il processo penale agli italiani, attuando ■ un principio fondamentale: quello ■ pubblicità ■ dibattimenti. Questa è ■ attualità. Poi c'è il diritto ■ riservatezza, sacrosanto e da tutelare. ■ allora si tratta ■ ■ so per caso: quando è giusto spegnere e quando è giusto lasciare accese le telecamere. Un giudizio difficile, ma che va affrontato di volta ■ volta. ■ ■ per stupro, ad esempio, non dovrà ■ ripreso, ma lo ■ non vale per un omicidio colposo. Si possono evitare i primi piani o far inquadrare gli imputati di spalle. La chiusura totale, però, mi sembra grave e dietro certe posizioni degli avvocati mi pare di scorgere motivazioni corporative».

Giornalista, storico della stampa italiana, direttore della ■ «Problemi dell'informazione», Paolo Murialdi considera sbagliata la decisione di oscurare le telecamere ■ ■ ■ Giustizia di Torino: *«Non conosco ■ ■ trasmissione, ■ che i processi vengono presentati ■ loro interezza, soprattutto mandando ■ onda ■ parte finale e più importante: la sentenza. A questo punto, mi riesce difficile capire quale turbativa sarebbe introdotta nel processo da questa registrazione e successiva messa in onda. Non c'è deformazione né resoconto parziale degli avvenimenti che accadono ■ aula: la diffusione del processo, inoltre, avviene con alcune settimane ■ di■ ■ registrazione. Allora, o esiste una legge che vieta del tutto la presenza di telecamere ■ di apparecchi fotografici nelle aule ■ giustizia o non si comprende perché si vogliano dilatare trasmissioni ■ queste. La dilatazione dei confini di pubblico raggiunto dalla tv? Ma questa è, oggi, la realtà dell'informazione televisiva e bisogna fare i conti con essa».*

L'ultimo intervento ■ di Giovanni Becchelloni, docente ■ comunicazioni di massa è pubblicista. ■ problematica la sua posizione, anche ■ giudice: «Un giorno in ■tura» una «buona ■■■■■zione, che costituisce un ol■ modo per affrontare ■ problema della pubblicità del processo e del controllo democratico sull'amministrazione della giustizia». Ma, conclude, ■ *fossi un giudice chiamato a decidere ■ questa vicenda, ■ troverei ■ imbarazzato. E' innegabile, infatti, che la ■■■■ delle telecamere modifica la realtà processuale. A questo punto, ■■■■ spontaneo ■■■ che prevale il diritto delle parti, degli imputati. Soprattutto nel caso ■ procedimenti ■ routine, ■■■ seguiti sotto il profilo giornalistico poiché ■■■ costituiscono notizia, ma riprenderli indiscriminatamente ■ questo tipo di programmi tv. Poi, però, torna il problema della pubblicità ■■ ■■battimenti e conciliare queste due diverse esigenze si fa molto difficile».*

Ettore Boffano

Davanti alla tivù, ieri sera, col dubbio che le telecamere influenzino un po' i protagonisti

Pretore o attore?

Una ragazza accusata d'aver insultato i carabinieri ricorda certe macchiette da film. Resta un interrogativo. Chi le darà più un lavoro?

Come ai tempi ■ Perry Mason

Un ■■■■ ■ Pretura, ■■■ in Tribunale, dove ■■■■■■ giudicati i reati ■ furto o truffa prima della «riforma». I ragazzi ■■ primo dopoguerra lo trascorrevano ■■lentieri.

In assenza ■ ■■■ spettacoli, in cui la realtà ■■■■■ mediato e montata, era ■■■ andare ■ cinema, come seguire, qualche anno più tardi, un ■■■ di Perry Mason.

Su qualche caso più eclatante, nelle vecchie case ringhiera del centro storico ci si divideva: Bruneri ■ Canella.

«Un giorno ■■ Pretura» è il titolo ■■■■ fortunato ■■■smissione che Nini Perno e Roberta Petruzzelli firmano per Raitre, e che propone, in prima serata, le riprese di processi in cui sono coinvolti anonimi cittadini, per reati solitamente lievi. Una scelta che esclude, quindi, un eventuale incoraggiamento ■ ■■yeurismo, al guardare ■■■ buco della serratura ■ disgrazie altrui.

■■■ non è questo il punto. Piuttosto, seguendo una qualsiasi delle puntate — ad esempio quella andata in onda ■■■ sera — ci si domanda se ■ telecamera montata nell'aula non influenzi, in qualche modo, l'atteggiamento di chi deve giudicare e di chi ■■■ per ■■■■■ giudicato.

Ce lo si domanda ascoltando il tono, magari inconsapevolmente, ■ naturalmente, «teatrale», con cui un pretore risponde a una richiesta ■ libertà provvisoria: «Io non lo ■■■■■■. Ce lo ■ domanda osservando i tre ra■■■ accusati del furto d'una ■■■ darsi di gomito e ridacchiare di fronte all'occhio della telecamera.

Dubbio: può, in qualche caso, la presenza della tele■■■■■ ■ nulla, influenzarne non solo gli atteggiamenti, ma anche il giudizio? Può, il dibattimento, venire viziato dalla consapevolezza di ■■■ sere, per uno ■■■■ protagonisti?

■■ «Un giorno in Pretura» assomiglia, soprattutto, ad una commedia dei caratteri. Ecco sfilare, nella puntata di ieri ■■■■ un ■■■■ ■ mezza età ■■■■■■■ d'essersi ■■■possessato ■ ■■■ assegno rubato. «*L'ho trovato ■■■ strada, vicino all'automobile*», e ■■ averlo «girato» al gestore ■ un locale notturno.

La somma di oltre ■■■ milione di lire sarebbe servita, ■■■■■■■ la difesa, «*a pagare le consumazioni di una serata*». Ecco i tre ragazzi, appena maggiorenni, della cinquecento. Si difendono ■■■ il linguaggio dei «coatti»: «*Eravamo ubriachi persi*». Accompagnano i gesti con un fischio. Titolo di studio? Quinta elementare per tutti. Assistere a una puntata di «Un giorno in Pretura» può essere educativo come lo ■ assolvere ■ servizio militare: ci si rende conto che ■ ■■■■ che ci circonda ■ un po' più grande, un po' più disperato. Ecco ■■ ragazze accu■■■ d'aver ■■■■■■■ i cara■■■■■ binieri; capelli lunghi, giubbotto, una parlata che ■■■■ miglia a quella ■ certo macchiette dei ■■■ di Verdone, tutta ■■■ «cioè praticamente»: «*Dicevo quelle parole a ■■■ stessa, perché avevo dimenticato una maglia, appena comperata, ■ ■■■■■ ta*».

Come dentro un film, o appunto ■■■ commedia dei caratteri, abbiamo visto sfilare il carabiniere buono e ■ pretore sarcastico, abbiamo tifato per questo o quel protagonista.

Poi, ■■■ fine, t■■■ condannati: chi torna in carcere, chi a ■■■■ a spendere la «■■■■■■■■■■zionale».

Dubbio: la ragazza ■■■ ■■ insultato i carabinieri farà poi più fatica a trovare un lavoro, dopo ■■■ ■■■■ ■■■ visto la sua comparsa, ■■■■■■■■ televisione?

Stefania Miretti

REGINA MARGHERITA

La Tac finalmente ha risolto molti problemi

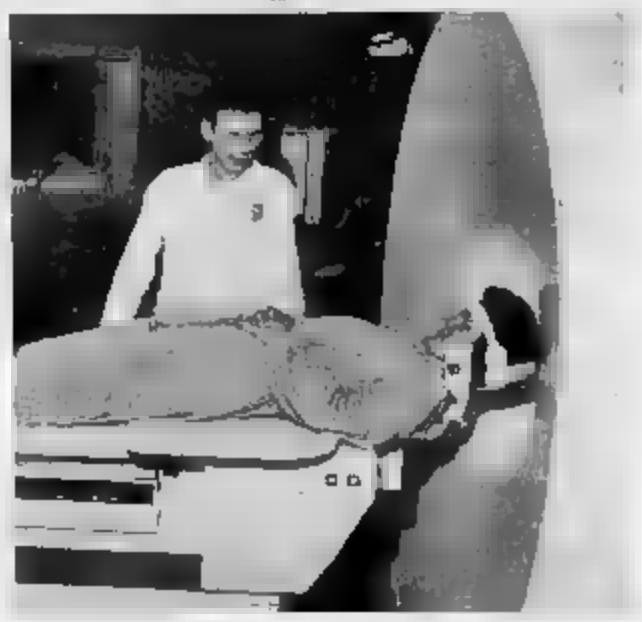
Buone notizie, una volta tanto, dal fronte degli ospedali: a fornirle è l'Usl 9 e riguardano ■ Neuroradiologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Andò avanti tra mille difficoltà ■■ ne incominciò a parlare nel 1977), ■■■ il servizio — «*pur in ■■■ renza ■ importanti apparecchiature, senza alcun tipo di arredamento, con ■■■ organico composto da ■■■ medici e da due tecnici*», come spiega il responsabile, dottor Tommaso Maria Gaino — sta lavorando a pieno ■■■■.

«*Le richieste che ci sono giunte da quando si è ufficialmente aperto, ■ primo luglio ■■■■ ■■ oggi* — dice Gaino —, *dal Regina Margherita, ■■■ Cto e dall'esterno sono state tutte evase in uno o due giorni*».

Qualche dato a completare il quadro dei due mesi: 287 Tac (194 bambini, 73 adulti e ■ esami eseguiti in narcosi); ■■ angiografie (28 ■■■■■■ in narcosi e 31 adulti); 11 mielografie ■ ■■■■■■■ ■ narcosi e 9 adulti); ■■■ ecografie ■■■■■ brali (135 ■■■■■■ e ■■ esterni).

Più che soddisfatto, com'è logico, il presidente dell'Usl 9, Giuseppe Goglio: «*Certo, mancano ancora alcune cose per completare ■ servizio, ma le strumentazioni e gli ■■■ redi richiesti arriveranno a giorni. Anche l'organico ora è adeguato alle necessità*».

Fino a poco tempo fa, il Regina Margherita spendeva un bel po' di quattrini per le Tac che venivano eseguite in strutture convenzionate. Che accadrà ■■■■



La Tac, una storia infinita

«*Grazie ■ ■■■ impianti dell'Infantile e ■■ Cto* — spiega il presidente — *l'Usl ■ diventerà autonoma. La spesa della convenzionato esterno, ■■■ questi esami, ■ è già ridotta ■ molto ■ nel ■■■ di sei mesi speriamo di poterla eliminare del tutto*».

d. dan.

PIEMONTE

Il libro di Fusaro e Rosa, dedicato alla nostra Regione

Presente segreto

Quanti scatti ci vogliono per fotografare l'anima ■ una regione? Secondo ■■■ dro Doglio, ■■■■ ne abbiamo almeno un centinaio in testa, ■■■ forse neppure uno in comune. Il risultato è che quando ■ si mette a discutere ■■ un libro ■■■■■■■ ■ Piemonte, si ■■■■■ ■ non finire più.

Ieri, al Circolo della Stampa, la soluzione l'ha trovata Cesare Verlucca, presentando l'ultima creatura della sua ■■■■ editrice. La «Priuli & Verlucca», ■■■■■■ al Mediocredito, propone infatti «Piemonte/Piedmont», avventura fotografica bilingue (testo a fronte in inglese) ■■ i paesaggi ■■■■ regione del fotografo Dario Fusaro e del giornalista Sandro ■■■■.

Immagini e testo «dribblano» con leggerezza l'orizzonte industriale e vanno ■■■ ri■■■■ ■ ■■■■■■ ■■■■ un plastico ■ eterno: dalle chiese alle ■■■■ alpine, dalle piazze alle cupole. ■ Piemonte ■■■■ auto e senza smog ■■■■ vivere in una sua magica cifra che non ■ passato ■■■mediabile, nostalgia archeologica, ma un presente «segreto», dilatato, a volte misterioso, sempre stupefacente.

E' un Piemonte ■■■■ ■■■ e ciminiere, che ■■■ tradisce e non nega in nome di ■■■■ anacronistici ■ ■■■ immagine più nota, industriale e tecnologica, ma ■ sposta, rivela che ■■■ è la sola. Proprio su questa si è soffermato ■ presidente della Regione, ■■■■■ (intervenuto ■■■ ■■■ ■■■ Boldi di Mediocredito per «battezzare» la nuova impresa editoriale), parlando del libro e delle mille facce diverse d'una profonda unità culturale.

E' proprio in queste esplo■■■■■ ■■ ■■■ registri che nascono le difficoltà. ■■■■ rendere conto di tutto, ■■■■ risolverle? Lo ha spiegato l'editore: con un grande paio di forbici da sarto. Tagliato «tutto», rimane il nocciolo di uno sguardo, il risultato ■■■ es ■■■ nasce della precisione di un amore, ■ gioia ■■■■ scoperta.

Uno dei paesaggi scoperti dall'obiettivo di Dario Fusaro

INCENDIO

Fuoco al camper 2 auto sfasciate Danneggiato un asilo nido

Fuoco in via Châtillon ■■. E' stato incendiato un camper parcheggiato accanto al marciapiede di proprietà di Luigi Limosa, 51 anni, camionista ■■■■ residente a pochi ■ di distanza.

Il ■■■■ ha provocato l'avvio del motore e l'automezzo si è mosso lungo la strada andando a sbattere contro due ■■■■ automobili, una 125 e una Renault ■ che erano parcheggiate ■■■ accanto all'altra. Ovvi danni agli auto■■■■■.

■ camper ha concluso ■ sua ■■■■ contro il ■■■■ di ■■■ asilo danneggiando le finestre ■■■ piano terra. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

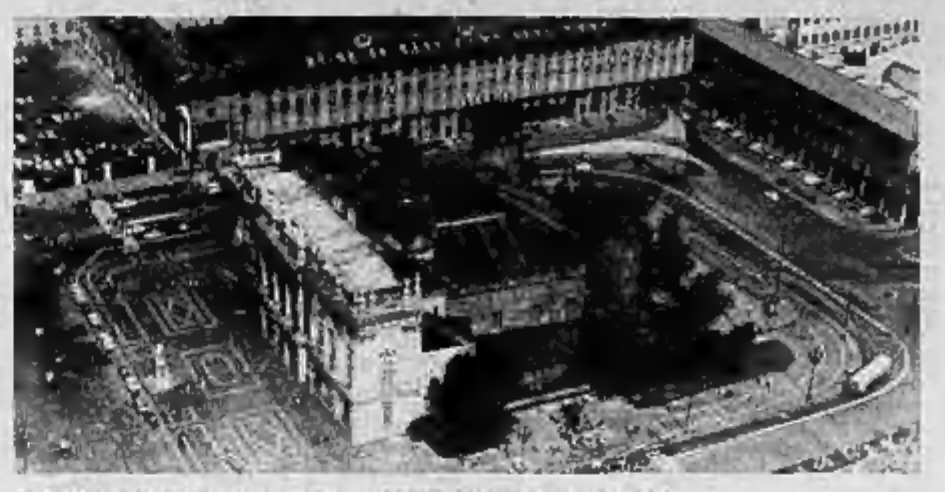
■■■■■■■■■■

«L'Incontro» compie 40 ■■■■ in difesa della libertà

Quarant'anni per un giornale. Li festeggia ■ ■■■■■■ «L'Incontro», fondato nel 1949 dall'avvocato Bruno Se■■■ (consigliere dell'Ordine ■■■ giornalisti) e da sempre impegnato ■■■ temi della di■■■ ■■■ diritti civili contro ■■■■ discriminazione di ■■■ ■■ di religione e di ideologia. Tra ■ ■■■ battaglie, quella ■■■ Concordato e contro l'antisemitismo. Domani pomeriggio alle 15, nella ■■■■ del «Circolo della stampa», in corso ■■■ Uniti 27, ■ ricorrenza ■■■■ celebrata con ■■■ incontro ufficiale tra i lettori, il direttore e la redazione de «L'Incontro». Seguirà un ■■■■■■■■ per tutti gli intervenuti alla manifestazione.

Dc e psi, vertice riservato alle ore 13

Seduti sul metrò


Si discute sulla profondità della galleria che passerà sotto piazza Castello

Se ieri è stata una giornata intensa di incontri, proposte, trattative e polemiche, per questa di oggi non si hanno parole per descrivere il crescendo di situazioni che si stanno evolvendo.

La corsa al metrò parte alle ore 13; a Palazzo Civico, con un vertice, non ufficiale, tra i principali esponenti della dc e del psi. Con il sindaco Maria Magnani Noya, il psi è rappresentato dal segretario provinciale Daniele Cantore e dal capogruppo Franco Prest; la dc partecipa con Sebastiano Provvidero, per la segreteria, il capogruppo Franco Pizzetti e il presidente Giovanni Porcellana.

Il confronto tra i due maggiori partiti della coalizione a cinque serve a chiarire le intenzioni della democrazia cristiana dopo che ieri i suoi rappresentanti avevano chiesto tempo per riflettere e dopo le precisazioni in Consiglio comunale del capogruppo Pizzetti: *«Siamo perché il metrò si faccia e si faccia in fretta, vogliamo una realizzazione seria, che risponda alle esigenze della città, che abbia un impatto ambientale che non ci faccia pentire di aver fatto troppo in fretta. I mondiali sono un appuntamento importante, da sfruttare, ma questa opera avrà una durata molto più lunga nel tempo»*.

A quel punto la domanda degli alleati è diventata: la dc ha proposte per deliberare la scelta di un iter veloce che consenta di realizzare un tratto di metrò per il '90 e che sia in sintonia con il progetto complessivo del piano di trasporto pubblico? Se ce l'ha, lo dica — sostengono psi, psdi, pri e pli — *«domani scade il decreto che favorisce procedure più celeri per individuare il concessionario e ricevere i finanziamenti»*.

L'assessore ai trasporti, e vicesindaco, Aldo Ravaioli, in fatta rossa, ha portato un esempio: *«A Milano l'assessore pci Castagno ha previsto una delibera in questo senso per 270 miliardi di lavori all'Ansaldo, perché a Torino tante resistenze?»*.

Ravaioli si rivolgeva all'opposizione di sinistra che lo incalzava con critiche per *«inefficienza, che stanno provocando ritardi su ritardi»*. Attacchi più pesanti venivano dal demoproletario Guido Lagana, ma anche il pci Domenico Carpanini arrivava a far capire che il prossimo obiettivo potrebbe essere la richiesta di dimissioni di Ravaioli dalla giunta.

Lagana, in particolare, arrivava a leggere la bozza di proposta di delibera che Ravaioli avrebbe presentato al pentapartito e alla giunta. Il documento annuncia di avvalersi dell'istituto della concessione unitaria di progettazione e costruzione per la realizzazione delle opere relative alle tratte centrali delle linee 1, 3 e 4, e di individuare nel consorzio Emmeti Metropolitana Torino, costituito da Fiat Engineering e Ansaldo Trasporti il concessionario.

Il missino Martinat, invece, se la prendeva con la dc: *«Boccia il progetto dell'Emmeti ma gli concede i lavori»*.

E torniamo alle 13 di oggi. La soluzione sta nel chiarimento e in un accordo tra dc e psi. I socialisti sono decisi, stamane hanno fatto affiggere mille manifesti in città in cui annunciano al «caro cittadino» che *«noi vogliamo la metropolitana e ci batteremo perché si realizzi al più presto, sappiamo che tu sei d'accordo e ci auguriamo che anche gli altri partiti lo siano»*.

La dc deve avere una proposta per non rischiare di essere etichettata come il partito del «no» al metrò. Anche perché non è così. Sinora, ha detto «no» a un progetto e a una procedura per individuare un concessionario. Oggi, probabilmente, dirà quale progetto vuole e quale iter per la concessione. Se al psi andrà bene, poi sarà più semplice affrontare il tavolo del pentapartito, alle ore 14. Fatti questi due passi, la giunta delibererà. Poi, stasera, in Consiglio comunale, la maggioranza dovrà di nuovo fare i conti con le opposizioni. Che noia!

Luciano Borghesan

SAINT-VINCENT

La strategia sulle mance

Erano denunciate alla Finanza soltanto al 50 per cento

Italia Massi Fiore

Che rapporti esistevano tra i dirigenti del Casinò di Saint-Vincent ed i sindacalisti della casa da gioco prima del blitz dell'83? L'interrogatorio di Mario Gemello, sindacalista della Cisl, ha aperto solo degli squarci, ma ancora troppo poco per comprendere tutti i retroscena.

Si è cominciato da quella riunione, proprio in casa di Gemello, il 23 giugno dell'81, quando la Guardia di Finanza si era presentata al Casinò per una verifica sulle mance che venivano denunciate solo al 50-60 per cento.

Alla riunione aveva partecipato Bruno Masi, fino a poco tempo prima amministratore delegato della Sitav (la società che gestiva i giochi francesi). Masi si era dimesso, formalmente, da quella carica per assumere la dirigenza della Saiset, la società che avrebbe gestito i giochi americani e che, costituita a Roma, nel giugno dell'80, era stata trasferita ad Aosta quattro giorni prima, presso la sede del commercialista Romano Bo che diventerà presidente del collegio sindacale.

Masi a Gemello, in quella riunione del 23 giugno, avevano concordato una strategia per abbassare gli incassi e le mance durante la verifica della Finanza.

Secondo l'accusa le ragioni di quegli scioperi erano ben più importanti per Masi: servirebbero a scompaginare il fronte degli azionisti Sitav per costringerli a cedere una parte delle azioni a Masi, Chamonal e Giovannini.

«Allora credevo che Masi fosse un uomo Sitav — ha detto Gemello — *invece era già un uomo Saiset. Siamo stati raggirati»*.

E' possibile che Gemello e gli altri sindacalisti, nel corso di un rinnovo contrattuale, non avessero saputo che Masi non era più amministratore delegato della Sitav?

Ed è possibile che nessuno sapesse dell'esistenza della Saiset quando Masi aveva offerto, gratuitamente, alcune quote di quella società a numerosi uomini-chiave della Sitav?

Perché fossero state cedute quelle quote non è stato chiarito ufficialmente. La moglie di Italo Fiore, responsabile delle manifestazioni del Casinò, il è fatta arrestare, ma non ha detto a quale titolo le azioni della Saiset fossero state donate a suo marito. Secondo i patroni di parte civile della Sitav, avvocati Chiusano e Zanalda, la cessione di quelle azioni presupponeva una importante contropartita che avrebbe danneggiato la società dei giochi francesi.

Non c'è dubbio, comunque, che i rapporti tra alcuni sindacalisti ed i padroni dei giochi avvenissero anche fuori dei canali ufficiali. Gemello ha riferito un episodio: *«Durante la riunione conclusiva per la firma del contratto Chamonal mentre stava parlando a Luigi Pistritto (sindacalista): Questo noi Te l'ho già detto a Chamonix»*. Allora Chamonal gestiva ancora la casa da gioco francese.

Cosimo Mancini

ASTA

Ori e dipinti da dopodomani

Asta di dipinti e preziosi da dopodomani. Giovedì 29 e venerdì 30 infatti, presso la Casa d'Aste «Della Rocca», si terrà la tradizionale asta di settembre, che si articolerà in tre tornate globalmente comprensive di 580 lotti formati da mobili, dipinti, marmi, argenti, porcellane, maioliche, tappeti e oggetti di arredamento di varie epoche.

Tra i pezzi più importanti e significativi vanno citati almeno un trumeau veneto del diciottesimo secolo la cui stima va dai settanta agli ottanta milioni, un eccezionale secrétaire francese con ornati stampigliato dall'ebanista P. Roussel (stima solo su richiesta), una commode demi-lune piemontese del XVIII secolo (intorno ai venti, venticinque milioni); un doppio-corpo veneto ebanizzato con intarsi in avorio (circa cinquanta milioni).

L'elenco è lungo. Citiamo ancora sei poltrone laccate con sedile e schienale in cuoio dipinto a chinoiserie degli inizi del secolo scorso (sui 25-30 milioni), due alzatine d'argento con coppa in opaline ed un Trakard in argento sbalzato e inciso con medaglie applicate di Fabergé (entrambi i pezzi valutati una trentina di milioni).

Tra i dipinti due opere di Zampighi, Tavernier, Ciani, Natali, Falchetti; tra quelli antichi una «*Natura morta*» del Rapous, un «*Ritratto del predicatore Rigoni*» di Giacomo Geruti detto il Pitocchetto e quattro interessanti dipinti su rame di scuola olandese dell'inizio del 600.

L'esposizione dei pezzi è in corso fino a domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

● Sono costati circa 400 milioni i lavori, che stanno per essere ultimati, per il rifacimento della facciata e la sostituzione dei tetti della settecentesca chiesa di San Filippo nella centrale piazza Mazzini a Carmagnola. La chiesa, in stile vittoriano, sorse per iniziativa dei Padri Filippini, sui resti delle fortificazioni del castello medievale. Venne consacrata il 19 maggio del 1745 e all'inizio fu dedicata alla SS. Trinità, in seguito a San Filippo.

Il costo del restauro è stato per metà coperto dalla Soprintendenza ai beni storici e architettonici del Piemonte e per la restante parte dal Comune. La chiesa, tutta anche per i suoi pregevoli dipinti, sarà restaurata — anche all'interno, ma il progetto non è ancora pronto. Una volta ultimata l'opera, il tempio, da tempo sconsacrata, diventerà sede di manifestazioni e concerti.

MALATA DI MENTE

Scappa dalle Molinette e tenta il suicidio

Giù dalla passerella

La donna era ricoverata da pochi giorni al «repartino» psichiatrico delle Molinette. Quando ha visto i vigili si è subito gettata in acqua

Ancora un «dramma della follia» ieri pomeriggio in riva al Po. Una donna, appena scappata dal «repartino» per malati di mente allestito alle Molinette, si è gettata in acqua dalla passerella pedonale di «Italia '61» ed è poi stata salvata.

E' l'ennesimo episodio che rischia di riaprire le polemiche sulla riforma manicomiale (seguita alle battaglie dello psichiatra Franco Basaglia) che, dieci anni, fa ha abolito gli ospedali psichiatrici. Chi oggi contesta quella legge, parla di *«migliaia di persone lasciate senza assistenza per mancanza di strutture e di cure»*.

Ma ecco la sequenza di questa follia maturata nella disperazione umana. Ieri pomeriggio, alle 18,10, un cittadino ha telefonato ai Vigili urbani perché ha visto «*una donna dall'aspetto alterato*» che si stava aggirando sulla passerella che scavalca il Po, congiungendo corso Moncalieri agli edifici del «Bit».

Era Dina Castellano, 47 anni, corso Moncalieri 327. La malata di mente era riuscita a fuggire, del tutto inosservata, dai padiglioni delle Molinette, dove il marito l'aveva accompagnata, qualche giorno prima, per farla ricoverare.

Dina Castellano ha vagato a lungo per il Valentino e poi ha risalito il fiume sino alla passerella. Forse voleva raggiungere la sua abitazione che è poco lontana dal ponte pedonale costruito ai tempi dell'esposizione nazionale di «Italia '61».

In mezzo alla passerella, Dina Castellano si è fermata e un passante ha capito le sue vere intenzioni, lanciando l'allarme. Quando è arrivata la pattuglia dei Vigili urbani, però, la donna ha reagito in modo inconsulto. Non è neppure stato possibile parlarle: temendo di essere riaccompagnata alle Molinette, la donna ha scavalcato il parapetto non appena ha visto i vigili avvicinarsi. Per fortuna la caduta in acqua, un volo di circa quindici metri, non l'ha stordita. I Vigili urbani e l'uomo che aveva telefonato sono riusciti a salvarla e a portarla a riva. La donna è stata identificata e riportata alle Molinette.

UNIVERSITA'

Paghe ridotte

E i bidelli sono in credito

I sindacati hanno protestato a lungo, il rettore Diamanti ha scritto al ministro del Tesoro e adesso Amato, con un telegramma, ha messo la parola fine ad un'incresciosa vicenda: da anni 264 dipendenti dell'Università e quasi altrettanti del Politecnico non riescono a riscuotere lo stipendio che spetta loro. Il ministro ha comunicato di aver dato precise disposizioni: a novembre i lavoratori interessati, tutti bidelli, avranno gli arretrati, chi 6 milioni lordi, chi 2.

Finora la direzione provinciale del Tesoro ha giustificato i ritardi con le difficoltà tecniche nell'interpretare clausole del contratto di lavoro e circolari ministeriali. La tensione nei mesi scorsi era salita a tal punto che sempre più spesso i lavoratori interessati stazionavano in via Grandis, dove c'è la sede torinese del Tesoro, per chiedere garanzie sulle loro spettanze, tanto più che la vertenza si era ormai allargata ad altri 334 dipendenti amministrativi dell'Università con crediti retributivi nei confronti dello Stato. A loro gli arretrati verranno con la busta-paga di dicembre.

I ritardi saranno pur dovuti al malessere della burocrazia, certo è che tutti questi lavoratori, assunti e inquadrati ad un livello inferiore di quello spettante loro, una volta riconosciuto l'errore, avrebbero dovuto ricevere le lievitazioni e arretrati. Dopo anni di pressione sindacale è stato necessario l'intervento di un ministro. Adesso la Cgil-Università, promotrice della mobilitazione, può ritenersi soddisfatta. *«Non c'è niente di più frustrante* — dice un'impiegata dell'ateneo e dirigente sindacale, Barbara Vela — *che doversi confrontare con un muro di gomma: pensare che solo per l'adeguamento degli stipendi dopo la ricostruzione di carriera l'Università aveva autorizzato i pagamenti aggiornati già due anni fa»*.

STAMPASERA
UN FIORE PER...
AUT. MIN. RICH.
IL NUOVO FIORE PORTERA' IL NOME DI
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO ETA'
PROFESSIONE

UN FIORE PER...

REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore lirodato. **Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito,** al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Marenco 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, pensione completa, a Sanremo presso i seguenti alberghi:

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione dei seguenti periodi: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pasqua - Grand Prix di Montecarlo. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.

	HOTEL	CATEGORIA
1.	Royal	lusso
2.	Astoria	1ª
3.	Londra	1ª
4.	Miramare	1ª
5.	Nazionale	1ª
6.	G. Hotel Des Anglais	1ª
7.	Europa	2ª
8.	Eden	2ª
9.	Lolli Garibaldi	2ª
10.	Morandi	2ª

SCUOLE DI DANZA

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: **Piccole manuale di fabulazione**, per non professionisti che vogliono narrare divertendo; **Narratori Soliti**, rivolto agli insegnanti; **Raccontar storia**, speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscrizioni e inf. tel. 489.676 - 482.343.

BELLA HUTTER: Scuola di Danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lu-ve 10-12; 15-18 via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Binocolista, Dizzica, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lunedì-venerdì 10,30-13; 15,30-19, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER - SETTEMBRE ETAGS: Graham, moderno, atelier tecnico, principianti, avanzati.

CENTRO DANZA ARCI GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Disciplina prassica del Ginger. Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 16,30 alle 18,30, via Gioia 66, tel. 696.4843.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Casale 137, tel. 839.5873. Iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA, via Bruno 30 (piazza Bernini): inizio corsi di danza classica e Jazz. Informazioni e iscrizioni pomeriggio telefonare 447.7195.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» via Leini 40 - Tel. 271.969: sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17-20 nei giorni feriali.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.978 ore 15 - 18.

CENTRO YOGA «SHANTI MARGA»: Ginnastica per la 3ª età-Stretching-Ginnastica specifica localizzata (addome, fianchi, glutei, esterno e interno cosce). Al mattino in corso Re Umberto 11 - Segreteria ore 15-18, tel. 534.861.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 472.596 dalle 15 alle 18.

DAPS: Scuola di Danza Contemporanea, improvvisazione e composizione coreografica diretta da **R. Jeanmaire**. Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher**. Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. Iscr. Lu-Me-Ve 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 958.0049.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): Iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da **Anna Solaro**. Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

KIKO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz diretti da **Jole Monteverdi e Renato Cisonna** per i livelli principianti, intermedi e avanzati. Agevolazioni sul pagamento dell'iscrizione. Per informazioni tel. 271.952 - 603.5867 - 535.1205 ore pomeridiane.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 885-162.

INTRADOSSI (Via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili**. Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 12/b): iscr. corsi di recitazione, mimica, danza, mimo. Inf. tel. 715.948 (9-11) 533.378 (16-20).

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 68, tel. 398.723): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, stro, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

MIRAFIORI STUDIO-CORSI DI RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Miraflori Studio, c.so Cosenza 68, tel. 398.723. Orario 15-20.

MUSICA COLORATA-LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 538.978 (ore 15-19).

SCUOLA DANZA SARA ACCIARINO: corsi di danza classica e contemporanea diretti da **Marilena Gaeta**. Corsi professionali al mattino. Informazioni e iscrizioni: corso Vittorio Emanuele 108, ore 15-19, tel. 519.201.

SIMONETTA COSTANTINO della Compagnia **Officina Merlo**: corsi di danza modern-jazz alle Molinette. Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre, iscrizioni da lun. a ven. orario 16-20. Inf. tel. 878.782.

TANZSTUDIUM: dir. Silvia Negri. Anno '88-'89. Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, corsi differenziati per età e livello. Segreteria: lun.-ven. ore 15-19, tel. 658.978, via Madama Cristina 51.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBI: Nido danza e musica: dai 18 ai 24 mesi insieme alla mamma. Danza e musica: dai 3 anni in su corsi differenziati per età. Segreteria: lun.-ven. ore 15-19, tel. 658.978, via Madama Cristina 51.

TEATRO DI TORINO (p.zza Maria Teresa 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 10-19. Tel. 795.603.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. D'Azeglio 17.

TIMENO (via Cumiana 48, tel. 335.8151): Lezioni dimostrative aperte g. 28/9 difesa personale; g. 29/9 ginnico-jazz; g. 30/9 danza moderna. Tel. per prenot.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CRA	Cristalli atermici
5M	Quinta marcia	CS	Cinture di sicurezza
ACE	Alzacristalli elettrico	CSP	Cinture di sicurezza posteriori
AP	Appoggiatesta	IDG	Idroguida
CA	Cambio automatico	LT	Lunotto termico
COND	Condizionatore	RL	Ruote in lega leggera
CPA	Cristalli posteriori apribili	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
TA	Tetto apribile		
TE	Tergilunotto		
VM	Verniciatura metallizzata		
ACCES	Accessori vari		
SR	Sedili ribaltabili		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	pz. vendibili
FIAT 500					
L	bianco	TO4E	accessi	71.00	011
FIAT 126					
650	azzurro	TO4H	accessi	88.02	011
650	azzurro	TO5H	accessi	88.03	011
650	azzurro	TO6H	accessi	88.04	011
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco	TO3H		88.02	011
CL 750	bianco	TO5H		88.03	011
CL 750	bianco	TO1H		88.02	011
CL 750	bianco	TO1H		88.02	011
CL 750	bianco	TO4H	5M	88.03	011
CL 750	grig vm	TO4H	5M	88.03	011
CL 750	grig vm	TO7H	5M	88.04	011
CL 750	rosso	TO4H		88.02	011
CL 750	rosso	TO5H		88.03	011
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01	011
CL 750	rosso	TO4H	5M	88.03	011
CL 750	rosso	TO5H	5M	88.03	011
CL 750	rosso	TO4H	5M	88.03	011
CL 750	rosso	TO1H	5M	88.01	011
S 750	grig vm	TO4S	accessi	87.06	011
S 750	rosso	TO4H	accessi	88.03	011
FIAT PANDA					
30 SUPER	nero	TO0E	accessi	85.00	011
4X4	grig Oslo	TO3H	accessi	88.02	011
4X4	grig vm	TO7G		87.09	011
4X4	rosso	TO4H	accessi	88.03	011
4X4 SISLEY	grig vm	TO5H		88.03	011
4X4 SISLEY		TO4H		88.02	011
4X4 SISLEY	verde vm	M05T		88.05	015
YOUNG	azzurro	TO5H		87.11	011
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011
YOUNG	bianco	TO5H		88.04	011
YOUNG	bianco	TO3H		88.02	011
YOUNG	bianco	TO4H		88.04	011
YOUNG		TO6G		87.10	011
YOUNG	grig Oslo	TO5H		88.03	011
YOUNG	rosso	TO4H		88.03	011
YOUNG	rosso	TO7H		88.05	011
FIATUNOFIRE					
3P		TO3H	accessi	88.02	011
3P	amaranto	TO4H	accessi	88.03	011
3P		TO4H	accessi	88.04	011
3P	bianco	TO4H	accessi	88.04	011
3P		TO5H	accessi	88.03	011
3P	bianco	TO7H	accessi	88.04	011
3P	bianco	TO2H	accessi	88.01	0123
3P	bianco	TO5H	accessi	88.02	011
3P	bianco	TO5H	accessi	88.04	011
3P	bianco	TO6H	accessi	88.04	011
3P	blu	TO1H	accessi	87.12	011
3P	rosso	TO6H	accessi	88.03	011
3P	rosso	TO6H	accessi	88.05	011
3P		TO9F	accessi	87.03	011
5P	amaranto	TO0H	accessi	87.11	011
5P	amaranto	TO2H	accessi	88.01	011
5P	amaranto	TO7H	accessi	88.04	0121
5P		TO6H	accessi	88.04	011
5P	amaranto	TO6H	accessi	88.04	011
5P	azzurro	TO3H	accessi	88.02	011
5P	azzurro	TO4H	accessi	88.03	011
5P	azzurro	TO5H	accessi	88.03	011
5P	azzurro	TO5H	accessi	88.03	011
5P	azzurro	TO6H	accessi	88.04	011
5P	azzurro	TO6H	accessi	88.04	011
5P	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011
5P	bianco	TO4H	accessi	88.04	011
5P	bianco	TO5H	accessi	88.03	011
5P	bianco	TO6H	accessi	88.04	011
5P	bianco	TO7G	accessi	87.09	0124
5P	bianco	TO6H	accessi	88.04	011
5P	bianco	TO5H	accessi	88.03	011
5P	bianco	TO6H	accessi	88.04	011
5P	bianco	TO4H	accessi	88.03	011
5P	bianco	CN69	accessi	88.04	0141
5P	bianco	TO4H	accessi	88.03	011
5P	blu	TO5H	accessi	88.03	011
5P	blu	TO6H	accessi	88.04	011
5P	blu	TO4H	accessi	88.03	011
5P	rosso	TO6H	accessi	88.04	011
5P	rosso	TO4H	accessi	88.03	011
5P	verde	CN69	accessi	88.04	0172
5P	verde	TO4H	accessi	88.03	0121
5P	verde	TO7G	accessi	87.06	011
S 1000	bianco	TO0H	accessi	87.11	011
S 3P	amaranto	CN87	accessi	88.03	0172
S 3P	azzurro	TO5H	accessi	88.01	011
S 3P	azzurro	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	azzurro	TO2H	accessi	88.01	011
S 3P	azzurro	TO1H	TA	88.01	011
S 3P	bianco	TO5H	accessi	88.03	011
S 3P	blu vm	TO5H	accessi	88.03	011
S 3P	grig sc vm	TO1H	accessi	88.01	011
S 3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	011
S 3P	grig sc vm	TO4G	accessi	87.09	011
S 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	88.03	011
S 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	88.03	011
S 3P	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	88.03	011
S 3P	grig sc vm	TO7H	accessi	88.05	011
S 3P	grig sc vm	AL59	accessi	88.01	0142
S 3P	grig vm	TO4H	accessi	88.03	011
S 3P	grig vm	TO5H		88.03	011
S 3P	grig vm	TO5G	accessi	87.10	011
S 3P	grig vm	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	grig vm	TO7H	accessi	88.04	011
S 3P	grig vm	TO2H	accessi	88.01	011
S 3P	grig vm	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	rosso	TO7H	accessi	88.05	011
S 3P	rosso	TO5H	accessi	88.02	011
S 3P	rosso	TO6H	accessi	88.04	011
S 3P	rosso	TO4H	TA	88.02	011
S 3P	verde	TO2H	accessi	88.01	011
SL 3P	azzurro vm	TO3H	TA	88.02	011
SL 3P	blu vm	TO5H	accessi	88.03	011
SL 3P	blu vm	TO6H	accessi	88.05	011
SL 3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	011

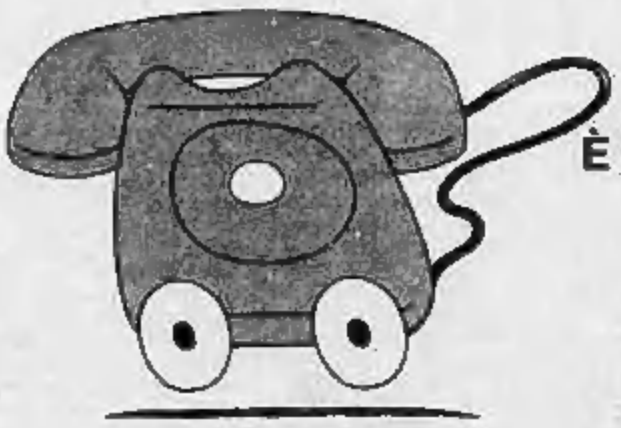
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	pz. vendibili
FIAT UNO					
45 3P S	azzurro vm	TO3H	accessi	88.03	011
45 3P S	azzurro vm	TO5G	accessi	87.10	011
45 5P S	bianco	TO7H	accessi	88.05	011
60 5P S	blu vm	TO5G	accessi	87.07	011
60 5P S	blu vm	TO7H	accessi	88.05	011
60 5P S	grig vm	CN88	accessi	88.03	0172
60 5P S	grig vm	TO7H	accessi	88.05	011
60 5P S	rosso	TO5H	accessi	88.04	011
60 5P SL	bianco	TO5H	TA	88.03	011
60 5P SL	grig vm	TO3H	accessi	88.02	011
SELECTA 5P	bianco	TO5H	accessi	88.03	011
STING	amaranto	TO6H	accessi	87.05	011
STING		TO6H	accessi	88.04	011
STING	azzurro	TO5G	accessi	87.07	011
STING	azzurro	TO6H	accessi	88.05	011
STING	azzurro vm	TO6H	accessi	88.05	011
STING		TO7H	accessi	88.05	011
STING	bianco	TO7H	accessi	88.05	011
STING	blu vm	TO7H	accessi	88.05	011
STING	blu vm	TO6H	accessi	88.04	011
STING	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
STING	grig sc vm	TO6H	accessi	88.05	011
STING	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
STING	grig sc vm	TO6H	accessi	88.05	011
STING	grig vm	TO8H	accessi	88.05	011
STING	grig vm	TO6H	accessi	88.04	0121
STING	grig vm	TO6H	accessi	88.05	011
STING	grig vm	TO6H	accessi	88.04	011
STING	rosso	TO6H	accessi	88.04	011
SX 3P	grig sc vm	TO5H		88.04	011
SX 3P	grig sc vm	TO6H	accessi	88.03	011
TURBO	grig	TO9G	accessi	87.11	011
TURBO	grig	TO9H	accessi	88.01	011
FIAT UNO DS					
3P	rosso	TO6H	accessi	88.05	011
3P	rosso	TO4G	accessi	87.11	0174
5P	blu vm	TO4G	accessi	87.07	011
5P	grig sc vm	TO1H	accessi	88.01	011
5P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	011
5P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	0123
5P	grig vm	TO4H	accessi	88.03	011
5P	rosso	TO6H	accessi	88.05	011
5P	verde	TO6H	accessi	88.03	011

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	pz. vendibili
TURBO 3P	bianco	TO7H	accessi	88.05	0123
TURBO 3P	bianco	TO8G	TA	87.10	011
TURBO 3P	grig / vm	TO9G	accessi	87.10	011
TURBO 3P	grig / vm	TO7H	accessi	88.05	011
TURBO 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	88.02	0121
TURBO 3P	grig vm	TO6H	TA	87.04	011
TURBO 5P	bianco	AT27	accessi	88.03	0141
TURBO 5P	blu vm	TO6H	TA	88.04	011
TURBO 5P	grig / vm	TO2H	accessi	88.01	011
TURBO 5P	grig sc vm	TO7SH	TA	88.05	011
TURBO 5P	grig vm	TO3H	accessi	88.03	011
TURBO 5P	grig vm	TO5G	accessi	87.07	011
TURBO 5P	grig vm	TO7F	accessi	87.02	011
TURBO 5P	grig vm	TO4H	accessi	88.03	011
TURBO 5P		TO4H	accessi	88.02	011
TURBO 5P	rosso	TO6H	accessi	88.04	011
FIAT 127					
903	grig vm	TO5A	accessi	84.00	011
FIAT RITMO					
60 CL	azzurro	TO7Y	accessi	82.00	011
60 CL	bianco	TO2A	accessi	84.00	011
S 100	grig vm	TO9E	accessi	86.06	011
TEAM	verde vm	TO0G	accessi	87.03	011
REGATA					
70	grig vm	TO4H	accessi	88.03	011
70 S	ardesia vm	TO7H	accessi	88.05	011
70 S	azzurro vm	TO0H	accessi	87.12	011
70 S	grig vm	TO8G		87.10	011
70 WEEK	azzurro vm	TO6H	accessi	88.04	011
70 WEEK	bianco	TO6H	accessi	88.04	011
70 WEEK	grig / vm	TO5H	accessi	88.03	011
70 WEEK	grig / vm	TO5H	accessi	88.05	011
70 WEEK	grig / vm	TO6H	accessi	88.04	0121
70 WEEK	grig / vm	TO6H	accessi	88.04	011
70 WEEK	grig sc vm		accessi	88.05	011
70 WEEK	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
70 WEEK	grig sc vm	TO6H		88.04	011
70 WEEK	grig vm	TO7H		88.05	011
70 WEEK	grig vm	TO6H	accessi	88.04	011
70 WEEK	grig vm	TO5H	accessi	88.03	011
70 WEEK		TO6H	accessi	88.04	011
REGATA DS					
1600 WEEK	grig sc vm	TO3G	accessi	85.00	011
	grig sc vm	TO6E	accessi	88.06	011

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	pz. vendibili
TIPO					
DGT	grig sc vm	TO6H	accessi	88.05	011
TIPO DS					
TURBO DGT	grig sc vm	TO8H	accessi	88.05	011
CROMA					
CHT		TO6H	TA	88.04	011
CHT	grig sc vm	TO5H	accessi	88.04	011
CHT	grig sc	TO6H		88.03	011
DUNA					
60	grig vm	TO4G	accessi	88.03	011
60	grig vm	TO5G	accessi	87.07	011
60	rosso	TO5H	accessi	87.07	0121
60	verde vm	TO8G	accessi	87.06	0121
DUNA DS					
CL60	bianco	TO4H	accessi	88.02	011
WEEK	rosso	TO9F	accessi	87.03	011
A112					
ELITE	avorio	TO0G	accessi	77.00	011
Y10					
FILA		TO6H		88.05	011
FILA	bianco	TO6H		88.04	011
FILA	nero	TO7H		88.05	0121
FIRE	amaranto	TO4H		88.03	011
FIRE		TO3H		88.02	011
FIRE	bianco	TO6H		88.04	011
FIRE		TO4H		88.03	011
FIRE	bianco	TO3H	accessi	88.02	011
FIRE	blu p vm	GN68		88.01	0172
FIRE	blu p vm	TO9G		87.11	011
FIRE	bord vm	TO5H		88.04	011
FIRE	bord vm	TO5H	accessi	88.03	011
FIRE	grig sc vm	TO2H		88.01	011
FIRE	grig sc vm	TO5H		88.04	011
FIRE	rosso	M06G		88.03	02
FIRE	rosso	TO5H		88.03	011
FIRE	ross vm	TO6H		88.04	011
LX	azzurro vm	TO5H		88.03	011
LX	blu p vm	TO5H	accessi	88.04	0125
LX	grig sc vm	TO5H	SPS	88.03	011
LX	plat vm	TO6H		88.04	011
LX	rosso	TO5H		88.03	011
LX	rosso	TO5H		88.04	011
MISSONI	blu p vm	TO8G	TA	87.11	011
TOURING	azzurro vm	TO4T		86.10	011
DELTA					
1300	bianco	TO6H	CRA	88.04	011
1300	rosso	TO5H	accessi	88.03	011
1600 GT	grig vm	TO6H	accessi	88.04	011
LX	azzurro	CN69		88.05	0172
LX	azzurro	TO6H		88.03	011
LX	azzurro vm	TO3H		88.02	011
LX	azzurro vm	TO5H		88.04	011
LX	bord vm	TO5H		88.03	011
LX	grig vm	TO6H		88.03	011
LX	grig vm	TO6H		88.05	011
LX	plat vm	TO7H	TA	88.05	011
TURBO HF	azzurro vm	TO7D	TA	85.00	011
TURBO HF	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011
DELTA DS					
TURBO	bord vm	TO6G	accessi	87.07	011
TURBO	grig vm	TO4G	accessi	87.07	011
PRISMA					
1300	grig sc vm	TO7G	accessi	87.00	011
1300	grig sc vm	TO5H	accessi	88.04	011
1300	grig sc vm	TO8H	accessi	88.05	011
1300	grig sc vm	TO7H	accessi	88.05	011
1300	plat vm	AT27	accessi	88.04	0141
1300	plat vm	TO9H	CRA	88.04	011
LX	grig sc vm	M80H	accessi	88.04	02
PRISMA DS					
2000	azzurro	TO0B	accessi	85.00	0124
ALFA 33					
1300	azzurro vm	TO7H		88.05	011
1300		TO8H	accessi	88.05	011
1300		TO6H		88.04	011
S 1300	bianco vm	M02G	accessi	87.12	02
S 1300	grig sc vm	TO5H		88.04	011
S 1300	grig sc vm	TO6H		88.04	011
S 1300	grig sc vm	TO4H	accessi	88.04	011
S 1300	grig sc vm	TO5H	TA	88.03	011
ALFA 75					
1800		TO7H	accessi	88.05	011
ALFA DS					
TURBO 75	verde vm	TO5H		88.04	011

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento SAVAFINCAR LANCIA

OLIMPIADI

UNDICESIMA GIORNATA

Ben precipita nell'inferno

Lewis riscuote l'oro dei 100 grazie alla squalifica di Ben. E ora le sue scarpette magiche giapponesi volano verso i 200

DOPING
Nelle urine di Johnson sono state trovate tracce di «Stanozolol» ed è scattata immediata la squalifica da parte del Cio

Molti atleti ricorrono a sostanze illecite. C'è però il Probenecid che maschera alcuni di questi «aiuti» illegali

Ben Johnson, positivo al controllo antidoping (nelle urine sono state trovate tracce di *«stanazolol»*), è stato squalificato dal CIO. Big Ben perde l'oro dei 100 metri. La medaglia più preziosa viene assegnata a Lewis, l'argento all'inglese Christie e il bronzo a Calvin Smith.

Questa è la notizia, che stupisce soltanto poiché l'oggetto delle attenzioni contingenti è il celeberrimo canadese. Il problema è però antico e irrisolto. Ma cos'è dunque il doping? Tutto ciò cui ricorre artificialmente l'uomo-atleta per modificare le proprie capacità naturali e, di conseguenza, il rendimento. Si ricorre a tali accorgimenti illeciti per inseguire una sorta di equivoco mistico della vittoria, una filosofia assurda ed esasperata che vede il successo come un fine da perseguire ad ogni costo.

Le sostanze vietate si dividono in gruppi: le prime si chiamano *«stimolanti»*, e ne fanno parte le anfetamine, l'efedrina, la cocaina, e perfino la caffeina e la teofillina. Esse hanno la proprietà di euforizzare un organismo ed agiscono soprattutto sul sistema nervoso centrale e sono importanti perché ritardano l'insorgere della sensazione della fatica. Vi fanno ricorso soprattutto gli automobilisti, i ciclisti e i giocatori di basket. La cocaina ha un effetto altamente euforizzante, però, a differenza della caffeina e della teofillina, ha un ciclo depressivo, con i danni immaginabili per un atleta che sbagli i tempi di assunzione.

La caffeina e la teofillina agiscono anche sul sistema periferico, a livello respiratorio soprattutto, consentendo ai polmoni di immettere un grosso quantitativo di ossigeno e, dunque, della tanto preziosa emoglobina.

Poi ci sono i narcotici analgesici, come l'eroina, la codeina e la morfina: la loro funzione è quella di ritardare la soglia del dolore e sono assunte soprattutto dai pugili.

Ed ecco comparire all'orizzonte le sostanze *«dopanti»*, gli steroidi o anabolizzanti, parole che ci introducono nel suggestivo campo degli ormoni, sostanze che l'ipofisi secerne e che sono importanti per la sintesi proteica, portando un incremento dell'aggressività e un ingrossamento delle masse muscolari con conseguente maggiore capacità contrattile di esse.

Il testosterone è l'ormone che forse per primo ha fatto il proprio ingresso nell'atletica leggera. Un celebre medico statunitense l'anno scorso ha confessato che, anni fa, un atleta ha ingerito in un sol giorno, 1500 pillole di una sostanza anabolizzante!

Tralasciamo l'autoemotrasfusione (sangue prelevato, tenuto in frigorifero a bassissima temperatura per un certo periodo e restituito all'atleta *«donatore»* di lì a pochi giorni prima della gara per arricchire l'emoglobina) e restiamo nel campo che maggiormente ci interessa, quello degli anabolizzanti. Esiste una sostanza (il *Probenecid*) che funge da ombrello protettivo, in modo che ingerendola tre giorni prima della gara l'atleta *«colpevole»* può mascherare sostanze proibite eventualmente ingerite in precedenza, dai narcotici alle anfetamine. Il caso Johnson ha scosso l'Olimpiade. Al di là del caso, l'oggetto in discussione deve far riflettere.

Angelo Caroli

Una foto emblematica: Johnson ridotto ad ombra sul traguardo dei 100 metri, dopo la «caduta» per squalifica

Ecco il dramma dell'ex ciclone

Lo sprinter stamane ha restituito la medaglia e lasciato Seul. Il «giallo» di una borraccia in cui qualcuno avrebbe potuto immettere sostanze proibite.

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Alle 10,50 di stamattina Ben Johnson ha lasciato Seul su un aereo della Korea Airlines diretto a New York. Difficilmente sarebbe potuto tornare a Toronto, la sua città adottiva dove nel maggiore della vergogna ha scelto di dividerlo con la terra d'origine, la Giamaica. Fino a poche ore prima, nella suite 1836 dell'Hilton dove si era fatto registrare con il nome di John Benson, aveva cercato inutilmente di sostenere un ruolo ormai sconfessato da prove schiaccianti.

La fragile difesa dell'atleta e del suo allenatore si è scontrata con la crudezza degli eventi, testimoniati dai referti delle analisi di fronte ai quali persino il medico canadese si è dovuto arrendere. *«Dai test risulta che lui ha fatto uso di queste sostanze a più riprese, probabilmente da mesi. Si tratta di farmaci pericolosissimi, l'atleta che li prende non se ne rende conto»*, raccontava Dugall.

Alla Commissione del Cio, nella nottata di ieri, che ha tenuto sveglia tutta l'Olimpiade, Francis e Johnson hanno raccontato le loro verità. *«Nell'area del doping c'erano troppe persone che non c'entravano niente, anche canadesi, che non avrebbero dovuto essere lì»*. Il giallo, secondo loro, stava nella borraccia personale che ad ogni atleta viene consegnata con il cestino degli indumenti. Johnson l'ha lasciata nello spogliatoio prima di andare in pista e poi gli è stata riconsegnata circa cinque minuti dopo, al rientro dalla gara. Qualcuno avrebbe potuto sostituirla, hanno detto i due alla commissione, o avere inserito le sostanze proibite in un secondo momento.

Tornando nello spogliatoio, Johnson ha bevuto una gran quantità della tisana contenuta nella borraccia e tre birre, della stessa qualità di quelle che stavano bevendo tutti gli altri. Sembra, ma la voce non è confermata, che dai rilievi invece fosse emersa la certezza del fatto che lo Stenozolol era stato assunto prima della gara.

Interessante l'intervento sull'argomento dell'americano Kingdom, medaglia d'oro nei 110 ostacoli: *«Al doping in queste Olimpiadi può succedere di tutto. Infatti l'urina viene inserita in un bicchiere chiuso con un normale tappo a vite, a sua volta racchiuso in un contenitore di plastico che ha una semplice chiusura a scatto. Chiunque, in qualunque momento, potrebbe sostituire il bicchiere, o travasare il contenuto o aggiungervi qualcosa dall'esterno»*.

Il processo a porte chiuse, chiamiamolo così, è stato l'ultimo atto di una giornata massacrante per Ben Johnson e per la delegazione canadese. Ieri notte alle 1,45 alla missione è arrivata per lettera la comunicazione che l'atleta era risultato positivo al controllo antidoping del campione A, quello della prima ampolla. Alle 10, la convocazione dell'Iaaf per controllare insieme ai medici canadesi il campione B. Accertato che anche il contenuto della seconda ampolla presentava evidenti tracce di steroidi anabolizzanti, la delegazione canadese si è arresa al referto.

Alle 15,30 l'incontro straziante con Ben Johnson. *«Era stordito, frastornato»*, racconta Carolyne Lethorn, capo della missione, con la voce sinceramente rotta dal pianto. *«Ci ha restituito la medaglia, è stato un momento molto triste»*.

In Canada, Ben Johnson è probabilmente un uomo finito. Appena avuta conferma della sospensione da parte del Cio, il governo ha impugnato una vecchia legge sullo sport e ha finito di distruggere l'atleta con la squalifica a vita. E lui intanto è volato verso un futuro senza certezze, scortato all'aeroporto da un cordone di circa 200 poliziotti, vestito di nero e accompagnato dalla madre.

Laura Aiari

ALTRE SPERANZE

Panetta e Bordin l'Italia vi aspetta

Panetta, detto il «marine», ad un passaggio di una siepe

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Era con molto timore che gli azzurri si affacciavano all'atletica in questa Olimpiade del dopo boicottaggio. Forte di ricordi più che di atleti da medaglia, l'Italia ha affidato le sue più robuste speranze alle gambe di Antibo e di Panetta, riservandosi di salutare nel giovane Di Napoli una certezza per i 1000 del futuro. Agli altri, da Andrei a Damilano, da Bellucci e Ducceschi ad Evangelisti e Bordin si chiedeva, alla partenza per Seul, di contribuire al mantenimento della dignità nazionale.

Nella giornata di riposo possiamo constatare che Damilano nella 20 chilometri di marcia ha assolto, ben oltre quello che gli è stato richiesto, il suo compito.

La conquista d'una medaglia di bronzo è qualcosa che va al di là di un risultato dignitoso. E, meglio di quanto ci si attendesse da loro, hanno fatto nella maratona femminile la Fogli e la Curatolo entrando nelle prime dieci posizioni. Antibo, che aveva la stoffa per vincere i 10.000, ha tentato sulla propria strada un fondista d'eccezione, il marocchino Boutaib, pupillo di Aouita, protagonista d'una corsa straordinaria. Altrettanto straordinario s'è rivelato nel finale il temperamento dell'azzurro lanciatosi al rieggancio e al sorpasso del kenyano Kimeli, dopo aver subito uno scollamento che era sembrato il prologo della resa. Sabia ha prodotto ciò che poteva produrre (poco) negli 800. Panetta e Lambruschini sono usciti dal primo turno dei 3000 siepi passeggiando il primo e con una 4ª posizione il compagno.

Il velocista Tilli ha superato il secondo turno dei 200, là dove Mennea ci ha offerto la sua ultima figuraccia astenendosi dal parteciparvi, ma vale la pena di spendere ulteriori parole sul viaggio sereno di Mennea? A questo ex esimio campione, che polemizza e attacca ignaro di quanto smunto sia il suo presente, auguriamo di riacquistare il buonsenso. Se esistono i miracoli, può darsi ci riesca. Evangelisti ha ottenuto un bel 4° posto nel lungo, dominato da Lewis e chiuso all'azzurro da Powell e da Myricka. Evangelisti non era in buone condizioni fisiche. Così com'è stato detto di Mennea, i cui «adduttori» si sarebbero all'improvviso infiammati. Peccato che a Mennea di questi tempi si infiammino soltanto la lingua e gli adduttori, rimanendo al tiepido tutto il resto della sua persona.

Con una medaglia di bronzo e una medaglia d'argento, dunque, l'Italia riprende domani le gare. La spedizione azzurra, senza essere una potenza mondiale come l'Urss o la Ddr, guarda il suo carnet a tinta unica ricavandone un certo compiacimento e vagheggiando la possibilità di tracciarvi sopra almeno un segno d'oro.

La 50 chilometri non è un buon terreno per un'aurea raccolta. Nel 1500, come abbiamo visto, alliniamo un atleta sperimentale e gli esperimenti a volte riescono e a volte falliscono, si negano al pronostico: pretendono, però, d'essere eseguiti con il supporto dell'ottimismo. E, allora, chi resta per combattere la campagna dell'oro? Il maratoneta Bordin è in ottima forma come testimoniano i test di allenamento (tre minuti al chilometro), ma la robustezza del reparto avversario rende la sua posizione tanto stimabile quanto precaria. Pizzolato e Poli costituiscono un pregevole contorno. L'uomo per l'oro, ci risiamo, gira e rigira, è sempre e solo lui, Panetta.

Gianni Ranieri

Judo
Gli atleti di casa, favoriti dai giudici, hanno già due ori

Gamba
L'azzurro, primo a Mosca ha i mezzi per trionfare

Se non ti chiami Kim o Lee non vinci

Mosca 1980: Gamba esulta dopo aver conquistato l'oro; a destra il britannico Adams, battuto in finale

NOSTRO SERVIZIO

SEUL. — Il Changchung Gymnasium è uno degli impianti sicuramente più affollati di tutti i Giochi olimpici fin da sabato pomeriggio, quando iniziano gli incontri. Il judo sta facendo impazzire di gioia i coreani. Dei tre ori che figurano nel loro medagliere due erano stati un regalo proprio del judo, il terzo è venuto dal sollevamento pesi. I primi due tornei, quelli riservati alle categorie di peso 60 e 65 chilogrammi, portano il sigillo di Jae-Yup Kim e di Kyung-Keun Lee. Come dire, insomma, che a quasi latitudini e ci si chiama Kim o si chiama Lee, peggio dei nostri Bianchi e Rossi.

Due tornei, due vittorie coreane. In questi sport legati a filo doppio al giudizio insindacabile degli arbitri e quindi con il pericolo del condizionamento psicologico dell'ambiente casalingo, si insinua subito il tarlo del dubbio: non ci sarà un occhio di favore per gli atleti di casa?

Giriamo la domanda a Franco Cappelletti, bresciano con influenze cremonesi, da tredici anni alla guida della nazionale italiana di judo come commissario tecnico dopo una lunghissima esperienza come maestro alla palestra della centenaria società bresciana Forza e Costanza. Lo troviamoo pochi minuti prima che abbia inizio il torneo dei 71 chilogrammi, quello per il quale il suo cuore palpita sicuramente di più per la presenza del suo pupillo Ezio Gamba, l'uomo che potrebbe scrivere una pagina importante del judo italiano se vincesse una medaglia anche in questo torneo.

Gamba, 30 anni, anche lui brescianissimo, è alla sua quarta Olimpiade, con un attivo di una medaglia d'oro (Mosca '80) e una d'argento (Los Angeles '84). Il secondo oro gli fu negato, quando meno se lo aspettava, proprio da un coreano.

Riprendiamo il filo della nostra chiacchierata con Cappelletti. *«Indubbiamente i judoka di casa sono favoriti, lo si vede abbastanza chiaramente nei giudizi, anche se non sono troppo sfacciati. E poi c'è l'ambiente: quando "tira" un coreano si scatena l'inferno qui dentro».*

Dai primi due tornei ha tratto qualche considerazione tecnica? *«Anzitutto che ormai è assolutamente indispensabile arrivare a questi appuntamenti con una grossa condizione atletica. I ritmi sono talmente alti che ormai non si può più arrivare con una preparazione che non sia ottimale. Questo elemento che riguarda la condizione fisica degli atleti ha portato anche ad un ritorno e ad una ricerca più sofisticata delle tecniche di presa a due mani, alla presa doppia che era un po' stata trascurata negli anni precedenti. Oggi un campione, per essere completo, deve possedere elementi di tecnica differenziati in tre settori: in prese, la lotta in piedi e la lotta a terra. Il fuoriclasse è quello completo in queste tre tecniche».*

E Gamba è uno di questi... *«Mi consenta di dire che Gamba è senz'altro uno di questi fuoriclasse, anzi, direi che è rimasto l'ultimo dei grandi judoka di quest'ultimo decennio».*

Nonostante questo, però, hanno dominato finora due tornei... *«Certo, sia il torneo dei 60 che quello dei 65 chilogrammi hanno fatto registrare vittorie coreane. Sono stati tornei molto equilibrati, che hanno messo in mostra come il livello medio del judo sia cresciuto ovunque».*

Tecnicamente c'è qualche novità? *«Direi che man mano che si cresce di categoria si notano tecniche diverse. Nei 60 chili ho notato una maggiore velocità, nei 65 un occhio di riguardo invece alla potenza».*

Cappelletti corre via, ha cominciando il torneo dei 71 chili e lui non vuole perderne una battuta. Gamba è il suo uomo di punta: ormai ha deciso, dopo questo torneo abbandonerà, ma non vuole lasciare il mondo del judo senza aver tracciato un'impronta incancellabile.

Ottavio Castellini

La faentina Raffaella Reggi in azione: la sua straordinaria grinta stavolta non le è bastata. Il tennis azzurro esce comunque a testa alta dai Ciochi

Troppo forte la Maleeva Reggi, grazie lo stesso

Dopo due splendide vittorie contro la Khode e la Evert, Raffaella si arrende in due set alla bulgara e resta automaticamente fuori dal giro delle medaglie

NOSTRO SERVIZIO

SEUL ● Il tennis italiano esce definitivamente dal torneo olimpico: dopo Camporese, Nargiso, Canè e la Cecchini, anche Raffaella Reggi lascia i campi di Seul. Ad eliminarla, in due set abbastanza veloci (un'ora e 21 minuti) è stata la bulgara Manuela Maleeva, una delle migliori giocatrici al mondo, attualmente numero 8 nel ranking.

Per la Reggi, reduce da due splendide vittorie con la Rhode Kirsch e l'americana Chris Evert, questa mattina sul centrale del Centro olimpico c'è stato purtroppo poco da fare: la sua avversaria le è stata superiore praticamente in ogni momento e, anche quando la Maleeva dimostrava di aver qualche problema, era la nostra rappresentante a sbagliare. I dieci doppi falli commessi dalla Reggi sono una prova che oggi la faentina non era nella giornata migliore per poter proseguire questa sua avventura olimpica, che in caso di vittoria l'avrebbe portata dritta dritta ad una medaglia. Peccato, perché lo stato di forma di Raffaella, unito alla sua proverbiale grinta, ci aveva dato parecchie speranze.

Come dicevamo la partita è sembrata subito difficile per l'italiana, che andava subito 0-3, perdendo al secondo game il servizio e rimanendo a zero per due volte consecutive sulla battuta dell'avversaria. Nel game perso al servizio Raffaella commetteva poi il primo dei suoi doppi falli, sul punto decisivo. C'è da dire che per tutto l'incontro un vento abbastanza forte ed a raffiche ha soffiato sul centrale e la nostra giocatrice ha commesso la gran parte dei suoi doppi falli quando si trovava a sfavore della stessa.

Il primo set proseguiva veloce e senza troppi sussulti, con l'azzurra che teneva il servizio senza però riuscire a portare a termine nessun break, finendo così inevitabilmente superata sul 6-2 in 25 minuti. Un po' meglio, anche se il risultato era lo stesso, andava nella seconda parte del match dove, dopo aver perso subito il servizio (con un classico, cruciale, doppio fallo), la Reggi si portava sul 2 pari. Era poi la bulgara però a rubare il servizio all'italiana ed andare in «fuga» sino al 5-3 in suo favore, dove la Maleva, aveva due match-point a suo favore, sapientemente annullati dalla Reggi. Da rilevare tra l'altro che entrambi i match-point erano stati creati da doppi falli dell'italiana. La Reggi aveva poi nel game successivo una bella reazione e giocando un paio di scambi eccezionali arrivava sul 4-5. A quel punto però la Maleeva spingeva sull'acceleratore andando sullo 0-40 su servizio dell'azzurra e con altre tre palle per il match a sua disposizione chiudeva l'incontro senza troppi altri problemi.

Peccato davvero che la nostra rappresentante sono in questo modo, senza tanta gloria come avrebbe sicuramente meritato dopo i due bei turni precedenti.

Alla fine la Reggi era delusa dell'incontro, ma felice di questa esperienza olimpica: *«C'era tanto vento e ne ho patito le conseguenze. Ovviamente il vento non c'era solo per me, ma con il mio servizio che ha più lenti problemi in situazioni normali ho pagato più io di lei».*

Sul suo futuro la Reggi ha le idee molto chiare: *«Rimarrò qui a Seul sino alla fine, mi piace l'ambiente, mi piace questo torneo. Tornata a casa mi guarderò bene invece di giocare i campionati italiani, nei quali non mi vedranno mai più».*

Anche sulle sue brillanti vittorie antecedenti a questo incontro, Raffaella era molto precisa: *«Mi ci vorrebbe un'Olimpiade al mese, peccato che i risultati non contino per il computer Vita* (l'equivalente dell'Atp negli uomini, per le donne, ndr)».

Per la Maleva, superato l'ostacolo Reggi, il prossimo incontro sarà la semifinale da giocarsi con la vincente tra Gabriela Sabatini e Natalia Zvereva, il quarto di finale più incerto del torneo. Dall'altra parte del tabellone, invece, la Graf, testa di serie numero uno, affronterà l'americana Zina Garrison, facile vincitrice quest'oggi della sua connazionale Pam Shriver.

Guido Bagatta

CICLISMO

Tedeschi alleati e Pelliconi paga

Seul. Il vincitore Olaf Ludwig

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Roberto Pelliconi si è classificato 7° nella prova di ciclismo su strada. Sappiamo che non bisognerebbe cominciare con la classifica del settimo in ordine d'arrivo. Ma Pelliconi è italiano, si vuole un occhio di riguardo. E, poi, una così piccola sconvolgente licenza è un microbo, un bruscolino, paragonata alle licenze di Ben Johnson, contenitore di asteroidi anabolizzanti.

Il settimo posto, si dirà, non serve a nulla. Eppure dietro quel piazzamento c'è una coraggiosa gara di attacco e contrattacco conclusasi, sfortunatamente per Pelliconi, con la fuga all'ultimo finale di due tedeschi, uno dell'Est, Olaf Ludwig, e uno dell'Ovest, Bernd Groene i quali affratellando i propri sforzi (questo sì che è spirito olimpico) se ne sono volati verso il traguardo.

Giunti in prossimità della linea fatale, l'uomo dell'Est e l'uomo dell'Ovest si sono salutati e detti arrivederci. Ludwig aveva più carburante di Groene e Groene ha accettato serenamente di perdere la medaglia d'oro. Tagliato il traguardo, l'uomo rappresentante della Germania occidentale è andato a cercare l'uomo rappresentante della Germania orientale per abbracciarlo. Erano sinceramente felici di farsi i complimenti e questa comunione tra due giovani che abitano tanti vicini e sono tanto distanti è stata una delle cose più belle di questa Olimpiade.

Olaf Ludwig, medaglia d'oro, e Bernd Groene medaglia d'argento. Chi di noi ricorderà i loro nomi quando Olimpia chiuderà i battenti?

Non poteva mancare, è chiaro, la medaglia di bronzo e per tirarla fuori dal resto dei concorrenti, il gruppo dal quale numerose volte (e alcune con successo) Pelliconi era riuscito ad evadere, ingaggiava un ferocissimo sprint.

Nella giornata dell'amicizia ciclistica, era giusto che il bronzo lo prendesse un tedesco occidentale. Un argento più un bronzo, dovrebbero pareggiare una medaglia d'oro. Ed ecco che la festa tedesca s'è così completata d'un'ulteriore squisitezza.

Ma Roberto Pelliconi dov'era mentre si svolgevano le operazioni velocistiche? Un po' indietro, sono indifferenti che capitano ed è doveroso tener conto di un notevole dispendio di energie prodotto nel finale.

Nel sole e nel tepore ha dato battaglia a metà della corsa un sestetto che vantava la presenza del coreano Lee Jim Ok, a tutti ignoto meno che agli spettatori coreani che impazzivano per lui come noi impazzivamo per Bartali e per Coppi. Il sestetto si è in seguito ridotto a quartetto e quando la folla già vagheggiava una trasformazione in unità, cioè nel solo Lee Jim Ok, sono arrivati dal gruppo alcuni inviperiti inseguitori a rischiare le carte. Ne sono derivate interessanti battaglie tedesco-olandesi, franco-tedesche e italo-algerine con intromissioni di figure canadesi, statunitensi e sovietiche.

Sfogatisi i comprimari, si son presentati alla sbarra i protagonisti Olaf e Bernd. Gli altri erano esausti per la lunga fatica (190 chilometri, alla media di 43,35) e non hanno ritenuto opportuna un'ulteriore spremitura di polmoni.

In questa prova olimpica equivalente a un campionato del mondo (che nell'anno olimpico non si disputa) l'Italia, pur rendendosi conto della superiorità dei corridori tedeschi, sperava di trovare un posticino sul podio. E' andata male, ma il nostro ciclismo ha di che consolarsi: possiede il campione del mondo dei professionisti.

g. ran.

● FRANCESCO PORZIO (A DESTRA) STA PER REALIZZARE UN GOL CONTRO LA FRANCIA. GLI AZZURRI DELLA PALLANUOTO SI SONO IMPOSTI SUI TRANSALPINI PER 14-8, MA ORMAI SONO ESCLUSI DALLE MEDAGLIE. PARTECIPERANNO ALLE «PICCOLE FINALI» DAL QUINTO ALL'OTTAVO POSTO.

FLASH
LA VITTORIA NON SERVE